

RASSEGNA STAMPA

del

08/09/2014

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 03-09-2014 al 08-09-2014

06-09-2014 ANSA.it	
Maltempo flagella Gargano, 2 disperso	1
06-09-2014 ANSA.it	
Maltempo Gargano, un morto e un disperso	2
07-09-2014 ANSA.it	
Maltempo fa rinviare matrimonio a Peschici, oggi sposi	3
07-09-2014 ANSA.it	
Terremoto in Garfagnana, scossa magnitudo 4 tra Toscana ed Emilia	4
06-09-2014 Adnkronos	
Recuperati i due scout dispersi sul Pollino, stanno bene	5
06-09-2014 Adnkronos	
Maltempo: Gargano, soccorsi anche con due elicotteri Forestale	6
07-09-2014 Adnkronos	
Immigrati: nave Euro in arrivo a Reggio Calabria, c'e' bimba nata a bordo	7
06-09-2014 Affaritaliani.it	
Gargano, alluvione e dramma Allarme rosso e danni gravissimi	8
06-09-2014 Agi.it	
Alluvione devasta il Gargano Morto un giovane, un disperso	11
06-09-2014 Agi.it	
Maltempo: riprese le ricerche ragazzo disperso sul Gargano	12
07-09-2014 Agi.it	
Maltempo: Vendola fa sopralluogo zone colpite, incontra Gabrielli	13
06-09-2014 Agi.it	
Maltempo: protezione civile, temporali sul Lazio meridionale	14
07-09-2014 Agi.it	
Maltempo: a Peschici al lavoro i militari, Gabrielli sui luoghi del disastro	15
07-09-2014 America Oggi.info	
Alluvione devasta il Gargano	16
06-09-2014 Avvenire	
Maltempo e crisi bloccano il turismo	18
06-09-2014 Avvenire	
Il Sud ancora flagellato	19
07-09-2014 Avvenire	
Il maltempo imperversa Un morto nel Gargano	20
07-09-2014 BariToday	
Alluvione nel Gargano, la Fc Bari annuncia iniziative benefiche per la raccolta fondi	22
06-09-2014 CMnews.it	
Reggio: A Parco Ecolandia "la cittadella dei migranti"	23
06-09-2014 CasertaFocus.net	
MARCIANISE - Maltempo, gli interventi della protezione civile marcianisana	24
07-09-2014 Città della Spezia.com	
Terremoto in Garfagnana, non si segnalano danni	25
06-09-2014 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)	
Trovata l'auto del disperso Altre 15 famiglie senza casa	26
06-09-2014 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)	
Emiliano punge ancora Vendola: «Spero che vada sul posto» La replica: «Non fare sciacallaggio» ..	27
06-09-2014 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)	
Allevatore ancora disperso, oggi di nuovo codice rosso	29

07-09-2014 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)	
Mille volontari e due milioni contro lo tsunami di fango	30
07-09-2014 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)	
Colate di cemento lungo i canali Una catastrofe annunciata	31
07-09-2014 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)	
Camper finisce in mare aperto Danesi salvati con la barca	32
07-09-2014 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)	
Una cascata di fango cancella Peschici Turisti in fuga, campeggi e hotel devastati	33
07-09-2014 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)	
Nubifragio su Caserta ancora danni ai negozi Pozzuoli, strade allagate	35
06-09-2014 Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Bari)	
Varano, trovato il corpo di Antonio	36
06-09-2014 Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Bari)	
Minervini: il maltempo va via, lavoriamo Sulle zone alluvionate ora è atteso Gabrielli	38
06-09-2014 Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Salern	
Un nubifragio su Caserta, 30 minuti di caos Attività commerciali allagate in pieno centro	40
06-09-2014 Corriere della Calabria.it	
Ritrovati gli scout dispersi sul Pollino	41
08-09-2014 Corriere della Sera	
Gabrielli: «Si allo stato d'emergenza nel Gargano»	42
06-09-2014 Corriere della Sera.it (ed. Nazionale)	
Pollino, quattro scout dispersi da venerdì sera: sono tutti minorenni	43
06-09-2014 Fanpage.it	
Maltempo Puglia: Gargano in ginocchio. Un morto, evacuati campeggi	45
06-09-2014 FoggiaToday	
Alluvione Gargano A San Marco in Lamis danni per 4,5 milioni di euro	47
06-09-2014 FoggiaToday	
Maltempo, 400 sfollati a San Marco in Lamis. Giannini: "Il caso all'Unità di Missione"	49
06-09-2014 FoggiaToday	
Alluvione Gargano: tutti gli aggiornamenti	50
06-09-2014 FoggiaToday	
Alluvione Gargano: caravan travolto e trascinato in mare, turisti salvi per miracolo	52
06-09-2014 FoggiaToday	
Alluvione Gargano: un morto a Peschici, recuperato corpo in mare	53
06-09-2014 FoggiaToday	
Alluvione Gargano: chiuso tratto di strada tra Rodi Garganico e San Menaio	54
06-09-2014 FoggiaToday	
Forti piogge, frane e smottamenti: chiuso tratto di strada sulla Statale 89 Garganica	55
06-09-2014 FoggiaToday	
Paura a Peschici: piana invasa dal fango, e auto in mare. Disperso un 70enne	56
06-09-2014 FoggiaToday	
Alluvione Gargano, a Peschici nessun cadavere: "Ritrovato morto Facenna, c'è solo un altro disperso"	58
06-09-2014 FoggiaToday	
Alluvione a Carpino: allagamenti e fughe di gas, persone trovano riparo sui tetti	59
07-09-2014 FoggiaToday	
Il giorno dopo l'alluvione: sul Gargano arrivano Vendola e Gabrielli, si cerca disperso	60

07-09-2014 FoggiaToday	
Alluvione, assessori e consiglieri regionali sul Gargano. Rizzi: "Scenario tragico"	61
06-09-2014 FoggiaToday	
Alluvione Gargano, le istituzioni si difendono: "Abbiamo evitato un bilancio peggiore"	63
07-09-2014 FoggiaToday	
Alluvione, a Peschici arriva l'Esercito: rimossi ostacoli e liberate strade	65
06-09-2014 FoggiaToday	
Alluvione Gargano: ritrovato morto Facenna. "A Peschici c'è solo un disperso ma nessun cadavere"	66
07-09-2014 FoggiaToday	
Alluvione, vertice in Prefettura. Gabrielli e Vendola: "Il Gargano non sarà abbandonato"	67
06-09-2014 Gazzetta del Sud Online	
Alluvione nel Gargano un morto e un disperso	69
06-09-2014 Gazzetta del Sud Online	
Tari, ancora più sconti per chi fa la differenziata	70
06-09-2014 Gazzetta del Sud Online	
Ritrovati scout dispersi su Pollino	71
07-09-2014 Gazzetta del Sud Online	
Arriva nave di migranti con bimba nata a bordo	72
07-09-2014 Gazzetta di Parma.it	
Gabrielli, sì a stato emergenza Gargano	73
06-09-2014 Giornale di Puglia.com	
Il maltempo imperversa in Capitanata, un morto ed un disperso (FOTOGALLERY)	74
06-09-2014 Giornale di Puglia.com	
Foggia, riprese ricerche ragazzo disperso	75
06-09-2014 Giornale di Puglia.com	
'La Puglia si stringe intorno al suo Gargano'	76
06-09-2014 Giornale di Puglia.com	
Gargano, scomparsa seconda persona	77
07-09-2014 Giornale di Puglia.com	
Gargano: 'In dieci anni Regione Puglia non ha fatto nulla'	78
07-09-2014 Giornale di Puglia.com	
Maltempo Gargano, 'stop cemento, natura va rispettata'	79
07-09-2014 Giornale di Puglia.com	
Gargano: Gabrielli, sì a stato d'emergenza	80
06-09-2014 Globalist.it	
Nubifragio sul Gargano: un morto e un disperso	81
07-09-2014 Greenreport.it	
Nubifragio sul Gargano: «Poche le amministrazioni che fanno mitigazione del rischio idrogeologico»	82
07-09-2014 Il Fatto Quotidiano	
L'ACQUA SBRICCIOLA IL GARGANO	84
06-09-2014 Il Fatto Quotidiano.it	
Alluvione Gargano, Peschici sotto il fango: un morto e un disperso	87
08-09-2014 Il Gazzettino (ed. Nazionale)	
Scossa del 4° grado in Garfagnana Torna la paura, ma danni limitati	89
06-09-2014 Il Gazzettino.it (ed. Nazionale)	
Maltempo, nubifragi sul Gargano: un morto e un disperso	90

03-09-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Minervino di Lecce: grande entusiasmo per il campo scuola "Anch'io sono la protezione civile"	92
03-09-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Maltempo al sud Italia: allerta in Molise, Puglia e Sicilia	94
04-09-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Cosenza: attivata la rete radio per le emergenze	95
04-09-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Maltempo: violento nubifragio sul Gargano. Strade invase da fango e detriti	97
04-09-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Molise: ancora piogge sul territorio regionale	99
04-09-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Ancora allerta meteo: pioggia su Abruzzo, Molise, Puglia e Basilicata	100
05-09-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Alluvione Gargano: disperso un ragazzo di 24 anni	101
04-09-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Maltempo: ancora allerta al centro sud per forti temporali. Criticita' rossa in Puglia	103
05-09-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Nubifragio San Marco in Lamis: ordinanza di sgombero per 6mila persona	104
05-09-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Maltempo: ancora allerta al centro sud. Criticita' rossa in Puglia	106
05-09-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Alluvione Gargano: CNSAS e Forestale cercano il disperso con l'elicottero	108
07-09-2014 Il Giornale di Vicenza	
Alluvione, morte in Gargano Disastri: 3,4 miliardi di danni	109
08-09-2014 Il Giornale di Vicenza	
Gargano, arriva l'Esercito Verso lo stato di calamità	110
06-09-2014 Il Giornale.it	
Gargano, è allarme alluvione: un morto e un disperso Salvato un bimbo in camping	111
07-09-2014 Il Giornale.it	
Gargano sott'acqua, un morto «Mai così grave in oltre 80 anni»	112
08-09-2014 Il Giorno (ed. Milano)	
Gargano sott'acqua, arriva l'Esercito Coppia si sposa in mezzo al fango	114
06-09-2014 Il Mattino (ed. Avellino)	
Sel denuncia: Altri scarichi nel torrente	115
07-09-2014 Il Mattino (ed. Avellino)	
Colibatteri allo Stir, indagine della Procura	116
08-09-2014 Il Mattino (ed. Avellino)	
Genio Civile dal Calore al Calaggio	117
07-09-2014 Il Mattino (ed. Benevento)	
Alluvione nel Gargano: un morto e un disperso	118
07-09-2014 Il Mattino (ed. Caserta)	
Inferno di pioggia Caserta in tilt per oltre un'ora	119
08-09-2014 Il Mattino (ed. Caserta)	
Fogne e dislivelli stradali, subito un piano	120
07-09-2014 Il Mattino (ed. Sud)	
Quattro scout si sono persi I soccorsi li salvano	121
06-09-2014 Il Mattino di Foggia e Provincia	

Maltempo: nuovo disperso a Peschici	122
06-09-2014 Il Mattino di Foggia e Provincia	
Maltempo: isolate Vieste e Peschici	123
06-09-2014 Il Mattino di Foggia e Provincia	
Maltempo, Prefetto Latella: Domani il capo della Protezione Civile sul Gargano , insieme a Vendola	124
06-09-2014 Il Mattino di Foggia e Provincia	
Il maltempo allarma il Governo Renzi, il ministro Galletti segue l'evolversi della situazione	125
07-09-2014 Il Mattino di Foggia e Provincia	
Maltempo: in Prefettura un vertice con Gabrielli	126
07-09-2014 Il Mattino di Foggia e Provincia	
Maltempo: oggi arriva Franco Gabrielli	127
07-09-2014 Il Mattino di Foggia e Provincia	
Maltempo, Capo della Protezione Civile: Condizioni per la dichiarazione dello stato di emergenza ..	128
07-09-2014 Il Mattino di Foggia e Provincia	
Maltempo: è in corso vertice straordinario in Prefettura	129
07-09-2014 Il Mattino di Foggia e Provincia	
Franco Gabrielli: Condizioni Stato di Emergenza	130
07-09-2014 Il Messaggero (ed. Metropoli)	
Terrore nel Gargano l'alluvione killer si abbatte sui turisti	131
08-09-2014 Il Piccolo	
gargano devastato, arriva l'esercito	132
06-09-2014 Il Piccolo.it	
Maltempo nel Gargano, un morto e un disperso	133
06-09-2014 Il Punto a Mezzogiorno.it	
Continuano i temporali sulle regioni centromeridionali, criticità rossa sulla Puglia	135
06-09-2014 Il Quotidiano Calabria.it	
Maltempo, allagamenti e disagi per il traffico Un fulmine danneggia campanile nel Catanzarese	136
06-09-2014 Il Quotidiano Calabria.it	
Gruppo scout disperso sul Pollino da venerdì sera Ritrovai i componenti del gruppo, stanno bene	137
07-09-2014 Il Quotidiano Calabria.it	
Reggio, arriva in porto la nave della Marina "Euro" Sbarcate 617 persone, anche una bimba nata a bordo	138
06-09-2014 Il Quotidiano del Molise online	
Alluvione nel Gargano, dal Molise parte una colonna mobile dei Vigili del fuoco specializzata in soccorso acquatico	139
06-09-2014 Il Quotidiano del Molise online	
National Geographic immortala il Molise	140
06-09-2014 Il Secolo XIX.it	
Gargano, un morto e un disperso Oltre mille sfollati, pioggia record Foto: diluvio e fango	141
07-09-2014 Il Sole 24 Ore	
Gargano in ginocchio per l'alluvione: un morto, un disperso, ingenti i danni	144
07-09-2014 Il Sole 24 Ore	
Il Gargano devastato da un'alluvione	145
06-09-2014 Il Sole 24 Ore Online	
Nubifragi in Gargano, un morto e due dispersi. Un'ondata di fango allaga strade, case e campagne	146

06-09-2014 Il Sussidiario.net	
Maltempo: Prefettura Foggia smentisce recupero corpo disperso Peschici	148
06-09-2014 Il Sussidiario.net	
Maltempo: nubifragi nel foggiano, morto disperso Peschici	149
07-09-2014 Il Sussidiario.net	
Maltempo: alluvione foggiano, nel pomeriggio funerali prima vittima	150
07-09-2014 Il Sussidiario.net	
Maltempo: nubifragi nel Foggiano, arrivato l'Esercito a Peschici e Rodi Garganico	151
07-09-2014 Il Sussidiario.net	
Maltempo: nubifragi nel Foggiano, Peschici chiede stato calamita'	152
06-09-2014 Il Tempo.it	
Nubifragi ed esondazioni, emergenza nel Gargano	153
07-09-2014 Il Tempo.it	
Alluvione nel Gargano. Due morti e tante frane	155
06-09-2014 Il Velino.it	
Maltempo, allerta Protezione civile, a Roma precipitazioni a forte intensità	157
06-09-2014 Il Velino.it	
Alluvione nel Gargano: un morto e numerosi dispersi	158
06-09-2014 Julie news.it	
Maltempo: nubifragio nel Gargano, un morto e due dispersi	159
07-09-2014 Julie news.it	
Sisma di magnitudo 4 tra Toscana ed Emilia Romagna	160
08-09-2014 L'Adige	
Sul Gargano danni per decine di milioni	161
06-09-2014 L'Arena.it	
Gargano, una vittima e due bimbi dispersi	162
06-09-2014 L'Eco di Bergamo	
Maltempo al Sud Trovata l'auto del giovane disperso	163
07-09-2014 L'Eco di Bergamo	
Nubifragi, frane e smottamenti in Puglia Il Gargano finisce sommerso dall'acqua	164
08-09-2014 L'Eco di Bergamo	
L'esercito sul Gargano per liberare Peschici da fango e detriti	165
06-09-2014 La Città di Salerno	
petrale, cede parete del ponte fu usato nel periodo bellico	166
07-09-2014 La Città di Salerno	
scout dispersi sul monte pollino	167
08-09-2014 La Città di Salerno	
protezione civile: stanziati i fondi	168
08-09-2014 La Città di Salerno	
nel gargano è stato d'emergenza	169
07-09-2014 La Discussione	
Gargano: aggiornamenti sull'alluvione	170
06-09-2014 La Gazzetta del Mezzogiorno.it	
Scout dispersi e ritrovati sul Pollino	171
07-09-2014 La Gazzetta dello Sport	
Il Gargano nel fango Morto un 24enne Mille turisti salvati	172
08-09-2014 La Gazzetta dello Sport	

Il Gargano in ginocchio «Danni giganteschi» E arriva pure l'Esercito	173
07-09-2014 La Nuova Ferrara gargano devastato, morto un giovane	174
06-09-2014 La Nuova Sardegna alluvioni, fondamentale il monitoraggio	175
08-09-2014 La Provincia di Varese Gavirate, l'estate che non ti aspetti Turisti più forti di pioggia e maltempo	176
06-09-2014 La Repubblica "continua a piovere, sembra l'apocalisse" turisti in fuga, ora si teme per altre frane	177
06-09-2014 La Repubblica cadono calcinacci dal palazzo della prefettura traffico deviato su via chiaia	179
06-09-2014 La Repubblica gargano, l'alluvione s'abbatte sulla costa	180
07-09-2014 La Repubblica vendola: "una terra stuprata, la regione è in prima linea emiliano? non parlo"	181
07-09-2014 La Repubblica acqua e fango, come uno tsunami	183
07-09-2014 La Repubblica "così ho salvato quei turisti nel caravan che affondava" sotto accusa le case abusive - Iello parise	185
07-09-2014 La Repubblica vendola: "io lavoro così emiliano? non rispondo"	187
06-09-2014 La Repubblica.it Maltempo, Gargano flagellato. Trovato morto il giovane allevatore, anziano disperso.Â Evacuati i campeggi, masserie isolate	188
06-09-2014 La Repubblica.it Maltempo: ritrovati i due scout dispersi sul Pollino	191
07-09-2014 La Repubblica.it (ed. Bari) Gargano, l'esercito al lavoro. L'ira dell'assessore il giorno dopo: "Bisogna smetterla col cemento"	192
07-09-2014 La Sicilia (ed. Catania) Alluvione nel Gargano, un morto e un disperso	194
08-09-2014 La Sicilia (ed. Catania) Gargano, danni per milioni «Stop al cemento sulle coste»	195
07-09-2014 La Stampa (ed. Nazionale) Alluvione sul Gargano Camper trascinati in mare	196
08-09-2014 La Stampa (ed. Nazionale) L'esercito nel Gargano per liberare i comuni alluvionati	198
06-09-2014 La Tribuna di Treviso geologo accusa: rischio sottovalutato	199
06-09-2014 La Voce Di Manduria.it Istituto per la famiglia anche ad Avetrana	201
06-09-2014 Leggo Alluvione nel Gargano, camper e roulotte in mare: Si cercano le persone nei veicoli	202
06-09-2014 Leggo Alluvione nel Gargano, ritrovato il corpo di Antonio. Disperso un 70enne: "Lo abbiamo visto annegare"	204
06-09-2014 Lettera43	

Foggia, Peschici: morti e dispersi sul Gargano	206
07-09-2014 Lettera43	
Peschici conta i danni	208
08-09-2014 Libertà	
Gargano, arriva l'esercito: milioni di danni a causa del maltempo	209
06-09-2014 Mediaddress.it	
Protezione civile: situazione sul Gargano	210
06-09-2014 Mediaddress.it	
Situazione Gargano: aggiornamenti protezione civile regionale	211
06-09-2014 Mediaddress.it	
Alluvione. Vendola: "La Puglia si stringe intorno al suo Gargano"	212
07-09-2014 Mediaddress.it	
Alluvione Gargano. Vendola: "Stato di emergenza e stato di calamità naturale"	213
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Maltempo, alluvione nel Gargano: situazione critica a Vieste	214
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Maltempo, alluvione nel Gargano: frane in quasi tutti i Comuni	215
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Maltempo, alluvione nel Gargano: pioggia e fango, il punto della situazione	216
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Maltempo, alluvione nel Gargano: la Prefettura, c'è un secondo disperso	217
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Maltempo, alluvione nel Gargano: Peschici in ginocchio [VIDEO]	218
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo, ancora maltempo al centro/sud: mappe e previsioni dell'aeronautica militare	219
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Maltempo, alluvione nel Gargano: bimbo in pericolo di vita, trasportato in elicottero	221
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Maltempo, alluvione nel Gargano: area a rischio più vasta del previsto	222
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Maltempo, alluvione nel Gargano: camper e roulotte in mare, ricerche in corso	223
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Maltempo, alluvione nel Gargano: evacuati campeggi e masserie	224
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo Calabria: previste forti piogge, vento e grandine	225
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Maltempo, alluvione nel Gargano: isolato il Comune di Rodi Garganico	226
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Maltempo, alluvione nel Gargano: evacuazioni in corso a Vieste	227
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Maltempo, alluvione nel Gargano: peggioramento a San Marco in Lamis	228
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Maltempo, alluvione nel Gargano: riprese le ricerche del ragazzo disperso sul Gargano	229
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Maltempo, alluvione nel Gargano: spiagge ridotte a meno della metà	230
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Maltempo, alluvione nel Gargano: disperso 70enne a Peschici, 400 evacuati a San Marco in	

Lamis	231
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Maltempo, alluvione nel Gargano: bilancio, un morto e un disperso	232
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Maltempo, alluvione nel Gargano: recuperato cadavere al largo di Peschici	233
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Maltempo anche in Molise: bomba d'acqua a Termoli [FOTO]	234
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Maltempo Calabria: allagamenti nel Catanzarese, fulmine su campanile	235
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Alluvione Gargano, 10 metri d'acqua: inferno di fango, distrutto lo "Sperone d'Italia" [FOTO]	236
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Alluvione Gargano, anche a Peschici è un disastro: paese sott'acqua! [FOTO e VIDEO]	239
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Maltempo in Calabria: 3 trombe marine stamani nelle acque di Falerna [FOTO e VIDEO]	240
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Maltempo, alluvione nel Gargano: parzialmente chiusa la SS 89	241
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Alluvione nel Gargano, è una catastrofe: una decina di dispersi, si teme siano tutti morti [FOTO] ..	242
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Alluvione nel Gargano, situazione drammatica a Vieste: paese paralizzato	244
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Maltempo, alluvione nel Gargano: situazione ancora critica	245
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Maltempo Potenza: forti piogge, rinviato il Festival Pirotecnico	246
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Alluvione Gargano, situazione drammatica: a Falcare 841mm di pioggia in 5 giorni!!!	247
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Alluvione Gargano: il comune di San Giovanni Rotondo richiede lo "stato di calamità naturale"	248
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Alluvione Gargano: "maltempo mai così grave da oltre 80 anni"	250
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Alluvione Gargano: impegnati due elicotteri della Forestale	251
07-09-2014 MeteoWeb.eu	
Alluvione Gargano, oltre 200 interventi di soccorso dei Vigili del Fuoco	252
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Alluvione in Puglia, ecco cos'è successo sul Gargano: piogge monsoniche per una settimana, l'analisi tecnica	253
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Maltempo in Puglia: spiragli di sole sul Gargano, nubifragio a Taranto e in provincia [FOTO]	255
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Maltempo, alluvione nel Gargano: continua a piovere, campeggio isolato	257
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Alluvione Gargano, il presidente del Parco: "in pochi giorni la pioggia di un anno"	258
07-09-2014 MeteoWeb.eu	
Alluvione Gargano, vertice a Foggia con i sindaci dei comuni colpiti	259
07-09-2014 MeteoWeb.eu	

Alluvione Gargano, l'assessore Minervini: "smettiamola con il cemento, la natura va rispettata"	260
07-09-2014 MeteoWeb.eu	
Alluvione Gargano: sopralluogo di Vendola e Gabrielli nelle zone colpite	261
07-09-2014 MeteoWeb.eu	
Alluvione Gargano, il punto sulla viabilità: ecco le strade ancora chiuse al traffico	263
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Alluvione Gargano, la denuncia dei geologi: "sos disboscamento e manutenzione"	264
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Alluvione nel Gargano, spiagge devastate: "è un disastro, s'è scatenato l'inferno"	265
07-09-2014 MeteoWeb.eu	
Alluvione Gargano: matrimonio rinviato a Peschici, ma Elvira e Cristiano si sono sposati oggi [FOTO]	266
07-09-2014 MeteoWeb.eu	
Alluvione Gargano: a Peschici intervengono uomini e mezzi dell'esercito	267
07-09-2014 MeteoWeb.eu	
Alluvione Gargano: continuano a Peschici le ricerche dell'uomo disperso in mare [FOTO]	268
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Alluvione nel Gargano, solidarietà e "spirito collaborativo" ma non mancano le polemiche	269
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Alluvione Gargano, il prefetto di Foggia: "situazione pesantissima"	272
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Alluvione nel Gargano: strade interrotte in tutto il promontorio. Gli aggiornamenti sulla viabilità ...	273
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Alluvione Gargano, il sindaco di San Marco in Lamis: "ho avuto tanta paura, non sapevo cosa fare"	274
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Alluvione Gargano: domani arrivano Vendola e Gabrielli	276
06-09-2014 MeteoWeb.eu	
Alluvione Gargano, il bilancio ufficiale: un morto, un disperso, 1.000 turisti sfollati, piogge record	277
07-09-2014 MeteoWeb.eu	
Alluvione Gargano, l'esercito si mobilita nelle zone colpite dal disastro	279
07-09-2014 MeteoWeb.eu	
Alluvione Gargano, l'esperto: "evento eccezionale, fenomeni meteo sempre più catastrofici in Italia"	280
07-09-2014 MeteoWeb.eu	
Alluvione Gargano: l'ANAS è mobilitata per fronteggiare l'emergenza viabilità	281
07-09-2014 MeteoWeb.eu	
Alluvione Gargano, Gabrielli: "tutte le condizioni per dichiarare lo stato di emergenza"	282
07-09-2014 Metronews	
Maltempo in Puglia al lavoro l'esercito	283
06-09-2014 Nuovo Quotidiano di Puglia.it	
Nubifragio sul Gargano, due bimbi dispersi. Evacuati case e campeggi, trovato il corpo di un disperso	284
06-09-2014 Nuovo Quotidiano di Puglia.it	
Maltempo, emergenza nel Gargano: nubifragi e fango, due dispersi	286
07-09-2014 Nuovo Quotidiano di Puglia.it	
Maltempo sul Gargano, danni per milioni. Arriva l'esercito	288
07-09-2014 Padova news	

Nubifragi nel foggiano, riprese le ricerche del disperso. Il meteo migliora	290
06-09-2014 Primo Piano Molise.it	
Alluvioni nel Gargano, inviata una colonna mobile dal Molise	291
06-09-2014 Puglia 24 News	
Il maltempo travolge il Gargano, un morto e un disperso FOTO	292
06-09-2014 Quotidiano di Foggia.it	
Da Parco del Gargano a parco giochi per armieri cacciatori: anche la LIPU protesta	293
06-09-2014 Rai News	
Maltempo nel Gargano, trovato il corpo di uno dei due dispersi	294
06-09-2014 Rai News	
Maltempo sul Gargano: morto un ragazzo, si cerca un anziano disperso	295
07-09-2014 Rai News	
Gargano sotto il fango, riprese le ricerche del 70enne disperso. A Peschici uomini e mezzi Esercito	296
07-09-2014 Rai News	
Gabrielli: "Sì a stato d'emergenza nel Gargano"	297
06-09-2014 RomaToday	
Maltempo, allerta della Protezione Civile: "Temporali per le prossime 18 ore"	298
06-09-2014 Saturno Notizie.it	
Nubifragio nel Foggiano, trovata l'auto del giovane disperso	299
06-09-2014 Tgcom24	
Alluvione in Puglia, disperso 70enne A Peschici camping travolti dal fango	301
06-09-2014 Tgcom24	
Maltempo Puglia, camper in mare	304
07-09-2014 Tgcom24	
Maltempo sul Gargano, arriva l'Esercito Riprese le ricerche del 70enne disperso	305
07-09-2014 Tgcom24	
Foggia,gabrielli:ok stato emergenza	307
06-09-2014 Tiscali	
Sul Gargano è alluvione: quattrocento sfollati a San Marco, ritrovato il corpo del 24enne. Un disperso	308
06-09-2014 Tiscali	
Maltempo: alluvione nel Gargano, un morto e un disperso	310
07-09-2014 Tiscali	
Maltempo: Gargano, riprese ricerche disperso	311
07-09-2014 Tiscali	
Alluvione devasta il Gargano. Un morto e un disperso	313
06-09-2014 Tiscali	
L'allarme dei geologi: in Gargano Sos disboscamento e manutenzione	314
07-09-2014 Uno Notizie.it	
ALLUVIONE PUGLIA, GARGANO / Nel Gargano pioggia da 100 a 150 per cento in più della media	315
07-09-2014 Uno Notizie.it	
MALTEMPO ITALIA / Turismo e agricoltura in ginocchio dopo estate più pazza del secolo	316
06-09-2014 Wall Street Italia.com	
Maltempo: Vendola, governo assicuri tempi rapidi per risorse	317
06-09-2014 Yahoo! Notizie	
Maltempo e crisi internazionale cambiano le vacanze degli italiani	318

06-09-2014 Yahoo! Notizie	
Maltempo Gargano, Galletti chiama Vendola e prefetto	319
06-09-2014 Yahoo! Notizie	
Maltempo, Vendola: la Puglia si stringe attorno al Gargano	320
06-09-2014 Yahoo! Notizie	
Maltempo: ragazzo disperso nel foggiano, recuperato il corpo	321
07-09-2014 Yahoo! Notizie	
Protezione civile: nel Gargano situazione critica	322
06-09-2014 Yahoo! Notizie	
Maltempo: Protezione civile Puglia, frane in quasi tutti i comuni foggiani	323
06-09-2014 Yahoo! Notizie	
Maltempo: Gargano, strade interrotte sulla costa e nel Parco nazionale	324
06-09-2014 il Democratico.com	
Nubifragio sul Gargano: morto un ragazzo di 24 anni, disperso anziano di 70 anni	325
06-09-2014 l'Unità.it	
Nubifragio sul Gargano Un morto e un disperso	326

Maltempo flagella Gargano, 2° disperso

Maltempo flagella Gargano, 2° disperso - Cronaca - ANSA.it

ANSA.it

""

Data: **06/09/2014**

Indietro

ANSA.it Cronaca Maltempo flagella Gargano, 2° disperso

Maltempo flagella Gargano, 2° disperso

Si aggrava bilancio intemperie in provincia di Foggia

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA FOGGIA

06 settembre 2014 13:18

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - FOGGIA, 6 SET - Una seconda persona risulta dispersa nel Gargano in seguito al maltempo che si sta abbattendo da giorni in provincia di Foggia. Si tratta, si è appreso dalla prefettura, di un uomo scomparso nella zona di Peschici. Le operazioni di soccorso hanno consentito di mettere in salvo i villeggianti che erano nei campeggi e negli alberghi di Peschici, comune particolarmente interessato dagli allagamenti e parzialmente isolato per la non percorribilità di numerose strade d'accesso.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Maltempo Gargano, un morto e un disperso

- Cronaca - ANSA.it

ANSA.it

"Maltempo Gargano, un morto e un disperso"

Data: **06/09/2014**

Indietro

ANSA.it Cronaca Maltempo Gargano, un morto e un disperso

Maltempo Gargano, un morto e un disperso

Si aggrava bilancio, motovedetta recupera in mare corpo anziano

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA FOGGIA

06 settembre 2014 14:56

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - FOGGIA, 6 SET - E' di un morto e un disperso il bilancio provvisorio dei nubifragi in corso da giorni nel foggiano, in particolar modo sul Gargano. Nel pomeriggio una motovedetta della Capitaneria di porto, al largo di marina di Peschici, ha recuperato il corpo di un settantenne finito in mare in circostanze non accertate. Infruttuose, sinora, le ricerche di Antonio Facenna, il 24enne allevatore di Vico del Gargano disperso mercoledì scorso.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Maltempo fa rinviare matrimonio a Peschici, oggi sposi

- Cronaca - ANSA.it

ANSA.it

"Maltempo fa rinviare matrimonio a Peschici, oggi sposi"

Data: **07/09/2014**

Indietro

ANSA.it Cronaca Maltempo fa rinviare matrimonio a Peschici, oggi sposi

Maltempo fa rinviare matrimonio a Peschici, oggi sposi

Il 'sì' di Elvira e Cristiano tra fango, macerie e applausi

FOTO

Avrebbero dovuto sposarsi ieri a Peschici ma a causa del nubifragio il matrimonio e' saltato: la cerimonia si e' svolta stamattina tra il fango e i detriti

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA PESCHICI (FOGGIA)

07 settembre 2014 16:13

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

PESCHICI (FOGGIA) - Hanno detto sì tra gli applausi dei 170 invitati che non speravano più vederli uniti in matrimonio Elvira Santoro e Cristiano Ferretti, due giovani che da ieri cercavano di sposarsi a Peschici, la perla del Gargano, ma che il maltempo ha ostacolato in ogni modo. La coppia, che vive e lavora a Roma, si è sposata stamani nella chiesa di Sant'Elia. Lei infermiera originaria della vicina Apricena, lui conducente di autobus nella capitale, avrebbero dovuto sposarsi ieri mattina, ma la bomba d'acqua che ha colpito Peschici li ha convinti a spostare la cerimonia di poche ore, nel pomeriggio.

Ma anche nel pomeriggio la celebrazione è saltata, anche perché Peschici era quasi del tutto isolata e nessuno riusciva a raggiungere la bellissima chiesa, nel centro storico di Peschici, città in cui i due sposini si erano conosciuti e si erano promessi amore eterno. Gli ospiti giunti da Roma, Milano e da diversi comuni del Gargano, sono rimasti chiusi negli hotel della zona, fino stamattina quando hanno partecipato alla cerimonia e sono riusciti a raggiungere la chiesa schivando il fango e i detriti prodotti dalla devastazione. La sposa è giunta a bordo di una fiammante Bentley nera, rigorosamente sporca di fango. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Terremoto in Garfagnana, scossa magnitudo 4 tra Toscana ed Emilia

- Cronaca - ANSA.it

ANSA.it

"Terremoto in Garfagnana, scossa magnitudo 4 tra Toscana ed Emilia"

Data: **07/09/2014**

[Indietro](#)

ANSA.it Cronaca Terremoto in Garfagnana, scossa magnitudo 4 tra Toscana ed Emilia

Terremoto in Garfagnana, scossa magnitudo 4 tra Toscana ed Emilia

Protezione civile: non segnalati danni

Redazione ANSA FIRENZE

07 settembre 2014 16:39

[News](#)

[Suggerisci Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [Altri](#)

[Stampa](#)

[Scrivi alla redazione](#)

[Archiviato in](#)

Una scossa di terremoto di magnitudo 4 è stata rilevata dalla Rete sismica nazionale dell'Ingv alle 12:45 nel distretto sismico della Garfagnana, tra la Toscana e l'Emilia Romagna. Tra i comuni più vicini all'epicentro Fiumalbo (Modena), Abetone e Cutigliano (Pistoia)

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA 4zi

Recuperati i due scout dispersi sul Pollino, stanno bene

- Adnkronos

Adnkronos

"Recuperati i due scout dispersi sul Pollino, stanno bene"

Data: **06/09/2014**

Indietro

Recuperati i due scout dispersi sul Pollino, stanno bene

Tweet

(Infophoto)

" />

(Infophoto)

Articolo pubblicato il: 06/09/2014

Sono stati recuperati dall'elicottero della Protezione civile della Calabria con a bordo gli uomini del Soccorso alpino calabrese e della Basilicata i due scout minorenni dispersi sul Pollino da venerdì sera. A quanto si è appreso, i due ragazzi stanno bene.

I due scout, di 16 e 17 anni, erano dispersi a circa 2mila metri di altezza. Il gruppo, originariamente composto da quattro ragazzi e proveniente da Sorrento, ha chiesto aiuto dopo aver perso il sentiero a causa della pioggia e della nebbia. Due di loro, un ragazzo e una ragazza di 31 e 23 anni, sono stati ritrovati e recuperati nella notte.

I due minori sono comunque riusciti a mettersi in contatto con i soccorritori sabato mattina, riferendo di trovarsi sul crinale di Serra del prete, dove è stato effettuato il recupero, con non poche difficoltà.

Maltempo: Gargano, soccorsi anche con due elicotteri Forestale

- Adnkronos

Adnkronos

"Maltempo: Gargano, soccorsi anche con due elicotteri Forestale"

Data: **07/09/2014**

Indietro

Maltempo: Gargano, soccorsi anche con due elicotteri Forestale

Tweet

Articolo pubblicato il: 06/09/2014

Con il miglioramento delle condizioni meteorologiche le operazioni di soccorso nell'area del Gargano "proseguono con l'ausilio di due elicotteri con a bordo personale del Soccorso Alpino Forestale. L'attenzione -informa una nota della Forestale- è posta sulle zone maggiormente colpite dai fenomeni meteorici localizzate nei comuni di San Marco in Lamis, Peschici e Rodi Garganico, dove attualmente si stanno effettuando interventi di primo soccorso alle persone più in difficoltà. In particolare uno dei due elicotteri sta sorvolando l'area marina di Peschici alla ricerca dell'anziano disperso nella zona". Le 20 pattuglie presenti sul posto "hanno raggiunto ulteriori siti per estendere i soccorsi agli alluvionati".

Immigrati: nave Euro in arrivo a Reggio Calabria, c'e' bimba nata a bordo

- Adnkronos

Adnkronos

"Immigrati: nave Euro in arrivo a Reggio Calabria, c'e' bimba nata a bordo"

Data: 07/09/2014

Indietro

Immigrati: nave Euro in arrivo a Reggio Calabria, c'e' bimba nata a bordo

Tweet

Articolo pubblicato il: 07/09/2014

Sono in arrivo al porto di Reggio Calabria, a bordo della nave militare Euro, 616 migranti. A bordo si trovano 471 uomini, 121 donne e 24 minori tra cui una neonata che è stata partorita a bordo della nave. La Prefettura ha attivato le procedure per il primo soccorso e predisposto un piano di accoglienza con i rappresentanti del Comune Capoluogo della Provincia, delle Forze di Polizia, della Capitaneria di Porto, dei Vigili del Fuoco, della Direzione Marittima della Calabria e della Basilicata, del Suem, dell'Azienda Sanitaria provinciale, dell'Azienda Ospedaliera, delle associazioni di volontariato, della Protezione civile provinciale e comunale, dell'Ufficio Sanità marittima aerea e di frontiera (Usmaf) e della Croce Rossa.

Dopo le visite mediche, i migranti, il cui arrivo è atteso nel primo pomeriggio, saranno trasferiti in diverse regioni secondo il piano di riparto predisposto dal Ministero dell'Interno. Quelli che necessiteranno di cure sanitarie e il nucleo familiare della neonata saranno ospitati a Reggio Calabria nelle strutture messe a disposizione dal Comune dove attualmente vi sono già circa 400 migranti, di cui 172 in attesa di inserimento.

Gargano, alluvione e dramma Allarme rosso e danni gravissimi

Alluvione in Gargano: un morto e gravi danni - Affaritaliani.it

Affaritaliani.it

""

Data: 06/09/2014

Indietro

Cronache

Alluvione in Gargano: un morto e gravi danni

Coldiretti: "Quest'estate nella zona è caduto dal 100 al 150% di pioggia in più rispetto alla media. Gravi danni su pomodori e vigneti". Evacuate alcune strutture turistiche nelle zone, mentre viene allertato anche l'Esercito. **Ritrovati scout dispersi sul Pollino: stanno bene. Mongiello (Pd): servono misure straordinarie nel Gargano**

Sabato, 6 settembre 2014 - 19:10:00

Maltempo: sul Gargano mai così grave da oltre 80 anni - Un morto e un disperso, camping, civili abitazioni e campagne completamente allagate e inondate. E' il drammatico resoconto della eccezionale ondata di maltempo che si è abbattuto in questi giorni sul Gargano. Le zone più colpite quelle di Peschici, Vieste, Rodi Garganico, Vico del Gargano, Carpino, San Marco in Lamis e San Giovanni Rotondo. Un maltempo di eccezionale gravità che, come hanno confermato in una conferenza stampa il prefetto di Foggia Luisa Latella e l'assessore regionale alla protezione Civile Guglielmo Minervini, non accadeva da oltre 80 anni. La situazione più difficile si è registrata a Peschici dove la pioggia ha fatto esondare numerosi canali allagando la piana, travolgendo interi campeggi e strutture turistiche. Diversi camper, roulotte e automobili sono finiti in mare aperto. Mentre in città diverse persone sono salite sui tetti delle loro abitazioni, in attesa dell'arrivo dei soccorsi. Sotto controllo la situazione degli sfollati: attualmente sono circa 40 le persone di Peschici alloggiate in una struttura comunale. Quasi tutti i turisti sono andati via dal centro garganico con i propri mezzi. Anche a San Marco in Lamis molte delle persone che sono state sgomberate dalle loro abitazioni, sono ritornate a casa. A San Giovanni, invece, sono 15 le persone ancora alloggiate in alberghi della città. Sono ancora interrotte numerose strade statali e provinciali del Gargano, invase da fango e detriti. L'assessore regionale Guglielmo Minervini ha spiegato che il dispositivo della protezione civile ha funzionato alla perfezione, anche sotto il punto di vista della prevenzione con l'allerta meteo diramato ieri sera, "altrimenti - ha aggiunto - avremmo avuto sicuramente danni più gravi". Intanto dalla prefettura hanno confermato che domani in provincia di Foggia ci sarà il capo dipartimento della Protezione Civile Nazionale Franco Gabrielli che visiterà i luoghi del Gargano colpiti dall'ondata di maltempo.

Coldiretti, nel Gargano fino a 150% in più di pioggia - Quest'estate nel Gargano è caduto dal 100 al 150% di pioggia in più rispetto alla media, che ha messo a rischio la stabilità idrogeologica di ampie aree del territorio. E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti che esprime cordoglio per le vittime del nubifragio, sulla base della media di riferimento del periodo 1971-2000 dell'Isac-Cnr. Il Gargano - sottolinea Coldiretti - è la zona dove si registra quest'estate la maggiore anomalia nelle precipitazioni nell'intero territorio nazionale che ha colpito duramente l'agricoltura.

Il risultato delle alluvioni e del maltempo nei campi è - precisa Coldiretti - una perdita fino al 30 per cento del raccolto di pomodoro in una provincia che è leader in Italia nella produzione dell'oro rosso ma perdite si contano anche per i vigneti. La situazione è drammatica con intere aziende finite sotto l'acqua o colpite da nubifragi e grandine con la perdita di un intero anno di lavoro e danni che in alcuni casi sono destinati a durare nel tempo. L'andamento climatico impazzito, si è abbattuto peraltro - conclude Coldiretti - su un territorio fragile caratterizzato dal 78% dei comuni pugliesi a rischio frane e alluvioni, di cui 35 ricadono proprio in provincia di Foggia.

Un morto e un disperso nel Gargano - è stato infatti recuperato il corpo di Antonio Facenna, un allevatore 24enne di Carpino che risultava disperso da mercoledì. Il corpo è stato trovato a poca distanza dalla sua auto che era stata trovata

Gargano, alluvione e dramma Allarme rosso e danni gravissimi

nel canale Puntone Alla foce del lago di Varano. Risulta ancora disperso l'agricoltore di Peschici di cui da ore non si hanno notizie.

Nelle ultime ore l'emergenza si è spostata sulla zona costiera del promontorio dopo i violenti temporali che hanno colpito Peschici e Vieste. Sono state evacuate alcune strutture turistiche nelle zone.

Per far fronte all'emergenza, è stato contatto l'Esercito, pronto a intervenire qualora fosse necessario per l'aggravarsi della situazione.

E' operativa l'unità di crisi predisposta alla prefettura di Foggia e coordinata dal prefetto Maria Luisa Latella che segue i soccorsi con i vertici delle forze dell'ordine. Intanto dalla prefettura si è chiesto ai cittadini di non uscire di casa per evitare di essere travolti dalle piene dell'acqua che ha invaso le strade cittadine a Vieste, Peschici, Rodi Garganico, San Marco in Lamis e San Giovanni Rotondo.

Mongiello (Pd) per misure straordinarie nel Gargano - "La dimensione del disastro ambientale ed economico provocato dall'alluvione nel foggiano deve indurre il Governo a prestare tutta l'attenzione istituzionale e finanziaria necessaria ad assistere la popolazione e le imprese". Lo afferma in una nota Colomba Mongiello, componente della Commissione Agricoltura della Camera, che, questa mattina, ha sollecitato il gruppo del Pd a chiedere che il ministro dell'Interno Alfano riferisca in aula "su quanto e' accaduto e sta accadendo nel territorio del Gargano e nel resto della Capitanata, ormai sommersi da acqua, fango e detriti, con la speranza che ci sia evitata la tragica contabilità delle vittime". "L'economia turistica ha subito un colpo gravissimo al termine di una stagione pessima ed e' facilmente immaginabile la disperazione di chi ha visto franare anni di sacrifici - continua Mongiello - identico lo scenario per l'economia agricola: metà della produzione di pomodoro e' da buttare, centinaia di ettari di ortaggi sono sott'acqua, uva e olive irrecuperabili". Gli effetti dell'alluvione sul comparto agricolo foggiano saranno discussi mercoledì mattina in Commissione Agricoltura con il ministro Maurizio Martina che risponderà ad un'interrogazione presentata dalla stessa Colomba Mongiello e sottoscritta dai parlamentari foggiani del PD. "Il sistema istituzionale territoriale, con il sostegno di tanti volontari, e' impegnato allo stremo per fronteggiare un'emergenza di così vasta portata - conclude la parlamentare del PD - ma e' necessario che già ora il Governo adotti misure straordinarie per sostenere la ricostruzione di uno dei territori più belli e di pregio dell'intero continente".

Ritrovati scout dispersi sul Pollino, stanno bene - Sono stati ritrovati e stanno bene gli scout di Sorrento dispersi dal tardo pomeriggio di ieri sul Pollino. I due ragazzi, che hanno tra i 16 e i 17 anni, sono riusciti a mettersi in contatto con i soccorritori e hanno riferito loro di trovarsi sul crinale di Serra del Prete. Lì sono stati prelevati dagli uomini del soccorso alpino.

CONDIVIDI L'ARTICOLO

TI POTREBBE INTERESSARE:

Gargano, alluvione e dramma Allarme rosso e danni gravissimi

0 mi piace, 0 non mi piace

Tags:

gargano

alluvione

peschici

Alluvione devasta il Gargano Morto un giovane, un disperso**Agi.it***"Alluvione devasta il Gargano Morto un giovane, un disperso"*Data: **06/09/2014**

Indietro

Cronaca

Alluvione devasta il Gargano

Morto un giovane, un disperso

17:50 06 SET 2014

(AGI) - Foggia, 6 set.- Un morto e un disperso, camping, civili abitazioni e campagne completamente allagate e inondate. E' il drammatico resoconto della eccezionale ondata di maltempo che si e' abbattuto in questi giorni sul Gargano. Le zone piu' colpite quelle di Peschici, Vieste, Rodi Garganico, Vico del Gargano, Carpino, San Marco in Lamis e San Giovanni Rotondo. Un maltempo di eccezionale gravita' che, come hanno confermato oggi in una conferenza stampa il prefetto di Foggia Luisa Latella e l'assessore regionale alla protezione Civile Guglielmo Minervini, non accadeva da altre 80 anni. La situazione piu' difficile si e' registrata a Peschici dove la pioggia ha fatto esondare numerosi canali allagando la piana, travolgendo interi campeggi e strutture turistiche.

Guarda il video

Diversi camper, roulotte e automobili sono finiti in mare aperto.

Mentre in citta' diverse persone sono salite sui tetti delle loro abitazioni, in attesa dell'arrivo dei soccorsi. Ancora disperso un uomo di 70 anni travolto con la sua automobile da un fiume di acqua piovana. Recuperato, invece, il corpo di Antonio Facenna il 24enne travolto dal maltempo tre giorni fa mentre, con la sua automobile, stava cercando di raggiungere la masseria di famiglia, nelle campagne di Carpino. Il cadavere e' stato recuperato alla foce del Lago di Varano, lungo il Canale Puntone, a pochi metri di distanza dall'auto, arenatasi contro un cumulo di rifiuti e fango.

Sotto controllo la situazione degli sfollati: attualmente sono circa 40 le persone di Peschici alloggiate in una struttura comunale. Quasi tutti i turisti sono andati via dal centro garganico con i propri mezzi. Anche a San Marco in Lamis molte delle persone che sono state sgomberate dalle loro abitazioni questa mattina, sono ritornate a casa. A San Giovanni, invece, sono 15 le persone ancora alloggiate in alberghi della citta'. Sono ancora interrotte numerose strade statali e provinciali del Gargano, invase da fango e detriti. L'assessore regionale Guglielmo Minervini ha spiegato che il dispositivo della protezione civile ha funzionato alla perfezione, anche sotto il punto di vista della prevenzione con l'allerta meteo diramato ieri sera, "altrimenti - ha aggiunto - avremmo avuto sicuramente danni piu' gravi". Intanto dalla prefettura hanno confermato che domani in provincia di Foggia ci sara' il capo dipartimento della Protezione Civile Nazionale Franco Gabrielli che visitera' i luoghi del Gargano colpiti dall'ondata di maltempo.(AGI) .

Maltempo: riprese le ricerche ragazzo disperso sul Gargano**Agi.it***"Maltempo: riprese le ricerche ragazzo disperso sul Gargano"*Data: **06/09/2014**

Indietro

Puglia

Maltempo: riprese le ricerche ragazzo disperso sul Gargano

08:37 06 SET 2014

(AGI) - Foggia, 6 set. - Sono riprese questa mattina le ricerche del 24enne di Vico del Gargano scomparso da tre giorni mentre stava recandosi nella masseria di famiglia nelle campagne di Carpino. I Vigili del fuoco, la forestale e gli uomini della protezione civile hanno ripreso a scandagliare il canale Puntone dove e' stata trovata l'automobile del giovane. Numerosi, inoltre, gli interventi dei Vigili del fuoco a Peschici per allagamenti in abitazioni e campagne. Particolari gli interventi effettuati, nella piana, nelle localita' di Citrigni, Funno delle Noci e Calena. Diversi gli interventi anche in alcune strutture turistiche. Stessa situazione a Vieste. Inoltre la provinciale che collega Peschici a Vieste e' parzialmente bloccata per la caduta di un albero che rende difficile la circolazione stradale. Allagamenti registrati anche Baia di San Felice, a Vieste.(AGI) Fg1/Mav

Maltempo: Vendola fa sopralluogo zone colpite, incontra Gabrielli**Agi.it***"Maltempo: Vendola fa sopralluogo zone colpite, incontra Gabrielli"*Data: **07/09/2014**

Indietro

Puglia

Maltempo: Vendola fa sopralluogo zone colpite, incontra Gabrielli

16:22 07 SET 2014

(AGI) - Foggia, 7 set. - Il presidente della Regione Puglia Nichi Vendola, accompagnato dagli assessori alla protezione civile Guglielmo Minervini e al Bilancio Leonardo Di Gioia ha visitato le campagne di Carpino e le strutture turistiche di Peschici: due dei centri del Gargano colpiti dalla violenta alluvione dei giorni scorsi. Il Governatore pugliese ha incontrato i sindaci dei comuni garganici ma anche cittadini e operatori turistici. Tra qualche ora in prefettura a Foggia Vendola sara' in compagnia del Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale Franco Gabrielli dove incontreranno il prefetto di Foggia Luisa Latella e i sindaci del Gargano per fare il punto della situazione dei territori colpiti dal maltempo e per individuare le iniziative da attuare. (AGI) Fg1/Gin/Gil (Segue)

Maltempo: protezione civile, temporali sul Lazio meridionale**Agi.it***"Maltempo: protezione civile, temporali sul Lazio meridionale"*Data: **07/09/2014**

Indietro

Lazio

Maltempo: protezione civile, temporali sul Lazio meridionale

10:39 06 SET 2014

(AGI) - Roma, 6 set. - La Protezione Civile di Roma Capitale informa che dalla mattinata di oggi e per le successive 12-18 ore si prevedono sul Lazio meridionale precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni potranno essere accompagnati da rovesci di forte intensita', locali grandinate, frequente attivita' elettrica e forti raffiche di vento. Nella zona 'E - Aniene' si registra una fase di pre-allerta e un codice giallo di criticita' ordinaria.

(AGI) Red/Gav

Maltempo: a Peschici al lavoro i militari, Gabrielli sui luoghi del disastro**Agi.it***"Maltempo: a Peschici al lavoro i militari, Gabrielli sui luoghi del disastro"*Data: **08/09/2014**

Indietro

Cronaca

Maltempo: a Peschici al lavoro i militari, Gabrielli sui luoghi del disastro

11:53 07 SET 2014

(AGI) - Foggia, 7 set. - Sono riprese questa mattina le ricerche di Vincenzo Blenx, l'uomo di 74 anni di Peschici scomparso dopo essere stato travolto dalla piena di un canale.

Intanto prosegue il lavoro dei Vigili del fuoco, della protezione civile e del Corpo Forestale dello Stato nei comuni del Gargano colpiti dalla eccezionale ondata di maltempo che ha causato anche una vittima. Si tratta di Antonio Facenna, 24 anni, il cui corpo e' stato recuperato, ieri pomeriggio, in un canale nelle campagne di Carpino, alla foce del Lago di Varano.

Il ragazzo era scomparso mercoledì scorso mentre stava andando, con la sua automobile, nella masseria di famiglia quando e' stato colpito dalla piena del canale che lo ha travolto.

Alluvione devasta il Gargano - Video

Al lavoro, dall'alba di oggi, anche i militari dell'XI reggimento Genio Guastatori di stanza a Foggia. Si tratta di una ventina di uomini con sei mezzi che stanno operando a Peschici per sgomberare le strade statali e provinciali interrotte per il fango e dei detriti portati a valle dalla violenza dell'acqua. In tarda mattinata sul Gargano e' atteso il presidente della Regione Puglia Nichi Vendola mentre nelle prime ore del pomeriggio e' annunciato il Capo Dipartimento nazionale della Protezione Civile, Franco Gabrielli, che alle 16 avra' un incontro in prefettura a Foggia con i responsabili della protezione civile locale e con i sindaci delle zone colpite dal maltempo.

Alluvione devasta il Gargano

| America Oggi

America Oggi.info*"Alluvione devasta il Gargano"*Data: **07/09/2014**

Indietro

Alluvione devasta il Gargano 07-09-2014

Salatissimo il conto che ieri il Gargano deve pagare per il dissesto idrogeologico e per l'incapacità dell'uomo di prevenirlo e contrastarlo. La cartolina di quella che una volta era la splendida spiaggia di Peschici, inondata da una melma fangosa che ne ha mangiato più della metà, è il simbolo dei risultati dell'incuria. Ma è tutto lo Sperone d'Italia a piangere per i danni causati da cinque giorni di nubifragi (il meteorologo Edoardo Ferrara, di 3bmeteo.com, ha calcolato che sono caduti 500mm di pioggia, quanto la media annuale).

BARI. Ovunque canali e torrenti esondati, frane, smottamenti, persone isolate in case di paese o in campagna e messe in salvo con difficoltà anche con l'impiego di battelli. Campeggi allagati (un migliaio i turisti soccorsi e decine di camper e roulotte finiti in mare), strade interrotte (undici provinciali), binari allagati, migliaia di persone senza energia elettrica e gas.

Acqua, tantissima acqua che unita al terreno di colline e montagne è scesa a valle trasformandosi in un fango che ha distrutto ogni cosa al suo passaggio. Alle 15 di ieri il traffico ferroviario sulla Lecce-Bologna, nel tratto Foggia-Termoli, registra ritardi medi di novanta minuti. "Bombe d'acqua" segnalate sull'autostrada A14 al confine con il Molise.

Se in termini economici il bilancio dei danni si attesterà su diversi milioni di euro (la Cia Puglia annuncia danni ingenti per agricoltura e zootecnia incassando il sostegno e la piena collaborazione del ministro per le politiche agricole Maurizio Martina), in termini di vite umane si contano un morto e un disperso. Quest'ultimo è un settantenne, Vincenzo Blenxs, che testimoni oculari hanno visto ieri mattina cadere in mare, con la propria auto, a Peschici e scomparso in acqua nonostante fosse riuscito ad uscire dal veicolo.

Nel pomeriggio inoltre è stato ritrovato, nei pressi del lago di Varano, il corpo dell'allevatore Antonio Facenna, il 24enne del quale non si avevano notizie dalla sera di mercoledì scorso. Era sotto la sua Renault Clio sommersa da acqua e fango in un canalone di scolo in località "Coppa Rossa".

Da San Giovanni Rotondo a San Marco in Lamis, da Peschici a Vieste, da Rodi Garganico a Carpino - solo per citare alcuni paesi - è stato un continuo bollettino di richieste di soccorso che la macchina della Protezione civile ha cercato di esaudire. Sin quando nel pomeriggio, nella prefettura di Foggia, l'assessore regionale competente, Guglielmo Minervini, ha dichiarato che "la situazione in questo momento è sotto controllo. Per fortuna la perturbazione sta lasciando il Gargano e quindi stiamo lentamente rientrando in una condizione di agibilità". Dando il via alla conta dei danni, che per molte località si prospettano astronomici anche perché in molti casi si dovrà trovare alloggio per tante persone che saranno costrette, o già l'hanno fatto (alcune centinaia), a lasciare case impraticabili o a rischio-smottamento.

La Task force di Palazzo Chigi contro il dissesto idrogeologico, in particolare il suo coordinatore, Erasmo D'Angelis, è già in contatto con la Puglia. "Lavoreremo insieme alla Regione - spiega - sapendo anche che è la prima in Italia per impegno dei fondi regionali per il dissesto idrogeologico considerati giustamente prioritari e fuori dai vincoli del patto di stabilità ed è fra le prime per capacità di spesa dei fondi erogati per opere di difesa contro frane e alluvioni".

Oggi il capo dipartimento della Protezione civile, Franco Gabrielli, e il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, visiteranno le zone più colpite. "La Puglia si stringe al suo Gargano, colpito nella vita, nella sua natura, nelle sue infrastrutture" afferma il governatore che chiede al governo di assicurare "nei tempi più rapidi le risorse necessarie a ridare vita e speranza ad uno degli angoli più belli del Mediterraneo".

L'acqua cristallina del mare di Peschici, Vieste (con la celebre Pugnochiuso), Mattinata, Mattinatella e Rodi Garganico ha lasciato il posto ad un'acqua di colore marrone intenso. Spiagge inghiottite, scomparse, in alcuni punti la forza dell'acqua

Alluvione devasta il Gargano

scesa con veemenza dai canali ha fatto rialzare l'arenile di circa un metro. Gli imprenditori balneari parlano di "un inferno mai visto" ma si rimboccano le maniche. Non dimentichiamo del resto che Peschici è la città che ha fatto segnare il primo 6 miliardario al Superenalotto (31 ottobre del '98, 63 miliardi di lire per cento vincitori) e che si è ripresa dall'incendio della pineta, il 24 luglio 2007, che causò morti e paura tra migliaia di bagnanti.

Maltempo e crisi bloccano il turismo

L'Avvenire

Avvenire

""

Data: 06/09/2014

Indietro

ECONOMIA

06-09-2014

Viaggi.**Maltempo e crisi bloccano il turismo**

MILANO A d agosto il 15% degli italiani, 4,2 milioni di persone, ha modificato i propri piani di viaggio o annullato le proprie vacanze a causa del maltempo. Lo rivela uno studio di Confturismo- Confcommercio in collaborazione con l Istituto Piepoli. Quella di controllare le previsioni meteo è infatti un abitudine molto diffusa in Italia: il 31% non parte senza prima essersi informato sul tempo, il 26% lo fa in molti casi, mentre solo il 15% dichiara di non controllare le previsioni. I disagi relativi alle cattive condizioni meteorologiche sono stati uno dei fattori principali nel determinare il calo dell indice di fiducia del viaggiatore italiano, elaborato per stimare la propensione al viaggio nel Paese. Il valore, risultato di un algoritmo che combina le risposte date a una serie di domande sulle abitudini e sulle previsioni di viaggio, si è attestato ad agosto a 58 punti, mentre a luglio era arrivato a 59. Si tratta del primo calo sottolinea l indagine da quando viene calcolato l indice, che ha continuato a essere sensibilmente più elevato tra i più giovani e tra chi vive nei grandi centri e al Nord. Oltre al maltempo hanno influito negativamente l impatto della crisi e l insicurezza derivata dagli eventi di guerra e terrorismo che hanno caratterizzato l estate. Il 52% degli intervistati ha infatti rivelato che le crisi internazionali hanno influito nella scelta della destinazione e il 44% ha annunciato che potrebbero influenzare la propria propensione ad andare all estero.

Un'analisi della Federazione italiana pubblici esercizi (Fipe) di Confcommercio fa il punto invece sui consumi dell estate che segnano una riduzione di 982 milioni e un calo dei turisti in Italia dell 1,4%. «La flessione delle presenze interne associata alla riduzione della spesa per presenza da 92 a 90 euro, dovuta principalmente all effetto maltempo nelle destinazioni balneari, determina una contrazione dei consumi per oltre 1,1 miliardi di euro, in parte compensata dall aumento dei consumi degli stranieri per 170 milioni di euro. Il bilancio della stagione è negativo per 982 milioni di euro», rileva la Fipe. Secondo l'analisi, i turisti italiani sono calati del 2,1%, quelli stranieri sono aumentati invece dello 0,3%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA**Indagine di Confturismo: 4,2 milioni hanno cambiato «rotta» Fipe: consumi in picchiata**

Il Sud ancora flagellato

L'Avvenire

Avvenire

""

Data: 06/09/2014

[Indietro](#)

CRONACA

06-09-2014

Maltempo.**Il Sud ancora flagellato**

Bari. Continua a piovere e continuerà anche nelle prossime ore al Sud, tanto da mettere in allerta la Protezione civile già mobilitata per l'alluvione nel Gargano. Qui, nelle zone flagellate da nubifragi, bombe d'acqua e fango a cominciare dal territorio di San Marco in Lamis la situazione stenta a tornare alla normalità. Ieri, in un canale di scolo nei pressi del lago di Varano, è stata trovata avvolta da acqua e fango la Renault Clio di Antonio Facenna, il 24enne allevatore di Vico del Gargano disperso dalla sera di mercoledì, quando era uscito da casa per verificare la situazione alla sua masseria nelle campagne di Carpino. Nel pomeriggio le ricerche del giovane sono proseguite con l'ausilio di un elicottero, ma senza esito. E se gli evacuati (150) rientrano nelle loro case, i tecnici del Soccorso alpino hanno tratto in salvo una donna a bordo di un'auto che era stata travolta da un fiume di fango e tronchi di albero. Una delegazione regionale guidata dall'assessore alla Protezione civile, Guglielmo Minervini, si è recata prima a San Marco in Lamis e poi a San Giovanni Rotondo per verificare la situazione, prologo all'eventuale dichiarazione di stato di calamità naturale per la zona.

Il maltempo imperversa Un morto nel Gargano

L'Avvenire

Avvenire

""

Data: 07/09/2014

Indietro

CRONACA

07-09-2014

Il maltempo imperversa Un morto nel Gargano***Il prefetto di Foggia: situazione pesantissima***

ENZA MOSCARITOLO

FOGGIA Il Gargano è in ginocchio per l'emergenza maltempo. È di un morto e di un disperso il bilancio di questa drammatica settimana di piogge ininterrotte che hanno flagellato il promontorio pugliese, provocando frane e smottamenti.

La vittima è Antonio Facenna, 24 anni, allevatore di Vico del Gargano, che risultava disperso da mercoledì, ritrovato a poca distanza dall'auto, finita nel canale Puntone alla foce del Lago di Varano, con cui si stava andando a verificare lo stato dell'azienda agricola nei pressi di Carpino.

Non si hanno ancora notizie, invece, dell'anziano cantoniere di Peschici di cui, in un primo tempo, si era creduto di aver ritrovato il cadavere in mare, notizia successivamente smentita. Ed è proprio nei comuni lungo la costa in cui si concentra in questo momento l'emergenza più grave, a Vieste e Peschici, in particolare, dove l'acqua è scesa dalle montagne e si è unita ad un canale naturale, invadendone la piana. Lo scenario è ovunque devastato. La spiaggia di Peschici non esiste più, ma sono numerose le località in cui la discesa inarrestabile di acqua e fango ha invaso e divorato il litorale, causato profonde voragini nel manto stradale. Moltissime le strade ostruite dai detriti, ed è vivamente sconsigliato mettersi in viaggio, soprattutto nelle strade interne. Le Ferrovie del Gargano segnalano che le massicciate sono state danneggiate in più punti, la linea ferroviaria è stata chiusa ma è stata attivata viabilità sostitutiva per garantire i collegamenti. I- inoltre, sono stati evacuati camping e villaggi turistici della zona, distrutti dalla furia dell'acqua. Facile intuire che tanto il comparto turistico quanto quello agricolo hanno subito danni davvero ingenti, visto che un disastro del genere non si era mai visto da queste parti negli ultimi sessant'anni.

La Prefettura di Foggia ha allestito l'unità di crisi e monitora le situazioni molto critiche che da ieri sono state ravvisate anche a Rodi Garganico e a Vico del Gargano, ma fa sapere che la situazione è pesante in molti altri centri. «Lo stato di allerta non è rientrato», ha dichiarato Raffaele Vigilante dall'unità di crisi istituita nel Comune di Peschici per la gestione dei turisti che hanno lasciato di corsa camping e villaggi turistici e che stiamo gradualmente aiutando a ritornare a casa. A Peschici, oltre ai mezzi di terra dei vigili del fuoco, dei carabinieri e della Protezione civile, ci sono anche mezzi anfibi della Capitaneria di porto e sommozzatori». Ora la speranza è riposta in una tregua del maltempo per poter ripristinare la viabilità e mettere in sicurezza il territorio. L'alluvione ha iniziato a colpire duramente questa parte settentrionale della Puglia già da alcuni giorni: il primo è stato il comune di San Marco in Lamis, dove attualmente è salito a 400 il numero delle persone sfollate. Il fenomeno delle frane sta interessando una porzione estesa della parte alta dell'abitato, dove due giorni fa si era recato l'assessore alla Protezione Civile della Regione Puglia Guglielmo Minervini: «Il contesto spiega è stazionario, non ci sono segni di peggioramento per il rischio. Il dispositivo della Protezione Civile è dunque in allerta e continuerà ad esserlo per 24 ore fino alla cessazione delle esigenze. Anche questa occasione è utile per ringraziare le associazioni di volontariato impegnate sul campo, con il coordinamento dei Comuni. Non è il momento delle polemiche conclude ma della solidarietà. Strumentalizzare una condizione di estrema sofferenza di un territorio credo sia giudicabile da ogni cittadino che veda gli sforzi del sistema di protezione civile al soccorso, per salvare vite e cose dai danni causati anche dalla mano dell'uomo nel corso degli anni passati».

Il maltempo imperversa Un morto nel Gargano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È stato recuperato il corpo di Antonio Facenna, un allevatore 24enne che risultava scomparso da mercoledì.

Ancora disperso un cantoniere di Peschici. La Protezione civile: permane lo stato d allerta Abitazioni sommerse dall acqua a Peschici (*Ansa*)

Alluvione nel Gargano, la Fc Bari annuncia iniziative benefiche per la raccolta fondi**BariToday**

"Alluvione nel Gargano, la Fc Bari annuncia iniziative benefiche per la raccolta fondi"

Data: **07/09/2014**

[Indietro](#)

Alluvione nel Gargano, la Fc Bari annuncia iniziative benefiche per la raccolta fondi

Il presidente del club Gianluca Paparesta: "Abbiamo deciso di essere al fianco della popolazione colpita da questa calamità, ci siamo già mobilitati per organizzare iniziative benefiche"

Redazione 7 settembre 2014

La Bari scende in campo per aiutare la popolazione del Gargano colpita dall'alluvione. Il presidente del club biancorosso, Gianluca Paparesta, ha annunciato oggi la volontà di organizzare iniziative benefiche per raccogliere fondi da destinare ai territori colpiti.

Annuncio promozionale

"Le immagini che in questi giorni stanno arrivando dal Gargano, afflitto da un fortissimo nubifragio, non hanno lasciato indifferenti né me, né la società - ha spiegato Gianluca Paparesta, presidente della FC Bari 1908 -. Ci siamo già mobilitati per organizzare nelle prossime settimane iniziative benefiche, come partite amichevoli infrasettimanali, per raccogliere fondi da destinare alla popolazione del Gargano. Ho detto in più di una occasione che la FC Bari 1908 non è solo una società sportiva concentrata sui suoi interessi, ma un'azienda che vuole essere presente sul territorio regionale anche dal punto di vista sociale. Noi - ha concluso - possiamo, e dobbiamo sfruttare la nostra posizione per diventare il volano di iniziative sociali e di solidarietà".

Reggio: A Parco Ecolandia "la cittadella dei migranti"

|CMnews.it

CMnews.it

"Reggio: A Parco Ecolandia "la cittadella dei migranti"'"

Data: **06/09/2014**

Indietro

Reggio: A Parco Ecolandia la cittadella dei migranti
di redazione - 6 settembre 2014

Tweet

Nell'anfiteatro di forte Gullì verrà messo in scena uno spettacolo di beneficenza attraverso cui il coordinamento vuole manifestare concretamente solidarietà e vicinanza verso coloro che arrivano da lontano cercando di mostrare alla città l'altra faccia della medaglia, quella più bella.

Il ricavato della serata servirà ad aiutare i profughi che dopo varie peripezie arrivano in Italia con la speranza di vivere una vita migliore.

Interpreti dello spettacolo saranno i minori già sbarcati a Reggio nelle scorse settimane, adesso ospitati presso le strutture dell'Unitas Cattolica. Parteciperanno anche gli ospiti dello Sprar "vallata del Gallico" che accoglie a Laganadi donne con disagio mentale e a Sant'Alessio nuclei familiari e uomini richiedenti asilo politico.

Lo spettacolo sarà il momento culminante di un lungo pomeriggio di condivisione. Alle ore 16,00 nella piazza del fortino sorgerà la cittadella dei migranti che ospiterà tutte le associazioni che fanno parte del coordinamento e quelle che lo sostengono. Ogni associazione avrà la possibilità di realizzare uno stand per presentarsi e per parlare del servizio a favore dei rifugiati.

Saranno presenti il Masci, l'Agesci, il servizio immigrazioni Comunità Papa Giovanni XXIII, la Cvx, il Moci, la Comunità di S. Egidio, la Comunità dei Padri Scalabriniani; e ancora la Protezione civile, la Caritas e i servizi sociali che si interessano dei minori non accompagnati. In una tenda al centro della piazza ogni mezz'ora si alterneranno membri del coordinamento Diocesano e i dottori Enzo Romeo e Luigi De Filippis che parleranno dei problemi sanitari. Da confermare la presenza di un esperto per un approfondimento dell'operazione Mare Nostrum.

La cittadinanza è invitata a partecipare per esaminare e condividere un fenomeno globale in cui Reggio Calabria si sta trovando a interpretare un ruolo da assoluta protagonista.

MARCIANISE - Maltempo, gli interventi della protezione civile marcianisana**CasertaFocus.net***"MARCIANISE - Maltempo, gli interventi della protezione civile marcianisana"*Data: **07/09/2014**[Indietro](#)

MARCIANISE - Maltempo, gli interventi della protezione civile marcianisana

Dettagli

Pubblicato Sabato, 06 Settembre 2014 19:55

MARCIANISE. Su disposizione del sindaco Antonio De Angelis, nella giornata del 6 settembre, per il forte maltempo, la protezione civile è intervenuta soprattutto in Viale Della Pace, in viale Della Vittoria, nell'incrocio di via Santoro con via Lener, ed in quello di via Marconi con via Iovine, via San Pasquale e via Giannini, quest'ultima di pertinenza del Comune di Capodrise.

I volontari hanno ovviato agli allagamenti, transennando le aree interessate e disotturando alcuni tombini per facilitare il deflusso dell'acqua. Durante le operazioni, presso viale Della Vittoria, gli stessi hanno rinvenuto la targa di un'autovettura, che hanno consegnato al locale Comando di Polizia Municipale.

Insieme a loro, il coordinatore Francesco Zinzi ed il consigliere delegato, Giuseppe Rivellini che in proposito: "Nelle more del prossimo avvio del progetto di riqualificazione della rete fognaria, la protezione civile, sempre in allerta, continua a fornire un contributo fattivo ed un'assistenza mirata alla popolazione che, nei casi di copiose precipitazioni come quelle odierne, si trova a vivere situazioni di disagio. Insieme al sindaco De Angelis, ringrazio il gruppo marcianisano per l'impegno profuso anche stavolta e per il lavoro svolto con lodevole professionalità".

Terremoto in Garfagnana, non si segnalano danni

- Cronaca Lunigiana Lunigiana - Città della Spezia

Città della Spezia.com

"Terremoto in Garfagnana, non si segnalano danni"

Data: **08/09/2014**

[Indietro](#)

Terremoto in Garfagnana, non si segnalano danni

Lunigiana - Due scosse di terremoto, una di magnitudo 4 seguita subito dopo da una seconda di magnitudo 2, sono state registrate oggi alle 12.45. L' epicentro del sisma è stato localizzato nella zona Abetone-Fiumalbo, sull'appennino pistoiese, a cavallo quindi fra la Toscana e il versante della provincia di Modena, in Emilia Romagna. A informarne è la Sala operativa operativa permanente della protezione civile toscana, alla quale sono immediatamente arrivate moltissime segnalazioni dalle zone più vicine all'epicentro.

La scossa prima si è verificata ad una profondità di 13.3 chilometri, ha interessato il distretto sismico della Garfagnana ed è stata avvertita molto chiaramente dalla popolazione, sia nel pistoiese, che in Lucchesia e in tutta la provincia di Firenze. I vigili del fuoco di Pistoia hanno segnalato alla Soup di aver ricevuto oltre un centinaio di chiamate. Ad un primo monitoraggio non si segnala nessun danno.

Domenica 7 settembre 2014 alle 19:51:27

© RIPRODUZIONE RISERVATA 4zi

Trovata l'auto del disperso Altre 15 famiglie senza casa**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)**

""

Data: **06/09/2014**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - BARI

sezione: Bari data: 06/09/2014 - pag: 3

Trovata l'auto del disperso Altre 15 famiglie senza casa

Vico, poche speranze per il 24enne di cui non si hanno più notizie Sgomberi a San Giovanni Rotondo, turisti intrappolati a Peschici

SAN MARCO IN LAMIS Ancora senza esito le ricerche di Giovanni Facenna il giovane di 24 anni di Vico del Gargano di cui non si hanno più notizie da ormai due giorni. Il ragazzo stava andando nella masseria di famiglia, nelle campagne di Carpino, quando è stato travolto dal maltempo. Giovedì notte i Vigili del fuoco hanno trovato l'automobile del giovane: una Renault Clio. Il mezzo, completamente ribaltato, si è arenato lungo il canale Puntone, alla foce del Lago di Varano, bloccato da un grosso cumulo di rifiuti, detriti e fango. Secondo la prima ricostruzione degli investigatori il giovane, per recarsi nella masseria, avrebbe attraversato il canale e il mezzo potrebbe essere stato travolto dalla massa d'acqua e fango. Così l'automobile è stata trascinata, ribaltandosi, per alcuni chilometri lungo il canale fino ad arenarsi alla foce del lago.

La Clio aveva il portellone posteriore aperto ed era senza un portiera: non è escluso che il giovane possa essere stato sbalzato fuori dall'abitacolo. Per tutta la giornata i sommozzatori dei vigili del fuoco, giunti da Bari e Taranto, hanno effettuato immersioni a ridosso della zona dove è stata trovata l'automobile. Così come uomini del 115, del Corpo Forestale dello Stato e della protezione civile hanno ispezionato tutto il canale, concentrandosi soprattutto nelle zone dove il fango ha incontrato ostacoli - come rami e rifiuti - creando delle barriere. Ricerche che si sono svolte non senza difficoltà anche per l'aggravarsi delle condizioni climatiche: soprattutto nella tarda mattinata quando su quasi tutto il Gargano è ripreso a piovere con particolare insistenza. Intanto, dall'altra notte il fronte dell'emergenza maltempo da San Marco in Lamis si è spostato a San Giovanni Rotondo dove il violento temporale ha provocato numerosi disagi.

Soprattutto nella zona industriale del paese di San Pio, tra via Foggia e via Roma, dove un fiume di acqua piovana ha mandato in tilt il quartiere, causando allagamenti e problemi alla circolazione stradale. In alcuni tratti l'acqua superava il metro e mezzo di altezza: un fiume in piena che ha travolto qualsiasi cosa trovasse lungo il suo corso. Numerosi i tombini saltati; la violenza dell'acqua ha fatto esplodere interi pezzi di manto stradale. Situazione drammatica anche a ridosso di viale Capuccini. Il sindaco Luigi Pompilio, per precauzione, ha emesso una ordinanza di sgombero per 15 famiglie che vivono tra via Sant'Adele e via Sant'Ignazio. Si tratta di 45 persone che sono state ospitate in strutture alberghiere della città. A destare preoccupazione una zona a ridosso di viale Cappuccini per un possibile movimento franoso sul Monte Castellana che già nella notte ha riversato fango e detriti. Ma l'ondata di maltempo ha colpito anche le zone costiere del Gargano. Ieri mattina numerosi i disagi registrati anche a Peschici e Vieste. A Peschici, in particolare, la baia è stata completamente invasa da fango e detriti: un fiume di acqua colorata che ha spaccato la spiaggia creando numerosi problemi a diversi stabilimenti della zona. Una quindicina di persone, tra cui anche alcuni turisti, che stavano mangiando in ristorante della piana del centro garganico sono rimasti intrappolati per la piena di un piccolo torrente. Sul posto è stato necessario far intervenire alcune squadre di vigili del fuoco, della protezione civile e del corpo forestale dello Stato con fuoristrada che hanno portato in salvo le persone. Numerosi anche i disagi alla circolazione stradale e ferroviaria. E' ripresa ieri alle 10.40 la circolazione ferroviaria sulla linea Foggia-Manfredonia, interrotta la sera precedente per l'esondazione del fiume Candelaro, in località Frattarolo, provocata dalle abbondanti piogge che hanno anche allagato i binari. Numerose, intanto, le squadre dell'Anas al lavoro su diverse strade provinciali e statali parzialmente o completamente chiuse per smottamenti. Particolarmente intenso il lavoro in alcuni tratti della statale 89, nelle zone di Mattinata e Peschici e lungo le provinciali 43, 48 e 50 a ridosso di San Giovanni Rotondo. Luca Pernice

RIPRODUZIONE RISERVATA

Emiliano punge ancora Vendola: «Spero che vada sul posto» La replica: «Non fare sciacallaggio»

Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)

""

Data: **06/09/2014**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - BARI

sezione: Bari data: 06/09/2014 - pag: 3

Emiliano punge ancora Vendola: «Spero che vada sul posto» La replica: «Non fare sciacallaggio»

Spero che Presidente @NichiVendola si rechi al più presto nel Gargano per verificare di persona i danni e per incoraggiare la popolazione @micheleemiliano @micheleemiliano Da avantieri notte regione #Puglia ha attivato Prot.Civile su #Gargano. Ho seguito momento per momento evolversi situazione @NichiVendola @micheleemiliano su #Gargano abbiamo comunicato con autorità locali, mettendoci a completa disposizione della comunità locale @NichiVendola @micheleemiliano oggi delegazione giunta regione #Puglia sarà su luoghi del disastro #Gargano @NichiVendola @micheleemiliano spero che nessuno abbia voglia di fare sciacallaggio su argomenti delicati e drammatici #Gargano @NichiVendola @NichiVendola sono contento. La nostra presenza fisica sul Gargano è necessaria @micheleemiliano @micheleemiliano @NichiVendola se venisse sarebbe la seconda volta dopo gli incendi del 2007.... @ragnialdo @NichiVendola @micheleemiliano Presidente, niente sciacallaggio, Emiliano è presente sul Gargano da mesi, sia col bello ke col cattivo tempo @GenerosoRignane @NichiVendola @micheleemiliano oltre alle campagne elettorali, non sei mai venuto sul #Gargano. Non siamo la serie B della Puglia! @Enzo_Balda BARI Anche l'alluvione del Gargano diventa oggetto di polemica (a distanza) tra Michele Emiliano e Nichi Vendola. Un bisticcio che finisce per meritarsi l'esecrazione del centrodestra. Il primo ad aprire il confronto dialettico chiamiamolo così è il segretario del Pd. Questi nella notte tra giovedì e venerdì spedisce il primo e unico tweet sul tema: «Spero che il presidente @NichiVendola si rechi al più presto nel Gargano per verificare di persona i danni e per incoraggiare la popolazione». Visti i rapporti tra i due si intuisce il tono: più che un invito sembra un rimprovero al governatore per non avere ancora visitato le zone alluvionate. Oppure come sospettano i maliziosi un invito fatto partire ben sapendo che Vendola sarebbe stato fuori della Puglia per qualche giorno. Dunque impossibilitato a recarsi sul Gargano. Il governatore legge e ribatte. Quattro tweet di seguito rivolti @micheleemiliano. «Dall'altra notte dice Vendola la Regione ha attivato la Protezione civile. Ho seguito momento per momento l'evolversi della situazione. Abbiamo comunicato con le autorità locali, mettendoci a completa disposizione della comunità colpita. Una delegazione del governo regionale sarà sui luoghi del disastro». Per concludere aggiunge un risentito «spero che nessuno abbia voglia di fare sciacallaggio su argomenti delicati e drammatici». Emiliano non replica più. Qualche internauta commenta in modo sparuto, chi difende il leader del Pd, chi il governatore. Ma è il senatore di Forza Italia, Luigi D'Ambrosio Lettieri, ad introdursi nel confronto a distanza. «Mentre i due dice il parlamentare giocano ai fratelli coltelli a colpi di Twitter, la Puglia letteralmente affoga. In tutti i sensi. Anche oggi Emiliano e Vendola hanno cinguettato sulla pelle di un territorio, quello del Gargano, e dei suoi abitanti. Mi auguro che sia la responsabilità a prevalere sulle sceneggiate. I pugliesi non si divertono». Tweet a parte, l'assessore alla Protezione civile Guglielmo Minervini è stato ieri pomeriggio a San Marco in Lamis e San Giovanni Rotondo. «La situazione dice al telefono è peggiore di quella che era stata prefigurata in un primo momento. Le frane sono diverse e non solo una: si sono prodotte dove sono stati ostruiti gli alvei dei canali di deflusso dell'acqua piovana. È un fronte largo che insiste su un insieme di costruzioni che sono state realizzate con superficiali valutazioni di rischio». Che fare a questo punto? «Il primo passo è quello di mettere in sicurezza le abitazioni, liberandole dalla pressione del fango. La seconda fase sarà quella di un intervento strutturale sul costone roccioso su cui si sono prodotte le frane». A questo scopo, sarà oggi a San Marco in Lamis l'assessore Gianni Giannini, nella duplice veste di titolare della delega alle Opere pubbliche e di presidente dell'Autorità di Bacino. Ossia l'ente che vigila sull'assetto idrogeologico. Con Giannini saranno i tecnici dell'Autorità. Intanto, Vendola fa sapere che la Regione è in contatto con l'apposita «unità di missione» del Consiglio dei Ministri con cui procedere entro settembre alla stipula di un accordo di programma. Servirà ad individuare «le opere di contrasto al dissesto idrogeologico, comprese quelle ricadenti nel territorio di San Marco in Lamis e San Giovanni Rotondo, nonché delle relative risorse». Sul piano politico sono diverse le prese di posizione. Il presidente del Consiglio regionale, Onofrio Introna, solidarizza con le popolazioni. E si dice pronto a convocare una seduta dell'assemblea «qualora fossero necessari

***Emiliano punge ancora Vendola: «Spero che vada sul posto» La replica:
«Non fare sciacallaggio»***

provvedimenti urgenti». Il capogruppo dell'Udc, Totò Negro, invita la Regione a chiedere al governo «lo stato di calamità naturale». Minervini fa sapere che prima di tutto occorre mettere in sicurezza la zona alluvionata e subito dopo si inizierà «la stima dei danni». «A quel punto spiega si valuterà se vi sono le condizioni per chiedere lo stato di calamità. Le nuove norme indicano condizioni precise per poter avanzare la richiesta: verificheremo se persistono e subito dopo ci attiveremo». Francesco Strippoli RIPRODUZIONE RISERVATA

Allevatore ancora disperso, oggi di nuovo codice rosso**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)**

""

Data: **06/09/2014**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - BARI

sezione: Bari data: 06/09/2014 - pag: 1

Allevatore ancora disperso, oggi di nuovo codice rosso

È stata trovata in un canale di scolo la Renault Clio (foto) di Antonio Facenna, il 24enne allevatore di Vico del Gargano disperso dalla sera di mercoledì, quando era uscito da casa per verificare la situazione alla sua masseria e al bestiame che vi era custodito, nelle campagne di Carpino. Ma di lui ancora nessuna traccia. Le ricerche del giovane sono state riprese alla prima luce dell'alba. Sono circa 150 le persone costrette sin da ieri a lasciare le abitazioni e anche per oggi la Protezione civile ha dato l'allarme col codice rosso. Polemica politica fra Vendola e Emiliano. A PAGINA 3 Pernice

*Mille volontari e due milioni contro lo tsunami di fango***Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)**

""

Data: **07/09/2014**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - BARI

sezione: Bari data: 07/09/2014 - pag: 4

Mille volontari e due milioni contro lo tsunami di fango

Vendola oggi sul campo : «La macchina dei soccorsi ha funzionato» Via libera alle spese dei Comuni. Emiliano litiga e offende su twitter

BARI «Non abbandoniamo il Gargano, il Gargano è il cuore della Puglia». Nichi Vendola parla al telefono, arriverà stamattina sui luoghi dell'alluvione. Visiterà la zona con Franco Gabrielli, direttore della Protezione civile nazionale. «Sul posto dice quasi a scusarsi di arrivare con 48 ore di ritardo sono subito accorsi i nostri tecnici, come è doveroso in questi casi. Il sistema della risposta all'emergenza ha funzionato: nel 2007, all'epoca dell'incendio di Peschici, si lottò a mani nude e con l'aiuto dei pescatori. Questa volta, in poche ore, la macchina della nostra protezione civile si è messa in moto. Ora sul posto si trovano mille persone, tra strutturati e volontari. La macchina dell'emergenza ha funzionato e possiamo dire che è riuscita a salvare vite umane». Superata questa fase occorrerà fornire una risposta in termini di ripristino, riparo e prevenzione di ulteriori fenomeni disastrosi. «Abbiamo già stanziato due milioni dice Vendola per i primi interventi. E abbiamo detto ai Comuni di spendere liberamente per le prime necessità: i costi da loro sostenuti saranno coperti da noi». È difficile crederlo, ma sul piano della prevenzione non siamo all'anno zero. Il governo, tramite il coordinatore delle politiche contro il dissesto idrogeologico Erasmo D'Angelis, dà atto alla Puglia di essere «la prima Regione in Italia» per capacità di spesa dei fondi destinati alla sicurezza del territorio. L'80% degli interventi programmati nel 2009, dice Palazzo Chigi, sono conclusi o vedranno aprire i cantieri entro l'anno, per un valore di circa 175 milioni. «Sul piano della prevenzione dice Vendola è importante anche il lavoro di pianificazione territoriale messo in atto dalla giunta». Comunque, ora è il momento di pensare al ripristino e alla ricostruzione delle infrastrutture danneggiate. Vendola ha inviato sul Gargano 4 assessori: Minervini per la Protezione civile, Giannini per le Opere pubbliche, Nardoni per l'agricoltura. Il foggiano Di Gioia (Bilancio) si trova sul posto per gli stretti legami con il territorio alluvionato. «La Regione continua il governatore metterà in campo tutte le risorse di cui dispone. Tuttavia siamo dinanzi ad un quadro catastrofico: per questo occorre che il governo assicuri le risorse necessarie a ridare vita e speranza ad uno degli angoli più belli del Mediterraneo». L'assessore Giannini (Opere pubbliche e Difesa del suolo) ha visitato le zone alluvionate anche in qualità di presidente dell'Autorità di bacino, istituzione che vigila sull'assetto idrogeologico del territorio. Al suo fianco il segretario dell'Adb, il professor Antonio Di Santo. «Per domani pomeriggio dice Giannini aspettiamo dai sindaci una prima stima dei danni. Entro martedì, con Di Santo, metteremo a punto un dossier con i dati che hanno caratterizzato l'emergenza. Compileremo poi una lista di interventi strutturali per ripristinare la situazione sul terreno e tentare di prevenire futuri disastri. Un elenco, in verità, era stato già stato stilato a gennaio e riguardava pure l'area garganica. Bisogna capire se quegli interventi sono sufficienti o vanno integrati». Perimetrata la zona disastata e compiuta la stima dei danni, si valuterà se esistono le condizioni (richieste dalla legge statale) per chiedere al governo lo stato di calamità naturale. Si bada anche ai danni subiti dalle aziende, in particolare quelle agricole. L'assessore Nardoni sta predisponendo una «struttura snella e celere» che nel giro di pochi giorni sia in grado di eseguire tutti i sopralluoghi possibili. Assicura progetti per opere di risistemazione idraulica e annuncia «misure specifiche» all'interno del Piano di sviluppo rurale 2014-2020 (fondi europei). Infine, un'annotazione di colore. Anche ieri il segretario del Pd, Michele Emiliano, è stato protagonista sul web. Ha messo a disposizione delle persone in difficoltà sul Gargano il proprio profilo Twitter, perché si rigirassero le richieste di aiuto. «E sì ha ribattuto un altro utente perché uno che ha difficoltà a comunicare, prima cosa che fa è andare sul tuo account Twitter». L'ex sindaco ha replicato con un insulto barese. Francesco Strippoli

RIPRODUZIONE RISERVATA

*Colate di cemento lungo i canali Una catastrofe annunciata***Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)**

""

Data: **07/09/2014**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - BARI

sezione: Bari data: 07/09/2014 - pag: 3

Colate di cemento lungo i canali Una catastrofe annunciata

Lottizzazione selvaggia: case «nella pancia» della montagna

PESCHICI Sul Gargano adesso dicono che «l'acqua si è ripresa i suoi canali»: a Calenella, a Baia di Mannaccora, a Spiaggia Lunga, nella baia di Peschici fotografata migliaia di volte d'estate. L'acqua fangosa, carica di pietre, massi, arbusti che è scesa giù dalla montagna impetuosa si è divisa in diversi rami e ha percorso quelli che erano gli sbocchi naturali al mare in una pianura di origine alluvionale. Canali che esistono tuttora, ma che hanno dimensioni molto più piccole e che non hanno retto alla furia dell'acqua per un evento meteorologico che non si registrava con questa forza da ottant'anni. Peschici, all'alba di ieri, è stata travolta da una bomba d'acqua più violenta di quella di San Giovanni e San Marco in Lamis. I numeri raccontano che a fronte di una piovosità media annua pari a 800 millimetri a San Marco in due giorni ne sono caduti 638 millimetri, 533 quelli caduti a San Giovanni. Non si hanno i dati di Peschici ma si presuppone che i millimetri caduti siano maggiori. La montagna che, dopo il terribile incendio del 2007, non ha più i grandi pini d'aleppo che tenevano imprigionato il terreno, canali che a valle in parte sono stati interrotti dalla costruzione, avvenuta negli anni, di camping, alberghi, villaggi turistici e strutture ricettive. Una foto scattata alla baia di Peschici durante l'alluvione del 1968 si sovrappone esattamente a quella scattata ieri: l'unica differenza è la mano dell'uomo. Lungo la strada San Menaio-Rodi Garganico da ieri coperta da un metro di pietrisco venuto giù dalla montagna anche qui l'acqua ha percorso i canali Mascherizzo, Molino di Mare, Lascitizza che però non hanno retto e i massi hanno travolto la ferrovia e la strada. Da ieri sulla Montagna Sacra si trovano i vertici dell'Autorità di bacino per verificare i danni e le condizioni delle molte frane riscontrate lungo i costoni, in un territorio a rischio idrogeologico già noto. A San Marco in Lamis le costruzioni edificate negli ultimi 15 anni e che tre giorni fa sono state evacuate dal sindaco, Angelo Cera si trovano «conficcate nella pancia della montagna» come ha commentato l'assessore regionale alla Protezione civile, Guglielmo Minervini. Quella montagna che secondo le planimetrie dell'Autorità di bacino in quella zona è contrassegnata a rischio elevato per la pericolosità idraulica e per quella geomorfologica (frane e smottamenti). Lottizzazioni edilizie regolarmente approvate dai Consigli comunali locali. Oggi sul Gargano arriveranno il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli e il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola. E molti a Peschici ricordano il terribile incendio del 2007, l'arrivo delle istituzioni, l'attesa dei fondi promessi e arrivati in minima parte». Antonella Caruso RIPRODUZIONE RISERVATA

*Camper finisce in mare aperto Danesi salvati con la barca***Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)**

""

Data: **07/09/2014**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - BARI

sezione: Bari data: 07/09/2014 - pag: 2

Camper finisce in mare aperto Danesi salvati con la barca

Albergatori a pezzi: «Tutto spazzato via»

PESCHICI «Abbiamo paura. Siamo saliti sul tetto di un'abitazione e stiamo aspettando che qualcuno ci aiuti»: così un macellaio di Peschici ha scritto con un sms telefonico ad un amico di Foggia. «La situazione è gravissima - continua il messaggio -, non posso neanche descrivertelo». Quella di ieri è stata una giornata drammatica per migliaia di turisti che stavano trascorrendo gli ultimi giorni di vacanza in camping e altre strutture di Peschici. Turisti soprattutto stranieri, come una coppia di cittadini danesi tratti in salvo al largo della costa, nel loro autocaravan mentre stava affondando. I due, di 55 anni, erano all'interno della loro "casa viaggiante" al camping degli Ulivi quando la furia dell'acqua li ha travolti trasportandoli centinaia di metri dalla riva in mare. «Abbiamo avuto paura - racconta l'uomo - e non sapevamo cosa fare. Poi abbiamo visto una motovedetta. Abbiamo chiesto aiuto e ci hanno salvati». Ad avvistarli una imbarcazione della guardia costiera di Vieste entrata in azione dopo la segnalazione che in mare erano finite numerose automobili, roulotte e camper, portati dalla violenza dell'acqua che si stava riversando su numerosi camping della zona. La motovedetta è riuscita a trarre in salvo i due turisti pochi minuti prima che il loro camper affondasse. Trasportati a riva sono stati medicati al 118: solo l'uomo ha riportato una leggera contusione ad una gamba. Una decina i salvataggi effettuati dagli uomini della capitaneria di porto che ha operato anche con pattuglia a terra. Tantissimi gli interventi dei vigili del fuoco, della protezione civile, dei carabinieri e dei volontari. «Sembra di rivivere l'incubo dell'incendio del 2007 - racconta un giovane della protezione civile -. Allora dovevano fare i conti con le fiamme e con il fuoco oggi con la pioggia. Ma, purtroppo, ancora una volta Peschici è stata distrutta». Distruzione e morte anche nelle zone di campagna dove la violenza dell'acqua ha demolito interi allevamenti. «Non so che fine abbiamo fatto le mie pecore - racconta un allevatore di una masseria in località Funno delle Noci -. Ho visto il fiume di acqua colorata che veniva giù portandosi via tutto. Recinti in legno, attrezzi agricoli. Il finimondo, non sapevo cosa fare». Una violenza che ha letteralmente distrutto interi camping e strutture ricettive. «Non abbiamo capito nulla - racconta un operatore turistico -. Abbiamo cercato, prima di tutto, di mettere in salvo i turisti. Solo quando l'emergenza è terminata abbiamo visto cosa era accaduto. Il nostro intero villaggio è stato spazzato via dall'acqua. In pochi minuti anni e anni di sacrificio distrutti da una pioggia. Non è possibile. Non riusciremo più a ripartire». Tende sommerse da fango e detriti, camper sventrati da massi trasportati dalla furia cieca dell'acqua. Tavolini e effetti personali in mare. Sono solo alcune delle scene che si sono presentate ai primi soccorritori intervenuti nelle prime ore di ieri mattina nei campeggi inondata dall'acqua e dalla terra portata a valle dalle montagne. Scene apocalittiche anche a Rodi Garganico dove intere strutture sono state devastate. «Non sappiamo più come andare avanti. E' stato distrutto tutto»: commenta il titolare di un albergo mentre osserva la zona hall completamente coperta di detriti e fango. «Questo è quello che mi rimane della mia attività: solo macerie. E' tutto finito». E della tragedia che ha colpito il Gargano ne ha parlato anche il calciatore e capitano del Foggia Cristian Agnelli al termine della partita con il Cosenza. «Ho il cuore a pezzi. Per me che sono di casa lì ha aggiunto nel corso della conferenza stampa con i giornalisti è un dolore grandissimo continuare a sentire notizie negative sugli sfollati e le notizie riguardanti le vittime. Non riesco a pensare ad altro. Sono con tutti loro, con il cuore e con la mente». Lu. Pe. RIPRODUZIONE RISERVATA

Una cascata di fango cancella Peschici Turisti in fuga, campeggi e hotel devastati

Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)

""

Data: **07/09/2014**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - BARI

sezione: Bari data: 07/09/2014 - pag: 2

Una cascata di fango cancella Peschici Turisti in fuga, campeggi e hotel devastati

Trovato il corpo dell'allevatore travolto a Carpino, anziano inghiottito dalla piena L'emergenza maltempo si sposta sulla costa, spiagge distrutte. Il mare cambia colore

PESCHICI Uomini, case, camping e villaggi turistici, alberi e terreni, automobili e roulotte. La furia dell'acqua ha travolto tutto ciò che ha trovato lungo il suo cammino, distruggendo interi tratti di spiaggia. Quella spiaggia, pubblicizzata in volantini e spot, ora non c'è più. E' la tragedia di Peschici dove ieri si è abbattuta l'ondata eccezionale di maltempo che, già nei giorni scorsi, aveva colpito altri centri del Gargano. «Negli ultimi cinque giorni - ha detto l'assessore regionale alla Protezione Civile Guglielmo Minervini in una conferenza stampa a Foggia - su tutto il Gargano abbiamo registrato precipitazioni che solitamente si registrano in un intero anno solare». Un maltempo che fatto la sua prima vittima. Intorno alle quattro di ieri pomeriggio, infatti, è stato trovato il corpo senza vita di Antonio Facenna, il giovane di 24 anni di Vico del Gargano di cui si erano perse le tracce da mercoledì sera. Si stava recando nella masseria di famiglia, nelle campagne di Carpino, quando è stato travolto con la sua auto, una Renault Clio, da un canale in piena e poi portato fino alla foce del Lago Varano. Lì due sere fa era stata trovata l'automobile e ieri, ad un centinaio di metri è stato recuperato il corpo del giovane, incastrato tra fango e detriti. E intanto un'altra persona risulta dispersa. Dovrebbe trattarsi di Vincenzo Blenx, 74 anni, originario di Vico del Gargano ma residente a Peschici, in contrada Ialillo. L'uomo era a bordo della sua automobile quando sarebbe stato travolto dalla piena, finendo in mare. I soccorritori sono intervenuti anche al Camping degli Ulivi dove hanno soccorso due bambini con problemi di salute e che sono stati trasportati in altre zone in sicurezza. A causa del maltempo sono saltate numerose linee telefoniche fisse e - per molte ore - è stato possibile parlare solo con i cellulari. Disagi anche per l'elettricità. I vigili del fuoco sono intervenuti per soccorrere una persona a letto che era attaccata elettricamente ad una attrezzatura medica. Un intervento richiesto proprio per la mancanza di energia elettrica: con un mezzo il malato è stato trasportato in un altro luogo dove è stato possibile, in pochi minuti, far funzionare nuovamente l'attrezzatura medica. In mare sono finite numerose roulotte, camper oltre ad interi stabilimenti turistici. Una furia dell'acqua che ha travolto ogni cosa spazzando via, interi arenili, sostituiti da tonnellate di fango e detriti. Spazzate via le spiagge di Calenella, Baia di Mannaccora con il loro mare che è cambiato colore. Oltre un migliaio le persone che solo a Peschici sono state evacuate: soprattutto turisti. Villeggianti che sono stati colti nel sonno delle loro tende o roulotte dal fiume in piena di acqua piovana. Molte "case mobili" sono finite letteralmente in mare aperto. All'opera anche alcune vedette della Guardia Costiera di Vieste che hanno setacciato la costa garganica per verificare se all'interno delle automobili e roulotte, finite in mare, ci fossero persone. Solo in un caso gli uomini della Capitaneria di porto hanno tratto in salvo una coppia di turisti danesi. Disagi anche nel centro cittadino dove numerose persone, per lo spavento, sono saliti sui tetti in attesa dell'arrivo dei soccorsi. Allagate anche tantissime aziende tra Vieste e Peschici: alcuni animali sono morti intrappolati nel fango ed altri sono stati spazzati via dalla furia dell'acqua. A Carpino, in località Correntino, gli uomini del Corpo Forestale dello Stato sono intervenuti per trarre in salvo tre persone che si erano rifugiate sui tetti della loro abitazione, isolata dalle alluvioni. Sempre nel comune di Carpino si sono verificate anche fughe di gas a per la rottura delle tubature: qui la forestale - dopo aver verificato i problemi - ha agevolato l'intervento delle squadre di operai addetti alla manutenzione della rete di distribuzione gas. In serata, come ha confermato la prefetta di Foggia Luisa Latella, a Peschici ancora sfollati risultano 40 persone che sono state alloggiate in una struttura comunale. Quasi tutti i turisti sono andati via dal centro garganico con i propri mezzi. Sotto controllo anche la situazione degli sfollati a San Marco in Lamis che in serata hanno fatto ritorno alle loro abitazioni. A San Giovanni Rotondo, invece, quindici le persone che hanno trascorso ancora la notte in alberghi della città. Fino a tarda sera numerosi comuni del Gargano erano isolati a causa della impraticabilità di numerose strade statali e provinciali. Alcuni ponti sono crollati impedendo il transito delle automobili. Come sulla statale 89, tra San Menaio e Peschici e a ridosso di Manfredonia dove ha parzialmente ceduto un ponte lungo

Una cascata di fango cancella Peschici Turisti in fuga, campeggi e hotel devastati

il torrente Romondato. Difficile, per alcune ore, e la circolazione sulla Peschici Vieste e sulla strada a scorrimento veloce del Gargano. La pioggia, inoltre, ha fatto tracimare interi pezzi di montagna che si sono riversati sulle carreggiate. Una situazione, secondo alcuni aggravata, anche dall'incendio che colpì Peschici il 24 luglio del 2007: le fiamme hanno distrutto, infatti, migliaia di alberi le cui radici impedivano le frane. L'assessore regionale Minervini ha precisato «che la macchina dei soccorsi ha funzionato perfettamente, anche perché - ha aggiunto - vista la gravità dell'evento, il bilancio avrebbe potuto essere di gran lunga più pesante, considerando anche che la stagione estiva in quelle zone è ancora in atto. Fortunatamente le previsioni del tempo sono in netto miglioramento». E questa mattina sul Gargano ci sarà il Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale Franco Gabrielli. Luca Pernice RIPRODUZIONE RISERVATA

Nubifragio su Caserta ancora danni ai negozi Pozzuoli, strade allagate**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)**

""

Data: **07/09/2014**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - NAPOLI

sezione: Napoli data: 07/09/2014 - pag: 12

Nubifragio su Caserta ancora danni ai negozi Pozzuoli, strade allagate

CASERTA Un film già visto a Caserta, che si ripete ogni qualvolta le precipitazioni piovose sono appena appena più consistenti: strade inondate da fiumi in piena, terranei e scantinati allagati, danni - in alcuni casi anche ingenti - alle attività commerciali. È quanto si è riproposto nel pomeriggio di ieri, durante il violento nubifragio che si è abbattuto sul capoluogo e in parte nella provincia. A mettere in ginocchio la città sono stati 30 minuti di pioggia battente, che dalle 15.30 ha causato problemi a cittadini ed automobilisti: impraticabili i sottovia in ingresso ed in uscita dalla città, chiuso quello di collegamento tra via Ferrarecche e viale Lincoln nella zona sud con auto rimaste bloccate, strade trasformatesi in letti di fiume. In via San Giovanni un torrente in piena ha invaso i negozi prima di «gettarsi» su corso Trieste e finire la sua corsa in piazza Sant'Anna. Viale Unità italiana è rimasto impraticabile su entrambi i sensi di marcia; auto ferme anche su viale dei Bersaglieri e in località Torretta; la frazione Falciano è rimasta isolata, parco Cerasole e la zona della 167 allagati. Decine le chiamate ai vigili del fuoco, la protezione civile del Comune subito all'opera. Nel tardo pomeriggio non erano ancora quantificabili i danni causati alle attività commerciali, ciò nonostante il sindaco Pio Del Gaudio - a consuntivo del pomeriggio difficile - ha dichiarato che «possiamo dire che il sistema cittadino ha retto». A Pozzuoli tromba d'aria e strade allagate. La situazione più critica si è vissuta sulla provinciale Montagna Spaccata, l'asse che collega Pozzuoli e Quarto con il quartiere napoletano di Pianura. Problemi anche per la galleria di Campiglione tra Pozzuoli e Monterusciello che si è allagata. Piero Rossano RIPRODUZIONE RISERVATA

4zi

Varano, trovato il corpo di Antonio

La Prefettura: nessun bimbo disperso - Corriere del Mezzogiorno

Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Bari)

"Varano, trovato il corpo di Antonio"

Data: **06/09/2014**

Indietro

Corriere del Mezzogiorno > bari > Cronaca > Varano, trovato il corpo di AntonioLa Prefettura: nessun bimbo disperso

IL DOPO-ALLUVIONE

Varano, trovato il corpo di Antonio

La Prefettura: nessun bimbo disperso

Numerosi sarebbero invece i mezzi finiti in mare dalle aree destinate a campeggio. Ricerche in corso

IL DOPO-ALLUVIONE

Varano, trovato il corpo di Antonio

La Prefettura: nessun bimbo disperso

Numerosi sarebbero invece i mezzi finiti in mare dalle aree destinate a campeggio. Ricerche in corso

Ritrovato dagli uomini della Protezione Civile il corpo di Antonio Facenna, il giovane di 24 anni scomparso da circa tre giorni. Il ragazzo, di Vico del Gargano, si stava recando nella masseria di famiglia, nelle campagne di Carpino quando l'automobile sulla quale viaggiava è stata travolta dalla violenza dell'acqua e dal fango. L'automobile è stata trovata lungo il canale Puntone alla foce del Lago di Varano. Proprio sotto l'automobile, gli uomini della Protezione Civile hanno trovato il cadavere del ragazzo.

Antonio, 24 anni, una fidanzatina e un grande amore per gli animali

LE SMENTITE - Intanto la Prefettura di Foggia smentisce la notizia del ritrovamento in località Marina di Peschici del cadavere dell'uomo di cui non si avevano notizie da diverse ore, diffusa dai suoi uffici intorno alle ore 13. L'allarme sulla scomparsa era scattato nelle prime ore della mattinata di oggi in una Peschici alle prese con l'emergenza danni da maltempo. La Prefettura smentisce anche che si stiano cercando due bambini stranieri di 7 e 11 anni, notizia che si era diffusa nelle ultime ore. La Capitaneria di Porto fa sapere invece di aver tratto in salvo due turisti danesi di 55 anni, ospiti del camping Degli Ulivi. Si trovavano a bordo del proprio caravan, quando il mezzo è stato travolto dalla piena. Pare che la coppia stesse per affondare quando è arrivata la motovedetta della Capitaneria. La donna è in buone condizioni, mentre l'uomo ha riportato soltanto una ferita al ginocchio. Non sono ancora state confermate, invece, le voci circa la scomparsa dei sei occupanti di un camper.

Nuove immagini da Peschici, il paese e la costa irriconoscibili

L'EMERGENZA - Da ieri sera il fronte dell'emergenza si era spostato sulla zona costiera del promontorio dopo i violenti temporali che hanno colpito Peschici e Vieste. A Peschici, in particolare, preso la scuola elementare, è stato attivato un punto di accoglienza per gli sfollati. Si tratta nella maggior parte dei casi di turisti. Stamane risultavano ostruite le strade d'accesso alla nota località balneare mentre l'intera piana degli alberghi, case vacanza e villaggi turistici, sembra essere diventata un unico enorme pantano. Un ponte, probabilmente già precario sotto il profilo strutturale, è crollato lungo la statale 89 tra Peschici e San Menaio sottraendo alla cittadina una importante strada d'accesso. Non si arriva nella località nemmeno percorrendo la statale da Vieste, bloccata da detriti e alberi trascinati dall'acqua.

Ecco come il maltempo ha ridotto la piana di Peschici

Varano, trovato il corpo di Antonio

SITUAZIONE DIFFICILE - Le squadre dei Vigili del fuoco stanno operando con idrovore per allagamenti in box, scantinati, abitazioni e campagne ma la situazione è difficilissima perché gli spostamenti dei mezzi di soccorso sono messi a dura prova dall'impraticabilità delle strade invase da fango e terriccio colato dal promontorio. Numerosi gli interventi effettuati anche in campeggi e altre strutture turistiche della zona. Sempre a Peschici all'interno di un camping è stato richiesto l'invio di un elicottero di soccorso per trasferire un bambino ospite con la famiglia nel campeggio Parco degli Ulivi e alle prese con un malore in un ospedale della zona. Difficoltà si registrano anche lungo la provinciale Vieste-Peschici per la caduta di un albero; così come numerosi sono gli allagamenti sul lungomare di Vieste. «Qui abbiamo paura. Siamo sul tetto di un abitazione e stiamo aspettando che qualcuno ci aiuti» ha scritto in un sms un residente di Peschici ad un amico di Foggia, testimoniando la gravità della situazione del centro garganico completamente colpito dall'eccezionale ondata di maltempo che continua a flagellare il Gargano. Nella cittadina sono saltate anche le linee telefoniche ed è possibile comunicare solo con telefoni cellulari. In alcune zone di campagna anche l'elettricità sarebbe saltata. Il sindaco di Vieste ha emesso un'ordinanza di sgombero dei residenti delle zone Montincello, Piano Piccolo e Santa Maria interessate dalla confluenza dei canali La Teglia e San Giuliano che, fortemente ingrossati dall'apporto delle acque piovane, stanno determinando un progressivo allagamento delle aree circostanti.

RICERCHE E SOCCORSI VIA MARE - Anche la Capitaneria di Porto di Vieste sta operando sia via terra che via mare a causa delle imbarcazioni che hanno avuto difficoltà a rientrare in porto per il maltempo. Diversi gli interventi effettuati dalle motovedette della Guardia Costiera lungo il litorale garganico. Anche per automobili e roulotte finite in mare dalla violenza dei fiumi di acqua piovana che hanno inondato camping e altre strutture turistiche. Fortunatamente gli uomini della Capitaneria di Porto hanno recuperato solo mezzi e al momento non si registrano feriti o dispersi.

L'ATTENZIONE DI ROMA Il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, «segue con attenzione l'evolversi dell'emergenza in provincia di Foggia, interessata da una pesante ondata di maltempo» è detto in una nota. Il ministro, che nelle scorse ore ha avuto un colloquio telefonico con il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, e con il prefetto di Foggia, Luisa Latella, è aggiornato costantemente sulla situazione. «La nuova emergenza nel Foggiano e il dolore per le vittime, per le sofferenze e i molti danni - ha poi affermato il coordinatore della Task force di Palazzo Chigi, Erasmo D'Angelis - , indica la necessità di fare in fretta e recuperare e investire subito ingenti risorse in prevenzione: è questo l'approccio del Governo Renzi».

BILANCIO GRAVISSIMO Nel tardo pomeriggio alla Prefettura di Foggia si stila il bilancio dei danni, che è pesante: un 24enne morto (Antonio Facenna), un 70enne disperso (Vincenzo Blenxs), mille campeggiatori sfollati (40 sono ospitati in strutture ricettive, gli altri sono tornati a casa), altre 40 persone sono state evacuate a San Marco in Lamis, altre 15 famiglie a San Giovanni Rotondo. Il rione Calena di Peschici è stato a lungo senza energia elettrica, così come alcune zone di San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo, Rignano Garganico, Vico del Gargano e Vieste. Ma per capire realmente cosa è successo bisogna ricorrere ai numeri. Le piogge di questi giorni non si registravano da 80 anni. Dal primo settembre fino a stamani su San Giovanni Rotondo sono caduti 638,20 mm di pioggia, su San Marco in Lamis 533,60: la piovosità media annua era stata rispettivamente di 800 e 884 mm, quella massima di settembre negli ultimi 80 anni di 188 e 443 millimetri. Undici strade provinciali del Gargano sono interrotte e dalle ore 15 si registrano rallentamenti sul traffico ferroviario sul tratto Foggia-Termoli.

06 settembre 2014

Varano, trovato il corpo di AntonioLa Prefettura: nessun bimbo disperso

381

2 268 0 111

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Luca Pernice e Antonella Caruso

Minervini: il maltempo va via, lavoriamo Sulle zone alluvionate ora è atteso Gabrielli

- Corriere del Mezzogiorno

Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Bari)

"Minervini: il maltempo va via, lavoriamo Sulle zone alluvionate ora è atteso Gabrielli"

Data: **07/09/2014**

Indietro

Corriere del Mezzogiorno > foggia > Cronaca > Minervini: il maltempo va via, lavoriamo Sulle zone alluvionate ora è atteso Gabrielli

L EMERGENZA MALTEMPO

Minervini: il maltempo va via, lavoriamo

Sulle zone alluvionate ora è atteso Gabrielli

Protezione civile in campo. Le posizioni di Pd e Forza Italia

L EMERGENZA MALTEMPO

Minervini: il maltempo va via, lavoriamo

Sulle zone alluvionate ora è atteso Gabrielli

Protezione civile in campo. Le posizioni di Pd e Forza Italia

I danni del maltempo FOGGIA «La situazione in questo momento è sotto controllo. Per fortuna la perturbazione sta lasciando il Gargano e quindi stiamo lentamente rientrando in una condizione di agibilità». Lo ha detto l'assessore alla Protezione civile della Regione Puglia, Guglielmo Minervini, nel corso della conferenza stampa che si è tenuta nel pomeriggio nella sede della prefettura di Foggia. «Sono in corso i lavori - ha detto Minervini - per ripristinare la rete stradale che consente di riconnettere Peschici e tutto il Gargano col territorio e quindi stiamo tentando di intervenire proprio sulle emergenze che consentono alle città di rientrare in una condizione ordinaria».

L'assessore della giunta Vendola ha poi aggiunto: «È chiaro che si tratta di una fase ancora molto delicata che dobbiamo seguire con grande attenzione, ma stiamo già guardando oltre perché in questo momento sono in corso i primi rilevamenti dell'Autorità di Bacino per capire quali sono gli interventi più strutturali da mettere in campo per sanare le ferite del dissesto idro-geologico che ha colpito il Gargano».

Intanto il capo dipartimento della Protezione civile, Franco Gabrielli, e il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, visiteranno domani le zone del Gargano colpite dal nubifragio che ha provocato negli ultimi giorni una vittima, un disperso e un migliaio di turisti sfollati all'alba di oggi dai campeggi di Peschici. Di questi solo 40 sono ospitati nei centri di accoglienza, gli altri hanno fatto ritorno a casa. Altre 40 persone circa sono sfollate a San Marco in Lamis, così come 15 famiglie a San Giovanni Rotondo.

«I disastri provocati dall'alluvione che ha colpito il Gargano e altre zone della Capitanata impongono il rapido riconoscimento dello stato di calamità e lo stanziamento di fondi straordinari per venire fuori il più presto possibile dall'emergenza» ha affermato il presidente della Commissione per le Politiche Ue della Camera Michele Bordo. «Per evitare che disastri simili continuino a verificarsi - continua - è indispensabile che il Governo acceleri l'operatività di Italia Sicura e la spesa dei 4 miliardi stanziati per interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico». «Il Gargano sconta un deficit di programmazione che va recuperato al più presto per consentire interventi sul territorio con i fondi del nuovo ciclo di spesa 2014-2020», ha concluso Bordo.

«Al netto delle opere da realizzare per prevenire le conseguenze di future emergenze - si è invece raccomandato il deputato di Fi, Rocco Palese -, dinanzi alla tragedia che adesso sta colpendo il Gargano, il Governo nazionale ha il dovere di pensare subito allo stanziamento di fondi per risarcire i danni delle famiglie e delle aziende e la Regione chieda quanto prima il riconoscimento dello stato di emergenza. Ben vengano interventi di prevenzione nell'immediato futuro, ma adesso Regione e Governo pensino al presente».

Minervini: il maltempo va via, lavoriamo Sulle zone alluvionate ora è atteso Gabrielli

06 settembre 2014

Minervini: il maltempo va via, lavoriamo Sulle zone alluvionate ora è atteso Gabrielli

0

0 0 0 0

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Redazione online

Un nubifragio su Caserta, 30 minuti di caos Attività commerciali allagate in pieno centro

- Corriere del Mezzogiorno

Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Salerno)

"Un nubifragio su Caserta, 30 minuti di caos Attività commerciali allagate in pieno centro"

Data: **06/09/2014**

Indietro

Corriere del Mezzogiorno > caserta > Cronaca > Un nubifragio su Caserta, 30 minuti di caos Attività commerciali allagate in pieno centro

IL MALTEMPO

Un nubifragio su Caserta, 30 minuti di caos

Attività commerciali allagate in pieno centro

Saltano le fogne, traffico bloccato. I danni sarebbero ingenti

IL MALTEMPO

Un nubifragio su Caserta, 30 minuti di caos

Attività commerciali allagate in pieno centro

Saltano le fogne, traffico bloccato. I danni sarebbero ingenti

La pioggia in località Torretta CASERTA Un nubifragio di straordinaria intensità si è abbattuto anche sul capoluogo di Terra di Lavoro nel primo pomeriggio di oggi, dopo le ore 15, allagando strade e terranei e causando frequenti blackout alle linee elettriche. La città è rimasta paralizzata per circa un ora, dal centro alle periferie, e la memoria è tornata all'estate di qualche anno fa quando si verificarono le stesse scene che causarono enormi danni mentre quelli delle scorse ore sono ancora da quantificare. Oggi come allora un fiume in piena ha attraversato via San Giovanni, ha attraversato corso Trieste e percorrendo via Vico è arrivato fino a via Roma e a piazza Sant Anna. Stesse scene si sono verificate in via Acquaviva, dove l'acqua ha raggiunto i 40 centimetri di altezza e così fino a San Nicola la Strada, dove un fiume in piena è arrivato fino alla piazza della casa comunale.

Ancora a Caserta è rimasta paralizzata la zona della Torretta: da viale Medaglie d'Oro e fino al parco Cerasole le auto camminavano a malapena, quasi trascinate dall'acqua. Via Tescione, la strada che scende da Puccianiello passando per l'ingresso dell'Azienda Ospedaliera fino a portare su Corso Giannone, di fianco al parco della Reggia, sembrava un fiume in piena e la gente che era in strada a malapena ha trovato riparo all'interno dei portoni. Le attività commerciali che hanno aperto i battenti nel pomeriggio solo dopo le 16.30 stanno procedendo alla conta dei danni, che sarebbero ingenti. E intanto sui social network già si sprecano le polemiche per la manutenzione e la pulizia delle strade, dei tombini e delle caditoie.

06 settembre 2014

Un nubifragio su Caserta, 30 minuti di caos Attività commerciali allagate in pieno centro

1

0 0 0 1

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Piero Rossano

Ritrovati gli scout dispersi sul Pollino

Corriere della Calabria -

Corriere della Calabria.it

"Ritrovati gli scout dispersi sul Pollino"

Data: **06/09/2014**

[Indietro](#)

Ritrovati gli scout dispersi sul Pollino

Le operazioni sono state coordinate dagli operatori del Soccorso alpino di Calabria e Basilicata che, nella notte, avevano recuperato due loro compagni

Sabato, 06 Settembre 2014 10:14

[dimensione font diminuisce](#) [dimensione carattere aumenta](#) [dimensione carattere](#) [Pubblicato in Cronaca](#) [Stampa](#)

Taggato in

scout, POLLINO,

COSENZA Sono stati ritrovati i due scout di 16 e 17 anni dispersi dalla serata di ieri sul massiccio del Pollino. I due ragazzi stanno bene e, in questo momento, sono in volo su un elicottero della protezione civile regionale che sta raggiungendo il campo base. A ritrovarli, nella zona di Serra del Prete, gli operatori del Soccorso Alpino di Calabria e Basilicata che, nella notte, avevano recuperato due loro compagni.

Giunti nel tardo pomeriggio in località Serra del Prete avevano contattato i soccorsi perché, a causa della pioggia e della nebbia, non erano riusciti a ritrovare il sentiero. La notizia dei minori dispersi sul Pollino è stata pubblicata stamani dal Quotidiano del Sud.

4zi

Gabrielli: «Sì allo stato d'emergenza nel Gargano»**Corriere della Sera**

""

Data: **08/09/2014**

Indietro

CORRIERE DELLA SERA - CORRIERE DELLA SERA

sezione: Cronache italiane - Interni data: 08/09/2014 - pag: 17

Gabrielli: «Sì allo stato d'emergenza nel Gargano»

«Per quello che ho visto, per quello che il presidente (Vendola ndr) mi ha raccontato, credo che ci siano le condizioni per la dichiarazione dello stato di emergenza». Lo ha detto il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, dopo l'incontro in prefettura a Foggia con i sindaci dei comuni colpiti dall'alluvione che sabato ha causato un morto e un disperso. Intanto l'Esercito è al lavoro per liberare dal fango le strade di Peschici e di Rodi Garganico. RIPRODUZIONE RISERVATA

Pollino, quattro scout dispersi da venerdì sera: sono tutti minorenni

Notizie di cronaca del Corriere della Sera

Corriere della Sera.it (ed. Nazionale)

""

Data: **06/09/2014**

Indietro

Pollino, salvati in elicottero

gli scout dispersi da venerdì sera:

Il gruppo era formato da quattro persone, ma due sono stati ritrovati nella notte in un punto riparato dal maltempo
di Redazione Online

di

MI INTERESSA

gli argomenti

MI INTERESSA

A-A+

Il montiano: tengo 2500 euro, il resto ai poveri

Il montiano: tengo 2500 euro, il resto ai poveri
shadow

totale voti

1

8

0 8 0 0

Da Guardare

Pollino, quattro scout dispersi da venerdì sera: sono tutti minorenni

Evidenzia onoff

Stampa

Ascolta

Email

Sono stati ritrovati in tarda mattinata i due scout, di 16 e 17 anni, dispersi dalla serata di venerdì sul Pollino, a circa 2 mila metri di altezza. Sono stati recuperati pochi istanti fa dall'elicottero della Protezione civile della Calabria con a bordo gli uomini del Soccorso alpino calabrese e della Basilicata. Il gruppo, originariamente composto da quattro ragazzi e proveniente da Sorrento, aveva chiesto aiuto dopo aver perso il sentiero a causa della pioggia e della nebbia. Due di loro, un ragazzo e una ragazza di 31 e 23 anni, erano stati ritrovati e recuperati nella notte. I due minori sono riusciti a mettersi in contatto con i soccorritori sabato mattina, riferendo di trovarsi sul crinale di Serra del prete, dove è stato effettuato il recupero, con non poche difficoltà, con l'elicottero che ora li sta portando a valle.

6 settembre 2014 | 12:28

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo Puglia: Gargano in ginocchio. Un morto, evacuati campeggi

| Fanpage

Fanpage.it*"Maltempo Puglia: Gargano in ginocchio. Un morto, evacuati campeggi"*Data: **06/09/2014**

Indietro

Maltempo Puglia: Gargano in ginocchio. Un morto, evacuati campeggi

Situazione sempre più difficile in Puglia. Allagamenti e strade bloccate. Evacuati campeggi e abitazioni a Vieste e Peschici. Almeno due dispersi e un morto di 24 anni.

Ore 16.15 - È stato ritrovato il corpo senza vita del ragazzo di 24 anni disperso dalla sera di mercoledì.

Ore 16.00 - La nuova emergenza nel Foggiano e il dolore per le vittime, per le sofferenze e i molti danni, indica la necessità di fare in fretta e recuperare e investire subito ingenti risorse in prevenzione: è questo l'approccio del Governo Renzi. Lo afferma il coordinatore della Task Force di Palazzo Chigi, Erasmo D'Angelis, che poi continua: Siamo in contatto con i rappresentanti delle istituzioni pugliesi, ed è già iniziato con la Regione e con il presidente Vendola, anche nella sua veste di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, il lavoro di verifica delle cause e delle opere urgenti da realizzare.

Ore 15.50 - Due turisti danesi sono stati soccorsi dalla Guardia Costiera nel Gargano: i coniugi, di 55 anni, erano ospiti di un campeggio quando l'ondata di piena ha trascinato il loro caravan in mare. I due erano sul mezzo quando è giunta una motovedetta della Capitaneria di Porto di Vieste che li ha tratti in salvo. L'uomo ha riportato solo una lieve ferita ad una gamba.

Ore 15.15 - La prefettura di Foggia ha smentito la notizia del ritrovamento, da parte della Capitaneria di Porto, del corpo dell'uomo settantenne scomparso a Peschici, come riferito in precedenza dalla stessa prefettura. Le ricerche nella zona proseguono.

Ore 14.45 - Coldiretti ha reso noto che quest'estate nel Gargano è caduta dal 100 al 150% di pioggia in più rispetto alla media. Una quantità d'acqua che ha messo a rischio la stabilità idrogeologica del territorio. L'associazione ha espresso cordoglio per le vittime del nubifragio: Il Gargano sottolinea la Coldiretti è la zona dove si registra quest'estate la maggiore anomalia nelle precipitazioni, nell'intero territorio nazionale, che ha colpito duramente l'agricoltura. Il risultato delle alluvioni e del maltempo nei campi è una del 30 per cento del raccolto di pomodoro in una provincia che è leader in Italia nella produzione dell'oro rosso ma perdite si contano anche per i vigneti. La situazione sottolinea la Coldiretti è drammatica con intere aziende finite sotto l'acqua o colpite da nubifragi e grandine con la perdita di un intero anno di lavoro e danni che in alcuni casi sono destinati a durare nel tempo. L'andamento climatico impazzito, si è abbattuto peraltro su un territorio fragile caratterizzato dal 78% dei comuni pugliesi a rischio frane e alluvioni, di cui 35 ricadono proprio in provincia di Foggia.

Maltempo Puglia: Gargano in ginocchio. Un morto, evacuati campeggi

Aggiornamento - E' stato rinvenuto in località Marina di Peschici, il cadavere dell'uomo di cui non si avevano notizie da diverse ore. Si tratterebbe di un operaio di circa 60 anni (in un primo momento si era parlato di un 70enne). Il corpo era all'interno del canale che costeggia il campeggio Bellariva. E' stato recuperato dalla Capitaneria del Porto

Non si ferma l'emergenza in Puglia, in particolare nel Gargano. Piogge, smottamenti, evacuazioni, 2 dispersi e strade chiuse. La zona più colpita dai nubifragi è quella tra Peschici e Vieste dove nella notte si è abbattuto un violento temporale che ha allagato campeggi e masserie. Alcune persone, secondo un messaggio lanciato da un abitante ad un suo amico di Foggia, sarebbe salita sui tetti in attesa dei soccorsi. Il cattivo ha colpito tutta l'area degli alberghi e dei campeggi che sono ancora molto frequentati dai turisti in questa ultima parte d'estate. Un bungalow, un caravan ed un'automobile che si trovavano nei pressi del camping Bellariva, a ridosso della spiaggia a Peschici, sono finiti in mare.

I vigili del fuoco, in questo momento stanno procedendo con mezzi anfibi per evacuare le ultime persone rimaste in campeggio. Lo rende noto l'assessore alla Protezione civile della Regione Puglia, Guglielmo Minervini, in relazione alla situazione di emergenza che si è creata in provincia di Foggia, non solo nel Gargano ma anche nelle aree costiere, in seguito alle violente precipitazioni della notte e della mattinata. Minervini precisa, parlando con l'Adnkronos, che il piccolo che aveva bisogno di cure mediche non era in pericolo di vita a causa del maltempo ma per precedenti problematiche. Inoltre, nella nota, assicura che le previsioni del tempo dicono che entro due ore dovrebbe finire la pioggia e si dovrebbe cominciare così ad uscire dall'emergenza. Sono in viaggio verso Peschici -riferisce Minervini- per coordinare da vicino i soccorsi.

C'è un secondo disperso e un bambino è ferito gravemente. È di notizia di poco fa che, oltre ai danni, c'è anche un secondo disperso. Si tratterebbe di un uomo sui 70 anni, originario di Vico del Gargano e residente a Peschici, che con la sua macchina stava attraversando un canale con la sua auto quando sarebbe stato investito da una piena che lo ha trascinato verso il mare. Da diversi giorni non si hanno più notizie di un allevatore 24enne di Vico del Gargano, nel Foggiano, scomparso da giovedì sempre a causa di un nubifragio. Ieri è stata trovata la sua auto, una Renault Clio, sommersa da acqua e fango in un canalone di scolo in località 'Coppa Rossa', nei pressi del lago di Varano. Sono stati invece ritrovati dagli operatori del Soccorso Alpino di Calabria e Basilici due scout di 16 e 17 anni dispersi dalla serata di ieri sul massiccio del Pollino. I due giovani stanno bene e, in questo momento, con un elicottero della Protezione civile regionale stanno raggiungendo il campo base. C'è poi un bambino in pericolo di vita che è stato trasportato in elicottero e adesso è sottoposto alle cure mediche.

commenta

Alluvione Gargano / A San Marco in Lamis danni per 4,5 milioni di euro

Alluvione Gargano: 4,5 milioni di euro a San Marco in Lamis

FoggiaToday

""

Data: **06/09/2014**

Indietro

Alluvione Gargano | A San Marco in Lamis danni per 4,5 milioni di euro

Ieri c'è stato il sopralluogo di Guglielmo Minervini, oggi degli assessori regionali Giovanni Giannini e Fabrizio Nardoni. Domani è attesa la visita di Nichi Vendola

Massimiliano Nardella 6 settembre 2014

La provinciale per San Nicandro Garganico

Storie Correlate Alluvione Gargano: tutti gli aggiornamenti Quattrocento sfollati, ottanta uomini della Protezione Civile impiegati, dieci strade dei quartieri alti sottoposte a ordinanza di evacuazione, somme urgenze pari a 100mila euro per i primi interventi, 4,5 milioni di euro di danni calcolati e inseriti nella prima relazione dei tecnici del Comune che si sono avvalsi della consultazione di un team di geologi del settore studi e prevenzione del Gruppo Volontari Comunale. Sono questi i numeri dell'alluvione che ha colpito San Marco in Lamis - secondo quanto riferito dal presidente del C.O.C. Michele Augello . dove questa mattina il servizio regionale di Protezione Civile ha attivato una struttura del centro soccorsi. "Ribadisco l'impegno della struttura della Protezione Civile, del Corpo Forestale, dei Vigili del Fuoco, dei Carabinieri, della Polizia di Stato, della Polizia Municipale, della struttura tecnica del Comune, delle Associazioni e dei Cittadini. Non abbiamo avuto vittime solo perché tutta la struttura si è mossa in tempo. Un ringraziamento particolare a tutti gli organi di stampa che non ci hanno lasciati soli, aggiornando costantemente i cittadini sull'evolversi della situazione" ha aggiunto il sindaco Angelo Cera.

Dopo il sopralluogo di ieri dell'assessore alla Protezione Civile, Guglielmo Minervini - che ha riconosciuto l'emergenza - questa mattina c'è stato un vertice con gli assessori regionali alle Infrastrutture e ai Lavori Pubblici, Giovanni Giannini e all'Agricoltura, Fabrizio Nardoni. Domani è attesa la visita del governatore Nichi Vendola.

Intanto dalle prime ore di questa mattina in prefettura è operativa l'unità di crisi coordinata dal prefetto Maria Luisa Latella, che ha consigliato i cittadini di Vieste, Peschici, Rodi Garganico, San Marco in Lamis e San Giovanni Rotondo, di non uscire di casa per evitare di essere travolti dalle piene dell'acqua.

Alluvione Gargano: le foto dei danni a San Marco in Lamis

ALLUVIONE GARGANO: TUTTI GLI AGGIORNAMENTI

Alluvione Gargano: le foto dei danni a San Marco in Lamis

Alluvione Gargano / A San Marco in Lamis danni per 4,5 milioni di euro

FOTO | Maltempo a San Marco in Lamis: danni e disagi dopo il nubifragio

Maltempo a San Marco in Lamis: foto 4 settembre 2014

Annuncio promozionale

Maltempo, 400 sfollati a San Marco in Lamis. Giannini: "Il caso all'Unità di Missione"

San Marco in Lamis, emergenza maltempo 6 settembre 2014

FoggiaToday

""

Data: **06/09/2014**

[Indietro](#)

Maltempo, 400 sfollati a San Marco in Lamis. Giannini: "Il caso all'Unità di Missione"

Evacuate le abitazioni della parte alta del paese, nei quartieri San Giuseppe e Starale Alto. Chiusa la SS272 San Marco-San Severo, impraticabile la SP48 per San Nicandro dove, al km 3, è stato registrato uno smottamento.

Maria Grazia Frisaldi e Massimiliano Nardella 6 settembre 2014

San Marco in Lamis

E' ancora emergenza maltempo sul Gargano, dove continua a piovere - in modo serrato, battente - su entrambi i versanti del Promontorio. Il maltempo si è abbattuto nuovamente su San Marco in Lamis dove nei locali del C.O.C. è in corso un tavolo tecnico per programmare gli interventi necessari, ma resta alta l'emergenza sui comuni della costa, soprattutto Peschici e Vieste.

A San Marco, primo paese colpito dall'ondata di maltempo, è nuovamente allerta meteo. E sarà così almeno fino alle 17. Pertanto bisogna evitare di mettersi in cammino sulla SS272 San Marco-San Severo che risulta nuovamente chiusa al traffico ed evitare di transitare (in entrambi i sensi di marcia) sulla SP48 per San Nicandro dove al km 3 è stato registrato uno smottamento.

Al momento, 400 persone sono state allontanate a scopo precauzionale della rispettive abitazioni, tutte insistenti nei quartieri San Giuseppe e Starale Alto, nella zona alta del paese. Alcuni hanno trovato rifugio presso familiari ed amici, altri sono nella sede del Centro Operativo Comunale.

Annuncio promozionale

Domani, il governatore della Puglia, Nichi Vendola giungerà a San Marco in Lamis per un sopralluogo. L'impegno dell'assessore Giovanni Giannini, invece, è quello di inviare entro martedì una dettagliata relazione tecnica del 'caso San Marco' presso l'Unità di Missione, a Roma, al fine di chiudere - entro il 30 settembre - un accordo per sboccare fondi da destinare ad azioni utili per frenare il fenomeno del dissesto idrogeologico.

Alluvione Gargano: tutti gli aggiornamenti

Alluvione Gargano | Notizie e aggiornamenti | 6 settembre 2014

FoggiaToday

""

Data: **06/09/2014**

Indietro

Alluvione Gargano: tutti gli aggiornamenti

Sul promontorio ormai si puo' parlare di vera e propria alluvione. Sono le zone interne quelle dove l'allerta è più alta. San Giovanni Rotondo, Carpino, Cagnano Varano, Vico del Gargano e soprattutto San Marco in Lamis vivono ore di grande paura. Tutti gli aggiornamenti minuto per minuto

redazione 6 settembre 2014

Peschici allagata

Sul Gargano ormai si puo' parlare di vera e propria alluvione. L'ondata di maltempo che sta flaggellando il promontorio da giovedì scorso sta mettendo in ginocchio praticamente tutte le cittadine. Da Mattinata a Vieste, da Peschici a Rodi, fino a Foce Varano, tutta la costa è stata investita da fortissimi temporali che stanno causando disagi alle popolazioni e ai turisti. Sono però le zone interne quelle dove l'allerta è più alta. San Giovanni Rotondo, Carpino, Cagnano Varano, Vico del Gargano e soprattutto San Marco in Lamis vivono ore di grande paura. Tutti gli aggiornamenti minuto per minuto.

17.30 - Le istituzioni si difendono. Per l'assessore Minervini e il prefetto Latella il Bilancio sarebbe potuto essere di gran lunga più pesante. [ESITO CONFERENZA]

17.00 - Il prefetto di Foggia, Maria Luisa Latella, smentisce la notizia del ritrovamento di un cadavere a Peschici. Il bilancio è di un morto e un disperso [LA SMENTITA]

16.35 - Ritrovato il cadavere di Antonio Facenna, allevatore 24enne di Vico del Gargano che risultava disperso dalla sera del 4 settembre [LA NOTIZIA]

16.30 - Conferenza stampa in Prefettura alla presenza di Luisa Latella e gli assessori regionali Guglielmo Minervini e Leonardo Di Gioia, che forniranno un quadro completo della situazione

15.30 - Il corpo recuperato in mare e privo di vita non è del 70enne disperso. Al momento quindi il bilancio è di un morto e due dispersi [I DETTAGLI]

15.15 - A Carpino disagi, allagamenti e fughe di gas. Persone trovano riparo sui tetti [LEGGI LA NOTIZIA]

15.00 - A San Marco in Lamis una prima relazione dei tecnici comunali parla di 4,5 milioni di danni. Per fronteggiare l'emergenza somme urgenti dal bilancio comunale pari a 100mila euro [APPROFONDIMENTO E FOTO]

14.45 - Maltempo anche a Foggia, dove grossi rami di albero si sono staccati e sono caduti in via Guglielmi [LEGGI QUI]

14.30 - Caravan travolto e trascinato in mare al Camping degli ulivi: coppia di turisti danesi salvi per miracolo grazie al tempestivo intervento della Capitaneria di Porto [TUTTI I DETTAGLI]

ORE 13.50 - La furia dell'acqua investe Spiaggia Lunga a Vieste [IL VIDEO]. Baia di Calenella completamente sommersa dall'acqua [GUARDA IL VIDEO]

ORE 13.30 - Trovato morto l'uomo disperso a Peschici. [LEGGI LA NOTIZIA]

ORE 12.10 - Situazione critica anche a San Menaio. La frazione marina di Vico del Gargano è completamente invasa da acqua e fango. [GUARDA IL VIDEO]

ORE 12.00 - Un disperso a Peschici. Dopo il 24enne Antonio Facenna di Vico del Gargano, manca all'appello un uomo di circa 70 anni originario di Vico, ma residente a Peschici. Sarebbe stato travolto dalla piena di un torrente di fango in zona Ialillo e gli operatori attivi sul posto sono già impegnati in una battuta di ricerca, ma per il momento le forze dell'ordine non divulgano ancora le sue generalità. [TUTTI I DETTAGLI]

Alluvione Gargano: tutti gli aggiornamenti

ORE 11.30 - Disagi e allagamenti sulle strade del Gargano: chiuso tratto tra Rodi Garganico e San Menaio

ORE 11.00 - San Marco, è ancora emergenza. Al momento, 400 persone sono state allontanate a scopo precauzionale della rispettive abitazioni, tutte insistenti nei quartieri San Giuseppe e Starale Alto, nella zona alta del paese. Alcuni hanno trovato rifugio presso familiari ed amici, altri sono nella sede del Centro Operativo Comunale. [TUTTI I DETTAGLI]

ORE 10.00 - L'Anas ha reso noto che, a causa delle intense precipitazioni delle ultime ore che hanno causato allagamenti sul piano viabile, oltre a frane e smottamenti nelle zone limitrofe all'arteria, e' stato provvisoriamente chiuso al traffico un tratto della strada statale 89 'Garganica' nel tratto compreso tra la localita' di Vico del Gargano e la localita' Mandrione, in provincia di Foggia. Sul posto sono intervenuti personale di Anas, dei vigili del fuoco, delle forze dell'ordine e della Protezione civile per ristabilire al piu' presto le normali condizioni di viabilita'.

Ore 8.00 - EVACUATI I CAMPEGGI A VIESTE E PESCHICI | Continua l'emergenza tra Peschici e Vieste dove nella notte si è abbattuto un violento temporale che ha allagato campeggi e masserie. Sul posto stanno operando anche due elicotteri dei Vigili del Fuoco che sorvolando le zone piu' critiche del Gargano: in particolare si sta vagliando la possibilita' di intervenire con gli elicotteri per trarre in salvo persone che potrebbero essere rimaste isolate per il maltempo. Intanto gia' da questa mattina sono state evacuate alcune strutture turistiche tra Peschici e Vieste.

Annuncio promozionale

Alluvione Gargano: caravan travolto e trascinato in mare, turisti salvi per miracolo

Alluvione Gargano: salvataggio turisti danesi al Camping degli Ulivi

FoggiaToday

""

Data: **06/09/2014**

[Indietro](#)

Alluvione Gargano: caravan travolto e trascinato in mare, turisti salvi per miracolo

L'intervento della Capitaneria di Porto al Camping degli Ulivi a Vieste. Intervento dei Forestali anche presso il camping Selva dei Pini

redazione 6 settembre 2014

Palude Mezzane

Una coppia di turisti danesi di 50 e 55 anni è stata tratta in salvo dagli uomini della Capitaneria di porto, nel corso dei servizi di pattugliamento del litorale Garganico. I due sono stati sorpresi e travolti dalla piena e trascinati in mare mentre erano all'interno del loro caravan, all'altezza del Camping degli Ulivi. Provvidenziale la presenza e l'intervento degli uomini della CdP che ha immediatamente soccorso la coppia straniera prima che il mezzo si riempisse completamente di acqua marina e fango.

I Forestali invece soccorso numerose persone in difficoltà presso il camping Selva dei Pini a Vieste, impraticabile per la presenza del fango. Forestali che a loro volta hanno rischiato di essere travolti dalle piene dell'acqua mista a fango. Circa 5 mila utenze non sono raggiunte dalla rete elettriche.

[Annuncio promozionale](#)

Alluvione Gargano: un morto a Peschici, recuperato corpo in mare

Alluvione Gargano: ritrovato morto Facenna. "A Peschici c'è solo un disperso ma nessun cadavere"

FoggiaToday

""

Data: **06/09/2014**

[Indietro](#)

Alluvione Gargano: ritrovato morto Facenna. "A Peschici c'è solo un disperso ma nessun cadavere"

Il Prefetto Maria Latella smentisce, durante una conferenza stampa, le notizie diffuse in mattinata circa il ritrovamento di un corpo a Peschici

redazione 6 settembre 2014

L'alluvione a Peschici

Storie CorrelateRitrovato il cadavere di Antonio Facenna, il 24enne allevatore di Vico del Gargano

"Al momento la situazione è questa: è stato ritrovato un cadavere che non è stato ancora identificato. A Peschici c'è un disperso, ma non c'è nessun cadavere". Sono le 16.35 quando il prefetto di Foggia Maria Latella prova a fare chiarezza in una giornata nel corso della quale si è rincorsa ogni tipo di notizia. Una confusione tale da richiedere una conferenza stampa urgente in Prefettura per dire che "la situazione è sotto controllo" e che "poteva andare peggio, ma per fortuna abbiamo lavorato bene". Venti minuti chiusi purtroppo dalla notizia, data praticamente in tempo reale, dell'identificazione del corpo ritrovato. E' di Antonio Facenna, il 24enne allevatore di Carpino. C'è l'ufficialità e stavolta è il prefetto a darla. A differenza invece di quanto accaduto in mattinata quando, complice anche una dispersione della comunicazione a livello dei singoli comuni, sono state fornite notizie contraddittorie tra loro. Poco dopo le 10 da Peschici fonti ufficiali comunicano praticamente a tutta la stampa che c'è un disperso. E' un allevatore di 70 anni, di cui non si hanno notizie e che si teme possa essere finito travolto dalla bomba d'acqua o dai fiumi impazziti che scendono dalle montagne. I dispersi sono quindi 2: Facenna e l'anziano di Peschici.

E' l'ora di pranzo quando, sempre fonti ufficiali comunicano sempre a tutta la stampa che è stato ritrovato un corpo. C'è un morto quindi. Non è Fancella. Il ritrovamento è avvenuto a Peschici. Il nostro giornale batte e diffonde la notizia. Lo stesso fanno tutti i tg che raccontano quanto sta drammaticamente accadendo sul Gargano.

Qualcosa però non torna. Il rincorrersi di voci di fatto smentisce la notizia. Sono le 15 quando ci viene comunicato, a noi come a tutta la stampa, che non c'è nessun cadavere a Peschici. Smentita quindi la notizia del ritrovamento. Passa mezz'ora e dalla foce del lago Varano arriva quella che purtroppo era una notizia che in tanti attendevano. Ritrovato il cadavere. Tutti sanno che è l'allevatore, ma nessuno lo conferma. Alle 15.45 la Prefettura convoca una conferenza stampa per fare chiarezza.

Un'ora dopo purtroppo la verità che tutti sapevano. Antonio Facenna è morto. Si spera che il bilancio non diventi più drammatico e che il disperso di Peschici possa essere presto ritrovato.

[Annuncio promozionale](#)

Alluvione Gargano: chiuso tratto di strada tra Rodi Garganico e San Menaio

Alluvione Gargano: strada chiusa tra Rodi e San Menaio

FoggiaToday

""

Data: **06/09/2014**

[Indietro](#)

Alluvione Gargano: chiuso tratto di strada tra Rodi Garganico e San Menaio

Senso unico alternato su un tratto della strada statale 693 "dei Laghi di Lesina e Varano" tra le località di Rodi Gargano e San Menaio

redazione 6 settembre 2014

[Immagine di repertorio](#)

[Storie Correlate](#)Alluvione Gargano: tutti gli aggiornamenti

A causa di parziali allagamenti del piano viabile provocati dalle forti piogge, l'Anas ha provvisoriamente istituito un senso unico alternato su un tratto della strada statale 693 "dei Laghi di Lesina e Varano" tra il km 53.950 ed il km 54.050, tra Rodi Gargano e San Menaio. Sul posto è presente personale di Anas, delle Forze dell'ordine e della Protezione civile per ristabilire al più presto le normali condizioni di viabilità.

TUTTI GLI AGGIORNAMENTI SULL'ALLUVIONE CLICCA QUI

[Annuncio promozionale](#)

Forti piogge, frane e smottamenti: chiuso tratto di strada sulla Statale 89 Garganica

Maltempo, chiusa Statale 89 tra Vico del Gargano e Mandrione

FoggiaToday

""

Data: **06/09/2014**

Indietro

Forti piogge, frane e smottamenti: chiuso tratto di strada sulla Statale 89 Garganica

E' stato chiuso un tratto di strada compreso tra Vico del Gargano e la località Mandrione

redazione 6 settembre 2014

Immagine di repertorio

A causa delle intense precipitazioni delle ultime ore che hanno causato allagamenti sul piano viabile, oltre a frane e smottamenti nelle zone limitrofe della Statale 89 Garganica, è stato chiuso un tratto di strada compreso tra Vico del Gargano e la località Mandrione. Sul posto è presente il personale dell'Anas, dei vigili del fuoco, delle forze dell'ordine e della Protezione Civile, per ristabilire al più presto le normali condizioni.

Annuncio promozionale

L'Anas raccomanda agli automobilisti prudenza alla guida e ricorda che l'evoluzione della situazione del traffico in tempo reale è consultabile sul sito web <http://www.stradeanas.it/traffico> oppure su tutti gli smartphone e i tablet, grazie all'applicazione `VAI Anas Plus`, disponibile gratuitamente in "App store" e in "Play store". Gli utenti hanno poi a disposizione la web tv www.stradeanas.tv e il numero 841-148 'Pronto Anas' per informazioni sull'intera rete Anas.

Paura a Peschici: piana invasa dal fango, e auto in mare. Disperso un 70enne

Emergenza maltempo, un disperso a Peschici

FoggiaToday

""

Data: **06/09/2014**

Indietro

Paura a Peschici: piana invasa dal fango, e auto in mare. Disperso un 70enne

L'uomo sarebbe stato travolto da una piena in zona Ialillo. Non sono state ancora rese note le sue generalità. Situazione critica anche a Vieste e Rodi Garganico

Maria Grazia Frisaldi 6 settembre 2014

Peschici allagata

Storie Correlate Alluvione Gargano: tutti gli aggiornamenti Il maltempo che da 72 ore sta flagellando il Gargano, su entrambi i versanti, conta un altro disperso. Dopo il 24enne Antonio Facenna di Vico del Gargano, manca all'appello un uomo di circa 70 anni originario di Vico, ma residente a Peschici. Sarebbe stato travolto dalla piena di un torrente di fango in zona Ialillo e gli operatori presenti sul posto sono già impegnati in una battuta di ricerca. Per il momento le forze dell'ordine non divulgano ancora le sue generalità.

MORTO L'UOMO DISPERSO: GLI AGGIORNAMENTI

Purtroppo, la situazione a Peschici risulta ancora drammatica. Sulla litoranea numerosi campeggi e residence sono stati sorpresi e invasi dal fango. Necessario l'intervento della Capitaneria di Porto che ha effettuato dei salvataggi in mare, imbarcazioni di pescatori che non riuscivano più a rientrare in porto. Il pattugliamento del litorale, ad opera della Guardia Costiera, ha permesso di individuare e mettere in sicurezza anche un bungalow, una roulotte e un'auto in acqua, nei pressi del camping Bellariva, sulla Marina, trasportate in mare dalla furia del fango.

I torrenti ed i canali della montagna, infatti, non hanno retto l'incredibile portata dell'acqua piovana e hanno inondato non solo il litorale, ma tutta la piana di Calena, Citrigni e Funno delle Noci. A Calenella, l'Enel ha ritenuto opportuno staccare a scopo precauzionale l'energia elettrica perché il livello dell'acqua aveva raggiunto un'altezza pericolosa per le centraline e le cabine elettriche presenti in zona.

Per facilitare le operazioni di soccorso, è stato richiesto l'intervento di due elicotteri dei vigili del fuoco, uno in partenza da Bari e l'altro da Pescara. Gli uomini del 115 stanno lavorando a ritmo serrato per far fronte a tutte le emergenze e le richieste di soccorso, procedendo secondo un ordine di priorità. Numerosissime le richieste di intervento e soccorso: la centrale del 115 conta più di 24 chiamate in coda al minuto su ogni consolle. A supportare le squadre dei vigili del fuoco del comando di Foggia - dislocate in modo massiccio sul Gargano e provenienti dai distaccamenti di Foggia, Manfredonia, Vico, Deliceto e San Severo - ci sono anche gli uomini della colonna mobile di Bari una squadra da Campobasso.

Annuncio promozionale

Anche gli spostamenti degli operatori sono messi a dura prova a causa delle pessime condizioni di quasi tutte le strade di raccordo tra i vari comuni del Gargano. Intanto piove ancora a Rodi, a Carpino, a Cagnano e l'emergenza non accenna a rientrare. Oltre a Peschici, dove numerosi turisti sono saliti sui tetti di bungalow e miniappartamenti dei residence sulla costa, scene di panico sono state registrate anche a valle di Rodi Garganico, dove alcune strutture alberghiere sono state

Paura a Peschici: piana invasa dal fango, e auto in mare. Disperso un 70enne

invasa da acqua, fango e detriti. Non dissimile la situazione di Vieste, dove il sindaco Ersilia Nobile ha emesso un'ordinanza che obbliga tutte le persone residenti o presenti ad abbandonare le abitazioni nelle zone Montincello, Piano Piccolo e Santa Maria. Intanto, la protezione civile segnala problemi negli accessi al paese e nelle vie di entrata ed uscita.

Alluvione Gargano, a Peschici nessun cadavere: "Ritrovato morto Facenna, c'è solo un altro disperso"

Alluvione Gargano: ritrovato morto Facenna. "A Peschici c'è solo un disperso ma nessun cadavere"

FoggiaToday

""

Data: 06/09/2014

Indietro

Alluvione Gargano: ritrovato morto Facenna. "A Peschici c'è solo un disperso ma nessun cadavere"

Il Prefetto Maria Latella smentisce, durante una conferenza stampa, le notizie diffuse in mattinata circa il ritrovamento di un corpo a Peschici

redazione 6 settembre 2014

L'alluvione a Peschici

Storie CorrelateRitrovato il cadavere di Antonio Facenna, il 24enne allevatore di Vico del Gargano

"Al momento la situazione è questa: è stato ritrovato un cadavere che non è stato ancora identificato. A Peschici c'è un disperso, ma non c'è nessun cadavere". Sono le 16.35 quando il prefetto di Foggia Maria Latella prova a fare chiarezza in una giornata nel corso della quale si è rincorsa ogni tipo di notizia. Una confusione tale da richiedere una conferenza stampa urgente in Prefettura per dire che "la situazione è sotto controllo" e che "poteva andare peggio, ma per fortuna abbiamo lavorato bene". Venti minuti chiusi purtroppo dalla notizia, data praticamente in tempo reale, dell'identificazione del corpo ritrovato. E' di Antonio Facenna, il 24enne allevatore di Carpino. C'è l'ufficialità e stavolta è il prefetto a darla. A differenza invece di quanto accaduto in mattinata quando, complice anche una dispersione della comunicazione a livello dei singoli comuni, sono state fornite notizie contraddittorie tra loro. Poco dopo le 10 da Peschici fonti ufficiali comunicano praticamente a tutta la stampa che c'è un disperso. E' un allevatore di 70 anni, di cui non si hanno notizie e che si teme possa essere finito travolto dalla bomba d'acqua o dai fiumi impazziti che scendono dalle montagne. I dispersi sono quindi 2: Facenna e l'anziano di Peschici.

E' l'ora di pranzo quando, sempre fonti ufficiali comunicano sempre a tutta la stampa che è stato ritrovato un corpo. C'è un morto quindi. Non è Fancella. Il ritrovamento è avvenuto a Peschici. Il nostro giornale batte e diffonde la notizia. Lo stesso fanno tutti i tg che raccontano quanto sta drammaticamente accadendo sul Gargano.

Qualcosa però non torna. Il rincorrersi di voci di fatto smentisce la notizia. Sono le 15 quando ci viene comunicato, a noi come a tutta la stampa, che non c'è nessun cadavere a Peschici. Smentita quindi la notizia del ritrovamento. Passa mezz'ora e dalla foce del lago Varano arriva quella che purtroppo era una notizia che in tanti attendevano. Ritrovato il cadavere. Tutti sanno che è l'allevatore, ma nessuno lo conferma. Alle 15.45 la Prefettura convoca una conferenza stampa per fare chiarezza.

Un'ora dopo purtroppo la verità che tutti sapevano. Antonio Facenna è morto. Si spera che il bilancio non diventi più drammatico e che il disperso di Peschici possa essere presto ritrovato.

Annuncio promozionale

Alluvione a Carpino: allagamenti e fughe di gas, persone trovano riparo sui tetti

Alluvione Carpino: notizie allagamenti e danni

FoggiaToday

""

Data: **06/09/2014**

Indietro

Alluvione a Carpino: allagamenti e fughe di gas, persone trovano riparo sui tetti

Nel comune di Carpino si sono verificate anche fughe di gas a causa della rottura delle tubature

redazione 6 settembre 2014

E' stata una mattinata difficile quella vissuta dagli abitanti di Carpino. Le piogge cadute nella notte e l'ulteriore temporale che ha colpito la cittadina all'alba hanno causato allagamenti in più punti. Particolarmente difficile la situazione in località Correntino. La zona pianeggiante era stata invasa dall'acqua ed alcune persone, tra le quali anche soccorritori, hanno cercato riparo sul tetto di un'abitazione rimanendo isolate.

Dopo vari tentativi e grazie anche all'abbassamento del livello dell'acqua, i Forestali del comando regionale per la Puglia oltre a quelli dei comandi stazione della provincia di Foggia sono riusciti a mettere in salvo le tre persone.

Sempre nel comune di Carpino si sono verificate anche fughe di gas a causa della rottura delle tubature e qui la Forestale ha verificato la problematica ed agevolato l'intervento delle squadre di operai addetti alla manutenzione della rete di distribuzione gas.

Annuncio promozionale

TUTTI GLI AGGIORNAMENTI

Il giorno dopo l'alluvione: sul Gargano arrivano Vendola e Gabrielli, si cerca disperso

Alluvione Gargano | Notizie e aggiornamenti | 7 settembre 2014

FoggiaToday

""

Data: **07/09/2014**

[Indietro](#)

Il giorno dopo l'alluvione: sul Gargano arrivano Vendola e Gabrielli, si cerca disperso

Risulta ancora disperso un anziano. Il governatore della Puglia sarà a Peschici e a Carpino. Nel primo pomeriggio ad Amendola arriva il capo della Protezione Civile, Franco Gabrielli

Massimiliano Nardella 7 settembre 2014

Peschici nella foto di ROBERTO D'AGOSTINO

Sul Gargano piegato dall'alluvione, mentre proseguono le ricerche dell'anziano disperso, è partita la conta dei danni e contemporaneamente la caccia ai responsabili del disastro. A Peschici, dove decine di campeggi sono stati evacuati, circa 960 turisti hanno anticipato la partenza, ma fortunatamente oggi le condizioni meteo sono in netto miglioramento e il peggio sembra essere passato.

L'Esercito - allertato dalla Prefettura - si è mosso tempestivamente. Dalle prime luci dell'alba l'11° reggimento della Brigata Pinerolo è al lavoro sulle strade di Peschici e di Rodi Garganico per ripulirle dai detriti e dal fango. Le provinciali e le statali sono percorribili, ad eccezione della Pedegarganica (ma c'è un percorso alternativo). I comuni sono tutti raggiungibili.

Questa mattina sui luoghi flagellati dalle abbondanti piogge si è recato Nichi Vendola, insieme all'assessore alla Protezione Civile, Guglielmo Minervini. Due le tappe in programma: Carpino e Peschici. Con loro ci sono anche i sindaci dei comuni colpiti e l'assessore al Bilancio, Leo Di Gioia.

Alle 14.30 è atteso ad Amendola l'arrivo di Franco Gabrielli, capo del dipartimento di Protezione Civile nazionale, che a bordo di un elicottero sorvolerà il Promontorio. Alle 16 si recherà in Prefettura, dove è previsto un vertice allargato ai sindaci, per esaminare la situazione dei territori colpiti ed individuare le iniziative da attuare.

[Annuncio promozionale](#)

L'ALLUVIONE SUL GARGANO: LA CRONACA E TUTTI GLI AGGIORNAMENTI

Alluvione, assessori e consiglieri regionali sul Gargano. Rizzi: "Scenario tragico"

Alluvione Gargano: la visita degli assessori regionali Nardoni e Giannini

FoggiaToday

""

Data: 07/09/2014

Indietro

Alluvione, assessori e consiglieri regionali sul Gargano. Rizzi: "Scenario tragico"

Visita di Domenico Rizzi e degli assessori regionali Nardoni e Giannini a Cagnano Varano, Carpino, Peschici, Rignano Garganico, San Marco In Lamis, Vico del Gargano e Vieste,

redazione 7 settembre 2014

Alluvione sul Gargano

Storie CorrelateAlluvione Gargano: ritrovato morto Facenna. "A Peschici c'è solo un disperso ma nessun cadavere"
Ieri mattina, insieme agli assessori regionali Fabrizio Nardoni (Risorse agricole), Giovanni Giannini (Infrastrutture, Mobilità e Lavori Pubblici) e ai consiglieri regionali Pino Lonigro (Socialismo Dauno) e Giuseppe Di Pumpo (SEL), abbiamo effettuato un sopralluogo presso le aree garganiche maggiormente interessate dai danni dell'eccezionale ondata di maltempo che ha, purtroppo, provocato una vittima: il 24enne carpinese Antonio Facenna, allevatore di bestiame, travolto dal fango dopo essere uscito per verificare le condizioni della sua masseria.

Alcune centinaia di evacuati, strade interrotte, colline franate, flagellate, devastate dalla furia degli elementi che hanno furiosamente imperversato su quei terreni dove le mani operose e pazienti dei contadini avevano costruito solidissimi terrazzamenti in pietra, efficaci come nessun'altra opera dell'ingegneria di contenimento. Questo è lo scenario drammaticamente tragico che ci è passato davanti nel corso della nostra visita tra Cagnano Varano, Carpino, Peschici, Rignano Garganico, San Marco In Lamis, Vico del Gargano e Vieste.

ALLUVIONE DEL GARGANO: TUTTI GLI AGGIORNAMENTI

Innumerevoli i danni riportati dalle infrastrutture turistiche (molti i campeggiatori tra gli evacuati) così come dalle aziende zootecniche ed agroalimentari che rappresentano una delle ricchezze primarie di questo territorio. Una terra aspra, forte eppure delicata, costretta a piegarsi, a sviscerarsi di fronte all'irruenza con cui la natura si è ripresa quella libertà che l'uomo, sconsideratamente, gli aveva levato.

Adesso più che mai il Gargano necessita di essere ricostruito: con la messa in sicurezza dei luoghi travolti dall'alluvione e con il ripristino delle infrastrutture civili e produttive danneggiate o completamente distrutte. La Regione Puglia dovrà mettere subito in campo tutte le risorse di cui dispone e - soprattutto - garantire alle popolazioni garganiche così duramente colpite tutti gli strumenti atti a prevenire future emergenze idrogeologiche ed a tutelare una volta per tutte questo territorio così ricco e nello stesso tempo così fragile.

Affinché questo tragico momento possa rappresentare l'occasione di rinascita, ricostruzione, rifondazione di una nuova 'alleanza' tra natura ed uomo che renda questa terra - il Gargano - e le comunità che la abitano e la arricchiscono con il loro lavoro, la loro tradizione ed il loro desiderio di sviluppo sostenibile, più sicura e viva.

Annuncio promozionale

Alluvione, assessori e consiglieri regionali sul Gargano. Rizzi: "Scenario tragico"

Alluvione Gargano, le istituzioni si difendono: "Abbiamo evitato un bilancio peggiore"

Alluvione Gargano: conferenza stampa in Prefettura

FoggiaToday

""

Data: 07/09/2014

Indietro

Alluvione Gargano, le istituzioni si difendono: "Abbiamo evitato un bilancio peggiore"

Conferenza stampa questo pomeriggio in Prefettura. Latella: "La situazione non è bella, sicuramente eccezionale".

Minervini: "Bilancio avrebbe potuto essere di gran lunga più pesante".

redazione 6 settembre 2014

Minervini e Latella

Guai a chiamarla apocalisse e guai a pensare che il Gargano, flagellato da Nord a Sud, sia stato abbandonato dalle istituzioni: "con la nostra presenza abbiamo evitato un bilancio peggiore". E' questa la sintesi della conferenza stampa tenutasi questo pomeriggio nei locali della Prefettura di Foggia. Maria Luisa Latella e gli assessori regionali Guglielmo Minervini e Leonardo Di Gioia si difendono e rispondono a chi - in merito all'emergenza maltempo - avrebbe dipinto il Gargano come un territorio trascurato e vittima di una catastrofe. "La situazione non è bella, è sicuramente eccezionale. Le precipitazioni di questa mattina sono le più forti degli ultimi ottant'anni" ha detto Latella. Che ha aggiunto: "Ma vogliamo tranquillizzare le persone e chi da fuori chiede dei propri parenti"

Il bilancio dell'alluvione è ugualmente tragico: un morto, un disperso, centinaia di sfollati, turisti in fuga, decine di salvataggi tempestivi e operazioni di soccorso, strade interrotte, smottamenti e frane. Tre giorni e quattro notti in cui il Promontorio si è dovuto inchinare alla forza della natura, ferito e preso a schiaffi da una dirompente e copiosa pioggia. Ma tant'è.

Quanto accaduto a San Marco in Lamis - precisano - è un evento straordinario. La quantità d'acqua caduta in solo giorno equivarrebbe a quella che solitamente nella cittadina del sindaco Angelo Cera cade in un intero anno. Su Peschici e Vieste a complicare le cose sarebbe stata la bomba d'acqua abbattutasi senza sosta dalle 4 alle 8 di questa mattina, ma - ha sottolineato Latella - "non ci sono stati ritardi nei soccorsi perché sulle due cittadine c'era già l'allerta e da ieri erano presenti sul posto numerose squadre dei vigili del fuoco e della Protezione Civile regionali e provenienti da Campobasso, Brindisi e Taranto".

Alluvione Gargano, conferenza in Prefettura: foto di R. D'Agostino

I dati non sono confortanti. A Peschici delle 1000 persone che occupavano i campeggi soltanto in quaranta hanno deciso di restare, momentaneamente ospiti del Comune. Su questo l'assessore Minervini ha messo in guardia gli organi di informazione dal disegnare scenari apocalittici "perché dobbiamo salvare ciò che resta della stagione turistica".

L'assessore regionale - che ha sottolineato ed elogiato il lavoro di volontari della Protezione Civile - ha aggiunto: "Per quello che è accaduto il bilancio avrebbe potuto essere di gran lunga più pesante".

Sul post-alluvione dalla Prefettura fanno sapere che verranno stanziati dei fondi del governo perché la Puglia è tra le più virtuose relativamente al risanamento del dissesto idrogeologico. Per contrastare l'emergenza verranno presi immediatamente dei soldi dal fondo somme urgenze della Regione Puglia"

Alluvione Gargano, le istituzioni si difendono: "Abbiamo evitato un bilancio peggiore"

Annuncio promozionale

Alluvione, a Peschici arriva l'Esercito: rimossi ostacoli e liberate strade

Alluvione Gargano, a Peschici arriva l'Esercito

FoggiaToday

""

Data: 07/09/2014

Indietro

Alluvione, a Peschici arriva l'Esercito: rimossi ostacoli e liberate strade

Sul posto gli uomini dell'11° reggimento genio guastatori di Foggia. I militari hanno rimosso ostacoli e ripristinato la viabilità

redazione 7 settembre 2014

1

L'Esercito a Peschici

Uomini e donne dell'undicesimo reggimento genio guastatori di Foggia, della Brigata Pinerolo, allertati dalla Prefettura - questa notte sono intervenuti a favore della popolazione di Peschici colpita dall'alluvione. Una prima colonna, con uomini e macchine in movimento terra, è partita per raggiungere le aree maggiormente colpite. Insieme alle altre forze dell'ordine dislocate sul territorio, i militari hanno rimosso ostacoli e ripristinato la viabilità. Mezzi e uomini dell'Esercito interverranno anche a Rodi Garganico, a partire dalle 14.

Dalla Brigata Pinerolo fanno sapere che "le capacità tecniche del personale ed i mezzi in dotazione all'Esercito garantiscono il prezioso intervento in caso di pubblica utilità e per la tutela dell'ambiente rappresentando una risorsa tempestivamente pronta e disponibile sull'intero territorio Italiano. In particolare, i reparti genio, grazie alle esperienze maturate nelle missioni estere ed all'elevata connotazione "dual-use" (capacità di cooperare con le autorità civili a favore della cittadinanza e quella operativa espressa nei teatri operativi), operano a favore della comunità nazionale sia in caso di pubbliche calamità, sia per la bonifica dei residui bellici ancora ampiamente presenti sul territorio italiano".

Annuncio promozionale

Alluvione Gargano: ritrovato morto Facenna. "A Peschici c'è solo un disperso ma nessun cadavere"

FoggiaToday

"Alluvione Gargano: ritrovato morto Facenna. "A Peschici c'è solo un disperso ma nessun cadavere"

Data: **07/09/2014**

[Indietro](#)

Alluvione Gargano: ritrovato morto Facenna. "A Peschici c'è solo un disperso ma nessun cadavere"

Il Prefetto Maria Latella smentisce, durante una conferenza stampa, le notizie diffuse in mattinata circa il ritrovamento di un corpo a Peschici

redazione 6 settembre 2014

L'alluvione a Peschici

Storie Correlate Ritrovato il cadavere di Antonio Facenna, il 24enne allevatore di Vico del Gargano

"Al momento la situazione è questa: è stato ritrovato un cadavere che non è stato ancora identificato. A Peschici c'è un disperso, ma non c'è nessun cadavere". Sono le 16.35 quando il prefetto di Foggia Maria Latella prova a fare chiarezza in una giornata nel corso della quale si è rincorsa ogni tipo di notizia. Una confusione tale da richiedere una conferenza stampa urgente in Prefettura per dire che "la situazione è sotto controllo" e che "poteva andare peggio, ma per fortuna abbiamo lavorato bene". Venti minuti chiusi purtroppo dalla notizia, data praticamente in tempo reale, dell'identificazione del corpo ritrovato. E' di Antonio Facenna, il 24enne allevatore di Carpino. C'è l'ufficialità e stavolta è il prefetto a darla. A differenza invece di quanto accaduto in mattinata quando, complice anche una dispersione della comunicazione a livello dei singoli comuni, sono state fornite notizie contraddittorie tra loro. Poco dopo le 10 da Peschici fonti ufficiali comunicano praticamente a tutta la stampa che c'è un disperso. E' un allevatore di 70 anni, di cui non si hanno notizie e che si teme possa essere finito travolto dalla bomba d'acqua o dai fiumi impazziti che scendono dalle montagne. I dispersi sono quindi 2: Facenna e l'anziano di Peschici.

E' l'ora di pranzo quando, sempre fonti ufficiali comunicano sempre a tutta la stampa che è stato ritrovato un corpo. C'è un morto quindi. Non è Fancella. Il ritrovamento è avvenuto a Peschici. Il nostro giornale batte e diffonde la notizia. Lo stesso fanno tutti i tg che raccontano quanto sta drammaticamente accadendo sul Gargano.

Qualcosa però non torna. Il rincorrersi di voci di fatto smentisce la notizia. Sono le 15 quando ci viene comunicato, a noi come a tutta la stampa, che non c'è nessun cadavere a Peschici. Smentita quindi la notizia del ritrovamento. Passa mezz'ora e dalla foce del lago Varano arriva quella che purtroppo era una notizia che in tanti attendevano. Ritrovato il cadavere. Tutti sanno che è l'allevatore, ma nessuno lo conferma. Alle 15.45 la Prefettura convoca una conferenza stampa per fare chiarezza.

Un'ora dopo purtroppo la verità che tutti sapevano. Antonio Facenna è morto. Si spera che il bilancio non diventi più drammatico e che il disperso di Peschici possa essere presto ritrovato.

[Annuncio promozionale](#)

4zi

Alluvione, vertice in Prefettura. Gabrielli e Vendola: "Il Gargano non sarà abbandonato"

Alluvione, Vendola e Gabrielli sul Gargano: vertice in Prefettura,

FoggiaToday

""

Data: **08/09/2014**

Indietro

Alluvione, vertice in Prefettura. Gabrielli e Vendola: "Il Gargano non sarà abbandonato"

Per il capo del dipartimento di Protezione Civile nazionale ci sono le condizioni per la dichiarazione dello stato d'emergenza. Vendola: "Porremo rimedio al cuore infartuato del Gargano"

redazione 7 settembre 2014

L'immagine da Peschici di Roberto D'Agostino

Il Gargano che si piega ma non si spezza, non sarà abbandonato. Parola delle istituzioni, di Nichi Vendola e Franco Gabrielli, quest'oggi impegnati in un sopralluogo compiuto per valutare le condizioni del territorio flagellato dall'alluvione. Quasi sicuramente verrà dichiarato lo stato d'emergenza, così come ha affermato il capo del dipartimento di Protezione Civile, che sbarcato ad Amendola - e prima del vertice in Prefettura - a bordo di un elicottero ha sorvolato i comuni del Promontorio colpiti dalla ferocia dell'acqua.

Oltre a Gabrielli e al governatore della Regione Puglia, in Corso Garibaldi questo pomeriggio c'erano il prefetto Latella e i sindaci di San Marco in Lamis, Peschici, Vico del Gargano, Rodi Garganico, Vieste, Carpino, Ischitella, Rignano Garganico, San Giovanni Rotondo, Cagnano Varano, San Nicandro Garganico, Lesina, Apricena e San Severo.

Gabrielli, dopo aver elogiato il lavoro della Protezione Civile pugliese e dei volontari garganici, ha affidato alla Regione e alle strutture comunali e provinciali, il compito di fare un'analisi della situazione. Dopodichè sarà compito suo e della struttura di missione della presidenza del Consiglio dei ministri che si occupa di dissesto idrogeologico, quantificare in termini economici l'ammontare dei danni

Nichi Vendola, che ha fatto tappa a Peschici e a Carpino insieme all'assessore Guglielmo Minervini, parla di decine e decine di milioni di danni e assicura che il Governo di via Capruzzi - che coprirà gli interventi di somma urgenza - porrà rimedio "al cuore della Puglia e infartuato del Gargano". Così Vendola: "Nel Gargano, dopo l'alluvione, ci sono diverse decine di milioni di euro di danni. Noi raschieremo il fondo del barile, chiederemo a tutte le politiche regionali di dare priorità per salvare il Gargano, che è il cuore della Puglia e che oggi è un cuore infartuato. Abbiamo già dato ai sindaci l'autorizzazione a procedere con delibere di somma urgenza per gli interventi immediati con la garanzia politica che la Regione si farà carico delle risorse necessarie. Domani avremo la prima relazione dell'Autorità di bacino.

Continua e conclude: "Ci predisponiamo a consegnare il dossier a Palazzo Chigi e a fare il nostro dovere, chiedere cioè lo stato di emergenza per la zona del Gargano e chiedere lo stato di calamità naturale per i danni inferti all'agricoltura. La Regione Puglia è la Regione d'Italia che ha speso tutti i fondi nella lotta al dissesto idrogeologico. Io credo che oggi dobbiamo avere il coraggio di dire al Gargano, alla Puglia, e speriamo di poterlo dire all'Italia, che si volta pagina, che la natura non è una preda per le stagioni di caccia. La natura va rispettata, a cominciare da strumenti di regolazione del territorio, dell'urbanizzazione del territorio che non facciano precipitare sulle spalle di comunità molto fragili, un peso insopportabile".

Data:

07-09-2014

FoggiaToday

Alluvione, vertice in Prefettura. Gabrielli e Vendola: "Il Gargano non sarà abbandonato"

Annuncio promozionale

Alluvione nel Gargano un morto e un disperso

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Alluvione nel Gargano un morto e un disperso"

Data: **06/09/2014**

[Indietro](#)

Sei in: »Attualità

meteo killer

Alluvione nel Gargano un morto e un disperso

06/09/2014

E' stato ritrovato il corpo senza vita di Antonio Facenna, il 24enne allevatore di Vico del Gargano disperso dalla sera di mercoledì scorso quando era uscito da casa per verificare la situazione alla sua masseria e al bestiame che vi era custodito

E' stato ritrovato il corpo senza vita di Antonio Facenna, il 24enne allevatore di Vico del Gargano disperso dalla sera di mercoledì scorso quando era uscito da casa per verificare la situazione alla sua masseria e al bestiame che vi era custodito, nelle campagne di Carpino, flagellato da un nubifragio. Lo si apprende dalla Prefettura.

"La nuova emergenza nel Foggiano e il dolore per le vittime, per le sofferenze e i molti danni, indica la necessità di fare in fretta e recuperare e investire subito ingenti risorse in prevenzione: è questo l'approccio del Governo Renzi". Lo afferma il coordinatore della Task Force di Palazzo Chigi, Erasmo D'Angelis.

La prefettura di Foggia ha smentito la notizia del ritrovamento, da parte della Capitaneria di porto, del corpo dell' uomo settantenne scomparso a Peschici, come riferito in precedenza dalla stessa prefettura. Le ricerche nella zona proseguono.

Le operazioni di soccorso da parte delle forze dell'ordine dispiegate sul territorio al momento hanno consentito di mettere in salvo i villeggianti che erano nei campeggi e negli alberghi di Peschici, comune particolarmente interessato dagli allagamenti e parzialmente isolato per la non percorribilità di numerose strade d'accesso. La prefettura ha invitato i sindaci delle zone più colpite ad avvisare i cittadini di non uscire da casa e di avventurarsi in auto sulle strade interpoderali. A Peschici, oltre ai mezzi di terra dei vigili del fuoco, dei carabinieri e della Protezione civile, ci sono anche mezzi anfibi della Capitaneria di porto e sommozzatori. Due elicotteri, uno dei vigili del fuoco e l'altro della Protezione civile, non possono alzarsi in volo per le condizioni atmosferiche proibitive.

I

Tari, ancora più sconti per chi fa la differenziata

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Tari, ancora più sconti per chi fa la differenziata"

Data: **06/09/2014**

[Indietro](#)

Sei in: »Messina »Messina

Messina

Tari, ancora più sconti per chi fa la differenziata

06/09/2014

Continua la maratona in Consiglio sulle tasse comunali. Ieri esaminati diversi emendamenti, lunedì seduta no-stop per approvare regolamento Iuc e Tasi

Come per la Tares, sono previste diverse tipologie di riduzioni ed esenzioni. Meno 30% su quota fissa e variabile per le abitazioni e i locali tenuti a disposizione per uso stagionale o altro uso "li - mitato e discontinuo", per le abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora per più di sei mesi all'anno all'estero e per i fabbricati rurali ad uso abitativo. È sempre del 30% la riduzione per le utenze non domestiche ad uso stagionale o non continuativo ma ricorrente, «a condizione che l'utilizzo non superi 183 giorni nel corso dell'anno solare».

Tasi: cambi in cantiere Alcune modifiche sono pronte, in consiglio comunale, anche per la Tasi, la tassa sui cosiddetti servizi indivisibili. L'aliquota applicata, in questo caso, è del 3,3 per mille, ma i cambiamenti riguardano la ripartizione del gettito da 8,8 milioni previsto dall'ufficio tributi. Nella proposta che verrà discussa lunedì i fondi per i Quartieri (da destinare a manutenzione strade e non solo) passano da 600 a 800 mila euro, mentre il budget comunale per strade, marciapiedi, piazze, gallerie ecc. passerebbe da 2,5 milioni a 2 milioni 150 mila euro. Scompaiono i 500 mila euro per il verde pubblico («c'è già la Tari», è la tesi) e i 250 mila per sicurezza pubblica e vigilanza, tagli anche ad altre voci per aumentare i fondi per illuminazione pubblica (da 1 a 1,2 milioni), griglie di scolo acque piovane (da 150 a 700 mila euro). Nuove voci: protezione civile, tutela del territorio e salvaguardia ambientale (1,3 milioni), mercati (600 mila euro) e manutenzione strade con riferimento specifico alle radici (1 milione).

Il calendario Deciso ieri il programma dei lavori. Lunedì seduta no-stop dalle 10.30 per regolamento Iuc (Imposta unica comunale) e piano Tasi. Per le tariffe Tari se ne parlerà mercoledì, dopo il passaggio propedeutico in commissione, previsto per martedì.

Ritrovati scout dispersi su Pollino

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Ritrovati scout dispersi su Pollino"

Data: **06/09/2014**

[Indietro](#)

Sei in: »Cosenza »Provincia
Castrovillari (CS)

Ritrovati scout
dispersi su Pollino
06/09/2014

I ragazzi, minorenni, sono stati ritrovati dai volontari del Soccorso Alpino. Le ricerche avviate ieri sera sulle montane del Pollino per ritrovare il gruppo di Scout provenienti dal Salento che si sarebbe disperso a causa della nebbia

Le ricerche sono state avviate ieri sera sulle montagne del Pollino, nella zona del cosentino, per ritrovare un gruppo di sei scout, provenienti da Sorrento. IL gruppo formato solo da minori, che si sarebbe disperso a causa della fitta nebbia che interessava il costone. Localizzato il gruppo, mancavano all'appello due ragazzi di 16 e 17 anni che sono stati ritrovati questa mattina. I ragazzi stanno bene, e sono stati accompagnati con un elicottero della protezione civile regionale al campo base. A ritrovarli nella zona di Serra del Prete, gli operatori del Soccorso alpino di Calabria e basilicata che, nella notte, avevano recuperato due loro compagni.

Arriva nave di migranti con bimba nata a bordo

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Arriva nave di migranti con bimba nata a bordo"

Data: **07/09/2014**

[Indietro](#)

Sei in: »Calabria

Reggio

Arriva nave di migranti
con bimba nata a bordo
07/09/2014

E' previsto nel primo pomeriggio l'arrivo, nel porto di Reggio Calabria, della nave "Euro" della Marina Militare con a bordo la piccola Yambambi Yete, la bambina nata ieri a bordo

E' previsto nel primo pomeriggio l'arrivo, nel porto di Reggio Calabria, della nave "Euro" della Marina Militare con a bordo la piccola Yambambi Yete, la bambina nata ieri a bordo grazie all'aiuto di tutto l'equipaggio. Assieme alla piccola arriveranno 416 migranti di cui 471 uomini, 171 donne e 24 minori. La prefettura di Reggio Calabria ha predisposto le procedure per primo soccorso e piano accoglienza. La famiglia della piccola sarà ospitata nelle strutture messe a disposizione dal Comune.

Al momento dello sbarco i migranti saranno visitati da personale medico del Suem e della Croce Rossa e, muniti di cestino da viaggio predisposto dal Comune di Reggio Calabria, saranno trasferiti nelle diverse regioni del paese secondo le indicazioni del Piano di riparto predisposto dal Ministero dell'Interno che ha impegnato fino alla tarda serata di ieri tutte le componenti del sistema. Oltre alla piccola nata a bordo della nave e alla sua famiglia, i migranti che necessiteranno di cure sanitarie saranno ospitati a Reggio nelle strutture messe a disposizione dove, attualmente, ci sono circa 400 migranti, di cui 172 in attesa di inserimento nello Sprar. Le procedure di primo soccorso e la predisposizione di un piano di accoglienza sono state attuate dalla prefettura con i rappresentanti del Comune, della Provincia, delle Forze di Polizia, della Capitaneria di Porto, dei Vigili del Fuoco, della Direzione Marittima della Calabria e della Basilicata, del Suem, dell'Azienda Sanitaria provinciale, dell'Azienda ospedaliera, delle Associazioni di volontariato, della Protezione civile provinciale e comunale, dell'Ufficio Sanità marittima aerea e di frontiera (Usmaf) e della Croce Rossa.

Gabrielli, sì a stato emergenza Gargano

- Gazzetta di Parma

Gazzetta di Parma.it

"Gabrielli, sì a stato emergenza Gargano"

Data: **08/09/2014**

[Indietro](#)

Gabrielli, sì a stato emergenza Gargano

Capo Protezione civile dopo incontro con Regione e 14 sindaci

07/09/2014 - 19:54

0

(ANSA) - FOGGIA, 7 SET - "Per quello che ho visto, per quello che il presidente (della Regione Puglia, Nichi Vendola ndr) mi ha raccontato, credo che ci siano le condizioni per la dichiarazione dello stato di emergenza". Lo ha detto il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, al termine dell' incontro nella prefettura di Foggia con i 14 sindaci dei comuni colpiti dalle alluvioni.

Il maltempo imperversa in Capitanata, un morto ed un disperso (FOTOGALLERY)

- Giornale di Puglia

Giornale di Puglia.com

"Il maltempo imperversa in Capitanata, un morto ed un disperso (FOTOGALLERY)"

Data: **06/09/2014**

[Indietro](#)

sabato 6 settembre 2014

Il maltempo imperversa in Capitanata, un morto ed un disperso (FOTOGALLERY)

(Foto: ANSA)

(FOTOGALLERY) Il maltempo fa ancora danni e vittime in Capitanata. E' di un morto e un disperso il bilancio provvisorio dei nubifragi in corso da giorni nel foggiano, in particolar modo sul Gargano. Nel pomeriggio una motovedetta della Capitaneria di porto, al largo di marina di Peschici, ha recuperato il corpo di un settantenne finito in mare in circostanze non accertate. Infruttuose, sinora, le ricerche di Antonio Facenna, il 24enne allevatore di Vico del Gargano disperso mercoledì scorso.

+ GARGANO, 500 MM DI PIOGGIA IN POCHI GIORNI

Intanto le operazioni di soccorso da parte delle forze dell'ordine dispiegate sul territorio hanno consentito di mettere in salvo i villeggianti che erano nei campeggi e negli alberghi di Peschici, comune particolarmente interessato dagli allagamenti e parzialmente isolato per la non percorribilità di numerose strade d'accesso.

La prefettura ha invitato i sindaci delle zone più colpite ad avvisare i cittadini di non uscire da casa e di avventurarsi in auto sulle strade interpoderali. A Peschici, oltre ai mezzi di terra dei vigili del fuoco, dei carabinieri e della Protezione civile, ci sono anche mezzi anfibi della Capitaneria di porto e sommozzatori.

Due elicotteri, uno dei vigili del fuoco e l'altro della Protezione civile, non possono alzarsi in volo per le condizioni atmosferiche proibitive

Foggia, riprese ricerche ragazzo disperso

- Giornale di Puglia

Giornale di Puglia.com

"Foggia, riprese ricerche ragazzo disperso"

Data: **06/09/2014**

[Indietro](#)

sabato 6 settembre 2014

Foggia, riprese ricerche ragazzo disperso

Sono riprese stamani le ricerche del 24enne di Vico del Gargano, nel foggiano, scomparso da 3 giorni mentre stava recandosi nella masseria di famiglia nelle campagne di Carpino. I Vigili del fuoco, la forestale e gli uomini della protezione civile hanno ripreso a scandagliare il canale Puntone dove e' stata trovata l'automobile del giovane. Diversi, inoltre, gli interventi dei Vigili del fuoco a Peschici per allagamenti in abitazioni e campagne. Particolari gli interventi effettuati, nella piana, nelle localita' di Citrigni, Funno delle Noci e Calena.

Numerosi gli interventi anche nelle strutture turistiche. Inoltre la sp che collega Peschici a Vieste e' parzialmente bloccata per la caduta di un albero che rende difficile la circolazione stradale.

Registrati allagamenti anche Baia di San Felice, a Vieste.

'La Puglia si stringe intorno al suo Gargano'

- Giornale di Puglia

Giornale di Puglia.com

"'La Puglia si stringe intorno al suo Gargano'"

Data: **06/09/2014**

[Indietro](#)

sabato 6 settembre 2014

'La Puglia si stringe intorno al suo Gargano'

FOGGIA - Una dichiarazione del Presidente della Regione Puglia Nichi Vendola sul maltempo che in queste ore sta imperversare sulla Capitanata. "La Puglia si stringe al suo Gargano, colpito nella vita, nella sua natura, nelle sue infrastrutture. È una tragedia immensa, a cui in queste ore corrisponde uno sforzo straordinario e generoso di tutte le strutture preposte alla protezione civile e di tanti volontari. Un evento meteorologico estremo ha bombardato un territorio delicato, fragile, spesso oggetto di abusi. Appena completate tutte le operazioni di soccorso alle persone, sarà necessario mettere subito mano alla ricostruzione e alla messa in sicurezza dei luoghi travolti dall'alluvione. La Regione metterà in campo tutte le risorse di cui dispone. Tuttavia siamo dinanzi ad un quadro catastrofico di danni alle strutture civili e produttive: per questo occorre che il Governo assicuri nei tempi più rapidi le risorse necessarie a ridare vita e speranza ad uno degli angoli più belli del Mediterraneo".

Gargano, scomparsa seconda persona

- Giornale di Puglia

Giornale di Puglia.com

"Gargano, scomparsa seconda persona"

Data: **06/09/2014**

[Indietro](#)

sabato 6 settembre 2014

Gargano, scomparsa seconda persona

Risulta dispersa anche una seconda persona nel Gargano in seguito all'ondata di maltempo che si sta abbattendo da giorni in provincia di Foggia.

Si tratta di un uomo scomparso nella zona di Peschici.

Le operazioni di soccorso hanno consentito di mettere in salvo i villeggianti che erano nei campeggi e negli alberghi di Peschici, comune particolarmente interessato dagli allagamenti e parzialmente isolato per la non percorribilità di numerose strade d'accesso.

Gargano: 'In dieci anni Regione Puglia non ha fatto nulla'

- Giornale di Puglia

Giornale di Puglia.com

"Gargano: 'In dieci anni Regione Puglia non ha fatto nulla'"

Data: **07/09/2014**

[Indietro](#)

domenica 7 settembre 2014

Gargano: 'In dieci anni Regione Puglia non ha fatto nulla'

BARI - "Dopo il disastro che ha colpito il Gargano é tempo che la regione Puglia e il governo italiano diano risposte vere e concrete. Non basta dichiarare lo stato di calamità naturale, bisogna stanziare risorse adeguate per risarcire i danni creati dal maltempo alle infrastrutture, ai centri abitati e all'agricoltura. Non deve ripetersi quello che é successo l'anno scorso dove, ad esempio, a fronte di una richiesta di sette milioni di euro per i danni dovuti al maltempo presentata dal comune di Vieste, dopo un anno c'è stato da parte del governo italiano soltanto lo stanziamento di un milione. Se anche questa volta si dovesse ripetere una situazione di questo genere nessuno potrà più salvare il Gargano dal disastro economico, sociale e lavorativo. Su questo si gioca la faccia anche la regione Puglia, che negli ultimi dieci anni, nonostante molteplici segnali di avvertimento, non è riuscita a fare nulla contro il dissesto idrogeologico della zona. Oggi bisogna fronteggiare l'emergenza, accertare rapidamente i danni e mettere subito a disposizione delle risorse che permettano a tutti coloro che abitano nel Gargano di non chiudere le imprese ma di affrontare con una capacità produttiva la prossima stagione".

4zi

Maltempo Gargano, 'stop cemento, natura va rispettata'

- Giornale di Puglia

Giornale di Puglia.com

"Maltempo Gargano, 'stop cemento, natura va rispettata'"

Data: **07/09/2014**

[Indietro](#)

domenica 7 settembre 2014

Maltempo Gargano, 'stop cemento, natura va rispettata'

FOGGIA - "Smettiamola di far colare cemento dove la natura va rispettata: smettiamola". Lo urla l'assessore regionale alla Protezione civile della Regione Puglia, Guglielmo Minervini, raggiunto telefonicamente dall'ANSA. "Saremo inflessibili - annuncia - per quanto riguarda il rispetto dei vincoli idrogeologici". "La verità è - aggiunge - che l'indignazione si solleva sempre quando è troppo tardi, si costruisce dove non si deve senza permessi o spesso grazie a persone compiacenti". (FONTE: ANSA)

Gargano: Gabrielli, sì a stato d'emergenza

- Giornale di Puglia

Giornale di Puglia.com

"Gargano: Gabrielli, sì a stato d'emergenza"

Data: **08/09/2014**

[Indietro](#)

domenica 7 settembre 2014

Gargano: Gabrielli, sì a stato d'emergenza

FOGGIA - "Per quello che ho visto, per quello che il presidente (della Regione Puglia, Nichi Vendola ndr) mi ha raccontato, credo che ci siano le condizioni per la dichiarazione dello stato di emergenza". Così il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, al termine dell' incontro nella prefettura di Foggia con i 14 sindaci dei comuni colpiti dalle alluvioni.

Nubifragio sul Gargano: un morto e un disperso

Globalist.it |

Globalist.it

"Nubifragio sul Gargano: un morto e un disperso"

Data: **06/09/2014**

Indietro

News

Nubifragio sul Gargano: un morto e un disperso

Il corpo senza vita di Antonio Facenna, l'allevatore 24enne di Vico, è stato ritrovato dalla Protezione Civile, mentre continuano le ricerche del secondo disperso

Desk3

sabato 6 settembre 2014 16:15

Commenta

L'emergenza maltempo continua a flagellare la Puglia, ed il bilancio delle vittime sale a due. Infatti è stato trovato il corpo senza vita di Antonio Facenna, il 24enne allevatore di Vico del Gargano disperso dalla sera di mercoledì scorso quando era uscito da casa per verificare la situazione alla sua masseria e al bestiame che vi era custodito, nelle campagne di Carpino, flagellato da un nubifragio. Intanto la perturbazione si è spostata sulle aeree vicine alla costa, colpendo in maniera molto violenta soprattutto Peschici e Vieste. Questa mattina dieci roulotte sono finite in mare e la Guardia Costiera è a lavoro per assicurarsi che non siano persone rimaste intrappolate nei veicoli. Già stamattina erano state tratte in salvo due persone che erano cadute in mare con il loro veicolo.

Giallo sul secondo scomparso. Anche un uomo sui 70 anni risulta ancora scomparso dopo il nubifragio abbattutosi in Puglia. In un primo momento era stata diffusa la notizia del suo ritrovamento, poi smentita dalla Prefettura di Foggia. **Evacuazione.** Il sindaco di Vieste, Ersilia Nobile, ha ordinato l'evacuazione di tutte le persone residenti o presenti nelle strutture turistiche nelle zone Monticello-Piano Piccolo e Santa Maria.

Situazione critica. È «critica», informa in una nota la Protezione civile pugliese, la situazione sul Gargano dove «tutte le forze regionali stanno operando e collaborando per mettere in sicurezza il territorio e aiutare la popolazione». Sono operative le squadre di volontari della provincia di Foggia a cui si sono affiancate da ieri quelle delle province di Bari, Bat e Taranto, che operano con idrovore su Vieste, Peschici e San Giovanni Rotondo, in particolare. Inoltre, è in arrivo al Gino Lisa di Foggia un elicottero con verricello del Corpo forestale della Basilicata che affiancherà quello dei vigili del fuoco per operazioni di soccorso e di emergenza. Le Ferrovie del Gargano segnalano che le massicciate sono state danneggiate in più punti, la linea ferroviaria è stata chiusa ma è stata attivata viabilità sostitutiva per garantire i collegamenti. Danni alla viabilità principale e secondaria, esondazioni di canali e torrenti, frane e smottamenti, sono stati segnalati da quasi tutti i comuni del territorio.

Nubifragio sul Gargano: «Poche le amministrazioni che fanno mitigazione del rischio idrogeologico»

- Greenreport: economia ecologica e sviluppo sostenibile

Greenreport.it

"Nubifragio sul Gargano: «Poche le amministrazioni che fanno mitigazione del rischio idrogeologico»"

Data: 07/09/2014

Indietro

Acqua | Clima | Diritto e normativa | Economia ecologica | News | Urbanistica e territorio

Nubifragio sul Gargano: «Poche le amministrazioni che fanno mitigazione del rischio idrogeologico»

Legambiente: «In Puglia nel 78% dei Comuni sono presenti aree a rischio»

[7 settembre 2014]

È duro il commento del presidente di Legambiente Puglia, Francesco Tarantini, dopo il nubifragio che si è abbattuto sul Gargano provocando ingenti danni e causando vittime: «Frane e alluvioni non sono una novità nel nostro Paese, ma negli ultimi anni questi eventi sono diventati sempre più frequenti. Così come sono aumentate in modo esponenziale le concentrazioni di piogge cadute al suolo. Eppure si continua ad ignorare la necessità di attuare una seria politica di mitigazione del rischio idrogeologico in un territorio reso più vulnerabile dal consumo di suolo e gestito solo attraverso interventi urgenti di riparazione piuttosto che su un'azione di prevenzione e manutenzione. In Puglia nel 78% dei Comuni sono presenti aree con diversa pericolosità idraulica e/o geomorfologica e i dati di Ecosistema Rischio 2013 confermano come sia ancora lunga la strada da percorrere per garantire la sicurezza della popolazione da frane e alluvioni. Solo il 38% dei Comuni pugliesi intervistati da Legambiente svolge un positivo lavoro di mitigazione del rischio idrogeologico. Molti sono ancora quelli che hanno abitazioni e fabbricati industriali in aree a rischio ma pochissimi quelli che hanno intrapreso azioni di delocalizzazione per tutelare il territorio e ridurre i pericoli a cui sono esposti i cittadini. Per quanto riguarda, invece, l'organizzazione del sistema locale di protezione civile, dal dossier emerge che solo pochi Comuni aggiornano il piano d'emergenza, organizzano attività d'informazione ai cittadini e realizzano esercitazioni. Un ritardo particolarmente rilevante visto che i piani d'emergenza, per essere realmente efficaci, devono essere aggiornati e conosciuti dalla popolazione».

Secondo Ecosistema Rischio 2013, il dossier annuale di Legambiente e Dipartimento della Protezione Civile che monitora le attività per la mitigazione del rischio idrogeologico di oltre 1.500 amministrazioni comunali italiane tra quelle dove sono presenti zone esposte a maggiore pericolo, «In Puglia solo 43 amministrazioni comunali hanno risposto al questionario di Ecosistema Rischio, circa il 22% dei Comuni a rischio della regione. Nel 67% dei Comuni pugliesi intervistati sono presenti abitazioni in aree a rischio idrogeologico, nel 36% interi quartieri, nel 47% fabbricati industriali e nel 22% strutture commerciali e/o ricettive. Soltanto il 6% dei Comuni ha intrapreso azioni di delocalizzazione di abitazioni dalle aree esposte a maggiore pericolo e appena nel 3% dei casi si è provveduto a delocalizzare insediamenti o fabbricati industriali. Le delocalizzazioni delle strutture presenti nelle aree esposte a maggiore pericolo e gli abbattimenti dei fabbricati abusivi rappresentano una delle principali azioni per rendere sicuro il territorio. La metà dei Comuni ha dichiarato di svolgere regolarmente un'attività di manutenzione ordinaria delle opere di difesa idraulica. Il 69% dei Comuni ha recepito nel piano urbanistico le perimetrazioni contenute nel Piano per l'Assetto Idrogeologico al fine di stabilire i vincoli all'edificazione delle zone a rischio».

Va meglio per quanto riguarda l'organizzazione del sistema locale di protezione civile, in Puglia «L'86% dei Comuni si è dotato di un piano d'emergenza ma solo il 39% lo ha aggiornato negli ultimi due anni. Mentre pochi sono ancora i Comuni che organizzano le attività informative e le esercitazioni, fondamentali visto che i piani d'emergenza, per essere realmente efficaci, devono essere conosciuti dalla popolazione».

Tarantini conclude: «Le amministrazioni comunali possono intervenire per contrastare il rischio idrogeologico attraverso

Nubifragio sul Gargano: «Poche le amministrazioni che fanno mitigazione del rischio idrogeologico»

le attività ordinarie legate alla gestione del territorio, quali la pianificazione urbanistica, gli interventi di delocalizzazione di abitazioni e di altri fabbricati dalle aree a rischio, la manutenzione delle sponde dei corsi d'acqua e delle opere idrauliche, ma anche attraverso la redazione dei piani di emergenza nonché attraverso l'organizzazione locale di protezione civile, al fine di garantire soccorsi tempestivi ed efficaci in caso di alluvione o frana».

L'ACQUA SBRICIOLA IL GARGANO

Il Fatto Quotidiano

Il Fatto Quotidiano

"L'ACQUA SBRICIOLA IL GARGANO"

Data: **07/09/2014**

[Indietro](#)

[Skip to content](#)

[Home](#) [Abbonati ora !](#) [eBook](#) [Pagina abbonati](#) [Contatti](#)

[Pagina abbonati](#) [I tuoi abbonamenti](#) [Sfoggia il PDF](#) [Archivio cartaceo](#) [Vota l'inchiesta](#) [Riunione di Redazione](#) [Blog sostenitori](#)

Sei in: [Il Fatto Quotidiano](#) [SHOP](#) > > [L'ACQUA...](#)

| di [Francesco Casula](#) | 7 settembre 2014

L'ACQUA SBRICIOLA IL GARGANO

MUORE UN RAGAZZO DI 24 ANNI, DISPERSO UN ANZIANO. BILANCIO GRAVISSIMO: COMUNI ISOLATI E MINACCIATI DALLE FRANE, CENTINAIA DI SFOLLATI, EVACUATI INTERI QUARTIERI

[Tweet](#)

Quando la pioggia ha trascinato in mare la sua Renault Clio, il 70 enne Vincenzo Blexs, era riuscito a tirarsi fuori dall'abitacolo. La furia del maltempo, però, ha avuto la meglio e lo ha portato via. Lo hanno raccontato alcuni testimoni ai soccorritori che ancora tengono accesa la speranza. Per Antonio Facenna, l'allevatore 24 enne di Vico del Gargano, invece il tempo della speranza è finito. Il suo corpo è stato ritrovato senza vita. Le ricerche erano iniziate mercoledì sera quando Antonio era uscito di casa per verificare le condizioni della sua masseria e del bestiame nelle campagne di Carpino, in quella porzione di Puglia devastata da cinque giorni di nubifragio. Ma il bilancio della tragedia non si ferma a un morto e un disperso. Anzi. Mille campeggiatori sfollati, 40 persone evacuate a San Marco in Lamis, altre 15 famiglie a San

L'ACQUA SBRICIOLA IL GARGANO

Giovanni Rotondo, interi quartieri di Peschici, San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo, Rignano Garganico, Vico del Gargano e Vieste rimasti per ore senza energia elettrica. E poi strade provinciali interrotte, spiagge scomparse, e rallentamenti sul traffico ferroviario sul tratto Foggia-Termoli. Un bollettino di guerra. Un territorio in ginocchio. LA CAUSA è la pioggia, ma non solo. Tanta, troppa l'acqua che è venuta giù nei giorni scorsi. Dal primo settembre fino a ieri, ad esempio, su San Giovanni Rotondo sono caduti 638, 20 millimetri di pioggia, su San Marco in Lamis 533, 60: la piovosità media annua era stata rispettivamente di 800 e 884 mm, quella massima di settembre negli ultimi 80 anni di 188 e 443. Una situazione che lo stesso prefetto di Foggia, Luisa Latella, ha definito "pesantissima". Ma oltre alla pioggia c'è la mano dell'uomo. "Non si costruisce sui canali - ha raccontato all'Ansa Angelo Cera, sindaco di San Marco in Lamis, in riferimento alla situazione nelle zone intorno a Peschici - diciamolo francamente: l'uomo, spesso, ha le sue responsabilità". Nel suo piccolo comune, Cera, ha firmato un'ordinanza di sgombero per un'area che interessa quasi 5 mila persone. "Sono andato di persona a bussare alle porte, pregando i cittadini di andar via. Sono andato in quelle case che sono in prossimità di 4-5 frane pericolosissime che sono vicino al paese e mi preoccupano molto. Il terreno continua a scendere. È la parte alta del paese - ha spiegato ancora Cera - che sta venendo giù. È veramente impressionante". LE IMMAGINI delle zone colpite sono terrificanti. E anche la stima dei danni appare astronomica. "Negli ultimi 7 mesi i nubifragi e gli allagamenti hanno causato vittime e sfollati e prodotto 3, 4 miliardi di danni e devastazioni", spiega il coordinatore della Struttura di missione del governo Erasmo D'Angelis. Che aggiunge: "Le sofferenze e i molti danni indicano la necessità di fare in fretta e recuperare e investire subito ingenti risorse in prevenzione". Perché il dissesto idrogeologico "non solo uccide e devasta territori ma aumenta il debito pubblico". La ricetta secondo De Angelis è quella di smettere "di piangere lacrime di coccodrillo e di rinviare opere di protezione e prevenzione" magari attraverso il decreto Sblocca Italia. Il Governatore pugliese Nichi Vendola, in una lettera, scrive che "la Puglia si stringe al suo Gargano, colpito nella vita, nella sua natura, nelle sue infrastrutture" e parla di "una tragedia immensa, a cui in queste ore corrisponde uno sforzo straordinario e generoso di tutte le strutture preposte alla protezione civile e di tanti volontari. Un evento meteorologico estremo ha bombardato un territorio delicato, fragile, spesso oggetto di abusi". Non appena completate le operazioni di soccorso alle persone, aggiunge Vendola, "sarà necessario mettere subito mano alla ricostruzione e alla messa in sicurezza dei luoghi travolti dall'alluvione. Per questo - conclude il governatore pugliese - occorre che il Governo assicuri nei tempi più rapidi le risorse necessarie a ridare vita e speranza ad uno degli angoli più belli del Mediterraneo".

Archivio PDF

Loading...

Scegli la pagina

In questa pagina Marò, ricorso alla Corte Suprema indiana per Latorre L'ACQUA SBRICIOLA IL GARGANO La soffiata per far scappare Curcio e Franceschini [Pagina 1](#) [Pagina 2](#) [Pagina 3](#) [Pagina 4](#) [Pagina 6](#) [Pagina 7](#) [Pagina 8](#) [Pagina 9](#) [Pagina 10](#) [Pagina 11](#) [Pagina 12](#) [Pagina 13](#) [Pagina 14](#) [Pagina 16](#) [Pagina 17](#) [Pagina 19](#) [Pagina 20](#) [Pagina 21](#) [Pagina 22](#) [Pagina 23](#)

L'ACQUA SBRICIOLA IL GARGANO

Regala un abbonamento!

Puoi [acquistare un abbonamento](#) e regalarlo a un tuo amico: dopo aver completato l'acquisto, riceverai una mail con le istruzioni per effettuare il regalo.

Diventa utente sostenitore

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

« IRAN costringe ad atterraggio jet Usa

Libri e DVD La Versione di Vasco Sentire le donne (1989-2014) E baci La carica dei 163 2012 con Iodè Lo Stato Montificio Il Risiko delle Primarie Roberto Forchettoni Marchionnemente

Gadget de il Fatto Penna de il Fatto Quotidiano Pallina Kway de il Fatto Quotidiano Cover iPhone 5 de il Fatto Quotidiano Maglietta Panda Comunista Italiano - disegnata da Vauro Portachiavi de il Fatto Quotidiano Maglietta "Mani Pulite" Junior Maglietta "Mani Pulite" Taccuino de "il Fatto Quotidiano" Cappello de "il Fatto Quotidiano" Custodia per Tablet 'il Fatto Quotidiano' Tazza de "il Fatto Quotidiano" Tazza, magnete e spilla de "il Fatto Quotidiano" Spilla e magnete de "il Fatto Quotidiano" Cappello, spilla e magnete de "il Fatto Quotidiano" Borsa de "il Fatto Quotidiano" Borsa, magnete e spilla de "Il Fatto Quotidiano" Maglietta "Tante parole, un solo Fatto" Maglietta "Italians are better"

Abbonamenti Abbonamento annuale "Diventa utente sostenitore de ilfattoquotidiano.it" Diventa utente sostenitore de ilfattoquotidiano.it Abbonamento edicola semestrale 6 giorni Abbonamento edicola semestrale 7 giorni Abbonamento edicola annuale 6 giorni Abbonamento coupon semestrale 7 giorni Abbonamento coupon annuale 7 giorni Abbonamento postale semestrale (Italia) 5 giorni Abbonamento postale annuale (Italia) 5 giorni Abbonamento edicola annuale 7 giorni Abbonamento digitale settimanale Abbonamento digitale mensile Abbonamento digitale semestrale Abbonamento postale annuale (Italia) 6 giorni Abbonamento postale semestrale (Italia) 6 giorni Abbonamento digitale annuale Abbonamento coupon annuale 6 giorni Abbonamento coupon semestrale 6 giorni Abbonamento postale annuale (Italia) 4 giorni Abbonamento postale semestrale (Italia) 4 giorni

Direttore testata online: Peter Gomez

Negozi

Abbonamenti | Libri e DVD

Contatti

Redazione | Ufficio Abbonamenti | Servizio tecnico

Segui il fatto quotidiano

Iscriviti alla newsletter

Editoriale il Fatto S.p.A. C.F. e P.IVA 10460121006

Termini e condizioni di utilizzo

Server Dedicato Level iP

Alluvione Gargano, Peschici sotto il fango: un morto e un disperso

- Il Fatto Quotidiano

Il Fatto Quotidiano.it

"Alluvione Gargano, Peschici sotto il fango: un morto e un disperso"

Data: **06/09/2014**

[Indietro](#)

Sei in: [Il Fatto Quotidiano](#) > [Cronaca](#) > [Alluvione Garga...](#)

Alluvione Gargano, Peschici sotto il fango: un morto e un disperso

Proseguono le ricerche di un 70enne, mentre è stato ritrovato il corpo del 24enne Antonio Facenna, disperso dalla notte tra il 2 e il 3 settembre. Un bambino in pericolo di vita trasportato in elicottero e sottoposto a cure mediche. Nella notte nuove precipitazioni hanno colpito il Foggiano. Molte strade allagate e bloccate. Il comune di Rodi Garganico è isolato completamente, mentre sono stati evacuati campeggi e masserie nella zona di Vieste

di Redazione Il Fatto Quotidiano | 6 settembre 2014

[Commenti](#)

[Più informazioni su: Foggia, Maltempo, Puglia.](#)

[Email](#)

Un morto, un disperso e una vasta area flagellata da giorni dal maltempo, che non accenna a placarsi dopo le devastazioni dei giorni scorsi nel Foggiano. Pioggia e temporali non danno tregua alle zone alluvionate del Gargano. Nella notte nuove precipitazioni si sono abbattute sulla zona. Molte strade sono allagate e bloccate. Il comune di Peschici, tra i più colpiti, è stato inondato dal fango ed è parzialmente isolato, mentre quello di Rodi Garganico lo è completamente. In tarda mattinata è stata diffusa dalla prefettura di Foggia la notizia che a Marina di Peschici era stato ritrovato in mare il corpo del 70enne di cui si erano perse le tracce da ieri sera. Ma in seguito la stessa la prefettura ha smentito il ritrovamento. Alcuni testimoni oculari hanno riferito di aver visto l'uomo cadere in mare con la propria auto, sarebbe riuscito ad uscire dal veicolo ma non ce l'avrebbe fatta a raggiungere la riva. Mentre i soccorritori hanno ritrovato senza vita il 24enne Antonio Facenna, l'allevatore di Vico del Gargano disperso nella notte tra il 2 e il 3 settembre. Il cadavere è stato ritrovato nel fango, sotto la vettura con la quale si era allontanato da casa. Ieri era stata rinvenuta infatti la sua Renault Clio sommersa da acqua e fango in un canalone di scolo in località Coppa Rossa, nei pressi del lago di Varano. Sul posto hanno lavorato per ore e ore Vigili del fuoco, carabinieri e protezione civile.

Sempre a Peschici una decina di camper e roulotte di alcuni campeggi nella zona sono finite in mare. La Capitaneria di Porto è in azione per cercare eventuali persone rimaste intrappolate nei veicoli. In mattinata, due persone finite in mare con una roulotte sono state salvate. Il prefetto di Foggia Luisa Latella, dai microfoni di RaiNews24, si è rivolta ai cittadini: Non muovetevi non andate in mare, non andate sulle spiagge e soprattutto verso la costa. La Protezione civile pugliese, in una nota, fa sapere che la situazione nel Gargano è critica e tutte le forze regionali stanno operando e collaborando per mettere in sicurezza il territorio e aiutare la popolazione.

Alluvione Gargano, Peschici sotto il fango: un morto e un disperso

Questa notte si è abbattuto nell'area di Peschici un altro violento nubifragio. In questo momento è in corso una evacuazione delle zone dove si registrano maggiori criticità, campeggi e case di campagna isolate. Lo riferisce, in una nota, l'assessore alla Protezione civile della Regione Puglia, Guglielmo Minervini, a proposito della situazione del maltempo in provincia di Foggia. L'assessore ha anche riferito che un bambino in pericolo di vita è stato trasportato in elicottero e adesso è sottoposto alle cure mediche. I vigili del fuoco hanno proceduto con mezzi anfibi per evacuare le ultime persone rimaste in campeggio. Minervini ha precisato che il piccolo che aveva bisogno di cure mediche non era in pericolo di vita a causa del maltempo ma per precedenti problematiche.

Mi piaceTweet

SCHERMO INTERO

Nel camping Selva dei Pini di Vieste gli uomini del Corpo forestale hanno soccorso le persone in difficoltà all'interno del campeggio che era reso impraticabile dal fango. Altri interventi anche in analoghe strutture. A San Marco in Lamis, in provincia di Foggia, già flagellata nei giorni scorsi dalle precipitazioni e dagli smottamenti, sta piovendo di nuovo. La situazione è peggiorata di gran lunga rispetto all'altro giorno, racconta il sindaco Angelo Cera. Il primo cittadino, dopo il nubifragio tra il 2 e il 3 settembre e i gravi problemi idrogeologici conseguenti, aveva emesso un'ordinanza di sgombero molto allargata che riguardava 5-6000 persone ma soltanto 200 avevano lasciato le loro case in particolare dalla parte alta della cittadina garganica. Nel frattempo, con il miglioramento delle condizioni del tempo, un centinaio di persone erano rientrate.

Il governo ha fatto sapere che la nuova emergenza nel Foggiano e il dolore per le vittime, per le sofferenze e i molti danni, indica la necessità di fare in fretta e recuperare e investire subito ingenti risorse in prevenzione: è questo l'approccio del Governo Renzi. Lo ha affermato il coordinatore della Task Force di Palazzo Chigi, Erasmo D'Angelis. Mentre il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, segue con attenzione l'evolversi dell'emergenza in provincia di Foggia, è riportato in una nota.

<!--

Scossa del 4° grado in Garfagnana Torna la paura, ma danni limitati**Il Gazzettino (ed. Nazionale)**

""

Data: **08/09/2014**

Indietro

TRA EMILIA E TOSCANA

Scossa del 4° grado in Garfagnana

Torna la paura, ma danni limitati

Lunedì 8 Settembre 2014,

La terra torna a tremare in Garfagnana e nell'Appennino modenese, zona già duramente colpita dal sisma il 20 maggio 2012. Una scossa di terremoto di magnitudo 4 è stata rilevata dalla Rete sismica nazionale dell'Ingv alle 12.45 di ieri, seguita da una seconda di magnitudo 2 due minuti dopo. Tra i comuni più vicini all'epicentro Fiumalbo (Modena), Abetone e Cutigliano (Pistoia). Il terremoto si è verificato a una profondità di 12,3 chilometri. Ma già all'alba i sismografi Ingv avevano registrato un terremoto di magnitudo 2.1 gradi anche al largo delle Eolie. In Emilia Romagna e Toscana sono arrivate centinaia di chiamate ai Vigili del fuoco e alla Protezione civile, ma senza segnalazioni di danni a persone e cose. Commentando l'ampiezza delle rilevazioni i geologi ricordano che «ben l'83% del Paese è a grande vulnerabilità sismica: circa 51 milioni di italiani vivono in zone sismiche, e la metà, 26 milioni, in zone ad altissimo rischio»

Maltempo, nubifragi sul Gargano: un morto e un disperso**Il Gazzettino.it (ed. Nazionale)***"Maltempo, nubifragi sul Gargano: un morto e un disperso"*Data: **06/09/2014**

Indietro

×

Maltempo, emergenza nel Gargano: un morto e un disperso

Allarme in Puglia, campeggi evacuati a Peschini. Gli agricoltori: decine di milioni di danni

PER APPROFONDIRE: maltempo, gargano, Peschici

Maltempo, nubifragi sul Gargano: un morto e un disperso

Il maltempo si abbatte sul Gargano, in Puglia, dove oggi, dopo i temporali di ieri, ha ricominciato a piovere. Un morto e un disperso.

È stato ritrovato oggi il corpo senza vita di Antonio Facenna, il 24enne allevatore di Vico del Gargano disperso dalla sera di mercoledì scorso quando era uscito da casa per verificare la situazione alla sua masseria e al bestiame che vi era custodito, nelle campagne di Carpino, flagellato da un nubifragio. Lo si apprende dalla Prefettura. Il corpo del 24enne è stato trovato nel fango, sotto la vettura con la quale si era allontanato da casa. Ieri era stata trovata infatti la sua Renault Clio sommersa da acqua e fango in un canalone di scolo in località "Coppa Rossa", nei pressi del lago di Varano. Sul posto hanno lavorato per ore e ore Vigili del fuoco, carabinieri e protezione civile.

La prefettura di Foggia ha invece smentito la notizia del ritrovamento, da parte della Capitaneria di porto, del corpo del settantenne scomparso stamani a Peschici, come riferito in precedenza dalla stessa prefettura. Le ricerche nella zona proseguono. L'uomo che da questa mattina è stato cadere in mare con la propria auto; è quindi riuscito a uscire dal veicolo ma non ce l'avrebbe fatta a raggiungere la riva. È quanto fanno sapere fonti dei soccorritori, evidenziando che le ricerche sono tuttora in corso.

Le operazioni di soccorso da parte delle forze dell'ordine dispiegate sul territorio al momento hanno consentito di mettere in salvo i villeggianti che erano nei campeggi e negli alberghi di Peschici, comune particolarmente interessato dagli allagamenti e parzialmente isolato per la non percorribilità di numerose strade d'accesso. La prefettura ha invitato i sindaci delle zone più colpite ad avvisare i cittadini di non uscire da casa e di avventurarsi in auto sulle strade interpoderali. Oggi l'emergenza maltempo si è spostata nella zona costiera. Oltre alle alluvioni a Peschici, anche a Vieste la situazione è molto difficile. Il comune di Rodi Garganico è isolato completamente. Il Corpo forestale dello Stato sta cercando di convincere gli abitanti di alcune case dove si rende necessario lo sgombero a lasciare le abitazioni ma incontrano resistenze.

Molti automobilisti sono rimasti bloccati sulla strada provinciale 52, tra Peschici e Vieste, per la presenza di acqua e fango sulla carreggiata e hanno richiesto interventi di soccorso. Numerosi gli interventi dei vigili del fuoco, con idrovore ed autopompe.

È «critica», informa in una nota la Protezione civile pugliese, la situazione sul Gargano dove «tutte le forze regionali stanno operando e collaborando per mettere in sicurezza il territorio e aiutare la popolazione». Sono operative le squadre di volontari della provincia di Foggia a cui si sono affiancate da ieri quelle delle province di Bari, Bat e Taranto, che operano con idrovore su Vieste, Peschici e San Giovanni Rotondo, in particolare. Inoltre, è in arrivo al Gino Lisa di Foggia un elicottero con verricello del Corpo forestale della Basilicata che affiancherà quello dei vigili del fuoco per operazioni di soccorso e di emergenza. Le Ferrovie del Gargano segnalano che le massicciate sono state danneggiate in più punti, la linea ferroviaria è stata chiusa ma è stata attivata viabilità sostitutiva per garantire i collegamenti. Danni alla viabilità principale e secondaria, esondazioni di canali e torrenti, frane e smottamenti, sono stati segnalati da quasi tutti i comuni del territorio.

Sul Gargano da lunedì scorso sono caduti fino ad oltre 500mm di pioggia: si tratta di accumuli notevoli, in meno di una settimana si è quasi raggiunta la media pluviometrica di un anno. Lo afferma in una nota il meteorologo di 3bmeteo.com Edoardo Ferrara.

Maltempo, nubifragi sul Gargano: un morto e un disperso

«L'ondata di maltempo che si sta abbattendo sulla Puglia, e particolarmente sul Gargano, sta provocando decine di milioni di euro di danni al comparto agricolo». Lo denuncia la Cia (Confederazione italiana agricoltori) della Puglia in una nota nella quale rileva che la situazione sta «mettendo in ginocchio migliaia di aziende agricole e zootecniche, soprattutto in provincia di Foggia», con «migliaia di ettari di terreno coltivati sommersi o ridotti a un cumulo di fango. Sono numerose le aziende zootecniche che hanno perso diversi capi di bestiame».

Sabato 6 Settembre 2014

Minervino di Lecce: grande entusiasmo per il campo scuola "Anch'io sono la protezione civile"

- Presa Diretta - Presa Diretta - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Presa Diretta

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Minervino di Lecce: grande entusiasmo per il campo scuola "Anch'io sono la protezione civile"

Data: **03/09/2014**

Indietro

MINERVINO DI LECCE: GRANDE ENTUSIASMO PER IL CAMPO SCUOLA "ANCH'IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE"

Riceviamo e volentieri pubblichiamo il resoconto dell'iniziativa "Anch'io sono la protezione civile" dedicata ai ragazzi tra gli 11 e i 17 anni, organizzata a Minervino di Lecce

Mercoledì 3 Settembre 2014 - PRESA DIRETTA

Il Gruppo Comunale Volontari di Minervino di Lecce e l'Associazione di Protezione Civile "FOX" hanno aderito anche quest'anno al progetto nazionale "Anch'io sono la protezione civile", che ha dato vita al secondo campo scuola (il primo era stato tenuto nell'estate 2013). L'iniziativa è organizzata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione civile e dalla Regione Puglia e dal Coordinamento Provinciale con l'obiettivo di diffondere tra le giovani generazioni la cultura del rispetto del territorio e la conoscenza delle attività di protezione civile come esercizio di vivere civico. Il campo è stato effettuato da trentasei ragazzi con età compresa tra i 11 e i 17 anni. E' stato quindi realizzato uno speciale Campo Scuola del tutto gratuito presso l'area di Santa Croce nel territorio del Comune di Minervino di Lecce. Il Corso è durato 5 giorni, dal 27 agosto al 31 agosto 2014.

Le lezioni erano mirate a fornire conoscenze su:

- il territorio;
- la topografia;
- la ricerca di persone scomparse;
- le telecomunicazioni;
- il rischio idrogeologico;
- l'antincendio;
- primo soccorso.

Si è trattato sia di lezioni teoriche sia di attività pratiche, tenute da personale competente e dagli organi istituzionali coinvolti nel progetto.

Entusiasti per l'organizzazione dell'evento il Direttore Tecnico/Coordinatore del Gruppo, Cav. Luciano MIGGIANO ed il Presidente dell'Associazione "FOX" Leonello COIA, convinti che il progetto sarà un'opportunità per stimolare, nei giovani, il senso di responsabilità e nella cittadinanza la condivisione delle buone pratiche di Protezione Civile.

Il Sindaco del Comune di Minervino di Lecce, Dott. Fausto DE GIUSEPPE coinvolto in duplice veste in quanto Responsabile del Gruppo Comunale ed Autorità di Protezione Civile, è parte integrante ed attiva del suddetto progetto insieme al Consigliere Delegato per la Protezione Civile Marco PANICO e all'Amministrazione Comunale. Il 28 agosto grande è stata la soddisfazione per la partecipazione alle attività del Dott. Giampaolo SORRENTINO, Funzionario del Dipartimento Nazionale e Collaboratore del Prefetto Franco Gabrielli.

testo ricevuto da: Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile - Comune di Minervino di Lecce (Le)

Il giornale della protezione civile.it dedica la sezione "PRESA DIRETTA" alle associazioni o singoli volontari che desiderino far conoscere le proprie attività. I resoconti/comunicati stampa/racconti pubblicati in questa sezione pervengono alla Redazione direttamente dalle Associazioni o dai singoli volontari e vengono pertanto pubblicati con

Minervino di Lecce: grande entusiasmo per il campo scuola "Anch'io sono la protezione civile"

l'indicazione del nome di chi ha inviato lo scritto, che se ne assume la piena responsabilità sia per quanto riguarda i testi sia per le immagini/foto inviate

Maltempo al sud Italia: allerta in Molise, Puglia e Sicilia

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Maltempo al sud Italia: allerta in Molise, Puglia e Sicilia"

Data: **03/09/2014**

[Indietro](#)

MALTEMPO AL SUD ITALIA: ALLERTA IN MOLISE, PUGLIA E SICILIA

Molise, Puglia e Sicilia attendono oggi precipitazioni anche intense. I locali Centri Funzionali e Sistemi di Protezione Civile hanno emesso avvisi di allerta meteo

ARTICOLI CORRELATI

Martedì 2 Settembre 2014

MALTEMPO: ANCORA ALLERTA AL CENTRO SUD. ATTESI GRANDINE E TEMPORALI

TUTTI GLI ARTICOLI »

Mercoledì 3 Settembre 2014 - ATTUALITA'

Il maltempo oggi continua a ingrigire i cieli di molte regioni italiane. Al centro nord la pioggia cade, ma con precipitazioni abbastanza deboli e sparse, mentre al sud Italia è allerta meteo su Molise, Puglia e Sicilia.

MOLISE - Il Centro Funzionale regionale ha emesso uno stato di allerta su quasi tutto il territorio regionale che prevede la possibilità di un evento calamitoso, con possibili conseguenze per la pubblica incolumità e per il territorio. La situazione è costantemente monitorata dalla Protezione Civile molisana.

PUGLIA - Il Servizio di Protezione Civile della Regione Puglia ha emesso un avviso di allerta meteo che attende la persistenza di precipitazioni a carattere temporalesco o di rovescio sulla zona del Gargano e a sud della regione. Qui si attendono quantitativi cumulati generalmente moderati mentre sulle restanti aree si aspettano precipitazioni da deboli a moderate.

SICILIA - Il Dipartimento della Protezione Civile siciliana ha emesso un avviso di maltempo a partire dalle 18 di ieri sera e per le successive 36 ore al nord della Regione: sui Monti Peloritani e il versante Tirrenico è presente una moderata criticità idrogeologica, mentre la criticità è ordinaria sulla Val di Mazara. Anche in Sicilia si prevede il persistere di precipitazioni a carattere di rovescio o temporale con fenomeni anche intensi, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Redazione/sm

Cosenza: attivata la rete radio per le emergenze

- Presa Diretta - Presa Diretta - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Presa Diretta

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Cosenza: attivata la rete radio per le emergenze"

Data: **04/09/2014**

Indietro

COSENZA: ATTIVATA LA RETE RADIO PER LE EMERGENZE

Riceviamo e volentieri pubblichiamo la notizia della nascita di una rete radio per le emergenze che coprirà il 65% del territorio della provincia di Cosenza con una ripetitrice, 2 stazioni fisse, 47 mobili, 86 portatili e 14 bidirezionali con un raggio d'azione di 60 km

Giovedì 4 Settembre 2014 - PRESA DIRETTA

Il territorio cosentino si doterà finalmente di una Rete Radio da utilizzare nei casi di emergenza. Al COVPC - Coordinamento delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile - Settore Telecomunicazioni, nato a maggio e con sede a Cervicati (CS), è stato conferito il diritto individuale d'uso di frequenze per l'impianto e l'esercizio del ponte radio fino al 2023, con determinazione direttoriale del 28/08/2014 del Ministero dello Sviluppo economico - Dipartimento per le Comunicazioni.

"Siamo molto soddisfatti, si aggiunge così un altro tassello importante all'organizzazione e al funzionamento del sistema del Volontariato di Protezione Civile nella nostra provincia" - ha affermato Gianfranco Pisano, Presidente del Coordinamento - "il progetto si è concretizzato dopo le varie esercitazioni effettuate negli anni passati, in cui sono state riscontrate problematiche nella comunicazione fra i volontari durante gli interventi simulati di soccorso alla popolazione".

Per la Rete Radio sono state autorizzate 2 stazioni fisse a Cervicati, una ripetitrice, 47 stazioni mobili, 86 stazioni portatili e 14 bidirezionali con un raggio d'azione di 60 chilometri. In caso di evento catastrofico il 65 per cento del territorio provinciale sarà collegato con radio comunicazioni. In modo particolare la copertura comprende l'area del Pollino, la Valle del Crati, ed una parte del savuto, tutti i comuni della Presila e la zona ionica da Matera a Corigliano Calabro. Le zone scoperte restano la costiera tirrenica, una parte del Savuto, il basso ionio e la zona di San Giovanni in Fiore. Avere a disposizione una Rete Radio del Volontariato significa rafforzare il coordinamento tra le associazioni per fornire un soccorso coordinato ed efficiente. Si tratta di un risultato significativo per il Volontariato di Protezione Civile del nostro territorio.

Il costo per l'acquisto del ripetitore e della gestione è stato tutto a carico delle Associazioni, ma per arrivare a coprire tutto il territorio cosentino è necessario installare altri due ripetitori. Il Coordinamento lancia, dunque, un appello a benefattori o istituzioni che vogliano sostenere il progetto di chiara utilità per tutto il territorio provinciale.

Del COVPC fanno parte, al momento, 15 associazioni: Tutela Civium di Luzzi, Nucleo Emergenze di Cervicati, ProCiv Arci di Carolei, Roggiano 13 di Roggiano Gravina, Misericordia di San Marco Argentano, Misericordia di Cosenza, Misericordia di Trebisacce, ANFor - Associazione Nazionale Forestali di Cosenza, Lipambiente di Castrovillari, Croce Verde di Rose, Gruppo di Protezione Civile di Acri, Gruppo Soccorritori Le Aquile del Pollino di Frascineto, La Lince di San Pietro in Guarano, Soccorso e Protezione Civile di Mormanno, Gruppo Speleo del Pollino di Morano Calabro. Altre Associazioni, se interessate, possono ancora aderire.

testo ricevuto da: Gianfranco Pisano, Presidente COVPC

Ilgiornaledellaprotezionecivile.it dedica la sezione "PRESA DIRETTA" alle associazioni o singoli volontari che

Cosenza: attivata la rete radio per le emergenze

desiderino far conoscere le proprie attività. I resoconti/comunicati stampa/racconti pubblicati in questa sezione pervengono alla Redazione direttamente dalle Associazioni o dai singoli volontari e vengono pertanto pubblicati con l'indicazione del nome di chi ha inviato lo scritto, che se ne assume la piena responsabilità sia per quanto riguarda i testi sia per le immagini/foto inviate

Maltempo: violento nubifragio sul Gargano. Strade invase da fango e detriti

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Maltempo: violento nubifragio sul Gargano. Strade invase da fango e detriti"

Data: **04/09/2014**

Indietro

MALTEMPO: VIOLENTO NUBIFRAGIO SUL GARGANO. STRADE INVASE DA FANGO E DETRITI

Decisamente un'estate pessima e non solo per la mancata calura, ma per tutti i danni che il maltempo sta portando con sé. Da 48 ore diluvia sul foggiano e la pioggia non accenna a smettere. Le strade sembrano fiumi di acqua e fango. 50 famiglie evacuate

Giovedì 4 Settembre 2014 - DAL TERRITORIO

Violento nubifragio a San Marco in Lamis, nel Foggiano: la pioggia battente è caduta tutta la notte e una cinquantina di famiglie sono state costrette a lasciare in via cautelativa le proprie abitazioni e a trovare riparo in strutture indicate dalla Protezione civile. La pioggia è incessante, piove ancora e le strade sono invase da fango e detriti. Chiuse al traffico le SS 272 e SP 28 e la strada a scorrimento veloce 693, nel tratto tra Carpino e Cagnano Varano è intransitabile a causa di uno smottamento. Sul posto tutte le squadre dei vigili del fuoco del Comando provinciale (Foggia, San Severo, Rodi Garganico, Deliceto) stanno prestando soccorso alle popolazioni della zona e ai numerosi automobilisti rimasti bloccati dalle strade piene di fango e detriti.

"E' una situazione molto grave e pericolosa quella che stiamo vivendo in queste ore. Si tratta di una emergenza assoluta anche perché da ieri la pioggia non ha smesso mai di cadere", ha affermato il sindaco di San Marco in Lamis, Angelo Cera, mentre insieme a vigili del fuoco e protezione civile si sta occupando della messa in sicurezza dei cittadini. "Spero - ha detto ancora Angelo Cera - che il ministro dell'Ambiente Galletti possa venire a trovarmi per rendersi conto di persona della grave situazione in cui versa il nostro paese". "Le case e le strade sono piene di acqua, fango e detriti - ha proseguito il sindaco - a causa delle diverse frane che si sono verificate in seguito alle abbondantissime piogge, vere e proprie bombe d'acqua si sono riversate sul nostro comune. E' un disastro".

Situazioni di disagio a causa del maltempo sono state registrate anche a San Giovanni Rotondo e nelle strutture turistiche di Mattinata, Vieste, Peschici e Rodi.

Intanto il Gruppo comunale volontari protezione civile di San Marco in Lamis ha diffuso il seguente comunicato: "Si comunica a tutta la popolazione di prestare attenzione su tutte le strade urbane ed extraurbane, a causa delle violenti piogge in corso sul nostro territorio. Si potrebbero verificare frane e allagamenti, come già segnalate in alcune zone della città. A tal proposito il Sindaco ha attivato il C.O.C. (centro operativo comunale di protezione civile). Per tanto s'invita tutta la popolazione di evitare l'uso dei mezzi privati, se non strettamente necessario, onde evitare intralci al traffico e ai mezzi di soccorso. Per eventuali segnalazioni contattare il C.O.C., al seguente numero di telefono: 0882/834476 e consultare il portale della protezione civile della città di San Marco in Lamis (protezionecivilesanmarcoinlamis.it) per aggiornamenti in tempo reale,

e inviata ad attenersi alle seguenti raccomandazioni:

• non sostare in locali seminterrati;

• prestare attenzione nell'attraversamento di sottovia e sottopassi;

• prestare maggiore attenzione alla guida di autoveicoli e moderare la velocità, al fine di evitare sbandamenti;

• evitare le zone esposte a forte vento per il possibile distacco di oggetti sospesi e mobili (impalcature, segnaletica, ecc.) e di caduta di oggetti anche di piccole dimensioni e relativamente leggeri (vasi, tegole...);

• non sostare lungo viali alberati per possibile rottura di rami;

Maltempo: violento nubifragio sul Gargano. Strade invase da fango e detriti

• prestare attenzione lungo le zone costiere, e, in presenza di mareggiate, evitare la sosta su moli e pontili;
• in caso di fulminazione, evitare di sostare in vicinanza di zone d'acqua e non portare con sé oggetti metallici.
red/pc

(fonte:Ansa, TGcom24)

Molise: ancora piogge sul territorio regionale

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Molise: ancora piogge sul territorio regionale"

Data: **04/09/2014**

[Indietro](#)

MOLISE: ANCORA PIOGGE SUL TERRITORIO REGIONALE

Continuerà a piovere anche oggi sul Molise, lo ha comunicato l'Agenzia Regionale di Protezione Civile in una nota

Giovedì 4 Settembre 2014 - DAL TERRITORIO

Il Molise è attraversato ancora da piogge. Per la giornata odierna e per venerdì si attendono ancora precipitazioni impulsive da sparse a diffuse, specie sulla costa, che tuttavia non dovrebbero destare particolari problemi.

Conseguentemente, con tale evoluzione il sistema di allertamento retrocederà alla fase di 'sorveglianza' con una previsione di criticità classificata 'ordinaria'.

Lo comunica l'Agenzia di Protezione Civile del Molise. "Ancora 24/48 ore di precipitazioni - ha comunicato ieri il Direttore Sandra Scarlatelli -. Nelle ultime ore, l'Agenzia Regionale di Protezione Civile ha attivato le procedure conseguenti alla fase di criticità, dichiarata con l'Avviso di Allerta Meteo, emanato insieme al quotidiano Bollettino di Vigilanza e diramato a tutte le Istituzioni interessate. Monitoraggio h24 e valutazione degli effetti al suolo delle precipitazioni, con particolare osservazione dei corsi e bacini d'acqua al fine di prevedere e prevenire possibili rischi idraulici ed idrogeologici".

Nei giorni precedenti i valori delle precipitazioni cumulate registrate dalle reti di monitoraggio idropluviometriche hanno avuto medie di 35-70mm, con fenomeni maggiormente intensi sulle stazioni di Fornelli, Campitello Matese, Capracotta, Castelmauro, Pietrabbondante e Palata. Fenomeni che non hanno comunque comportato eventi significativi per quanto riguarda danni a cose e persone. Osservato speciale è l'invaso del Lisciane, continuamente monitorato e, per ora, non desta particolari problemi poiché i valori registrati sono ben al di sotto della soglia di attenzione.

L'Agenzia Regionale di Protezione Civile (ARPC) assicurerà il monitoraggio in tempo reale dei fenomeni attesi e seguirà l'evoluzione di questa prima perturbazione di settembre.

Redazione/sm

(fonte: ARPC)

Ancora allerta meteo: pioggia su Abruzzo, Molise, Puglia e Basilicata

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Ancora allerta meteo: pioggia su Abruzzo, Molise, Puglia e Basilicata"

Data: **04/09/2014**

[Indietro](#)

ANCORA ALLERTA METEO: PIOGGIA SU ABRUZZO, MOLISE, PUGLIA E BASILICATA

Il maltempo persisterà ancora oggi sull'Italia portando intense precipitazioni in particolare al sud. Emessa dal Dipartimento della Protezione Civile una allerta meteo su Abruzzo, Molise, Puglia e Basilicata

Giovedì 4 Settembre 2014 - ATTUALITA'

Ancora maltempo sull'Italia: l'intensa perturbazione che sta interessando da alcuni giorni soprattutto le regioni del medio Adriatico e quelle meridionali, portando forti temporali e condizioni di spiccata instabilità, si conferma anche oggi.

Il Dipartimento della Protezione Civile ha infatti emesso un avviso di allerta meteo che prevede, dalle prime ore della giornata, precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, su Abruzzo, Molise e Puglia, in estensione anche alla Basilicata. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata criticità arancione per rischio idrogeologico su Abruzzo, Puglia settentrionale e Basilicata orientale. La criticità sarà invece gialla per rischio idrogeologico sulle Marche e tutte le regioni centro-meridionali inclusa la Sicilia nord-orientale.

È utile ricordare che le valutazioni di criticità idrogeologica (su tre livelli: rossa, arancione e gialla) possono includere una serie di danni sul territorio, riportati sul sito del Dipartimento.

Redazione/sm

(fonte: DPC)

Alluvione Gargano: disperso un ragazzo di 24 anni

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Alluvione Gargano: disperso un ragazzo di 24 anni"

Data: **05/09/2014**

[Indietro](#)

ALLUVIONE GARGANO: DISPERSO UN RAGAZZO DI 24 ANNI

Critica la situazione in Gargano: sono esondati due fiumi e continua a piovere. Numerosi gli smottamenti. Disperso un ragazzo di 24 anni

ARTICOLI CORRELATI

Venerdì 5 Settembre 2014

NUBIFRAGIO SAN MARCO IN LAMIS: ORDINANZA DI SGOMBERO PER 6MILA PERSONA

TUTTI GLI ARTICOLI »

Venerdì 5 Settembre 2014 - DAL TERRITORIO

Una persona è dispersa nei pressi del Lago di Varano, in provincia di Foggia, dopo il violento maltempo degli ultimi giorni. Si tratta di un ragazzo di 24 anni di Vico del Gargano che manca da ieri quando si era recato nella sua masseria a Carpino. I genitori, non avendo avuto notizie del giovane da diverse ore, ne hanno denunciato la scomparsa. Carabinieri, Vigili del fuoco, Protezione civile e volontari hanno dunque iniziato ieri le ricerche del ragazzo e oggi è stata ritrovata quasi completamente coperta di fango la sua auto. I Vigili del fuoco adesso dovranno verificare se all'interno vi sia il corpo del giovane. In serata dovrebbe intervenire anche il Soccorso Alpino Puglia, su richiesta del Corpo Forestale dello Stato, per cercare il ragazzo.

Intanto nel resto del Gargano la situazione è critica: continua a piovere incessantemente a San Marco in Lamis e in altri paesi. Il maltempo ha causato l'esondazione del fiume Candelaro e del Carapelle. Frane, allagamenti e smottamenti fanno da scenario nella zona. Nella zona sono al lavoro volontari della Protezione civile, militari del Corpo forestale dello Stato, Vigili del fuoco e forze dell'ordine, e vengono utilizzate idrovore per liberare strade e locali da acqua e fango. Il Soccorso Alpino Puglia è in intervento questa mattina a San Marco in Lamis per recuperare una donna ancora viva, la cui automobile era stata travolta da un fiume di fango e tronchi di albero.

Incerto il numero delle persone evacuate a San Marco in Lamis, mentre nella vicina San Giovanni Rotondo due famiglie che abitano ai piedi della città sono state evacuate dopo l'esondazione del Carapelle. Gli sfollati si trovano in strutture di accoglienza predisposte dai diversi Comuni interessati. "La situazione - spiega l'assessore alla Protezione civile della Regione Puglia, Guglielmo Minervini - non è grave perché non è a rischio la vita di persone, ma molto seria perché il Candelaro ha tracimato: questo non è mai accaduto prima. Ci sono poi problemi per la transitabilità delle strade e sta smottando la roccia di una collina sopra la quale ci sono una trentina di case che sono state evacuate".

Per le prossime 24 ore, a causa delle piogge insistenti, il livello di allerta prevede una criticità elevata per il rischio idrogeologico nella parte montana dal Gargano e nella pianura della Capitanata. Secondo quanto riferito dalla Protezione civile regionale, è previsto nel pomeriggio un peggioramento delle condizioni atmosferiche che rischia di aggravare la situazione.

Redazione/sm

Alluvione Gargano: disperso un ragazzo di 24 anni

4zi

Maltempo: ancora allerta al centro sud per forti temporali. Criticità rossa in Puglia

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Maltempo: ancora allerta al centro sud per forti temporali. Criticità rossa in Puglia"

Data: **05/09/2014**

Indietro

MALTEMPO: ANCORA ALLERTA AL CENTRO SUD PER FORTI TEMPORALI. CRITICITA' ROSSA IN PUGLIA

Il maltempo continuerà a imperversare anche domani su Abruzzo, Molise e Puglia. Criticità rossa per rischio idrogeologico e idraulico su parte della Puglia

Giovedì 4 Settembre 2014 - ATTUALITA'

La circolazione depressionaria centrata sui Balcani continua ad apportare condizioni di instabilità su gran parte della Penisola, con fenomeni più intensi sulle regioni del medio e basso Adriatico. Lo rende noto il Dipartimento della Protezione Civile che, sulla base delle previsioni disponibili, ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede, dalle prime ore della giornata di domani, venerdì 5 settembre, il persistere di precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, su Abruzzo, Molise e Puglia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per oggi e domani:

criticità rossa per rischio idrogeologico sul Gargano,
criticità rossa per rischio idraulico sul Tavoliere pugliese,
criticità arancione per rischio idrogeologico sui restanti settori del medio e basso Adriatico e su parte della Basilicata,
criticità gialla sul resto del centro-sud e sulla Sicilia nord-orientale.

Le valutazioni di criticità idrogeologica (su tre livelli: rossa, arancione e gialla) possono includere una serie di danni sul territorio, riportati sul sito del Dipartimento. In particolare, la criticità rossa indica la possibilità di:

estese frane superficiali e colate rapide detritiche o di fango;

possibili attivazione o riattivazione di fenomeni di instabilità dei versanti, anche profonde e di grandi dimensioni;

possibile caduta massi;

ingenti ed estesi danni a edifici e centri abitati, infrastrutture, beni e servizi, sia prossimi sia distanti dai corsi d'acqua, o coinvolti da frane o da colate rapide; grave pericolo per la pubblica incolumità.

Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile

(www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile.

red/pc

(fonte: DPC)

Nubifragio San Marco in Lamis: ordinanza di sgombero per 6mila persona

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Nubifragio San Marco in Lamis: ordinanza di sgombero per 6mila persona"

Data: **05/09/2014**

[Indietro](#)

NUBIFRAGIO SAN MARCO IN LAMIS: ORDINANZA DI SGOMBERO PER 6MILA PERSONA

A San Marco in Lamis (FG) il sindaco ha emesso una ordinanza di sgombero per 6mila persone dopo i danni causati dal maltempo dei giorni scorsi

ARTICOLI CORRELATI

Giovedì 4 Settembre 2014

MALTEMPO: VIOLENTO NUBIFRAGIO SUL GARGANO. STRADE INVASE DA FANGO E DETRITI

TUTTI GLI ARTICOLI »

Venerdì 5 Settembre 2014 - **ATTUALITA'**

Sono 6mila le persone sgomberate con ordinanza comunale a San Marco in Lamis, nel foggiano, dopo il violento maltempo degli ultimi giorni. Numerosi smottamenti e allagamenti hanno infatti interessato diverse zone del paese. "Ho dovuto fare un'ordinanza di sgombero molto allargata perché già da ieri nella parte alta si vedeva cadere terriccio dai costoni sulle case", ha spiegato all'Adnkronos il sindaco di San Marco in Lamis, Angelo Cera. "E' una situazione molto grave e pericolosa quella che stiamo vivendo in queste ore. Si tratta di una emergenza assoluta anche perché da ieri la pioggia non ha smesso mai di cadere".

Il C.O.C.- centro operativo comunale - di San Marco in Lamis ha fatto della propria sede un punto di raccolta per tutti i cittadini allertati da protezione civile, Vigili del Fuoco, Carabinieri e Polizia di Stato che stanno ancora operando sul territorio. "Si avvisa tutta la popolazione di raggiungere il C.O.C. qualora vi fosse uno stato di pericolo concreto. La zona alta del paese è stata fatta evacuare per il pericolo di smottamento della montagna" scrive il Gruppo comunale di Protezione Civile di San Marco in Lamis.

"Diversi cittadini interessati dall'ordinanza di sgombero - ha sottolineato il sindaco - si sono fatti ospitare dai parenti, altri sono andati nel centro di accoglienza comunale ma la restante parte ancora non ne vuole sapere di lasciare le case, nonostante i nostri appelli. Nella parte alta si notano piccole e grandi frane". A protezione di molte abitazioni "non sono state costruite le barriere di cemento armato", ha aggiunto. "Stiamo pagando le irresponsabilità del passato".

Le piogge insistenti sono cadute su diverse altre zone della Puglia generando situazioni critiche anche a: San Giovanni Rotondo, dove sono caduti 250 millimetri di acqua piovana; a Cagnano Varano, dove ne sono caduti 230 e dove l'acqua ha invaso i piani terra delle case popolari; mentre a Monte Sant'Angelo e nei comuni limitrofi dell'area garganica sono caduti 100 millimetri di acqua. A seguito delle precipitazioni è stato registrato un incremento significativo del livello idrometrico del torrente Candelaro in corrispondenza della strada statale 272, parzialmente interrotta e invasa dai detriti.

Quest'estate è caduto fino al 150% di pioggia in più nella provincia di Foggia rispetto ai nubifragi avvenuti nel Gargano tra il 1971 e il 2000, lo ha detto la Coldiretti. L'anomalia climatica si è abbattuta su un territorio fragile con il 78% dei comuni pugliesi a rischio per frane e alluvioni, di cui 35 si trovano proprio nella provincia di Foggia.

Nubifragio San Marco in Lamis: ordinanza di sgombero per 6mila persona

Redazione/sm

(fonti: ANSA, Adnkronos, Protezione Civile San Marco in Lamis)

4zi

Maltempo: ancora allerta al centro sud. Criticità rossa in Puglia

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Maltempo: ancora allerta al centro sud. Criticità rossa in Puglia"

Data: **06/09/2014**

[Indietro](#)

MALTEMPO: ANCORA ALLERTA AL CENTRO SUD. CRITICITA' ROSSA IN PUGLIA

Domani, sabato 6 settembre, persisteranno intense precipitazioni sul centro sud Italia. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di allerta meteo su Abruzzo, Molise e Puglia. In quest'ultima regione è stata valutata criticità idrogeologica rossa

ARTICOLI CORRELATI

Giovedì 4 Settembre 2014

MALTEMPO: ANCORA ALLERTA AL CENTRO SUD PER FORTI TEMPORALI. CRITICITA' ROSSA IN PUGLIA TUTTI GLI ARTICOLI »

Venerdì 5 Settembre 2014 - ATTUALITA'

La perturbazione che ha interessato la penisola italiana per tutta la settimana che volge al termine, apportando in alcune zone anche fenomeni a carattere di particolare intensità e persistenza, resta centrata in queste ore sui Balcani e risente di deboli infiltrazioni umide di origine atlantica. Tale situazione apporterà nella giornata di domani condizioni di tempo instabile in particolare sul meridione della nostra penisola e su parte delle regioni centrali, con fenomeni sparsi a prevalente carattere temporalesco.

Lo rende noto il Dipartimento della Protezione Civile che, sulla base delle previsioni disponibili, ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse, che integra ed estende quelli diramati nei giorni scorsi e che prevede, dalle prime ore della giornata di domani, sabato 6 settembre, il persistere di precipitazioni, a carattere di rovescio o temporale, su Abruzzo, Molise e Puglia. Le piogge interesseranno, dalla mattina di domani, anche il Lazio meridionale, la Basilicata, la Calabria e la Sicilia nord-orientale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per oggi e domani criticità rossa sul Gargano. La criticità è invece arancione per il resto della Puglia e parte del Molise, mentre è gialla su tutte le regioni centro-meridionali e sulla Sicilia nord-orientale.

È utile ricordare che le valutazioni di criticità idrogeologica (su tre livelli: rossa, arancione e gialla) possono includere una serie di danni sul territorio, riportati sul sito del Dipartimento. In particolare, la criticità rossa indica la possibilità di: estese frane superficiali e colate rapide detritiche o di fango; possibili attivazione o riattivazione di fenomeni di instabilità dei versanti, anche profonde e di grandi dimensioni; possibile caduta massi; ingenti ed estesi danni a edifici e centri abitati, infrastrutture, beni e servizi, sia prossimi sia distanti dai corsi d'acqua, o coinvolti da frane o da colate rapide; grave pericolo per la pubblica incolumità.

Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il

Maltempo: ancora allerta al centro sud. Criticità rossa in Puglia

Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

red/pc

(fonte: DPC)

Alluvione Gargano: CNSAS e Forestale cercano il disperso con l'elicottero

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Alluvione Gargano: CNSAS e Forestale cercano il disperso con l'elicottero"

Data: **06/09/2014**

[Indietro](#)

ALLUVIONE GARGANO: CNSAS E FORESTALE CERCANO IL DISPERSO CON L'ELICOTTERO

Non si trova ancora il giovane 24enne disperso in Gargano, colpito negli ultimi giorni da una emergenza idrogeologica. CNSAS e Forestale sorvolano l'area di ricerca in elicottero

ARTICOLI CORRELATI

Venerdì 5 Settembre 2014

ALLUVIONE GARGANO: DISPERSO UN RAGAZZO DI 24 ANNI

TUTTI GLI ARTICOLI »

Venerdì 5 Settembre 2014 - DAL TERRITORIO

E' operativo anche il Soccorso Alpino e Speleologico Puglia nelle attività di ricerca del ragazzo 24enne disperso a Carpino, in provincia di Foggia.

Le ricerche del giovane, effettuate anche da Carabinieri, Vigili del fuoco, Protezione civile, Forestale e volontari, sono scattate ieri in seguito dell'emergenza idrogeologica sul Gargano. Oggi è stata ritrovata l'auto del ragazzo, quasi completamente ricoperta di fango.

Con un elicottero della Forestale proveniente dal COA di Roma, il Soccorso Alpino e Speleologico, assieme agli uomini del Corpo Forestale dello Stato, sta iniziando una ricognizione aerea. Il sorvolo interesserà in prima battuta l'area a partire dal punto di ritrovamento dell'auto del ragazzo e si spingerà fino al Lago di Varano.

Redazione/sm

(fonte: CNSAS Puglia)

Alluvione, morte in Gargano Disastri: 3,4 miliardi di danni

Il Giornale di Vicenza Clic - NAZIONALE - Articolo

Il Giornale di Vicenza

""

Data: 07/09/2014

Indietro

MALTEMPO. Ritrovato in un canalone sotto la sua auto il corpo di un allevatore di 24 anni

Alluvione, morte in Gargano

Disastri: 3,4 miliardi di danni

Il gruppo di lavoro del governo: sette mesi critici Il Foggiano in ginocchio, c'è ancora un disperso
e-mail print

domenica 07 settembre 2014 **NAZIONALE**,

Foggia: i danni provocati dall'alluvione a Peschici|Furia dell'acqua nel Foggiano FOGGIA

Ieri sul Gargano è tornato a spuntare il sole, ma è salatissimo il conto, che comprende anche un morto e un disperso, che l'area del Foggiano deve pagare per i danni causati da cinque giorni di nubifragi in cui i meteorologi calcolano che siano caduti 500 millimetri di pioggia, quanto la media annuale.

Ovunque canali e torrenti esondati, frane, smottamenti, persone isolate e messe in salvo con difficoltà. Campeggi allagati (un migliaio i turisti soccorsi e decine di camper e roulotte finiti in mare), strade interrotte (undici provinciali), binari allagati, migliaia di persone senza luce e gas. La tantissima acqua unita al terreno di colline e montagne è scesa a valle trasformandosi in un fango che ha distrutto ogni cosa al suo passaggio.

Il bilancio dei danni si attesterà su diversi milioni di euro, con agricoltura e zootecnia in ginocchio. Mentre c'è ansia per la sorte di Vincenzo Blenxs, 70 anni, che testimoni oculari hanno visto ieri mattina cadere in mare, con la propria auto, a Peschici e scomparire in acqua.

Ieri pomeriggio è invece stato ritrovato, nei pressi del lago di Varano, il corpo dell'allevatore Antonio Facenna, 24 anni, del quale non si avevano notizie dalla sera di mercoledì scorso. Era sotto la sua auto sommersa da acqua e fango in un canalone.

SETTE MESI DI DISASTRI. «Solo negli ultimi sette mesi i nubifragi hanno causato diverse vittime, e 3,4 miliardi di danni»: a fare il punto è stato ieri il coordinatore del gruppo di lavoro di Palazzo Chigi contro il dissesto idrogeologico, Erasmo D'Angelis. Che ha aggiunto: «Si deve investire subito in prevenzione, ed è l'approccio del governo». Sono 6.633 i Comuni a rischio alluvioni e frane, quasi l'82% del totale.

Gargano, arriva l'Esercito Verso lo stato di calamità

Il Giornale di Vicenza Clic - NAZIONALE - Articolo

Il Giornale di Vicenza

""

Data: **08/09/2014**

[Indietro](#)

IL NUBIFRAGIO. Uomini e mezzi per liberare le strade da fango e detriti

Gargano, arriva l'Esercito Verso lo stato di calamità

Gabrielli assicura gli aiuti Danni per decine di milioni Fa discutere l'albergo costruito accanto al fiume
e-mail print

lunedì 08 settembre 2014 **NAZIONALE**,

FOGGIA

Sono arrivati ieri uomini e mezzi dell'Esercito per liberare dai detriti e dal fango le strade di Peschici e di Rodi Garganico. Ed è arrivato il governo, con il capo dipartimento della Protezione civile, Franco Gabrielli, per dare conforto alla popolazione e assicurare l'aiuto dell'esecutivo alla devastazione che tra giovedì e venerdì ha messo il ginocchio quattordici comuni del Gargano. «Per quello che ho visto e per quello che mi è stato raccontato», ha detto Gabrielli, «credo che ci siano le condizioni per la dichiarazione dello stato di emergenza». «I danni sono giganteschi, diverse decine di milioni», ha aggiunto il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, che ha voluto toccare con mano la tragedia che ha colpito Carpino, dove è morto l'allevatore di 24 anni Antonio Facenna, e Peschici, dove risulta ancora scomparso in mare il settantenne Vincenzo Blenxs.

Nella zona di Peschici la situazione resta difficile: oltre ai mille turisti messi in fuga, risultano distrutti cinque tra camping e hotel e sei lidi balneari. In mare si trovano tre autovetture, due camper e quattro roulotte, spazzati via dalla furia dell'acqua venuta giù nella baia attraverso canali mai ripuliti dalla ghiaia e circondanti dalla cementificazione selvaggia. Esemplare a questo proposito è una fotografia che ha fatto il giro dei siti web: quella di un albergo, costruito a Peschici proprio dove si trova lo sbocco della foce di un torrente, una struttura in gran parte distrutta dalla violenza dell'acqua e dal nubifragio che si è abbattuto sul Gargano. È questa l'immagine-simbolo del cemento che sfregia la natura, diventata, in molte circostanze una «preda», così come ha sottolineato Vendola.

Per rendersi conto degli interventi da fare per aiutare il territorio, oggi sarà nel Gargano il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti. Vendola, che con Gabrielli ha sorvolato in elicottero le zone alluvionate, ha spiegato di aver chiesto al ministro dell'agricoltura Martina di «congelare per almeno un paio di anni il prestito agricolo e di prevedere una successiva rateizzazione».

Ma c'è da raccontare anche una bella storia. Dopo due rinvii causati dal nubifragio, Elvira Santoro e Cristiano Ferretti sono riusciti a sposarsi. Non ci credevano più nemmeno loro, ma il fatidico sì lo hanno pronunciato ieri mattina nella chiesa di Sant'Elia, nel centro storico di Peschici.

Gargano, è allarme alluvione: un morto e un disperso Salvato un bimbo in camping

Gargano, è allarme alluvione: un morto, almeno due dispersi. Salvato un bimbo in camping - IlGiornale.it

Il Giornale.it

""

Data: **06/09/2014**

Indietro

Gargano, è allarme alluvione: un morto, almeno due dispersi. Salvato un bimbo in camping

La vittima è un ragazzo di 24 anni, Antonio Facenna. Evacuate alcune strutture turistiche. Peschici sotto il fango

Girolamo Tripoli - Sab, 06/09/2014 - 16:15

Continua l'emergenza sul Gargano flagellato dal maltempo e il bilancio è di un morto e un disperso. Il corpo del 24enne Antonio Facenna, scomparso dalla sera di mercoledì scorso, è stato ritrovato nel fango, sotto la vettura con cui si era allontanato da casa. Risulta ancora disperso, invece, l'agricoltore di Peschici. Nella mattinata si era diffusa la voce di un ritrovamento di un cadavere in mare, che si era ipotizzato potesse essere quello dell'anziano, ma la notizia è stata smentita. L'uomo, però, è stato visto da testimoni oculari cadere in mare con la propria auto. Secondo le prime ricostruzioni dei soccorritori, l'agricoltore è riuscito ad uscire dall'auto ma non avrebbe raggiunto la riva.

Smottamenti, evacuazioni e strade chiuse: l'area del Gargano continua ad essere in uno stato d'emergenza. Questa mattina sono state evacuate alcune strutture turistiche tra Peschici e Vieste e, lungo la statale 89, si è verificato il crollo di un ponte già in precarie condizioni strutturali. San Menaio, paesino situato vicino al ponte, perde un importante punto d'accesso anche perché l'altro ingresso, percorrendo la statale da Vieste, è bloccato da alberi e detriti. I Vigili del fuoco sono al lavoro a causa degli allagamenti negli scantinati e nelle abitazioni, ma la situazione resta grave a causa degli difficili spostamenti dei mezzi. Muoversi nelle strade piene di fango, specie per i grossi mezzi dei soccorsi, risulta un'impresa ardua. I luoghi più colpiti, dove si sono registrati più interventi, sono i campeggi della zona. A Peschici è stato chiesto l'intervento di un elicottero per trasportare un bambino nell'ospedale più vicino. "Qui abbiamo paura. Siamo sul tetto di un'abitazione e stiamo aspettando che qualcuno ci aiuti" ha scritto in un sms un residente di Peschici ad un amico di Foggia, evidenziando la difficoltà dei mezzi di soccorso di portare aiuti. Intanto l'Anas ha comunicato che è stato chiuso al traffico un tratto della statale 89, nel tratto compreso tra la località di Vico del Gargano e la località Mandrione, in provincia di Foggia. Si tratta della stessa statale in cui si è verificato il crollo di un ponte. Sul posto sono già intervenuti gli addetti dell'Anas, i vigili del fuoco e la Protezione civile, per cercare di riaprire la strada il prima possibile. A San Marco in Lamis, in provincia di Foggia, è tornato a piovere e "la situazione è peggiorata di gran lunga rispetto all'altro giorno", spiega il sindaco Angelo Cera.

L'assessore alla Protezione civile della Regione Puglia, Guglielmo Minervini, assicura che "le previsioni del tempo dicono che entro due ore dovrebbe finire la pioggia e si dovrebbe cominciare così ad uscire dall'emergenza".

Gargano sott'acqua, un morto «Mai così grave in oltre 80 anni»

- IlGiornale.it

Il Giornale.it*"Gargano sott'acqua, un morto «Mai così grave in oltre 80 anni»"*

Data: 07/09/2014

Indietro

Gargano sott'acqua, un morto «Mai così grave in oltre 80 anni»

Per la Regione il «quadro è catastrofico». Evacuati paesi, case e campeggi: un disperso e mille sfollati. Spiagge come paludi a Peschici, che resta isolata

Bepi Castellaneta - Dom, 07/09/2014 - 07:00

Foggia Il mare di Peschici adesso ha il colore del fango. La suggestiva insenatura e le spiagge non esistono più e hanno lasciato il posto una grande palude scavata da una cascata di terra e detriti che si è abbattuta su quello che fino a due giorni fa era un angolo da cartolina del Gargano mentre adesso sembra un macabro specchio che riflette terrore e devastazione. La pioggia non ha dato tregua per due giorni e ha continuato a martellare questa vasta fetta di Puglia, il nubifragio ha gonfiato i torrenti ed è diventato un'alluvione innescando le frane che stanno sbriciolando il fragile promontorio che sorregge interi paesi arroccati sull'Adriatico. Ieri è stato recuperato il corpo dell'allevatore disperso da giovedì, ma il bilancio ora si aggrava: non si hanno infatti più notizie di un anziano travolto mentre era in auto. Un'emergenza «mai così grave da oltre 80 anni», hanno fatto sapere dalla Regione. Per tutta la giornata si sono accavallate notizie drammatiche sulla sorte dei tanti turisti ancora nella zona: villaggi, alberghi e campeggi sono stati invasi dall'acqua e alcuni camper sono stati scaraventati in mare, come accaduto a una coppia di coniugi danesi strappata alla morte da una motovedetta della Capitaneria di porto che ha partecipato ai soccorsi insieme alle barche dei pescatori.

La situazione è precipitata nel giro di poche ore, come si temeva dopo l'ondata di maltempo che aveva colpito in precedenza San Marco in Lamis e Carpino, più all'interno, dove un uomo di 24 anni, Antonio Facenna, era stato travolto mentre andava a verificare le condizioni della sua fattoria. Il corpo senza vita dell'allevatore è stato trovato ieri proprio mentre l'ondata di maltempo si spingeva sul litorale puntando su Peschici, perla turistica della provincia di Foggia. Il paese è rimasto rapidamente isolato: bloccate le vie d'accesso, crollato un ponte sulla statale 98, inaccessibili anche le altre strade che partono da Vieste. E poi il fango, una valanga di terra e detriti che si è riversata sulla costa coprendo le spiagge con un enorme mantello marrone che adesso annuncia il disastro.

Sul posto sono intervenute diverse squadre dei vigili del fuoco e del corpo forestale dello Stato. La situazione nelle strutture turistiche è diventata drammatica e un bambino in un campeggio è stato soccorso con un elicottero. L'elettricità è saltata, almeno in cinquemila sono rimasti senza corrente, difficili i collegamenti telefonici e c'è chi si è affidato agli sms per chiedere aiuto. Nello stesso tempo è scattata una grande operazione di evacuazione dai paesi colpiti: in mille sono stati accompagnati nei centri di accoglienza allestiti nelle scuole e in altri edifici scampati all'alluvione, anche se nel tardo pomeriggio quasi tutti sono andati via e gli sfollati sono rimasti solo in 40, che si aggiungono ai 200 di San Marco in Lamis.

L'area dell'emergenza ha continuato ad allargarsi a causa della confluenza dei canali La Teglia e San Giuliano. Sono trascorse le ore, ma l'acqua ha proseguito la sua corsa senza incontrare particolari ostacoli anche perché gli alberi del promontorio di Peschici furono spazzati via nel tragico incendio del luglio del 2007 che provocò due morti, e i vecchi canali sono stati cancellati da nuove colate di cemento. E mentre il Gargano frana sotto i colpi di un'emergenza per certi

Gargano sott'acqua, un morto «Mai così grave in oltre 80 anni»

versi annunciata, il governo tenta di correre ai ripari. A Palazzo Chigi è stata allestita una task force : il coordinatore Erasmo D'Angelis, sostiene «la necessità di fare in fretta, recuperare e investire subito ingenti risorse in prevenzione» mentre il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, è in contatto con il governatore della Puglia Nichi Vendola. Il quale parla di «quadro catastrofico» e questa mattina visiterà la zona del disastro insieme al capo dipartimento della Protezione civile, Franco Gabrielli.

Gargano sott'acqua, arriva l'Esercito Coppia si sposa in mezzo al fango**Il Giorno (ed. Milano)***"Gargano sott'acqua, arriva l'Esercito Coppia si sposa in mezzo al fango"*

Data: 08/09/2014

Indietro

PRIMO PIANO pag. 10

Gargano sott'acqua, arriva l'Esercito Coppia si sposa in mezzo al fango Oltre 200 interventi di soccorso. In salvo decine di turisti isolati

Bruno Ruggiero ROMA DOPO l'incubo della pioggia interminabile, la gente del Gargano si è risvegliata con il sole e con la rassicurante presenza dell'Esercito venuto a dare una mano. I militari dell'11° reggimento del Genio guastatori di Foggia e della brigata Pinerolo sono al lavoro dalle 3 di domenica notte, prima a Peschici e poi anche a Rodi Garganico. Il loro intervento era stato chiesto dalla Prefettura quando il ciclone Elettra' si è spostato con tutta la sua forza devastante dall'entroterra al litorale. Così uomini e donne in tenuta mimetica aiutano la popolazione e gli operatori turistici a liberare strade, locali e impianti dal fango e dai detriti che l'alluvione ha spinto verso il mare. Sempre al massimo l'impegno dei Vigili del fuoco, che solo nel week end hanno effettuato circa 200 interventi di soccorso, portando in salvo centinaia di villeggianti isolati in diversi campeggi per lo straripamento di canali e torrenti a Peschici, in località Calena, Ischitella, Vico del Gargano. Per le operazioni viene impiegato anche l'elicottero Ab 412 del Nucleo di Pescara. L'intervento più difficoltoso a Calenella, dove sono stati circa 200 i turisti soccorsi dai pompieri e trasportati nel centro di raccolta d'emergenza a Vieste. Riprese all'alba, ma finora infruttuose, le ricerche di Vincenzo Blenx, l'agricoltore di 70 anni scomparso sabato mattina nel mare di Peschici mentre era sulla sua auto, investita dalla bomba d'acqua. Nella stessa giornata di sabato, invece, era stato ritrovato il corpo del giovane allevatore Antonio Facenna.

IL PRESIDENTE della Regione Puglia, Nichi Vendola, accompagnato dagli assessori alla Protezione civile Guglielmo Minervini e al Bilancio Leonardo Di Gioia, ha visitato le campagne di Carpino e le strutture turistiche di Peschici, due dei «punti critici» del Gargano per le conseguenze dell'emergenza maltempo. Nel tardo pomeriggio, in Prefettura a Foggia, l'incontro con il Capo del Dipartimento nazionale della Protezione civile, Franco Gabrielli, con il Prefetto, Luisa Latella, e con i sindaci del comprensorio, per fare il punto della situazione e individuare le priorità degli interventi. Per fortuna nella disavventura non mancano le storie a lieto fine. Scansando il fango e i detriti, dopo due rinvii causati dalla bomba d'acqua, Elvira Santoro e Cristiano Ferretti sono riusciti a sposarsi. Non ci credevano più nemmeno loro, ma il fatidico sì lo hanno pronunciato ieri mattina nella chiesa di Sant'Elia, a Peschici, tra gli applausi dei 170 invitati ormai stremati, perché arrivati da Roma, Milano e da altri centri del Gargano. Ormai la coppia era rassegnata a rivivere la storia dei Promessi sposi', ma qui il ruolo di don Rodrigo lo ha fatto il maltempo.

Sel denuncia: Altri scarichi nel torrente

Sel denuncia: «Altri scarichi nel torrente»

Antonella Palma

Solofra. Il circolo di Sel Solofra-Montoro torna sulla questione del torrente Solofrana, all'indomani degli ulteriori scarichi giovedì sera nel torrente, documentando con foto. La sezione Sinistra Ecologia e Libertà ribadisce in una nota «la necessità che le guardie ambientali e che gli enti pubblici facciano chiarezza una volta per tutte - si legge nel testo - su una tematica che investe l'intera area. Le foto evidenziano come in serata, sul ponte San Pietro a Montoro, i cittadini hanno avvistato effluvi maleodoranti e schiuma».

Sul caso di presunti sversamenti illeciti nella Solofrana intervengono gli aderenti al movimento dei Giovani Moderati per Solofra. «La questione merita una approfondita riflessione e una forte presa di posizione a difesa della classe dei conciatori di Solofra - si legge nella nota -. Al netto delle responsabilità oggettive che verranno acclarate solo ed esclusivamente dalle risultanze delle indagini delle forze dell'ordine, è giunto il momento di compiere un netto distinguo tra chi, come la stragrande parte dei conciatori, opera nel pieno rispetto della legalità, e chi, ovvero pochi e spauriti pseudo imprenditori, infangano il nome di una intera comunità. Solofra nei secoli si è sempre distinta per essere locomotiva della Regione e simbolo di operosità. Si ricordi come le concerie operanti nel distretto solofrano fanno parte di un settore virtuoso, che sotto vincoli normativi severi, ha effettuato investimenti importantissimi. Grande impegno in questi anni è stato profuso nella riduzione di impatti sull'ambiente in termini di competitività investendo ingenti risorse per la sostenibilità, con costante impegno su responsabilità ambientale e sociale, rispetto dei requisiti chimici (Reach), applicazione delle normative e tracciabilità».

Intanto sulla questione del naufragio che ha colpito il territorio solofrano causando numerosi danni pubblici e privati, dalla sede comunale si è al lavoro. Il sindaco Michele Vignola ha chiesto l'intervento dell'amministrazione provinciale per il ripristino di una spalla del ponte Caposolofra e come Comune ed ufficio tecnico si sta disponendo la procedura di eliminazione dei detriti presenti nel vallone Vellizzano e per l'intera verticale del monte nei pressi del ponte Caposolofra. Inoltre è stato scritto anche al Genio Civile per gli interventi di somma urgenza per calamità naturale e relativi finanziamenti. All'Asi è stata richiesta la sistemazione dell'area industriale nei punti colpiti dall'alluvione mentre alla Protezione civile resta il monitoraggio 24 ore anche nei prossimi giorni con attenzione al quartiere Santa Lucia. Intanto si inizia a fare la prima stima dei danni. Per la pulizia strade ed interventi di prima sistemazione nell'emergenza, la somma è di circa 80mila euro. Mentre per tutti gli interventi di messa in sicurezza del territorio e tutela delle persone che si devono eseguire la somma è di 350mila euro. Il tutto si sta documentando in un dossier dell'ufficio tecnico.

Sull'emergenza maltempo la consigliera regionale del Pd, Rosetta D'Amelio ha presentato un'interrogazione a risposta scritta indirizzata al Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro, ed all'Assessore ai Lavori Pubblici con delega alla Protezione Civile, Edoardo Cosenza, chiedendo il riconoscimento dello "stato di calamità naturale" per i territori interessati. «Si tratta – ha sottolineato la D'Amelio – di un atto necessario da parte della Regione Campania.

L'eccezionalità dell'evento atmosferico richiede provvedimenti tempestivi e lo stanziamento di risorse straordinarie a favore delle zone danneggiate».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Colibatteri allo Stir, indagine della Procura*Le questioni dell'ambiente*

Pianodardine, l'Arpac scopre nuove fonti inquinanti: sotto accusa le fogne comunali

Flavio Coppola

Che cosa c'entrano i colibatteri con lo Stir di Pianodardine? È quanto appurerà la Procura, che ha già ricevuto gli esiti della nuova indagine dell'Arpac sul tasso di inquinamento nell'impianto di tritovagliatura e imballaggio dei rifiuti. Gli inquirenti indagano. Dopo la scoperta di tassi di manganese oltre le soglie di legge in una delle vasche, l'agenzia regionale per la protezione ambientale ha documentato la presenza di ulteriori sostanze anomale: quelle che derivano dal tratto gastrointestinale dell'uomo e che si trovano nelle fogne.

A questo punto, l'origine dei colibatteri apre un ampio ventaglio di possibilità. La più verosimile riguarda la rottura di una tubatura collegata agli scarichi. Magari quelli dei comuni. In ogni caso, la nuova indagine dell'Arpac sembra confermare le disfunzioni di un impianto che, già al centro delle polemiche per la questione delle ecoballe, continua a riservare colpi di scena. Per Felicio De Luca, direttore generale di «IrpiniAmbiente», la vicenda è comunque da chiarire. «I colibatteri – dice – non riguardano certo l'attività dello Stir, poiché sono di origine fecale. Stiamo facendo, anche in questo caso, i dovuti accertamenti per comprendere come ci siano finiti. Magari si è rotto un tubo».

Certo è che la Procura vorrà vederci chiaro. Il direttore della società provinciale dei rifiuti, che gestisce anche gli impianti, si dice però tranquillo: «Le indagini in corso non ci preoccupano perché abbiamo fiducia nella Magistratura. È giusto che faccia i propri accertamenti e il proprio corso. Noi, come sempre, stiamo ottemperando alle norme, con i nostri rilievi e le ulteriori verifiche».

Proprio da una di queste è già emerso che i metalli pesanti in eccesso rinvenuti nella seconda vasca dello Stir sarebbero riconducibili alla natura geologica della roccia, e non all'attività dell'impianto o alla spazzatura in esso lavorata.

L'assessore regionale all'Ambiente, Giovanni Romano, ne ha subito tratto spunto per rassicurare cittadini e amministratori della Valle del Sabato. Felicio de Luca, dal canto suo, conferma: «Abbiamo verificato che il manganese era presente da sempre e non per colpa dello Stir. Ad ogni modo, stiamo continuando con nuovi esami». Non solo. Secondo il direttore generale di «IrpiniAmbiente», il materiale non sarebbe pericoloso più di tanto. «Effettuando una rapida ricerca – dice - è possibile notare come sia presente anche in alcune acque minerali. Tra l'altro, la legislazione italiana fissa una soglia massima di 50 unità di misura per litro, mentre in altri paesi siamo anche a 300 o 400. Insomma, nulla di preoccupante».

In realtà, per i sindaci del comprensorio, la situazione è meno tranquilla di come la descrive De Luca. In qualità di massime autorità sanitarie, le fasce tricolore di Avellino, Atripalda e Manocalzati hanno già dichiarato di attendere gli sviluppi delle indagini tecniche in corso. Lo Stir resta dunque sotto stretta osservazione. È in questo clima, particolarmente teso, che la Regione si appresta a rimuovere parte delle ecoballe che affollano il piazzale dagli anni dell'emergenza. L'operazione, invocata da cittadini e associazioni ambientaliste nel corso della manifestazione di protesta dello scorso 29 agosto, dovrebbe partire ad inizio ottobre. Il trasferimento, previsto ad Acerra, secondo quanto riferito dall'assessore Romano, riguarderà parte delle 10.000 tonnellate di balle concentrate nello Stir dalla Protezione Civile. Aspettando che l'annuncio si trasformi in un'azione concreta, l'allarme che proviene dall'ex Cdr resta elevato. Anche per questo, in più di un'occasione i sindaci, con in prima linea il primo cittadino di Avellino, Paolo Foti, hanno escluso a priori qualsiasi trasferimento di nuovi rifiuti da altre regioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Genio Civile dal Calore al Calaggio*Le questioni del territorio*

«»

La proposta del Comune di Ariano per la riorganizzazione del sistema

Maria Elena Grasso

Ariano Irpino. Il consiglio comunale di Ariano che si riunisce questa sera, oltre ad occuparsi di Tasi, Amu e Protezione Civile, si accinge a proporre alla Regione Campania quello che potrebbe essere il nuovo ambito territoriale del Genio Civile.

Secondo la legge regionale n. 16 del 2014 il Genio Civile di Ariano, che non sarà più soppresso, deve, infatti, allargare il suo raggio di azione; non più su 22 comuni, ma su molti altri.

Il Consigliere comunale Antonio Santosuosso ha elaborato la proposta che dovrà essere discussa questa sera.

«La ripartizione territoriale assegnata al Genio Civile di Ariano Irpino nel 1962 - è la tesi di Santosuosso - rispondeva all'esigenza di assicurare un pronto intervento di ricostruzione del territorio interessato del terremoto del 21 agosto 1962, che in quelle zone aveva prodotto notevoli danni al patrimonio immobiliare. Questa funzione è ormai esaurita, mentre altre ne sono state assegnate soprattutto in termini di prevenzione dei rischi (idrogeologico, sismico, ambientale), a tutela della pubblica e privata incolumità».

Nell'area della prevenzione della tutela dell'incolumità pubblica sono determinanti efficienza ed efficacia, sui quali incidono la variabili «tempo e distanza».

Intervenendo su questi due parametri si incide anche sul fattore spesa. Insomma alcuni comuni contermini, assegnati alla competenza del Genio Civile di Avellino, sono naturalmente attratti alla sfera di competenza del Genio Civile di Ariano Irpino per vicinanza geografica e per comunanza di problematiche dei territori e dei centri urbani.

Anche alcuni elementi di ordine naturale indicano una perimetrazione territoriale più coerente rispetto alla precedente.

Tali sono, per esempio, la delimitazione fisica operata dalla sponda destra de Calore e da quella destra del Calaggio.

Si tratta cioè di una divisione del territorio sulla base del sistema idraulico; lo stesso così definito, presenta peraltro, identiche condizioni idro-geo-morfologiche. Il territorio delimitato dai predetti confini naturali racchiude ulteriori tredici comuni, quali: Bisaccia, Frigento, Gesualdo, Guardia Lombardi, Lacedonia, Luogosano, Paternopoli, Rocca S. Felice, S. Angelo all'Esca, Sturmo, Taurasi, Torella dei Lombardi e Villamaina.

Per questi Comuni i servizi offerti dal Genio Civile di Avellino riguardano le stesse materie che il Genio Civile di Ariano Irpino offre ai proprio comuni di competenza. Scontato il voto favorevole su questa proposta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alluvione nel Gargano: un morto e un disperso*Il disastro*

Valanghe d'acqua, terrore e devastazione. Peschici travolta dal fango, scatta l'allarme rosso

Beppe Desiderato

BARI. Salatissimo il conto che il Gargano paga per il dissesto idrogeologico e per l'incapacità dell'uomo di prevenirlo e contrastarlo. La cartolina di quella che una volta era la splendida spiaggia di Peschici, inondata da una melma fangosa che ne ha mangiato più della metà, è il simbolo dei risultati dell'incuria. Ma è tutto lo Sperone d'Italia a piangere per i danni causati da cinque giorni di nubifragi. Per gli esperti, in questo periodo è piovuto tanto quanto normalmente piove in un anno. Ovunque canali e torrenti esondati, frane, smottamenti, persone isolate in case di paese o in campagna e messe in salvo con difficoltà anche con l'impiego di battelli.

Campeggi allagati (un migliaio i turisti soccorsi e in fuga, decine di camper e roulotte finiti in mare), strade interrotte (undici provinciali), binari allagati, migliaia di persone senza energia elettrica e gas. Acqua, tantissima acqua che unita al terreno di colline e montagne è scesa a valle trasformandosi in un fango che ha distrutto ogni cosa al suo passaggio.

Ritardi nel traffico ferroviario sulla linea Lecce-Bologna che transita nel tratto Foggia-Termoli. Bombe d'acqua segnalate sull'autostrada A14 al confine con il Molise.

Se in termini economici il bilancio dei danni si attesterà su diversi milioni di euro (la Cia Puglia annuncia danni ingenti per agricoltura e zootecnia incassando il sostegno e la piena collaborazione del ministro per le politiche agricole Maurizio Martina), in termini di vite umane si contano un morto e un disperso. Quest'ultimo è un settantenne, Vincenzo Blenxs, che testimoni oculari hanno visto cadere in mare, con la propria auto, a Peschici, e scomparire in acqua nonostante fosse riuscito ad uscire dal veicolo. Più tardi invece, è stato ritrovato, nei pressi del lago di Varano, il corpo dell'allevatore Antonio Facenna, il 24enne del quale non si avevano notizie dalla sera di mercoledì scorso. Era sotto la sua Renault Clio sommersa da acqua e fango in un canale di scolo in località Coppa Rossa.

Da San Giovanni Rotondo a San Marco in Lamis, da Peschici a Vieste, da Rodi Garganico a Carpino - solo per citare alcuni paesi - è stato un continuo bollettino di richieste di soccorso che la macchina della Protezione civile ha cercato di esaudire. Sin quando nel pomeriggio, nella prefettura di Foggia, l'assessore regionale competente, Guglielmo Minervini, ha dichiarato che «la situazione in questo momento è sotto controllo. Per fortuna la perturbazione sta lasciando il Gargano e quindi stiamo lentamente rientrando in una condizione di agibilità».

Dando il via alla conta dei danni, che per molte località si prospettano astronomici anche perchè in molti casi si dovrà trovare alloggio per tante persone costrette a lasciare case impraticabili o a rischio-smottamento. La task-force di Palazzo Chigi contro il dissesto idrogeologico, in particolare il suo coordinatore, Erasmo D'Angelis, è già in contatto con la Puglia.

«Lavoreremo insieme alla Regione - spiega - sapendo anche che è la prima in Italia per impegno dei fondi regionali per il dissesto idrogeologico considerati giustamente prioritari e fuori dai vincoli del patto di stabilità». Oggi il capo dipartimento della Protezione civile, Franco Gabrielli, e il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, visiteranno le zone più colpite.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La paura L'acqua sommerge le abitazioni a Peschici: numerose operazioni di soccorso hanno consentito di mettere in salvo i villeggianti nei campeggi e alberghi del Comune più colpito e parzialmente isolato con molte strade d'accesso inutilizzabili

*Inferno di pioggia Caserta in tilt per oltre un'ora**L'ondata di maltempo*

Vetture bloccate nei sottopassi allagati, negozi del centro invasi con danni ingenti

Ornella Mincione

È stato un nubifragio in piena regola quello che ieri, nel primo pomeriggio, ha colpito Caserta e provincia. L'intera città è stata praticamente inondata nel giro di una buona mezz'ora: sottopassi allagati, strade «fiumi», macchine bloccate. L'acqua è entrata persino nei negozi del centro, in particolare di quelli di via Mazzini e via San Giovanni. Per fortuna nessun danno a persone, sebbene siano state tre le macchine bloccate dall'acqua nei sottopassi di via Ferrarecche e del secondo tratto di viale Lincoln. «Abbiamo avuto le linee telefoniche intasate, quasi in black out per le chiamate e le segnalazioni. Le persone sono venute anche qui, in comando» dice il comandante dei Vigili del Fuoco Mario Falbo. Corso Trieste, via Mazzini, via San Giovanni, via Marchisiello, viale dei Bersaglieri, via Ferrarecche, piazzale della stazione: questo i principali punti dove sono intervenuti i pompieri, la polizia municipale, la protezione civile. Anche il sindaco Pio Del Gaudio, con assessori e funzionari dell'amministrazione, hanno monitorato la situazione, appurando il «ritorno» alla normalità già a circa due ore dalla fine della forte pioggia. «Il problema di Caserta centro, in particolare dei negozi, è che alcuni di loro sono più "bassi" rispetto al centro della strada, dunque l'acqua scorre facilmente», è il commento del comandante Falbo. In merito a questo, è bene precisare che le caditoie ai lati delle strade hanno proprio il compito di far defluire l'acqua in questo tipo di situazioni. Alla luce di questo tipo di fenomeni meteorologici, la pulizia dei mesi scorsi commissionata dall'amministrazione ed eseguita dalla ditta Cqm è stata importante come attività preventiva. C'è da dire anche che l'allagamento delle strade e dei sottopassi è dovuto dall'insufficienza dimensionale della fogna, soprattutto al centro, in corso Trieste, perché tutta la portata di acqua proveniente dal bacino del corso e delle zone attigue si innestano nella fogna in direzione via Vico e via Acquaviva. Per questa insufficienza si crea una sorta di tappo naturale nella fogna, da cui la fuoriscita dell'acqua dai tombini. Ecco perché, come ha dato notizia anche il primo cittadino, a Caserta sono saltati cinquanta tombini, tra vecchi e nuovi. Urge, dunque, un piano fogne, già progettato dall'amministrazione più di un anno fa e che ora resta in attesa dei finanziamenti da parte del governo centrale.

La pioggia ha portato problemi anche all'hinterland casertano. Come a Recale, dove un fabbricato vecchio e disabitato è crollato, per fortuna senza portare conseguenze a persone. Inoltre, l'acqua è arrivata alle ginocchia dei residenti di Ponteviola, località di Recale: molti gli allagamenti in strada e nei negozi. In alcuni garage seminterrati l'acqua è salita sino a cinquanta centimetri. Anche a Marcianise la protezione civile è intervenuta soprattutto in Viale Della Pace, in viale Della Vittoria, nell'incrocio di via Santoro con via Lener, ed in quello di via Marconi con via Iovine, via San Pasquale e via Giannini, quest'ultima di pertinenza del Comune di Capodrise. I volontari hanno avviato agli allagamenti, transennando le aree interessate e disotturando alcuni tombini per facilitare il deflusso dell'acqua. «Siamo stati chiamati a Santa Maria Capua Vetere, a Casagiove, a Maddaloni, a Casapulla, oltre che a Recale e a Casagiove - spiega il comandante provinciale dei Vigili del Fuoco Mario Falbo -. A Santa Maria Capua Vetere una zona residenziale, una sorta di villaggio, è stato completamente allagato da circa 20 centimetri di acqua». Intanto, a Caserta, vigili urbani, Protezione civile, Cqm, e tutte le forze che già in questi due giorni sono intervenute, sono state messe in allerta dall'amministrazione per la giornata di domani, in considerazione anche della partita che si terrà al Pinto. Come da normativa vigente, il centro sarà chiuso al traffico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*Fogne e dislivelli stradali, subito un piano**I problemi della città*

<<>>

Dopo il nubifragio il punto e la stima dei danni. Il Comune: richiesta di nuovi fondi al Cipe

Ornella Mincione

Per fortuna è tornato il sereno. La pioggia intensa di venerdì e sabato pomeriggio ha messo Caserta e hinterland sott'acqua, delineando un ennesimo scenario surreale di strade-fiume, macchine bloccate (specialmente di sottopassi) e negozi del centro allagati. A monte di questa scarsa, se non assente, resistenza della città a nubifragi di questa intensità è innanzitutto un inadeguato sistema fognario che non facilita il deflusso dell'acqua piovana per le strade. Urge, dunque, un nuovo piano fogne da parte dell'amministrazione che, a onor del vero, ha già progettato più di un anno fa e che ha presentato in Regione e agli organi del governo centrale. «È mio compito ora sollecitare quanto più è possibile il Cipe (il Comitato interministeriale per la programmazione economica) a rispondere alla nostra domanda di finanziamenti per il nuovo piano fogne - dice il sindaco Pio Del Gaudio, dopo aver monitorato i punti critici della città a fronte dei nubifragi trascorsi - è chiaro che stiamo pagando gli ultimi venti anni di lavori pubblici abbandonati. O meglio, si è pensato più a stupire il cittadino con lavori straordinari, piuttosto che assicurare le basi dell'ordinarietà. Oggi dobbiamo pensare a ciò che non è stato fatto».

«Di sicuro, due cose sono la priorità - continua il sindaco - bisogna pulire di nuovo e subito le caditoie, per averle libere quanto più possibile. In secondo luogo, dobbiamo acquistare nuove pompe, più potenti, adatte a questi fenomeni così violenti». Anche alla Reggia, assicura il primo cittadino, «tutto è sotto controllo. Non ci sono danni rilevanti, la situazione è abbastanza normale».

Problemi strutturali, però, impediscono alla città di sopportare in modo adeguato fenomeni metereologici violenti. Ne è consapevole anche l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Massimiliano Palmiero. «Le fogne sono assolutamente carenti - dice l'assessore - il problema è della sezione delle fogne (troppo piccola rispetto alla portata dell'acqua defluita). Inoltre, in alcune strade, come via San Giovanni e via Mazzini, c'è una pendenza a sinistra che incide specialmente nei piani bassi degli edifici e, dunque, nei negozi». Corso Trieste soffre: «Arriva l'acqua ma questa torna indietro perché la strada è in quota più alta». Comunque, la Cqm, la ditta che si occupa della manutenzione delle strade, «ha già monitorato la situazione. Non solo ha predisposto altre griglie e altre caditoie, ma ha anche chiamato un tecnico che può lavorare al problema delle fogne. Insieme a lui, vorrei cercare di capire il costo di una condotta fognaria», continua Palmiero. Insomma, al di là della risposta del Cipe, l'amministrazione vuole cercare di porre i primi rimedi a questa situazione. Ci sono zone dove la fogna non esiste affatto. E i soldi? «Li prenderemo dalla quota destinata agli asfalti, circa due milioni di euro», spiega l'assessore, che vuole porre rimedio anche alla situazione dei sottopassi.

Protezione civile, polizia municipale, Vigili del Fuoco hanno lavorato intensamente per aiutare la cittadinanza. «Abbiamo svolto 70 interventi sabato, 25 nella notte e 37 nella giornata di domenica», dice il comandante provinciale dei pompieri Mario Falbo. Circa 150 interventi in tre giorni. «C'è stata anche qualche piccola voragine sul fondo stradale in provincia, in città e nell'hinterland molte infiltrazioni e microallagamenti», continua Falbo. «Questa pioggia poteva essere devastante. È andata bene perché non è durata molto - continua il comandante dei vigili del fuoco - per quest'inverno voglio organizzare microsquadre, anche di due unità, munite di attrezzatura leggera, con pick up. Questo per far fronte in modo più veloce e capillare a microinterventi, come quelli richiesti in queste giornate».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quattro scout si sono persi I soccorsi li salvano*Parco del Pollino*

PIANO DI SORRENTO. Notte di paura per quattro giovani scout del gruppo Agesci di Piano di Sorrento, dispersi nel Parco nazionale del Pollino e poi ritrovati all'alba di ieri. Un 16enne e un 17enne erano impegnati in una esercitazione a coppie nella zona di Serra del Prete, tra Basilicata e Calabria, quando hanno perso il sentiero principale. Sorpresi dalla notte e dal maltempo, non si sono però persi d'animo: hanno piantato le tende e hanno atteso l'alba, per poi riprendere il cammino verso il campo-base. Poi, a metterli definitivamente in salvo sono stati gli uomini del Soccorso alpino e speleologico della Calabria e della Basilicata. Sul crinale di Serra del prete, l'elicottero messo a disposizione dalla Protezione Civile regionale ha dovuto faticare non poco soprattutto a causa della nebbia e della pioggia che hanno flagellato il massiccio del Pollino negli ultimi giorni. Stessa sorte era toccata, soltanto poche ore prima, a un'altra coppia di scout localizzati a più di 2mila e cento metri di altezza. Si tratta, in questo caso, di un uomo di 31 e di una ragazza di 23 anni.

Tutti e quattro si sono riaggregati al resto della spedizione e sono in buone condizioni di salute. I capi del gruppo avevano chiesto aiuto nella serata di venerdì dopo che i giovani non si erano presentati all'appuntamento programmato per il tardo pomeriggio. «La mancanza di copertura di rete non permetteva alcun contatto tramite radio o telefono – spiegano i responsabili del gruppo Agesci di Piano di Sorrento in una nota ufficiale- Dopo le prime ricerche, all'imbrunire, abbiamo allertato il Corpo forestale dello Stato proprio come prevede la procedura di emergenza. L'allarme è rientrato nella prima mattinata di oggi (ieri per chi legge, ndr) anche grazie a quanti si sono adoperati tempestivamente per localizzare i nostri ragazzi». Un sospiro di sollievo per le famiglie degli scout e per tutta la penisola sorrentina. Solo poche settimane fa un episodio simile si era verificato sempre nel Parco nazionale del Pollino, ma stavolta nella zona di Montalto. Un gruppo di sedici scout di Lecce si era perso nei boschi di Monte Cozzo Cervello, nel Cosentino, durante un'escursione. A lanciare l'allarme, grazie a un telefono cellulare, era stato uno dei componenti della spedizione. I soccorritori avevano ritrovato gli scout in una località a più di mille metri sul livello del mare.

c. m. v.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo: nuovo disperso a Peschici

- Il Castello Edizioni e Il Mattino di Foggia

Il Mattino di Foggia e Provincia

"Maltempo: nuovo disperso a Peschici"

Data: **06/09/2014**

[Indietro](#)

[sei in »Home »Cronaca](#)

06/09/2014 - 12:34:52

Si tratterebbe di un uomo di 70 anni travolto dalla furia dell'acqua mentre era a bordo dell'auto

Maltempo: nuovo disperso a Peschici

Le generalità per il momento non sono state ancora rese note. Sono in corso le ricerche da parte degli uomini della Protezione Civile, i carabinieri e i Vigili del Fuoco supportati dal nucleo speleo-fluviale. Intanto giungono le prime testimonianze di turisti rimasti bloccati nei villaggi turistici e nei camping di Peschici.

«Qui non ci sono più le strade, il fango ha risucchiato tutto. Non so come faremo ad uscire». Questa una delle voci di una turista rimasta bloccata all'interno del villaggio "Moresco" che si trova a poche centinaia di metri da Peschici, nella parte bassa del paese. «Siamo circa una sessantina di ospiti. Il direttore della struttura ha messo a disposizione il proprio appartamento per ospitare i campeggiatori. Due animatori del vicino villaggio "Bella Riva" - ci racconta la donna questa mattina si sono risvegliati in mezzo al mare. Stavano dormendo in una casa mobile, improvvisamente il ragazzo si è svegliato e si è accorto che la loro abitazione era stata trascinata dalla furia delle acque ad oltre 150 metri dalla riva. I due, una coppia di fidanzati, hanno allora lanciato un materasso in mare e si sono aggrappati ad un pneumatico di fortuna che galleggiava in acqua. Così facendo hanno cercato di raggiungere la riva, poi sono intervenuti in loro soccorso alcuni pescatori di Monte Pucci che sono riusciti a metterli in salvo».

Download

Per poter usufruire di questa funzionalità è necessario essere abbonati. Se sei già nostro cliente effettua il login, altrimenti registrati ed acquista il tuo abbonamento.

[anteprima articolo](#)

[per lettura completa](#)

Maltempo: isolate Vieste e Peschici

- Il Castello Edizioni e Il Mattino di Foggia

Il Mattino di Foggia e Provincia

"Maltempo: isolate Vieste e Peschici"

Data: **06/09/2014**

[Indietro](#)

[sei in »Home »Cronaca](#)

06/09/2014 - 10:50:46

A Peschici stamane risultavano ostruite anche le strade d'accesso. A i militari non fanno né entrare né uscire persone dal paese

Maltempo: isolate Vieste e Peschici

Un ponte, probabilmente già precario sotto il profilo strutturale, è crollato lungo la statale 89 tra Peschici e San Menaio sottraendo alla cittadina una importante strada d'accesso. Non si arriva nella località nemmeno percorrendo la statale da Vieste, bloccata da detriti e alberi trascinati dall'acqua. Un campeggio inaccessibile a Calenella tra Vico del Gargano e Peschici. Bloccati gli ospiti

"Grave emergenza idrogeologica a Vieste. I C.C non fanno né entrare né uscire persone dal paese. Quasi tutte le strade allagate, molti canali hanno decimato i restanti a rischio. Le zone più colpite Meridiane, Santa Maria di Merino, Palude Mezzane etc… alle ore 9.00 stiamo iniziando a evacuare le zone più colpite. Non uscire dalle proprie case salvo estrema necessità. Non avventurarsi per nessuna strada del Gargano: colate di Fango, detriti frane allagamenti su strade. Resta situazione molto grave e non ancora controllata. Fare molta attenzione alle forti fulminazioni". Lo annuncia, tramite un comunicato, Giovanni Pio Micale, volontario dell'Associazione "Pegaso" della Protezione Civile di Vieste.

Download

Per poter usufruire di questa funzionalità è necessario essere abbonati. Se sei già nostro cliente effettua il login, altrimenti registrati ed acquista il tuo abbonamento.

[anteprima articolo](#)

[per lettura completa](#)

Maltempo, Prefetto Latella: Domani il capo della Protezione Civile sul Gargano , insieme a Vendola

Maltempo, Prefetto Latella: «Domani il capo della Protezione Civile sul Gargano», insieme a Vendola - Il Castello Edizioni e Il Mattino di Foggia

Il Mattino di Foggia e Provincia

""

Data: **07/09/2014**

Indietro

sei in »Home

06/09/2014 - 17:33:00

«E' una situazione eccezionale, in pochi giorni abbiamo registrato le precipitazioni più forti e consistenti degli ultimi ottanta anni»

Maltempo, Prefetto Latella: «Domani il capo della Protezione Civile sul Gargano», insieme a Vendola
«Attualmente ci risulta un solo disperso mentre tutti gli altri turisti sono stati tratti in salvo o hanno trovato soccorso presso i centri di accoglienza». Il Prefetto di Foggia smentisce, dunque, le notizie del ritrovamento del corpo senza vita di Vincenzo Blenx il 70enne peschiciano di cui non si hanno più notizie da 24 ore, sebbene la notizia fosse stata divulgata dagli organi prefettizi stessi.

. «Attualmente - precisa il Prefetto Latella - sui comuni colpiti dal disastro ambientale stanno operando oltre mille persone, supportati da tre elicotteri che dall'alto controllano il territorio. Inoltre su Peschici sono rimasti solo quaranta turisti delle oltre mille persone evacuate da campeggi e strutture alberghiere, che hanno trovato ospitalità presso il centro di prima accoglienza realizzato dall'amministrazione comunale. Tutti gli altri sono già tornati a casa chi con mezzi propri chi con mezzi pubblici. Il dispositivo sicurezza ha funzionato alla perfezione, creando per gli evacuati delle vie d'accesso lungo le strade provinciali garganiche così da consentire loro un rientro a casa in totale sicurezza. Scende anche a San Marco in Lamis il numero degli sfollati che sfiora le 40 unità; mentre a San Giovanni Rotondo sono ancora 15 le famiglie a cui è impedito il rientro nelle rispettive abitazioni, 5 delle quali hanno trovato dimora presso alberghi cittadini, altri da parenti ed amici»

Download

Per poter usufruire di questa funzionalità è necessario essere abbonati. Se sei già nostro cliente effettua il login, altrimenti registrati ed acquista il tuo abbonamento.

anteprima articolo

per lettura completa

Il maltempo allarma il Governo Renzi, il ministro Galletti segue l'evolversi della situazione

- Il Castello Edizioni e Il Mattino di Foggia

Il Mattino di Foggia e Provincia

"Il maltempo allarma il Governo Renzi, il ministro Galletti segue l'evolversi della situazione"

Data: **07/09/2014**

[Indietro](#)

[sei in »Home »Cronaca](#)

06/09/2014 - 17:14:00

Emergenza continua

Il maltempo allarma il Governo Renzi, il ministro Galletti segue l'evolversi della situazione

Il titolare del Dicastero dell'Ambiente in costante contatto con la Prefettura di Foggia e la Regione Puglia. Domani sul Gargano visita del capo della Protezione Civile, Gabrieli, e del governatore pugliese Vendola

Il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti

La incredibile situazione di maltempo che sta riguardando la provincia di Foggia, soprattutto il Gargano, tiene in allerta anche il Governo Renzi. Il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti segue con attenzione l'evolversi dell'emergenza Il ministro, che nelle scorse ore ha avuto un colloquio telefonico con il Presidente della Regione Nichi Vendola e con il prefetto di Foggia Luisa Latella, è aggiornato costantemente sulla situazione.

[Download](#)

Per poter usufruire di questa funzionalità è necessario essere abbonati. Se sei già nostro cliente effettua il login, altrimenti registrati ed acquista il tuo abbonamento.

[anteprima articolo](#)

[per lettura completa](#)

Maltempo: in Prefettura un vertice con Gabrielli

- Il Castello Edizioni e Il Mattino di Foggia

Il Mattino di Foggia e Provincia

"Maltempo: in Prefettura un vertice con Gabrielli"

Data: **07/09/2014**

[Indietro](#)

sei in »Home »Mediagallery

07/09/2014 - 16:15:00

Maltempo: in Prefettura un vertice con Gabrielli

Tavolo tecnico per fare il punto sulla terribile catastrofe che si è abbattuta sul Gargano

Il vertice è presieduto dal capo della protezione civile Franco Gabrielli che ha effettuato poco fa un sopralluogo aereo delle zone colpite dalla bomba d'acqua. In mattinata ha visitato le zone colpite dall'alluvione anche il governatore della regione Puglia Nichi Vendola

Download

Per poter usufruire di questa funzionalità è necessario essere loggati.

Maltempo: oggi arriva Franco Gabrielli

- Il Castello Edizioni e Il Mattino di Foggia

Il Mattino di Foggia e Provincia

"Maltempo: oggi arriva Franco Gabrielli"

Data: **07/09/2014**

[Indietro](#)

[sei in »Home](#)

07/09/2014 - 11:44:00

Riprese le ricerche del 70enne

Maltempo: oggi arriva Franco Gabrielli

Prevista anche la visita del presidente della Regione Puglia Nichi Vendola

Sorvolerà a bordo di un elicottero le zone flagellate dal nubifragio, il capo della protezione civile Franco Gabrielli che questo pomeriggio sarà in Capitanata. Il suo atterraggio è previsto verso le 14 all'aeroporto militare di Amendola; successivamente dopo il sopralluogo aereo incontrerà gli organi di informazione per fare il punto sulla catastrofe dei giorni scorsi.

Download

Per poter usufruire di questa funzionalità è necessario essere abbonati. Se sei già nostro cliente effettua il login, altrimenti registrati ed acquista il tuo abbonamento.

[anteprima articolo](#)

[per lettura completa](#)

Maltempo, Capo della Protezione Civile: Condizioni per la dichiarazione dello stato di emergenza

Maltempo, Capo della Protezione Civile: « Condizioni per la dichiarazione dello stato di emergenza» - Il Castello Edizioni e Il Mattino di Foggia

Il Mattino di Foggia e Provincia

""

Data: **08/09/2014**[Indietro](#)

sei in »Home »Cronaca

07/09/2014 - 19:24:19

Riunione straordinaria in Prefettura dopo la ricognizione aerea

Maltempo, Capo della Protezione Civile: « Condizioni per la dichiarazione dello stato di emergenza»

«Voglio rivolgere un plauso al sistema di Protezione Civile della Regione Puglia ma di tutto il Gargano. Purtroppo contiamo due vittime, una delle quali non ancora recuperata ma se non ci fosse stato un intervento sinergico da parte di tutte le strutture delle componenti del servizio di Protezione Civile, sicuramente oggi staremo a contare un danno molto più elevato sotto il profilo delle vite umane».

«Il Gargano - ha detto Gabrielli - è un territorio fragile, in alcune circostanze pesantemente violato, ma sicuramente interessato da un evento assolutamente eccezionale: ha ricevuto in quattro giorni cumulate che sono pari a quasi quattro/quinti della pioggia media annuale. Attendiamo che la Regione effettui la ricognizione del danno, credo ci siano le condizioni per la dichiarazione dello stato di emergenza. Ovviamente andremo a quantificare il contributo di questa prima fase all'esito della ricognizione che la Regione unitamente alle strutture comunale e provinciali andrà ad effettuare. Ci sono interventi di Protezione Civile, legati al momento emergenziale, ma ci sono anche una serie di interventi di carattere strutturale per quelle che sono le situazioni di messa in sicurezza più complessiva del territorio».

Download

Per poter usufruire di questa funzionalità è necessario essere abbonati. Se sei già nostro cliente effettua il login, altrimenti registrati ed acquista il tuo abbonamento.

[anteprima articolo](#)[per lettura completa](#)

Maltempo: è in corso vertice straordinario in Prefettura

- Il Castello Edizioni e Il Mattino di Foggia

Il Mattino di Foggia e Provincia

"Maltempo: è in corso vertice straordinario in Prefettura"

Data: **08/09/2014**

[Indietro](#)

sei in »Home »La tv del mattino

07/09/2014 - 19:15:36

Maltempo: è in corso vertice straordinario in Prefettura

Riunione presieduta dal Capo della Protezione civile Gabrielli

Download

Per poter usufruire di questa funzionalità è necessario essere loggati.

Franco Gabrielli: Condizioni Stato di Emergenza

Franco Gabrielli: «Condizioni Stato di Emergenza» - Il Castello Edizioni e Il Mattino di Foggia

Il Mattino di Foggia e Provincia

""

Data: **08/09/2014**

Indietro

sei in »Home »La tv del mattino

07/09/2014 - 19:42:48

Capo della Protezione Civile Nazionale

Franco Gabrielli: «Condizioni Stato di Emergenza»

Download

Per poter usufruire di questa funzionalità è necessario essere loggati.

Terrore nel Gargano l'alluvione killer si abbatte sui turisti*Riforma del lavoro*

Terrore nel Gargano
l'alluvione killer
si abbatte sui turisti

Piogge eccezionali ed esondazioni: un morto e un disperso

I vigili del fuoco salvano oltre mille campeggiatori in trappola

L'EMERGENZA

FOGGIA È uscito di casa mercoledì sera preoccupato per le condizioni dei suoi animali nella masseria di famiglia. Da Vico del Gargano si è messo in auto, nella sua Renault Clio rossa, e tornante dopo tornante stava per raggiungere un vicino paese arrampicato sul promontorio del Gargano, Carpino. A destinazione, però, Antonio Facenna non è mai arrivato, gli uomini della protezione civile e i vigili del fuoco l'hanno ritrovato sulla riva del lago di Varano, 30 chilometri più a valle. Aveva 24 anni e studiava legge, ma ogni estate tornava sulla Montagna del Sole per dare una mano al suo papà allevatore. La sua amata terra l'ha tradito, è stato travolto da una valanga di fango e detriti che non gli ha dato scampo. La sua macchina è stata ritrovata nel canale Puntone, alla foce del lago di Varano, attrazione estiva per migliaia di turisti provenienti dall'Olanda, dalla Germania, dalla Svezia. A pochi metri dall'auto giaceva il corpo senza vita del giovane che sognava di fare il magistrato: è lui, per ora, l'unica vittima del disastro provocato dalla bomba d'acqua che si è abbattuta sul nord della Puglia negli ultimi quattro giorni. Il bilancio potrebbe aggravarsi, un altro uomo risulta disperso da 24 ore: di Vincenzo Blenx, agricoltore 70enne residente a Peschici, i suoi parenti non hanno notizie da venerdì sera. Blenx lavora per l'amministrazione provinciale e si occupa anche di manutenzione delle strade. Sino a ieri sera c'era preoccupazione anche per la sorte di due bambini stranieri di 7 e 11 anni, ma poi un comunicato della prefettura di Foggia ha fatto tirare un sospiro di sollievo ai soccorritori, i bimbi stanno bene. Il maltempo, ieri pomeriggio, ha dato una tregua, dopo aver flagellato il Gargano per quattro giorni con oltre 600 millimetri di acqua caduti in 72 ore. La conta dei danni è provvisoria, ma basta dare un'occhiata dall'alto alla Montagna del Sole per capire che un pezzo di Puglia non c'è più. Intere parti di colline si sono staccate e hanno investito tutto quello che hanno incontrato sulla loro strada: case, ville, allevamenti, masserie, campeggi, ristoranti sul mare auto, camper. Le spiagge più affascinanti sono state inghiottite, da Peschici a Vieste, sino a Rodi Garganico al posto delle distese di sabbia ora c'è melma e immondizia.

GLI SFOLLATI

La Protezione civile, con l'aiuto dei volontari, è stata costretta a far evacuare cinque paesi per precauzione: San Marco in Lamis, Sannicandro, Peschici, Rodi, Vieste e San Giovanni Rotondo, il Comune di San Pio. Il numero degli sfollati ha toccato quota 3000 persone, ma già in serata, con le condizioni meteo migliorate, quasi tutti sono rientrati nelle loro abitazioni. Le frane hanno cancellato 11 strade provinciali, finendo per isolare i diversi centri del Gargano. I vigili del fuoco, con i mezzi anfibi, hanno salvato circa mille turisti bloccati nei campeggi, prigionieri di quel che resta ormai delle strutture. La fotografia che sintetizza il disastro è in quel bungalow del camping Bellariva trascinato dal fiume di fango sino a mare. Il cristallino specchio d'acqua tra Vieste e Peschici, tanto amato anche da Lucio Dalla che aveva una villa sulle isole Tremiti, si è trasformato in una distesa marrone.

POCHI ALBERI

«Ci sentiamo abbandonati», ha detto quasi in lacrime il presidente del Consiglio comunale, Donato Di Milo. Sette anni fa, la Montagna del Sole fu devastata da un incendio doloso, anche quella volta ci fu una vittima. La mancanza di alberi – dicono oggi gli esperti – ha causato il distacco di interi costoni di roccia che sono finiti a valle.

Vincenzo Damiani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

gargano devastato, arriva l'esercito

ilpiccolo Extra - Il giornale in edicola

Il Piccolo

""

Data: 08/09/2014

Indietro

- Gorizia-Monfalcone

Gargano devastato, arriva l'esercito

Militari al lavoro per liberare dal fango case e strade. Danni per decine di milioni di euro. Nessuna traccia del disperso

La Regione: «Terra sfregiata dal cemento Ora si cambia, saremo inflessibili»

Il Gargano è «preda» del cemento così come sottolinea il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola (foto). Peschici è uno dei Comuni del Gargano che ha un lungo, lunghissimo elenco di danni da presentare: ammontano a 4-5 milioni di euro, escludendo quelli ai privati, dice il sindaco, Francesco Travaglione. Ma Peschici è anche uno dei comuni della bella costa pugliese dove il cemento ha aggredito il territorio, spesso, «molto spesso, senza permessi oppure con carte timbrate da geometri e funzionari troppo compiacenti». Non lo nasconde l'assessore alla Protezione civile Guglielmo Minervini: «Smettiamola di far colare cemento dove la natura va rispettata: smettiamola», dice Minervini che promette: «saremo inflessibili: i vincoli idrogeologici dovranno essere rispettati». E ancora: «Dobbiamo difendere la vita delle persone. L'allegria incoscienza di chi chiude un occhio è diventata qui come altrove ordinaria. E si costruisce ovunque. Ma ora basta».

FOGGIA Sono arrivati uomini e mezzi dell'esercito per liberare dai detriti e dal fango le strade di Peschici e di Rodi Garganico. Ed è arrivato il governo, con il capo dipartimento della Protezione civile, Franco Gabrielli, per dare conforto alla popolazione e assicurare l'aiuto dell'esecutivo alla devastazione che ha messo il ginocchio 14 comuni del Gargano. «Per quello che ho visto - ha detto Gabrielli -, e per quello che mi è stato raccontato, credo che ci siano le condizioni per la dichiarazione dello stato di emergenza». I danni sono «giganteschi, diverse decine di milioni», ha aggiunto il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, che ieri ha voluto toccare con mano la tragedia che ha colpito Carpino, dove è morto l'allevatore 24enne Antonio Facenna, e Peschici, e dove da sabato risulta scomparso in mare il 70enne Vincenzo Blenxs. A Peschici la situazione resta difficile: oltre ai mille turisti messi in fuga ieri, risultano distrutti cinque tra camping e hotel e sei lidi balneari. In mare si trovano tre autovetture, due case mobili e quattro roulotte, spazzate via dalla furia dell'acqua che dalla Foresta Umbra è venuta giù nella baia attraverso canali mai ripuliti dalla ghiaia e circondanti dalla cementificazione selvaggia. Proprio per rendersi conto degli interventi da fare per aiutare il territorio, oggi sarà nel Gargano il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti. «È chiaro che vogliamo ripristinare quelle zone nel minor tempo possibile», ha spiegato. Dal governo, quindi, si attende a breve la dichiarazione di stato di calamità naturale che la Regione Puglia ha già sollecitato nel vertice che si è svolto nel pomeriggio nella prefettura di Foggia alla presenza di Gabrielli, di Vendola e dei sindaci dei 14 comuni colpiti dall'alluvione. La dichiarazione di stato di stato di calamità sarà sollecitata oggi pomeriggio dal Comune di Peschici nel corso di un Consiglio comunale straordinario. «In città - dice il sindaco peschiciano, Francesco Tavaglione - i danni sono di 4-5 milioni, esclusi quelli ai privati. Se consideriamo i danni per la mancata programmazione turistica arriviamo a centinaia di milioni». Danni e contributi da erogare saranno quantificati dalla Protezione civile, ha sottolineato Gabrielli che ha spiegato che «il presidente del Consiglio mi ha chiesto di rendermi conto direttamente della dimensione del problema, quindi c'è attenzione per le tematiche legate al dissesto idrogeologico, per un intervento adeguato per quelle che sono le situazioni di messa in sicurezza più complessiva del territorio». Gabrielli ha poi rivolto un plauso alla Protezione civile regionale. «Se non ci fosse stato - ha rilevato - un intervento sinergico da parte di tutte le strutture, sicuramente oggi staremmo a contare un danno molto più elevato sotto il profilo delle vite umane».

Maltempo nel Gargano, un morto e un disperso

- Pagina Nazionale - Il Piccolo

Il Piccolo.it

"Maltempo nel Gargano, un morto e un disperso"

Data: **06/09/2014**

[Indietro](#)

Maltempo nel Gargano, un morto e un disperso

E' stato ritrovato il corpo senza vita di Antonio Facenna, 24 anni, di cui non si avevano notizie dalla sera di mercoledì scorso quando era uscito da casa. La prefettura di Foggia smentisce sia stato ritrovato il corpo di un altro uomo, 70 anni, sparito a Peschici

06 settembre 2014

Un morto, un disperso, turisti salvati dai camper, collegamenti interrotti. E' questo il bilancio, finora, del maltempo che ha imperversato sul Gargano in questi giorni. L'emergenza da ieri mattina si è spostata sul litorale. Sono state evacuate alcune strutture turistiche tra Peschici e Vieste e alcuni centri abitati tra i comuni di San Marco in Lamis e di San Giovanni Rotondo nel Gargano. Sono circa 5mila le utenze non raggiunte dalla corrente elettrica. Gli agenti del Cfs sono intervenuti sulla strada Garganica all'altezza del bivio Ischitella, interrotta a causa di un allagamento, per mettere in salvo alcune persone salite sul tetto delle loro autovetture, bloccate.

Video. Il maltempo a Peschici:

Un morto e un disperso. La prefettura di Foggia ha smentito la notizia del ritrovamento, da parte della Capitaneria di porto, del corpo di un uomo di 70 anni scomparso a Peschici. Proseguono le ricerche. E' stato ritrovato il corpo di Antonio Facenna, 24 anni, scomparso da mercoledì sera, quando era uscito da casa per verificare la situazione alla sua masseria e al bestiame che vi era custodito, nelle campagne di Carpino, flagellato da un nubifragio. Era prima stata trovata la sua Renault Clio sommersa da acqua e fango in un canalone di scolo vicino al lago di Varano.

Situazione critica. La Protezione civile pugliese definisce "critica" la situazione sul Gargano dove "tutte le forze regionali stanno operando e collaborando per mettere in sicurezza il territorio e aiutare la popolazione". Sono operative le squadre di volontari della provincia di Foggia a cui si sono affiancate da ieri quelle delle province di Bari, Bat e Taranto, che operano con idrovore su Vieste, Peschici e San Giovanni Rotondo, in particolare. Le Ferrovie segnalano che le massicciate sono state danneggiate in più punti, la linea ferroviaria è stata chiusa ma è stata attivata viabilità sostitutiva per garantire i collegamenti. Si registrano poi danni alla viabilità principale e secondaria, esondazioni di canali e torrenti, frane e smottamenti in quasi tutti i comuni del territorio. Molte campagne sono isolate e irraggiungibili. Maggiormente colpiti i comuni del versante Nord, Rodi Garganico, Peschici, Vico del Gargano, San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo. Da ieri gli occupanti dei campeggi e delle strutture turistiche, soprattutto a Peschici, sono stati messi in sicurezza secondo i Piani di emergenza comunali. Nel camping degli Ulivi di Peschici sono stati soccorsi due bambini con problemi di salute, ora in sicurezza.

Video. Le spiagge distrutte

La pioggia caduta. Sul Gargano da lunedì scorso sono caduti fino ad oltre 500mm di pioggia. "Si tratta di accumuli notevoli, in meno di una settimana si è quasi raggiunta la media pluviometrica di un anno", spiega il meteorologo di 3bmeteo.com Edoardo Ferrara. E' "colpa - aggiunge - di una recidiva circolazione di bassa pressione posizionata tra Adriatico e Balcani e che anche nelle prossime ore rinnoverà frequenti acquazzoni in particolare tra Puglia, Basilicata, Campania e Calabria".

Maltempo nel Gargano, un morto e un disperso

Le previsioni. Nelle prossime, fa sapere la protezione civile è previsto un netto miglioramento della situazione meteo, nonostante per la giornata di domani siano previsti ancora fenomeni temporaleschi isolati con cumulati di non particolare rilievo.

Continuano i temporali sulle regioni centromeridionali, criticità rossa sulla Puglia

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

Il Punto a Mezzogiorno.it

"Continuano i temporali sulle regioni centromeridionali, criticità rossa sulla Puglia"

Data: **06/09/2014**

Indietro

Continuano i temporali sulle regioni centromeridionali, criticità rossa sulla Puglia

Posted By admin On 6 settembre 2014 @ 10:38 In Dall'Italia | No Comments

La perturbazione che ha interessato la penisola italiana per tutta la settimana che volge al termine, apportando in alcune zone anche fenomeni a carattere di particolare intensità e persistenza, resta centrata in queste ore sui Balcani e risente di deboli infiltrazioni umide di origine atlantica. Tale situazione apporterà nella giornata di domani condizioni di tempo instabile in particolare sul meridione della nostra penisola e su parte delle regioni centrali, con fenomeni sparsi a prevalente carattere temporalesco.

Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte – alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati – ha emesso, quindi, un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse, che integra ed estende quelli diramati nei giorni scorsi. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it).

L'avviso meteo prevede, dalle prime ore della giornata di domani, sabato 6 settembre, il persistere di precipitazioni, a carattere di rovescio o temporale, su Abruzzo, Molise e Puglia.

Le piogge interesseranno, dalla mattina di domani, anche il Lazio meridionale, la Basilicata, la Calabria e la Sicilia nord-orientale.

I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per oggi e domani criticità rossa sul Gargano. La criticità è invece arancione per il resto della Puglia e parte del Molise, mentre è gialla su tutte le regioni centro-meridionali e sulla Sicilia nord-orientale.

È utile ricordare che le valutazioni di criticità idrogeologica (su tre livelli: rossa, arancione e gialla) possono includere una serie di danni sul territorio, riportati sul sito del Dipartimento. In particolare, la criticità rossa indica la possibilità di: estese frane superficiali e colate rapide detritiche o di fango; possibili attivazione o riattivazione di fenomeni di instabilità dei versanti, anche profonde e di grandi dimensioni; possibile caduta massi; ingenti ed estesi danni a edifici e centri abitati, infrastrutture, beni e servizi, sia prossimi sia distanti dai corsi d'acqua, o coinvolti da frane o da colate rapide; grave pericolo per la pubblica incolumità.

Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2014/09/continuano-i-temporali-sulle-regioni-centromeridionali-criticita-rossa-sulla-puglia/>
4zi

Maltempo, allagamenti e disagi per il traffico Un fulmine danneggia campanile nel Catanzarese

- IlQuotidianodellaCalabria

Il Quotidiano Calabria.it

"Maltempo, allagamenti e disagi per il traffico Un fulmine danneggia campanile nel Catanzarese"

Data: **06/09/2014**

[Indietro](#)

Meteo

Maltempo, allagamenti e disagi per il traffico

Un fulmine danneggia campanile nel Catanzarese

L'ondata prevista con criticità arancione ha creato diversi problemi in Calabria. Disagi maggiori sono segnalati sulla costa tirrenica e in provincia di Catanzaro. Trombe d'aria sul Tirreno

CATANZARO - L'ondata di maltempo annunciata sulla Calabria ha creato danni in provincia di Catanzaro. La zona più colpita è quella tirrenica, dove sono stati diversi gli allagamenti e i problemi alla circolazione a causa dei detriti che hanno invaso le strade.

GUARDA LE PREVISIONI PER SABATO 6

Un fulmine ha, invece, danneggiato la chiesa di San Floro, sempre nel Catanzarese. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire per mettere in sicurezza l'area e rimuovere le campane. Nel Lametino sono state segnalate tre trombe d'aria che hanno scaricato la loro forza in mare, creando apprensione tra i residenti di Falerna e dei paesi vicini. Nonostante i tanti disagi, non ci sono conseguenze per la popolazione. La criticità arancione, che corrisponde al secondo livello di attenzione era stata emessa dalla Protezione civile nazionale ([LEGGI](#)).

sabato 06 settembre 2014 13:18

Gruppo scout disperso sul Pollino da venerdì sera Ritrovai i componenti del gruppo, stanno bene

- IlQuotidianodellaCalabria

Il Quotidiano Calabria.it

"Gruppo scout disperso sul Pollino da venerdì sera Ritrovai i componenti del gruppo, stanno bene"

Data: **06/09/2014**

Indietro

L'allarme

Gruppo scout disperso sul Pollino da venerdì sera

Ritrovai i componenti del gruppo, stanno bene

Il gruppo aveva perso la strada nel corso di una escursione a causa della nebbia e della pioggia. Il Soccorso Alpino ha individuato prima due componenti poi gli altri compagni

Personale del Soccorso Alpino

COSENZA - Sono stati ritrovati i due scout di 16 e 17 anni dispersi dalla serata di ieri sul massiccio del Pollino. I due ragazzi stanno bene e sono stati accompagnati con un elicottero della Protezione civile regionale al campo base.

Le ricerche sono andate avanti per tutta la notte sul massiccio del Pollino, a circa 2mila metri di altezza, con l'impiego di diverse squadre del Soccorso Alpino e Speleologico della Basilicata e della Calabria. A complicare le operazioni sono state le condizioni meteo, in particolare pioggia e nebbia.

I due ragazzi, di 16 e 17 anni, erano comunque riusciti a mettersi in contatto con i soccorritori in mattinata e avevano riferito di trovarsi sul crinale di Serra del prete. Il gruppo, originariamente composto da quattro ragazzi e proveniente da Sorrento, aveva chiesto aiuto ieri sera dopo aver perso il sentiero a causa della pioggia e della nebbia. Due di loro, un ragazzo e una ragazza di 31 e 23 anni, sono stati ritrovati e recuperati nella notte.

Una situazione analoga si era verificata ad agosto, quando un gruppo di scout si era smarrito nelle zone di montagna di Montalto. Le ricerche erano durate alcune ore, poi il gruppo era stato ritrovato (LEGGI).

sabato 06 settembre 2014 11:07

Reggio, arriva in porto la nave della Marina "Euro" Sbarcate 617 persone, anche una bimba nata a bordo

- IlQuotidianodellaCalabria

Il Quotidiano Calabria.it

"Reggio, arriva in porto la nave della Marina "Euro" Sbarcate 617 persone, anche una bimba nata a bordo"

Data: **07/09/2014**

Indietro

Immigrazione

Reggio, arriva in porto la nave della Marina "Euro"

Sbarcate 617 persone, anche una bimba nata a bordo

Sono sbarcati al porto di Reggio Calabria i migranti portati in salvo dalla nave Euro della Marina Militare. A bordo 617 persone, tra loro anche una bambina nata a bordo della nave con il supporto dell'equipaggio

La bimba nata a bordo della nave Euro

REGGIO CALABRIA - Nuovo sbarco di immigrati a Reggio Calabria con l'arrivo in porto della nave Euro della Marina Militare. Tra gli immigrati, in tutto 617, anche la piccola Yambambi Yete, la bambina nata ieri a bordo, in ottima salute, come la mamma, grazie all'aiuto di tutto l'equipaggio. Assieme alla piccola ci sono 616 migranti di cui 471 uomini, 171 donne e 24 minori che hanno dichiarato di provenire da Siria, Palestina e Africa. La prefettura di Reggio Calabria ha predisposto le procedure per primo soccorso e piano accoglienza.

La famiglia della piccola sarà ospitata nelle strutture messe a disposizione dal Comune. Al momento dello sbarco i migranti saranno visitati da personale medico del Suem e della Croce Rossa e, muniti di cestino da viaggio predisposto dal Comune di Reggio Calabria, saranno trasferiti nelle diverse regioni del paese secondo le indicazioni del Piano di riparto predisposto dal Ministero dell'Interno che ha impegnato fino alla tarda serata di ieri tutte le componenti del sistema.

Oltre alla piccola nata a bordo della nave e alla sua famiglia, i migranti che necessiteranno di cure sanitarie saranno ospitati a Reggio nelle strutture messe a disposizione dove, attualmente, ci sono circa 400 migranti, di cui 172 in attesa di inserimento nello Sprar. Le procedure di primo soccorso e la predisposizione di un piano di accoglienza sono state attuate dalla prefettura con i rappresentanti del Comune, della Provincia, delle Forze di Polizia, della Capitaneria di Porto, dei Vigili del Fuoco, della Direzione Marittima della Calabria e della Basilicata, del Suem, dell'Azienda Sanitaria provinciale, dell'Azienda ospedaliera, delle Associazioni di volontariato, della Protezione civile provinciale e comunale, dell'Ufficio Sanità marittima aerea e di frontiera (Usmaf) e della Croce Rossa.

Il comandante Mario Mattesi della San Giusto, commentando l'ennesimo sbarco, ha evidenziato come «quando i bambini hanno ricevuto in dono giocattoli o pennarelli che ci avevano inviato per loro pensavano di essere in un altro mondo. Sulla nave si sentivano al sicuro, in cerca di futuro». Il comandante rimarca come «portiamo a bordo uomini e donne in fuga da guerra e fame giovanissimi di colore che sono state seviziati o violentati. Sulla pelle hanno cicatrici e segni di dolore. In un trasporto di migranti, conclusosi a Crotone, abbiamo recuperato una donna, somala. Aveva con se' un feto, in un sacco. La sua bambina era nata prematuramente, su un barcone. Nel sacco c'era ancora la placenta. Un'ostetrica ha soccorso la donna. Lei non ha pianto, portava con se' in silenzio il sacco. Faceva capire che quello era il suo tesoro». Finora la nave San Giusto ha recuperato «9.600 migranti che vengono dall'Africa Subshariana, tanti da Ghana, Mali o Eritrea. Ci sono tanti minori che viaggiano da soli, imbarcati all'avventura. Cercano di attraversare il Mediterraneo, perché le loro famiglie li reputano in buona salute e quindi più adatti a raggiungere l'Europa per cercare lavoro».

domenica 07 settembre 2014 12:30

Alluvione nel Gargano, dal Molise parte una colonna mobile dei Vigili del fuoco specializzata in soccorso acquatico**Il Quotidiano del Molise online**

"Alluvione nel Gargano, dal Molise parte una colonna mobile dei Vigili del fuoco specializzata in soccorso acquatico"

Data: **06/09/2014**

[Indietro](#)

Tu sei in: [Home](#) » [Attualità](#) » [Alluvione nel Gargano, dal Molise parte una colonna mobile dei Vigili del fuoco specializzata in soccorso acquatico](#)

Alluvione nel Gargano, dal Molise parte una colonna mobile dei Vigili del fuoco specializzata in soccorso acquatico
Pubblicato da: Redazione Data: settembre 06, 2014 In: [Attualità](#), [In primo piano](#)

Foto Archivio

CAMPOBASSO. Una colonna mobile dei Vigili del fuoco specializzata in soccorso acquatico, composta da sei unità (quattro del Comando provinciale di Campobasso e due di Isernia), è partita questa mattina alla volta del Comando provinciale di Foggia, attualmente in stato di forte allarme a causa dell'alluvione che ha colpito in questi giorni diversi comuni del Gargano.

National Geographic immortala il Molise**Il Quotidiano del Molise online***"National Geographic immortala il Molise"*Data: **06/09/2014**

Indietro

Tu sei in: Home » Rubriche » Arte & cultura » National Geographic immortala il Molise

National Geographic immortala il Molise

Pubblicato da: Dionisio Di Marzio Data: settembre 06, 2014 In: Arte & cultura, Attualità, In primo piano, Paesi, Viaggi

Il cielo sopra il Molise. Questo il titolo col quale National Geographic dedica al Molise alcune pagine della rivista di settembre del Touring Club Italiano.

Tra i musei della Grande Mela e le arti antiche dell'Estonia emerge anche una piccola regione italiana che sa essere grande. Le straordinarie immagini presentano diversi scorci del Molise visto dall'alto: il viadotto del lago di Liscione, il lago di Castel San Vincenzo, il borgo di Termoli, i siti archeologici.

Con una prospettiva del tutto inedita. Il fotografo venafrano Franco Cappellari, ha saputo cogliere tutti i luoghi peculiari e li ha fotografati dal un elicottero messo gentilmente a disposizione dalla Protezione Civile&.

continua a leggere sul sito di Il Colibrì

Altri link:

Portfolio. Il cielo sopra il Molise

GUARDA LA GALLERY 4zi

Gargano, un morto e un disperso Oltre mille sfollati, pioggia record Foto: diluvio e fango

Maltempo - Diluvio nel Gargano: strade chiuse, decine di sfollati, vittime | italia | Il Secolo XIX

Il Secolo XIX.it

""

Data: **06/09/2014**

Indietro

Maltempo 06 settembre 2014

Diluvio nel Gargano: strade chiuse, decine di sfollati, vittime

Commenti

A- A= A+

Leggi Abbonati Regala

Nubifragio: Gargano in ginocchio Le immagini del disastro fatto dal nubifragio che da qualche giorno si sta abbattendo su Foggia

Articoli correlati Nubifragio nel foggiano, ritrovata l'auto del giovane disperso

Foggia - **Un disperso e un morto per il maltempo nella zona di Vico del Gargano e Peschici.** Il primo è uomo sui 70 anni, di cui era stata data notizia della morte, poi smentita. Dopo tre giorni è stato ritrovato anche il cadavere di Antonio Facenna, allevatore 24enne di Vico del Gargano, nel Foggiano. Era disperso da giovedì, quando era uscito da casa per verificare la situazione alla sua masseria e al bestiame che vi era custodito, nelle campagne di Carpino, flagellato dal nubifragio. Il corpo del 24enne è stato trovato nel fango, sotto la vettura con la quale si era allontanato da casa. **Ieri era stata trovata infatti la sua Renault Clio** sommersa da acqua e fango in un canalone di scolo in località *Coppa Rossa*, nei pressi del lago di Varano. Sul posto hanno lavorato per ore e ore Vigili del fuoco, carabinieri e protezione civile.

Il bilancio: un morto, un disperso, oltre mille sfollati

Il bilancio dei danni stilato dalla prefettura di Foggia è pesante: un 24enne morto (Antonio Facenna), un 70enne disperso (Vincenzo Blenxs), mille campeggiatori sfollati (40 sono ospitati in strutture ricettive, gli altri sono tornati a casa), altre 40 persone sono state evacuate a San Marco in Lamis, altre 15 famiglie a San Giovanni Rotondo. Il rione Calena di Peschici è stato a lungo senza energia elettrica, così come alcune zone di San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo, Rignano Garganico, Vico del Gargano e Vieste. Ma per capire realmente cosa è successo bisogna ricorrere ai numeri. Le piogge di questi giorni non si registravano da 80 anni. Dal primo settembre fino a stamani su San Giovanni Rotondo sono caduti 638,20 mm di pioggia, su San Marco in Lamis 533,60: la piovosità media annua era stata rispettivamente di 800 e 884 mm, quella massima di settembre negli ultimi 80 anni di 188 e 443 millimetri. Undici strade provinciali del Gargano sono interrotte e dalle ore 15 si registrano rallentamenti sul traffico ferroviario sul tratto Foggia-Termoli.

18.00: Situazione tornata nella normalità

«La situazione in questo momento è sotto controllo. Per fortuna la perturbazione sta lasciando il Gargano e quindi stiamo lentamente rientrando in una condizione di agibilità». Lo ha detto l'assessore alla Protezione civile della Regione Puglia,

Gargano, un morto e un disperso Oltre mille sfollati, pioggia record Foto: diluvio e fango

Guglielmo Minervino nel corso della conferenza stampa che si è tenuta nel pomeriggio nella sede della prefettura di Foggia. «Sono in corso i lavori - ha detto Minervini - per ripristinare la rete stradale che consente di riconnettere Peschici e tutto il Gargano col territorio e quindi stiamo tentando di intervenire proprio sulle emergenze che consentono alle città di rientrare in una condizione ordinaria. È chiaro che si tratta di una fase ancora molto delicata che dobbiamo seguire con grande attenzione, ma stiamo già guardando oltre perché in questo momento sono in corso i primi rilevamenti dell'Autorità di Bacino per capire quali sono gli interventi più strutturali da mettere in campo per sanare le ferite del dissesto idro-geologico che ha colpito il Gargano»

I balneari: «Un inferno»

«Dalle 5 alle 7 di questa mattina si è scatenato un inferno, un vero disastro: l'acqua, dalla Foresta Umbra, è arrivata al mare e la Piana di Calena, ai piedi della Foresta, è inondata di acqua». Lo racconta all'agenzia Ansa Peppino Fasanella, il titolare dello stabilimento balneare "Onda Beach" di Peschici. «Il nostro stabilimento - racconta - è salvo ma l'acqua del mare ha divorato 100 metri di sabbia in profondità. Ci affacciamo dalla piattaforma della struttura principale dello stabilimento e abbiamo il mare sotto di noi. Ormai è tutto acqua, tutto è allagato». «Sapevamo - aggiunge - che stava per arrivare qui, lo sapevamo da quando il nubifragio si è abbattuto su San Marco in Lamis e quindi abbiamo fatto in tempo a togliere gli ombrelloni e a salvare tutte le strutture mobili. Però sappiamo di roulotte trascinate in acqua, in mare, di campeggi qui accanto inondati», dice ancora Fasanella. «Ora va meglio, c'è anche il sole, ma è stata dura», conclude. La signora Sonia, moglie del titolare del Lido Onda Azzurra che si trova verso Vieste, otto chilometri dopo Peschici, parla di «uno scenario che fa paura». «Certo - aggiunge - qui da noi è andata meglio che a Peschici dove mi raccontano di situazioni veramente tragiche. Comunque ora è passato tutto. Stamattina la veranda era tutta piena di fango. Quello che vedo intorno a me? No non ve lo dico, non è bello da raccontare. Comunque ora è passata. Ce la faremo anche questa volta», dice Sonia, ricordando i morti, i feriti e le migliaia di persone in fuga, centinaia intrappolate sulla spiaggia e tratte in salvo via mare, del 24 luglio 2007 quando un incendio devastò la pineta di Peschici.

Camper e roulotte in mare, ricerche

Una decina di camper e roulotte sono finite in mare nella zona di Peschici per l'ondata di maltempo che ha colpito la zona travolgendo anche alcuni campeggi. La locale capitaneria di porto è in azione per cercare eventuali persone rimaste intrappolate nei veicoli. Da questa mattina, informa il tenente di vascello Marco Pepe, comandante della Capitaneria di porto di Vieste, «la Guardia Costiera è interessata da operazioni di ricerca e soccorso nell'area di Peschici, a causa delle forti piogge che hanno travolto alcuni campeggi. Diverse persone sono state evacuate e una decina sono state salvate dalle nostre squadre a terra». Anche molti pescatori, ha aggiunto, «ci stanno dando una mano nelle ricerche. La situazione è difficile».

Protezione civile: «Situazione critica»

È «critica», informa in una nota la Protezione civile pugliese, la situazione sul Gargano dove «tutte le forze regionali stanno operando e collaborando per mettere in sicurezza il territorio e aiutare la popolazione». Sono operative le squadre di volontari della provincia di Foggia a cui si sono affiancate da ieri quelle delle province di Bari, Bat e Taranto, che operano con idrovore su Vieste, Peschici e San Giovanni Rotondo, in particolare. Inoltre, è in arrivo al Gino Lisa di Foggia un elicottero con verricello del Corpo forestale della Basilicata che affiancherà quello dei vigili del fuoco per operazioni di soccorso e di emergenza. Le Ferrovie del Gargano segnalano che le massicciate sono state danneggiate in più punti, la linea ferroviaria è stata chiusa ma è stata attivata viabilità sostitutiva per garantire i collegamenti. Danni alla viabilità principale e secondaria, esondazioni di canali e torrenti, frane e smottamenti, sono stati segnalati da quasi tutti i comuni del territorio. «Molte campagne - prosegue la Protezione civile nella nota - sono isolate e irraggiungibili.

Maggiormente colpiti i comuni del versante Nord, **Rodi Garganico, Peschici, Vico del Gargano, San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo**. Da ieri gli occupanti dei campeggi e delle strutture turistiche, soprattutto a Peschici, sono stati messi in sicurezza secondo i Piani di emergenza comunali. Questa mattina, presso il camping degli Ulivi di Peschici sono stati soccorsi due bambini con problemi di salute, ora in sicurezza». «Nelle prossime - conclude la nota - è previsto un netto miglioramento della situazione meteo, nonostante per la giornata di domani siano previsti ancora fenomeni temporaleschi isolati con cumulati di non particolare rilievo. Il governo regionale sta seguendo direttamente gli eventi sul territorio con riunioni e incontri con le autorità locali. Sono infatti presenti sul Gargano gli assessori Di Gioia, Giannini, Minervini e Nardoni».

A Carpino, in località Correntino, la Forestale ha messo in salvo tre persone che erano rimaste isolate. Nello stesso

Gargano, un morto e un disperso Oltre mille sfollati, pioggia record Foto: diluvio e fango

comune, in seguito a fughe di gas a causa della rottura delle tubature, i militari hanno agevolato l'intervento delle squadre di operai addetti alla manutenzione della rete di distribuzione.

Nel camping Selva dei Pini di Vieste gli uomini del Corpo forestale hanno soccorso le persone in difficoltà all'interno del campeggio che era reso impraticabile dal fango. Altri interventi anche in analoghe strutture.

Ieri è stata trovata la sua Renault Clio sommersa da acqua e fango in un canalone di scolo in località Coppa Rossa, nei pressi del lago di Varano.

Maltempo, i danni a Rodi Garganico

Le operazioni di soccorso da parte delle forze dell'ordine dispiegate sul territorio al momento hanno consentito di **mettere in salvo i villeggianti** che erano nei campeggi allagati e negli alberghi di Peschici, comune particolarmente interessato dagli allagamenti e parzialmente isolato per la non percorribilità di numerose strade d'accesso.

La prefettura ha invitato i sindaci delle zone più colpite **ad avvisare i cittadini di non uscire da casa e di avventurarsi in auto sulle strade interpoderali**. A Peschici, oltre ai mezzi di terra dei vigili del fuoco, dei carabinieri e della Protezione civile, ci sono anche mezzi anfibi della Capitaneria di porto e sommozzatori. Due elicotteri, uno dei vigili del fuoco e l'altro della Protezione civile, non possono alzarsi in volo per le condizioni atmosferiche proibitive.

Su tutto il Gargano è ripreso a piovere. Sulla costa, a Peschici, una decina di squadre dei vigili del fuoco sta operando insieme a carabinieri e volontari per rispondere alle tante chiamate di cittadini che segnalano allagamenti nelle abitazioni. A scopo precauzionale sono stati evacuati due campeggi. L'Anas ha «provvisoriamente chiuso al traffico» un tratto della strada statale 89 Garganica nel tratto compreso tra Vico del Gargano e la località Mandrione. Ne dà notizia un comunicato.

© Riproduzione riservata

Gargano in ginocchio per l'alluvione: un morto, un disperso, ingenti i danni

In Puglia l'ondata di maltempo sta provocando allagamenti e inondazioni: a Peschici l'acqua ha spazzato via campeggi, villaggi e ha cancellato le spiagge più rinomate. Un giovane è morto, un anziano è disperso, i danni sono ingenti. u , commento u pagina 22

Il Gargano devastato da un'alluvione

Ambiente. Una vittima e un disperso, oltre mille sfollati; mai tanta pioggia in 80 anni PUGLIA

Emergenza pioggia. Uno scorcio del centro abitato di San Marco in Lamis

EMERGENZA Secondo la task force di Palazzo Chigi il dissesto idrogeologico è costato 3,4 miliardi in 7 mesi Galletti: attenzione costante

Nino Amadore Ore di inferno. Di acqua, fango, distruzione, morte. Sono sparite le spiagge dal Gargano in una mattina che poteva e doveva essere ancora di vacanza, di sole, di relax. Il Foggiano è sconvolto: qui ha cominciato a piovere lunedì scorso e in una settimana è caduta l'acqua di un anno. Un fenomeno del genere non accadeva da 80 anni. Nemmeno il tempo di contare i danni a San Giovanni Rotondo, a San Marco in Lamis, a Rodi Garganico che la pioggia furiosa si è scatenata sulla costa a Peschici, il centro più colpito dove sono stati sfollati un migliaio di turisti, a Vieste. Ieri mattina due ore di pioggia, intensa, fortissima, raccontano i cittadini al culmine di giorni fitti fitti di acqua: «Dalle 5 alle 7 del mattino ha raccontato all'Ansa Peppino Fasanella, titolare dello stabilimento Onda Beach nel golfo di Peschici si è scatenato un inferno. È un vero disastro: ormai è tutto acqua, tutto allagato». Tutto travolto: stabilimenti balneari, roulotte e camper finiti in mare, campeggi, campi coltivati e no, ponti e strade. Fango e acqua ovunque con oltre 50mila persone in grave difficoltà. Il bilancio dei danni stilato dalla prefettura di Foggia è pesante: un 24enne morto (Antonio Facenna), un 70enne disperso (Vincenzo Blenxs) cui si aggiunge un uomo morto d'infarto, altre 40 persone sono state evacuate a San Marco in Lamis, altre 15 famiglie a San Giovanni Rotondo, 11 strade provinciali del Gargano interrotte, rallentamenti sul traffico ferroviario sul tratto Foggia-Termini Imerese. Oggi arriveranno nel Gargano il presidente della Regione Puglia Nichi Vendola e il capo della Protezione civile Franco Gabrielli e sarà il momento di fare la solita conta dei danni. E già ieri Vendola ha chiesto al governo nazionale un intervento rapido: «Appena completate le operazioni di soccorso alle persone sarà necessario mettere subito mano alla ricostruzione e alla messa in sicurezza dei luoghi travolti dall'alluvione. La Regione metterà in campo tutte le risorse di cui dispone. Occorre che il governo assicuri nei tempi più rapidi le risorse necessarie». Sono in ginocchio i settori chiave dell'economia della zona: il turismo, certo, ma anche l'agricoltura piegata definitivamente da quest'ultimo evento. «Il risultato delle alluvioni e del maltempo nei campi dicono da Coldiretti è una perdita fino al 30% del raccolto di pomodoro in una provincia che è leader in Italia, ma perdite si contano anche per i vigneti. Un andamento climatico che si è abbattuto su un territorio fragile caratterizzato dal 78% dei comuni pugliesi a rischio frane e alluvioni, di cui 35 ricadono proprio in provincia di Foggia». E l'ennesima tragedia riporta in primo piano la condizione di un territorio, quello italiano, che si sfalda come nulla. Il conto dei danni lo ha fatto il coordinatore della Task force di Palazzo Chigi, Erasmo D'Angelis: «Il dissesto dice non solo uccide e devasta ma aumenta il debito pubblico. Solo negli ultimi sette mesi i nubifragi e gli allagamenti hanno causato vittime e sfollati e prodotto 3,4 miliardi di danni e devastazioni. La difesa dalle alluvioni e il contrasto al dissesto idrogeologico è un'opera pubblica prioritaria».

RIPRODUZIONE RISERVATA PRIMO BILANCIO 50mila Cittadini È la stima del numero di abitanti dei sei centri del Foggiano maggiormente colpiti dall'alluvione; tra i paesi che hanno subito più danni ci sono Peschici e Vieste 1.000 Turisti È il numero di campeggiatori che sono stati sfollati a Peschici: alcuni ospitati in strutture sicure mentre altri sono tornati a casa 78% A rischio Secondo Coldiretti il 78% dei Comuni pugliesi è a rischio frane, di questi, 35 si trovano nel Foggiano

Nubifragi in Gargano, un morto e due dispersi. Un'ondata di fango allaga strade, case e campagne

Nubifragi in Gargano, un morto e un disperso. Un'ondata di fango allaga strade, case e campagne - Il Sole 24 ORE

Il Sole 24 Ore Online

""

Data: **06/09/2014**

Indietro

Notizie Italia

Nubifragi in Gargano, un morto e un disperso. Un'ondata di fango allaga strade, case e campagne

Cronologia articolo 6 settembre 2014

In questo articolo Media

Argomenti: Trasporti e viabilità | Vieste | Peschici | Vincenzo Blenx | Ersilia Nobile | Gian Luca Galletti | Antonio Facenna | Italia | Santa Maria

Storia dell'articolo Chiudi

Questo articolo è stato pubblicato il 06 settembre 2014 alle ore 13:03.

L'ultima modifica è del 06 settembre 2014 alle ore 19:04.

Tweet

My24

(Ansa)

foto

Il nubifragio sul Gargano

video

Nubifragio a Vico del Gargano (Fg)

È un'ondata impressionante di acqua e fango, quella che sta allagando la zona costiera del Gargano nelle ultime ore. Un maltempo di eccezionale gravità che, come hanno confermato oggi in una conferenza stampa il prefetto di Foggia Luisa Latella e l'assessore regionale alla protezione Civile Guglielmo Minervini, non accadeva da oltre 80 anni. E mentre continua l'emergenza maltempo, il sistema dei soccorsi comincia a fare la conta dei danni.

È stato ritrovato il corpo senza vita di Antonio Facenna, il 24enne allevatore di Vico del Gargano disperso dalla notte tra il 2 e il 3 settembre quando era uscito da casa per verificare la situazione alla sua masseria e al bestiame che vi era custodito, nelle campagne di Carpino. Lo si apprende dalla Prefettura. Il giovane stava tornando nella masseria di famiglia quando la sua vettura è stata travolta da un'onda di fango. L'automobile è stata individuata l'altro ieri da agenti del Corpo

Nubifragi in Gargano, un morto e due dispersi. Un'ondata di fango allaga strade, case e campagne

forestale dello Stato in una zona vicina al lago di Varano.

Il bilancio dei danni stilato dalla prefettura di Foggia è pesante: ci sarebbe anche un 70enne disperso, Vincenzo Blenxs, mille campeggiatori risultano sfollati (40 sono ospitati in strutture ricettive, gli altri sono tornati a casa), altre 40 persone sono state evacuate a San Marco in Lamis, altre 15 famiglie a San Giovanni Rotondo. Il rione "Calena" di Peschici è stato a lungo senza energia elettrica, così come alcune zone di San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo, Rignano Garganico, Vico del Gargano e Vieste.

Mai così tanta pioggia da 80 anni

Ma per capire realmente cosa è successo bisogna ricorrere ai numeri. Le piogge di questi giorni non si registravano da 80 anni. Dal primo settembre fino a stamani su San Giovanni Rotondo sono caduti 638,20 mm di pioggia, su San Marco in Lamis 533,60: la piovosità media annua era stata rispettivamente di 800 e 884 mm, quella massima di settembre negli ultimi 80 anni di 188 e 443 millimetri. Undici strade provinciali del Gargano sono interrotte e dalle ore 15 si registrano rallentamenti sul traffico ferroviario sul tratto Foggia-Termoli.

È nelle aree di Peschici e di Vieste, che si registrano le maggiori emergenze con allagamenti di abitazioni e campagne, danni alla viabilità principale e secondaria, esondazioni di canali e torrenti, frane e smottamenti. Interventi in particolare nella piana, in località Citrigni, Funno delle Noci e Calena. Stessa situazione a Vieste dove il sindaco Ersilia Nobile ha ordinato l'evacuazione di tutte le persone nelle strutture turistiche di Monticello-Piano Piccolo e Santa Maria. Resta comunque sotto controllo la situazione degli sfollati: attualmente sono circa 40 le persone di Peschici alloggiate in una struttura comunale, mentre quasi tutti i turisti sono andati via dal centro garganico con i propri mezzi. Anche a San Marco in Lamis molte delle persone che sono state sgomberate dalle loro abitazioni questa mattina, sono ritornate a casa. A San Giovanni, invece, sono 15 le persone ancora alloggiate in alberghi della città.

1 23Avanti

Maltempo: Prefettura Foggia smentisce recupero corpo disperso Peschici**Il Sussidiario.net**

"Maltempo: Prefettura Foggia smentisce recupero corpo disperso Peschici"

Data: **06/09/2014**

[Indietro](#)

Maltempo: Prefettura Foggia smentisce recupero corpo disperso Peschici

Pubblicazione:

sabato 6 settembre 2014

NEWS Cronaca

Napoli: de Magistris su 17enne ucciso, profondamente scosso da tragedia

Cultura: Sgarbi, nessuno autorizzato a chiedere soldi ad artisti a mio nome

Napoli: Salvini, morte giovane e' tragedia, ma fermarsi all'alt e' obbligo

ISLAM/ Il vescovo di Imola: i musulmani condannino le persecuzioni o lascino l'Italia

SUPERLUNA/ La notte dell'8 settembre il satellite sarà a distanza minima dalla terra

Maltempo: Prefettura Foggia smentisce recupero corpo disperso Peschici

[Leggi tutte le notizie Cronaca](#)

Foggia, 6 set. (Adnkronos) - La Prefettura di Foggia smentisce che sia stato ritrovato e recuperato il corpo dell'uomo di 60 anni disperso in mare a Peschici a causa del nubifragio abbattutosi stamane sulla zona. Del disperso e' stata soltanto individuata l'auto in mare da parte della Capitaneria di Porto. In una nota di poco fa della Protezione civile regionale si legge che "al momento risultano due dispersi, il ragazzo di Carpino disperso da mercoledì' e un anziano di Peschici".

Maltempo: nubifragi nel foggiano, morto disperso Peschici**Il Sussidiario.net**

"Maltempo: nubifragi nel foggiano, morto disperso Peschici"

Data: **06/09/2014**

[Indietro](#)

Maltempo: nubifragi nel foggiano, morto disperso Peschici

Pubblicazione:

sabato 6 settembre 2014

NEWS Cronaca

Napoli: de Magistris su 17enne ucciso, profondamente scosso da tragedia

Cultura: Sgarbi, nessuno autorizzato a chiedere soldi ad artisti a mio nome

Napoli: Salvini, morte giovane e' tragedia, ma fermarsi all'alt e' obbligo

ISLAM/ Il vescovo di Imola: i musulmani condannino le persecuzioni o lascino l'Italia

SUPERLUNA/ La notte dell'8 settembre il satellite sarà a distanza minima dalla terra

Maltempo: Prefettura Foggia smentisce recupero corpo disperso Peschici

[Leggi tutte le notizie Cronaca](#)

Foggia, 6 set. (Adnkronos) - E' di un morto e di un disperso finora il bilancio dei violenti nubifragi che si sono abbattuti negli ultimi giorni in provincia di Foggia. Poco fa è stata individuata in mare la vettura all'interno della quale si trova il corpo di una persona che e' stata trascinata dalla furia delle acque a Peschici. Capitaneria di Porto e altre forze dell'ordine stanno cercando di recuperarlo. Si tratta di una persona di 60 anni, V.B., di Vico del Gargano. Nessuna traccia ancora del 24enne scomparso da Carpino nella notte tra il 2 e 3 settembre.

Maltempo: alluvione foggiano, nel pomeriggio funerali prima vittima**Il Sussidiario.net**

"Maltempo: alluvione foggiano, nel pomeriggio funerali prima vittima"

Data: **07/09/2014**

[Indietro](#)

Maltempo: alluvione foggiano, nel pomeriggio funerali prima vittima

Pubblicazione:

domenica 7 settembre 2014

NEWS Cronaca

RAGAZZO UCCISO DA UN CARABINIERE / Napoli, l'avvocato: ecco i testimoni che smentiscono il ...

RIMINI/ Il neonato piange e il padre lo scuote troppo: emorragia cerebrale

Papa: non rimanere passivi davanti a inutili stragi di guerra

Napoli: 17enne ucciso, spunta video attimi successivi inseguimento

Rimini: straton neonato fino a provocargli emorragia, indagato padre

PAPA FRANCESCO/ Angelus, domenica 7 settembre: il testo integrale

[Leggi tutte le notizie Cronaca](#)

Foggia, 7 set. (Adnkronos) - Si terranno questo pomeriggio alle 16 nella chiesa dei santi Apostoli Pietro e Paolo in piazza San Domenico, a Vico del Gargano, in provincia di Foggia, i funerali di Antonio Facenna, il giovane allevatore di 24 anni, morto durante l'alluvione tra il 2 e il 3 settembre mentre faceva ritorno nella sua masseria a Carpino. Il suo corpo è stato trovato nel lago di Varano. A poca distanza era stata recuperata la sua auto. Il sindaco di Vico, Michele Sementino, ha proclamato il lutto cittadino per la giornata di oggi.

Maltempo: nubifragi nel Foggiano, arrivato l'Esercito a Peschici e Rodi Garganico

Il Sussidiario.net

"Maltempo: nubifragi nel Foggiano, arrivato l'Esercito a Peschici e Rodi Garganico"

Data: **07/09/2014**

[Indietro](#)

Maltempo: nubifragi nel Foggiano, arrivato l'Esercito a Peschici e Rodi Garganico

Pubblicazione:

domenica 7 settembre 2014

NEWS Cronaca

RAGAZZO UCCISO DA UN CARABINIERE / Napoli, l'avvocato: ecco i testimoni che smentiscono il ...

RIMINI/ Il neonato piange e il padre lo scuote troppo: emorragia cerebrale

Papa: non rimanere passivi davanti a inutili stragi di guerra

Napoli: 17enne ucciso, spunta video attimi successivi inseguimento

Rimini: stratonata neonato fino a provocargli emorragia, indagato padre

PAPA FRANCESCO/ Angelus, domenica 7 settembre: il testo integrale

[Leggi tutte le notizie Cronaca](#)

Foggia, 7 set. (Adnkronos) - E' intervenuto l'Esercito nel promontorio del Gargano, flagellato dai nubifragi che hanno provocato vittime e conseguenze disastrose per il territorio, con pesantissimi danni ai nuclei abitati, alle attività agricole ed agli insediamenti turistici. Questa notte l'Esercito e' arrivato a Peschici, uno dei Comuni più colpiti, per interventi di ripristino della viabilità e di supporto diretto alla popolazione. I militari dispongono di idrovore e piccole pale meccaniche per interventi di rimozione di detriti e per liberare case e scantinati da acqua e fango. Dalle 14 l'Esercito interviene anche a Rodi Garganico dove gli smottamenti hanno coperto lunghi tratti del lungomare e portato altra distruzione. Mezzi e uomini arrivano dall'11° Reggimento Genio Guastatori di Foggia, reparto alle dipendenze della Brigata Pinerolo di Bari.

Maltempo: nubifragi nel Foggiano, Peschici chiede stato calamita'**Il Sussidiario.net**

"Maltempo: nubifragi nel Foggiano, Peschici chiede stato calamita'"

Data: **07/09/2014**

[Indietro](#)

Maltempo: nubifragi nel Foggiano, Peschici chiede stato calamita'

Pubblicazione:

domenica 7 settembre 2014

NEWS Cronaca

RAGAZZO UCCISO DA UN CARABINIERE / Napoli, l'avvocato: ecco i testimoni che smentiscono il ...

RIMINI/ Il neonato piange e il padre lo scuote troppo: emorragia cerebrale

Papa: non rimanere passivi davanti a inutili stragi di guerra

Napoli: 17enne ucciso, spunta video attimi successivi inseguimento

Rimini: strattona neonato fino a provocargli emorragia, indagato padre

PAPA FRANCESCO/ Angelus, domenica 7 settembre: il testo integrale

[Leggi tutte le notizie Cronaca](#)

Foggia, 7 set. (Adnkronos) - Il consiglio comunale di Peschici e' stato convocato d'urgenza per domani alle 18.00 con un unico punto all'ordine del giorno, la richiesta dello stato di calamita' naturale per l'alluvione. I nubifragi di giovedi' e venerdi' hanno provocato una devastazione nel territorio peschiciano. E' la seconda grande ferita dopo i disastrosi incendi del 2007, dolosi, che provocarono vittime e distruzione di boschi e immobile privati. Anche quella volta ci furono interventi massicci di messa in sicurezza. Le fiamme misero in fuga i turisti che cercarono riparo nel mare e fecero evacuare i campeggi e le abitazioni vicini alle zone colpite.

Nubifragi ed esondazioni, emergenza nel Gargano

- Cronache - iltempo

Il Tempo.it

"Nubifragi ed esondazioni, emergenza nel Gargano"

Data: 06/09/2014

Indietro

Tweet

06/09/2014 16:44

Nubifragi ed esondazioni, emergenza nel Gargano

Strade chiuse dopo allagamenti e frane. Ritrovato il corpo di un ragazzo, disperso un anziano. Le città più colpite Rodi Garganico, Peschici, Vico del Gargano, San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo

Altri articoli che parlano di...

Categorie (1) Cronache Piove sul Gargano, ormai divenuto una grande palude. La città turistica, dopo le piogge dei giorni scorsi, è sommersa dall'acqua. Esondazioni di canali e torrenti, frane e smottamenti, sono stati segnalati da quasi tutti i Comuni del territorio della provincia di Foggia. Le Ferrovie del Gargano hanno segnalato che, a causa dei nubifragi abbattutisi nella zona, le massicciate sono state danneggiate in più punti, la linea ferroviaria è stata chiusa ma è stata attivata la viabilità sostitutiva per garantire i collegamenti. Danni si registrano alla viabilità stradale principale e secondaria. Sono nove le strade, due statali parzialmente o interamente chiuse a causa di frane e allagamenti. Molte campagne sono isolate e irraggiungibili. Maggiormente colpiti i comuni del versante nord, Rodi Garganico, Peschici, Vico del Gargano, San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo. Da ieri gli occupanti dei campeggi e delle strutture turistiche, soprattutto a Peschici, sono stati messi in sicurezza secondo i Piani di emergenza comunali.

Il bilancio: un morto e un disperso. Al momento risulta ancora un disperso nella drammatica ondata di maltempo, con nubifragi e alluvioni, che ha investito quasi tutto il Gargano. Recuperato invece il corpo di Antonio Facenna, un allevatore 24enne di Carpino che risultava disperso da mercoledì. Il corpo è stato trovato a poca distanza dalla sua auto che era stata trovata nel canale Puntone Alla foce del lago di Varano. Ancora disperso invece l'agricoltore di Peschici di cui da ore non si hanno notizie. Nella concitazione di una situazione che è particolarmente convulsa soprattutto per le operazioni di soccorso è stata smentita la notizia del ritrovamento di un cadavere in mare, corpo che si era ipotizzato potesse essere quello dell'anziano agricoltore di Peschici. Proseguono a ritmo serrato le ricerche, rese particolarmente difficili sia per la pioggia sia per le esondazioni che hanno portato fanghi e detriti oltre al rischio di smottamenti e frane. Nelle prossime ore, comunque, è previsto un netto miglioramento della situazione meteo, nonostante per la giornata di domani siano previsti ancora fenomeni temporaleschi isolati.

E' ancora emergenza maltempo. Continua a piovere su tutto il Gargano. L'emergenza maltempo si è spostata nella zona costiera, creando gravi problemi. Oltre alle alluvioni a Peschici, anche a Vieste la situazione è molto difficile. La locale protezione civile segnala problemi negli accessi al paese e nelle vie di entrata ed uscita. Il maltempo ha colpito tutta l'area degli alberghi e dei campeggi che sono ancora molto frequentati dai turisti. Molti automobilisti sono rimasti bloccati sulla strada provinciale 52, tra Peschici e Vieste, per la presenza di acqua e fango sulla carreggiata ed hanno richiesto interventi di soccorso. È consigliato restare in casa perché le strade sono allagate e presentano detriti. Numerosi gli interventi dei vigili del fuoco, con idrovore ed autopompe.

Redazione online

Nubifragi ed esondazioni, emergenza nel Gargano

4zi

Alluvione nel Gargano. Due morti e tante frane

- Cronache - iltempo

Il Tempo.it

"Alluvione nel Gargano. Due morti e tante frane"

Data: 07/09/2014

Indietro

Tweet

07/09/2014 06:05

MALTEMPO

Alluvione nel Gargano. Due morti e tante frane

Danni ingenti nel paese di Padre Pio. Un'alluvione eccezionale come non accadeva da ottant'anni

Altri articoli che parlano di...

Categorie (1) Cronache

FOGGIA Un morto e un disperso, camping, case e campi allagati. È il drammatico bilancio della eccezionale ondata di maltempo che si è abbattuto ieri sul Gargano. Le zone più colpite sono state Peschici, Vieste, Rodi Garganico, Vico del Gargano, Carpino, San Marco in Lamis e San Giovanni Rotondo. Un'alluvione eccezionale come non accadeva da ottant'anni, hanno confermato il prefetto di Foggia Luisa Latella e l'assessore regionale alla protezione Civile Guglielmo Minervini. Tantissime le frane, che hanno costretto centinaia di persone ad abbandonare le abitazioni.

La situazione più difficile è stata registrata a Peschici, dove la pioggia ha fatto esondare numerosi canali allagando la piana, travolgendo interi campeggi e strutture turistiche. Un pensionato di 60 anni, V.B., di Vico del Gargano, è morto nella propria auto travolta dall'acqua. Diversi camper, roulotte e automobili sono finiti in mare aperto. Mentre in città alcune persone sono salite sui tetti delle case, in attesa dell'arrivo dei soccorsi. Recuperato, invece, il corpo di Antonio Facenna il 24enne travolto dal maltempo tre giorni fa mentre stava cercando di raggiungere in macchina la masseria di famiglia, nelle campagne di Carpino. Il cadavere è stato trovato alla foce del Lago di Varano, lungo il Canale Puntone, a pochi metri di distanza dall'auto, arenatasi contro un cumulo di rifiuti e fango.

Sotto controllo la situazione degli sfollati: attualmente sono 40 gli abitanti di Peschici alloggiati in una struttura comunale. Quasi tutti i turisti sono andati via dal centro garganico con i propri mezzi. A San Marco in Lamis molte delle persone che sono state sgombrate nei giorni scorsi sono ritornate a casa. A San Giovanni Rotondo, il paese di Padre Pio, sono 15 le persone ancora alloggiate in albergo. Sono ancora interrotte numerose strade statali e provinciali del Gargano, invase da fango e detriti. L'assessore regionale Guglielmo Minervini ha spiegato che il dispositivo della protezione civile «ha funzionato alla perfezione, anche sotto il punto di vista della prevenzione con l'allerta meteo diramato venerdì sera». «Altrimenti - ha aggiunto - avremmo avuto sicuramente danni più gravi». Intanto la prefettura ha confermato che oggi in provincia di Foggia arriverà il capo dipartimento della Protezione Civile Franco Gabrielli: visiterà i luoghi del Gargano colpiti dall'ondata di maltempo. «Siamo in contatto con i rappresentanti delle istituzioni pugliesi ed è già iniziato con la Regione e con il Presidente Vendola, anche nella veste di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, il lavoro di verifica delle cause e delle opere urgenti da realizzare», fa sapere il Coordinatore della Struttura di missione del Governo contro il dissesto idrogeologico Erasmo D'Angelis che, da Palazzo Chigi, segue l'evolversi delle conseguenze causate dall'ondata di maltempo. Sono una decina le strade con forti restrizioni o interruzioni alla circolazione nel promontorio del Gargano a causa delle piogge abbondanti che hanno provocato allagamenti, frane e smottamenti. In diversi i casi i detriti hanno occupato la carreggiata. Situazione difficile anche lungo la costa. L'Anas ha chiuso

Alluvione nel Gargano. Due morti e tante frane

temporaneamente al traffico la strada statale 89 «Garganica» tra Vico del Gargano e la località Mandrione sia per gli allagamenti del piano viabile che per frane e smottamenti nelle zone limitrofe all'arteria. Alcuni smottamenti hanno portato alla chiusura di un lungo tratto della strada provinciale per la Foresta Umbra, nel Parco nazionale del Gargano.

Il sindaco di San Giovanni Rotondo, Luigi Pompilio, con nota ufficiale trasmessa al Governo, al Prefetto di Foggia ed alla Regione Puglia ha richiesto la dichiarazione di stato di calamità naturale per l'alluvione.

Pina Sereni

Maltempo, allerta Protezione civile,:a Roma precipitazioni a forte intensità

(06 set 2014) - ilVelino/AGV NEWS

Il Velino.it

"*Maltempo, allerta Protezione civile,:a Roma precipitazioni a forte intensità*"

Data: **06/09/2014**

[Indietro](#)

Cronaca

Maltempo, allerta Protezione civile,:a Roma precipitazioni a forte intensità

Maltempo, allerta Protezione civile,:a Roma precipitazioni a forte intensità di red - 06 settembre 2014 10:19 fonte ilVelino/AGV NEWS Roma

Tweet

[Stampa articolo](#)

"A seguito dell'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale inviato nella notte del 5 settembre, la Protezione Civile di Roma Capitale informa che dalla mattinata di oggi, sabato 6 settembre e per le successive 12/ 18 ore si prevedono sul Lazio meridionale precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni potranno essere accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Nella zona "E" - Aniene si registra una Fase di preallerta e un codice giallo di criticità ordinaria. Si rammenta, comunque, che per ogni richiesta di chiarimenti, informazioni o di interventi è possibile contattare la Sala Operativa h/24 dell'Ufficio di Protezione Civile di Roma Capitale al numero 0667109200 o al numero verde 800854854, o collegarsi al sito www.comune.roma.it nella sezione della Protezione Civile". Lo rende noto la Protezione Civile di Roma Capitale.

Alluvione nel Gargano: un morto e numerosi dispersi

(06 set 2014) - ilVelino/AGV NEWS

Il Velino.it

"Alluvione nel Gargano: un morto e numerosi dispersi"

Data: **06/09/2014**

[Indietro](#)

Politica

Alluvione nel Gargano: un morto e numerosi dispersi

Il maltempo ha colpito le zone di Peschici e Vieste di red - 06 settembre 2014 14:07 fonte ilVelino/AGV NEWS Roma

[Tweet](#)

[Stampa articolo](#)

E' di un morto e almeno tre dispersi il bilancio provvisorio della violenta alluvione che ha colpito tutta la piana di Peschici, nel Gargano in Puglia. Il corpo è stato rinvenuto in un canale accanto a un campeggio. Sono ancora dispersi due bambini stranieri di 7 e 11 anni e i sei occupanti di un camper finito in mare.. Violenti temporali, per tutta la notte, hanno colpito la zona circostante Peschici e Vieste. A Peschici, in particolare, la protezione civile è intervenuta istallando presso la locale scuola elementare, un punto di coordinamento per i soccorsi

Maltempo: nubifragio nel Gargano, un morto e due dispersi**Julie news.it***"Maltempo: nubifragio nel Gargano, un morto e due dispersi"*Data: **06/09/2014**[Indietro](#)

Maltempo: nubifragio nel Gargano, un morto e due dispersi

06/09/2014, 14:32

PESCHICI (FOGGIA) - Un violento nubifragio ha colpito la Puglia, nella zona del Gargano, con gravi conseguenze. Secondo quanto riferito dalla Prefettura, un uomo di 70 anni, Vincenzo Blenx, è morto, travolto dall'acqua e annegato. Il suo corpo è stato ritrovato questa mattina poco distante dalla sua abitazione di Peschici. Risultano disperse altre due persone, una delle quali è un allevatore. Per entrambi sono in corso le ricerche, nonostante il maltempo.

Un bambino è stato portato in ospedale con l'elicottero in gravi condizioni, ma in questo caso c'erano problemi preesistenti, aggravati dal fatto di essersi inzuppato a causa del nubifragio.

I nubifragi hanno creato anche smottamenti e frane in diversi luoghi della Puglia, isolando contrade e località. Sono intervenuti in molti casi i vigili del fuoco, la protezione civile, la Polizia e, sulle strade statali, anche il personale dell'Anas. Il loro intervento ha contribuito a ridurre notevolmente l'impatto del maltempo sulla popolazione, ma è stato comunque necessario evacuare centinaia di persone che si trovavano in zone esposte al pericolo.

Sisma di magnitudo 4 tra Toscana ed Emilia Romagna**Julie news.it***"Sisma di magnitudo 4 tra Toscana ed Emilia Romagna"*Data: **07/09/2014**

Indietro

Sisma di magnitudo 4 tra Toscana ed Emilia Romagna

Pochi minuti dopo è stata registrata un'altra scossa

07/09/2014, 14:58

MODENA - Una scossa di terremoto di magnitudo 4 è stata registrata oggi alle 12,45 dalla Rete sismica nazionale dell'Ingv nel distretto sismico della Garfagnana. I comuni più vicini all'epicentro sono Fiumalbo, in provincia di Modena, Abetone e Cutigliano, in provincia di Pistoia. Il sisma si è verificato ad una profondità di 12,3 chilometri. La protezione civile ha annunciato che la popolazione ha avvertito il sisma, ma al momento non sono stati segnalati danni a persone o cose.

Dopo due minuti è stata avvertita un'altra scossa di terremoto, sempre tra Toscana ed Emilia Romagna, nel distretto dell'Appennino pistoiese. La scossa registrata dalla Rete sismica nazionale dell'Ingv alle 12,47 era di magnitudo 2 e il terremoto si è verificato a 15,2 chilometri di profondità, con epicentro in prossimità degli stessi comuni tra cui è stato localizzato l'epicentro del sisma delle 12,45.

Sul Gargano danni per decine di milioni**L'Adige**

""

Data: **08/09/2014**

Indietro

sezione: Attualit  data: 08/09/2014 - pag: 3,4

puglia E torna la paura in Emilia Romagna: una scossa di terremoto di magnitudo 4

Sul Gargano danni per decine di milioni

PESCHICI - Sono arrivati uomini e mezzi dell'Esercito per liberare dai detriti e dal fango le strade di Peschici e di Rodi Garganico. Ed   arrivato il governo, con il capo dipartimento della Protezione civile, Franco Gabrielli, per dare conforto alla popolazione e assicurare l'aiuto dell'esecutivo alla devastazione che ha messo il ginocchio 14 comuni del Gargano. «Per quello che ho visto - ha detto Gabrielli -, e per quello che mi   stato raccontato, credo che ci siano le condizioni per la dichiarazione dello stato di emergenza». I danni sono «giganteschi, diverse decine di milioni», ha aggiunto il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, che ieri, dopo aver sorvolato la zona in elicottero proprio con Gabrielli, ha voluto toccare con mano la tragedia che ha colpito Carpino, dove   morto l'allevatore 24enne Antonio Facenna, e Peschici, dove risulta scomparso in mare il 70enne Vincenzo Blenxs. A Peschici la situazione resta difficile: oltre ai mille turisti messi in fuga, risultano distrutti cinque tra camping e hotel e sei lidi balneari. In mare si trovano tre autovetture, due case mobili e quattro roulotte, spazzate via dalla furia dell'acqua che dalla Foresta Umbra   venuta gi  nella baia attraverso canali mai ripuliti dalla ghiaia e circondanti dalla cementificazione selvaggia.

La terra torna a tremare, intanto, in Garfagnana e scavallando l'Appennino nel modenese, provincia duramente colpita dal sisma il 20 maggio 2012 con epicentro Finale Emilia. Ieri una scossa di terremoto di magnitudo 4   stata rilevata dalla Rete sismica nazionale dell'Ingv alle 12:45 nel distretto sismico della Garfagnana. Tra i comuni pi  vicini all'epicentro Fiumalbo (Modena), Abetone e Cutigliano (Pistoia).

Il terremoto si   verificato a una profondit  di 12,3 chilometri. Nella stessa area, alle ore 12:47, un'altra scossa di terremoto, di magnitudo 2, a una profondit  di 15,2 km. Ma gi  all'alba, pochi minuti prima delle ore 5, i sismografi Ingv avevano registrato un terremoto di magnitudo pari a 2.1 gradi della Scala Richter al largo delle Eolie; questa scossa non   stata avvertita dagli abitanti dell'arcipelago siciliano.

In Emilia Romagna invece, pur senza segnalazioni di danni a persone e cose, il sisma   stata avvertito distintamente, e ha riportato la paura tra diverse persone che sono scese in strada.

Gargano, una vittima e due bimbi dispersi

L'Arena.it - Home - Italia

L'Arena.it

""

Data: 07/09/2014

Indietro

Gargano, una vittima
e due bimbi dispersi

Nubifragi e alluvioni nel Gargano (Ansa/Luca Turi)

Tutto Schermo Aumenta Diminuisci Stampa Invia Commenta

Tweet

@Seguici

FOGGIA. Pioggia e fango. Il maltempo continua ad abbattersi sul Gargano e il sistema dei soccorsi comincia a fare la conta dei danni. Mentre nella zona di Marina di Peschici è stato trovato il corpo senza vita di un uomo. E sempre dalla zona risulterebbero dispersi due bambini e tutti i sei turisti che erano su un camper. Secondo quanto riferito dal Corpo forestale dello Stato tutta la zona da Vieste, Peschici, Rodi Garganico fino al lago di Varano e le zone interne, in particolare San Marco in Lamis e San Giovanni Rotondo è tuttora interessata dal maltempo e da fenomeni franosi. Questa mattina nel comune di Carpino, in provincia di Foggia, in località Correntino la zona pianeggiante era stata invasa dall'acqua ed alcune persone e soccorritori avevano cercato riparo sul tetto di un'abitazione rimanendo isolate. Dopo vari tentativi e grazie anche all'abbassamento del livello dell'acqua, i Forestali del comando regionale per la Puglia oltre a quelli dei comandi stazione della provincia di Foggia sono riusciti a mettere in salvo le tre persone. Sempre nel comune di Carpino si sono verificate anche fughe di gas a causa della rottura delle tubature e qui la Forestale ha verificato la problematica ed agevolato l'intervento delle squadre di operai addetti alla manutenzione della rete di distribuzione gas. È in corso l'evacuazione di alcuni centri abitati limitrofi alle frane e interessati dall'evento idrogeologico in essere tra i comuni di San Marco in Lamis e di San Giovanni Rotondo. La strada a scorrimento veloce Garganica all'altezza del bivio Ischitella a causa dell'allagamento era interrotta ed impediva l'accesso all'autostrada a causa del fango e dei sassi, imprigionando alcune vetture e un pullmino i cui occupanti erano saliti sul tetto degli automezzi. Anche qui la Forestale è intervenuta per mettere in salvo i malcapitati.- Nel camping Selva dei Pini di Vieste i Forestali hanno soccorso le persone in difficoltà all'interno del campeggio che era reso impraticabile dal fango. All'attualità risultano non raggiunte dalla rete elettrica nella zona circa 5.000 utenze. I Forestali che erano diretti a Peschici stavano per essere a loro volta travolti. Gli elicotteri della flotta Forestale che dovrebbero raggiungere l'area colpita dal maltempo sono in prontezza operativa in attesa dell'autorizzazione alla partenza da parte delle Prefetture in relazione al miglioramento delle condizioni meteo.

Maltempo al Sud Trovata l'auto del giovane disperso

È piovuto anche ieri, anche se non con l'intensità di giovedì, ma quanto basta a non aiutare a riportare la normalità nelle zone del Gargano.

L'area è stata flagellata da nubifragi, bombe d'acqua e fango, a cominciare dal territorio di San Marco in Lamis. Ieri mattina, in un canale di scolo in località «Coppa Rossa», nei pressi del lago di Varano, è stata trovata avvolta da acqua e fango la Renault Clio di Antonio Facenna, il 24enne allevatore di Vico del Gargano disperso dalla sera di mercoledì, quando era uscito da casa per verificare la situazione alla sua masseria e al bestiame che vi era custodito, nelle campagne di Carpino. Nel pomeriggio le ricerche del giovane sono proseguite con l'ausilio di un elicottero del Corpo forestale dello Stato, giunto da Roma, mentre sommozzatori dei vigili del fuoco hanno ispezionato i canali di scolo adiacenti al lago. Fino alla tarda serata di ieri il corpo non era stato ancora trovato. •

Nubifragi, frane e smottamenti in Puglia Il Gargano finisce sommerso dall'acqua

Il fango travolge tutto: un morto e un disperso. Spiagge «mangiate» dal mare, turisti soccorsi La Regione e il governo lanciano l'allarme. Palazzo Chigi: 3,4 miliardi di danni in sette mesi

Salatissimo il conto che il Gargano deve pagare per il dissesto idrogeologico e per l'incapacità dell'uomo di prevenirlo e contrastarlo. La cartolina di quella che una volta era la splendida spiaggia di Peschici, inondata da una melma fangosa che ne ha mangiato più della metà, è il simbolo dei risultati dell'incuria. Ma è tutto lo Sperone d'Italia a piangere per i danni causati da cinque giorni di nubifragi (il meteorologo Edoardo Ferrara, di 3bmeteo.com, ha calcolato che sono caduti 500 mm di pioggia, quanto la media annuale). Ovunque canali e torrenti esondati, frane, smottamenti, persone isolate in case di paese o in campagna e messe in salvo con difficoltà anche con l'impiego di battelli. Campeggi allagati (un migliaio i turisti soccorsi e decine di camper e roulotte finiti in mare), strade interrotte (undici provinciali), binari allagati, migliaia di persone senza energia elettrica e gas. Acqua, tantissima acqua che unita al terreno di colline e montagne è scesa a valle trasformandosi in un fango che ha distrutto ogni cosa al suo passaggio. Dalle 15 il traffico ferroviario sulla Lecce-Bologna, nel tratto Foggia-Termoli, registra ritardi medi di novanta minuti. «Bombe d'acqua» segnalate sull'autostrada A14 al confine con il Molise. Se in termini economici il bilancio dei danni si attesterà su diversi milioni di euro, in termini di vite umane si contano un morto e un disperso. Quest'ultimo è un settantenne, Vincenzo Blenxs, che testimoni oculari hanno visto ieri mattina cadere in mare, con la propria auto, a Peschici e scomparso in acqua nonostante fosse riuscito a uscire dal veicolo. Nel pomeriggio inoltre è stato ritrovato, nei pressi del lago di Varano, il corpo dell'allevatore Antonio Facenna, il 24enne del quale non si avevano notizie dalla sera di mercoledì scorso. Era sotto la sua Renault Clio sommersa da acqua e fango in un canalone di scolo in località «Coppa Rossa». Da San Giovanni Rotondo a San Marco in Lamis, da Peschici a Vieste, da Rodi Garganico a Carpino - solo per citare alcuni paesi - è stato un continuo bollettino di richieste di soccorso che la macchina della Protezione civile ha cercato di esaudire. Sin quando nel pomeriggio, nella prefettura di Foggia, l'assessore regionale competente, Guglielmo Minervini, ha dichiarato che «la situazione in questo momento è sotto controllo. Per fortuna la perturbazione sta lasciando il Gargano e quindi stiamo lentamente rientrando in una condizione di agibilità». Dando il via alla conta dei danni, che per molte località si prospettano astronomici anche perché in molti casi si dovrà trovare alloggio per tante persone che saranno costrette, o già l'hanno fatto (alcune centinaia), a lasciare case impraticabili o a rischio-smottamento. La Task force di Palazzo Chigi contro il dissesto idrogeologico, in particolare il suo coordinatore, Erasmo D'Angelis, è già in contatto con la Puglia. «Lavoreremo insieme alla Regione - spiega - sapendo anche che è la prima in Italia per impegno dei fondi regionali per il dissesto idrogeologico considerati giustamente prioritari e fuori dai vincoli del Patto di stabilità ed è fra le prime per capacità di spesa dei fondi erogati per opere di difesa contro frane e alluvioni». Oggi il capo dipartimento della Protezione civile, Franco Gabrielli, e il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, visiteranno le zone più colpite. «La Puglia si stringe al suo Gargano, colpito nella vita, nella sua natura, nelle sue infrastrutture» afferma il governatore che chiede al governo di assicurare «nei tempi più rapidi le risorse necessarie a ridare vita e speranza a uno degli angoli più belli del Mediterraneo». L'acqua cristallina del mare di Peschici, Vieste (con la celebre Pugnochiuso), Mattinata, Mattinatella e Rodi Garganico ha lasciato il posto a un'acqua di colore marrone intenso. Spiagge inghiottite, scomparse, in alcuni punti la forza dell'acqua scesa con veemenza dai canali ha fatto rialzare l'arenile di circa un metro. Gli imprenditori balneari parlano di «un inferno mai visto» ma si rimboccano le maniche. Sempre la Task force di Palazzo Chigi calcola in 3,4 miliardi l'ammontare dei danni per disastri avvenuti negli ultimi sette mesi. •

L'esercito sul Gargano per liberare Peschici da fango e detriti

Distrutti sei lidi e cinque tra camping e hotel Spazzati via bungalow, roulotte e auto La Protezione civile: sì allo stato di calamità

Sono arrivati uomini e mezzi dell'esercito per liberare dai detriti e dal fango le strade di Peschici e di Rodi Garganico. Ed è arrivato il governo, con il capo dipartimento della Protezione civile, Franco Gabrielli, per dare conforto alla popolazione e assicurare l'aiuto dell'esecutivo alla devastazione che ha messo il ginocchio 14 Comuni del Gargano. «Per quello che ho visto - ha detto Gabrielli - e per quello che mi è stato raccontato, credo che ci siano le condizioni per la dichiarazione dello stato di emergenza». I danni sono «giganteschi, diverse decine di milioni», ha aggiunto il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, che ieri ha voluto toccare con mano la tragedia che ha colpito Carpino, dove è morto l'allevatore 24enne Antonio Facenna, e Peschici, dove da sabato risulta scomparso in mare il 70enne Vincenzo Blenxs. A Peschici la situazione resta difficile: oltre ai mille turisti messi in fuga sabato, risultano distrutti cinque tra camping e hotel e sei lidi balneari. In mare si trovano tre autovetture, due case mobili e quattro roulotte, spazzate via dalla furia dell'acqua che dalla Foresta Umbra è venuta giù nella baia attraverso canali mai ripuliti dalla ghiaia e circondati dalla cementificazione selvaggia. Proprio per rendersi conto degli interventi da fare per aiutare il territorio, oggi sarà nel Gargano il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti. «È chiaro che vogliamo ripristinare quelle zone nel minor tempo possibile», ha spiegato. Dal governo, quindi, si attende a breve la dichiarazione di stato di calamità naturale che la Regione Puglia ha già sollecitato nel vertice che si è svolto ieri pomeriggio nella prefettura di Foggia alla presenza di Gabrielli, di Vendola e dei sindaci dei 14 Comuni colpiti dall'alluvione. La dichiarazione di stato di calamità sarà sollecitata questo pomeriggio dal Comune di Peschici nel corso di un Consiglio comunale straordinario. «In città - dice il sindaco peschiciano, Francesco Tavaglione - i danni sono di 4-5 milioni, esclusi quelli ai privati. Se consideriamo i danni per la mancata programmazione turistica arriviamo a centinaia di milioni». Danni e contributi da erogare saranno quantificati dalla Protezione civile, ha sottolineato Gabrielli che ha spiegato che «il presidente del Consiglio mi ha chiesto di rendermi conto direttamente della dimensione del problema, quindi c'è attenzione» per le «tematiche legate al dissesto idrogeologico, per un intervento adeguato per quelle che sono le situazioni di messa in sicurezza più complessiva del territorio». Gabrielli ha poi rivolto un plauso alla Protezione civile regionale. «Se non ci fosse stato - ha rilevato - un intervento sinergico da parte di tutte le strutture, sicuramente oggi staremmo a contare un danno molto più elevato sotto il profilo delle vite umane». Vendola, che con Gabrielli ha sorvolato in elicottero le zone alluvionate, ha spiegato di aver chiesto ieri al ministro dell'Agricoltura Maurizio Martina di «congelare per almeno un paio di anni il prestito agricolo e di prevedere poi una rateizzazione a partire dal terzo-quarto anno». «Per aiutare questa gente - ha detto - noi raschieremo il fondo del barile. Assumo l'impegno di coprire gli interventi di somma urgenza decisi dai Comuni, chiederemo a tutte le politiche regionali di dare priorità per salvare il Gargano, che è il cuore della Puglia e che oggi è un cuore infartuato». Intanto ieri si è finalmente sposata la coppia che per due volte ha dovuto rinviare le nozze a causa del nubifragio che sabato ha colpito Peschici: il loro sì in chiesa tra le macerie provocate dal maltempo. •

petrale, cede parete del ponte fu usato nel periodo bellico

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: 06/09/2014

Indietro

CAPACCIO PAESTUM

Petrale, cede parete del ponte Fu usato nel periodo bellico

CAPACCIO PAESTUM Crolla una delle pareti del ponte in località Petrale lungo la provinciale che dal Rettifilo conduce a Capaccio capoluogo. Si tratta di un vecchio residuo bellico utilizzato nel passato per il trasporto dei materiali della vicina cava del monte Calpazio. La vecchia struttura è di competenza della Provincia, Ente che dovrà intervenire per l'eventuale ristrutturazione. Le pietre che si sono staccate, causando il crollo della parete nel lato destro salendo verso Capaccio, sono finite nella parte interna sul terreno e non hanno invaso la carreggiata. Sul posto ieri per la messa in sicurezza e i sopralluoghi tecnici i volontari della protezione civile, diretti da Giosuè Cerrato, gli operai del Consorzio di bonifica Sinistra Sele e gli operai della Provincia. La struttura rappresenta uno dei resti bellici presenti sul territorio che, a partire da oggi e fino al 9 settembre, celebrerà il Memory day. La storia della liberazione dell'Italia da parte delle truppe Alleate, durante la seconda guerra mondiale, ebbe una delle sue tappe fondamentali proprio a Capaccio Paestum. Saranno ripercorse le tappe dello sbarco anche alla luce della scoperta del rifugio-bunker sulla spiaggia di Torre di Mare. L'evento, promosso dall'Istituzione Poseidonia, è organizzato dal Comitato Memory day. Nella villa comunale sarà allestito un parco della memoria con tende, mezzi e altri oggetti risalenti al secondo conflitto mondiale e immagini dell'epoca. Sono previste visite guidate al bunker e oggi dalle 14 i mezzi militari d'epoca sfileranno lungo le strade del territorio. Domani alle 15, sulla spiaggia di Torre di Mare, si terrà un'esibizione del gruppo paracadutisti di Salerno. Martedì alla presenza del sindaco e degli altri amministratori, di autorità civili e militari, saranno deposte corone sulla spiaggia e sul monumento ai caduti. Presente il picchetto d'onore dell'Esercito italiano. (a.s.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

scout dispersi sul monte pollino

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: 07/09/2014

Indietro

CASTROVILLARI

Scout dispersi sul monte Pollino

Ritrovati dopo ore di ricerche. Stanno bene. Originari di Sorrento

CASTROVILLARI Se la sono cavata solo con un po' di paura ed i disagi provocati dalla pioggia e dal freddo, i quattro scout del gruppo di Sorrento dispersi dalla serata di ieri sulle pendici del Pollino, tra Calabria e Basilicata, e ritrovati in buone condizioni di salute tra la notte scorsa e stamani. Gli scout, una coppia di maggiorenni di 23 e 36 anni e due minori di 16 e 17 anni, facenti parte di un gruppo di nove persone tutte provenienti dalla Campania, nel pomeriggio di ieri avevano deciso di effettuare, a coppie, un'escursione in quota dal rifugio De Gasperi alla capanna di Gaudolino, a ridosso dei versanti calabrese e lucano del massiccio. Le condizioni del tempo, però, sono repentinamente peggiorate, e con la pioggia intensa è scesa anche la nebbia, che ha reso impossibile l'orientamento. L'allarme è scattato quando una delle due coppie, giunta su Serra del Prete a 2.115 metri, ha chiesto aiuto avendo perso il sentiero. A quel punto gli operatori del Soccorso alpino di Calabria e Basilicata si sono mossi e intorno alle 23 hanno raggiunto i due, un uomo ed una donna, quest'ultima molto affaticata e stanca, oltre che infreddolita. Ci sono volute due ore perchè i soccorritori riuscissero a condurli a valle. La donna è stata anche visitata da un medico che l'ha trovata, comunque, in buone condizioni, così come il suo compagno. All'appello, però, mancavano due ragazzi di 16 e 17 anni anche loro impegnati nell'escursione. Le ricerche, così, si sono concentrate su di loro e si sono protratte per tutta la notte. In mattinata c'è stato un breve contatto telefonico che, pur tra grandi difficoltà, ha consentito ai soccorritori che erano a bordo di un elicottero della Protezione civile della Regione Calabria, di localizzarli e raggiungerli intorno a mezzogiorno. I due minori hanno corso qualche rischio in più rispetto ai loro colleghi maggiorenni a causa della mancata conoscenza dei luoghi e dell'utilizzo di mappe non fedeli. I soccorritori li hanno trovati in una zona particolarmente scoscesa e vicino a pericolosi dirupi. Anche i due ragazzi, portati a bordo del velivolo al campo base, sono apparsi in discrete condizioni di salute, pur se molto stanchi.

protezione civile: stanziati i fondi

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: 08/09/2014

Indietro

ANGRI**Protezione civile: stanziati i fondi**

ANGRI Il comune di Angri stanZIA 8 mila euro per il gruppo dei volontari della protezione civile di Angri. Tanto con determina 174/2014 del settore polizia locale, protezione civile e sanità, guidato dal maggiore Anna Galasso. I fondi sono destinati alla corresponsione del rimborso spese per i volontari. Lo stanziamento delle citate somme è stato possibile grazie all'approvazione del bilancio di previsione 2014. L'impegno dei volontari della protezione civile è riconosciuto ed apprezzato sul nostro territorio, unitamente a quello delle guardie ambientali, soprattutto alla luce delle attività di supporto ai caschi bianchi. Proprio sotto tale profilo è interessante la proposta del vicesindaco Gianfranco D Antonio, con deleghe all'ambiente e al territorio. «In merito al rafforzamento e al miglioramento del controllo del territorio, -ha affermato D Antonio- visto che il comando di polizia locale lavora sotto organico, dal momento che sono stati istituzionalizzati i servizi della protezione civili e delle guardie ambientali, propongo alla commissione regionale di dare a questi organici la possibilità affiancare i vigili nel controllo del territorio e di elevare multe». Ancora l'analisi di D Antonio: «Le guardie ambientali e i componenti della protezione civile potrebbero essere un valido supporto ai vigili anche per controllare il selvaggio sversamento dei rifiuti, che costituisce senz'altro una piaga del nostro territorio». Insomma, sono fondi che servono a garantire un controllo costante e capillare sul territorio. Maria Paola Iovino ©RIPRODUZIONE RISERVATA

nel gargano è stato d'emergenza

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: 08/09/2014

Indietro

DOPO L ALLUVIONE

Nel Gargano è stato d emergenza

Danni per decine di milioni di euro. A Peschici arriva l'Esercito

FOGGIA Sono arrivati uomini e mezzi dell'Esercito per liberare dai detriti e dal fango le strade di Peschici e di Rodi Garganico. Ed è arrivato il governo, con il capo dipartimento della Protezione civile, Franco Gabrielli, per dare conforto alla popolazione e assicurare l'aiuto dell'esecutivo alla devastazione che ha messo il ginocchio 14 comuni del Gargano. «Per quello che ho visto - ha detto Gabrielli -, e per quello che mi è stato raccontato, credo che ci siano le condizioni per la dichiarazione dello stato di emergenza». I danni sono «giganteschi, diverse decine di milioni», ha aggiunto il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, che ieri ha voluto toccare con mano la tragedia che ha colpito Carpino, dove è morto l'allevatore 24enne Antonio Facenna, e Peschici, dove da sabato risulta scomparso in mare il 70enne Vincenzo Blenxs. A Peschici la situazione resta difficile: oltre ai mille turisti messi in fuga, risultano distrutti cinque tra camping e hotel e sei lidi balneari. In mare si trovano tre autovetture, due case mobili e quattro roulotte, spazzate via dalla furia dell'acqua che dalla Foresta Umbra è venuta giù nella baia attraverso canali mai ripuliti dalla ghiaia e circondanti dalla cementificazione selvaggia. Proprio per rendersi conto degli interventi da fare per aiutare il territorio, oggi sarà nel Gargano il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti. Dal Governo si attende la dichiarazione di stato di calamità naturale che la Regione Puglia ha già sollecitato nel vertice che si è svolto ieri pomeriggio nella prefettura di Foggia alla presenza di Gabrielli, Vendola e dei sindaci dei 14 comuni colpiti dall'alluvione. Danni e contributi da erogare saranno quantificati dalla Protezione civile, ha sottolineato Gabrielli che ha spiegato che «il presidente del Consiglio mi ha chiesto di rendermi conto direttamente della dimensione del problema».

Gargano: aggiornamenti sull'alluvione

La Discussione -

La Discussione

"Gargano: aggiornamenti sull'alluvione"

Data: **08/09/2014**

[Indietro](#)

[Home](#)

Gargano: aggiornamenti sull'alluvione

Le ricerche di Vincenzo Blenx, il 70enne scomparso a Peschici durante il nubifragio che ha colpito il Gargano, sono riprese dall'alba. All'opera i sommozzatori dei vigili del fuoco, mentre il cessare delle piogge facilita i lavori per ripristinare le varie strade interrotte. Si cominciano a contare i danni causati dalle ondate di fango riversatesi su case e campi. Un migliaio circa i campeggiatori sfollati, altre 40 persone evacuate a San Marco in Lami, 15 famiglie a San Giovanni Rotondo.

Nel rione "Calena", a Peschici, ma anche a San Giovanni Rotondo, Rignano Garganico, Vico del Gargano, si lavora per ripristinare l'energia elettrica, mancata per ore. Oltre alle 11 strade provinciali già interrotte, da stanotte anche la S.S.693, che va da Poggio Imperiale a Vico del Gargano, è impercorribile a causa di una frana verificatasi dal bivio di Ischitella a Rodi Garganico, fra il 50mo e il 56mo chilometro.

Letto **110** volte

Scout dispersi e ritrovati sul Pollino

Gruppo di scout disperso sul Pollino | La Gazzetta del Mezzogiorno.it

La Gazzetta del Mezzogiorno.it

""

Data: 06/09/2014

Indietro

Scout dispersi
e ritrovati sul Pollino

COSENZA - Se la sono cavata solo con un po' di paura ed i disagi provocati dalla pioggia e dal freddo, i quattro scout del gruppo di Sorrento dispersi dalla serata di ieri sulle pendici del Pollino, tra Calabria e Basilicata, e ritrovati in buone condizioni di salute tra la notte scorsa e stamani.

Gli scout, una coppia di maggiorenni di 23 e 36 anni e due minori di 16 e 17 anni, facenti parte di un gruppo di nove persone tutte provenienti dalla Campania, nel pomeriggio di ieri avevano deciso di effettuare, a coppie, un'escursione in quota dal rifugio De Gasperi alla capanna di Gaudolino, a ridosso dei versanti calabrese e lucano del massiccio. Le condizioni del tempo, però, sono repentinamente peggiorate, e con la pioggia intensa è scesa anche la nebbia, che ha reso impossibile l'orientamento.

L'allarme è scattato quando una delle due coppie, giunta su Serra del Prete a 2.115 metri, ha chiesto aiuto avendo perso il sentiero. A quel punto gli operatori del Soccorso alpino di Calabria e Basilicata si sono mossi e intorno alle 23 hanno raggiunto i due, un uomo ed una donna, quest'ultima molto affaticata e stanca, oltre che infreddolita. Ci sono volute due ore perchè i soccorritori riuscissero a condurli a valle. La donna è stata anche visitata da un medico che l'ha trovata, comunque, in buone condizioni, così come il suo compagno.

All'appello, però, mancavano due ragazzi di 16 e 17 anni anche loro impegnati nell'escursione. Le ricerche, così, si sono concentrate su di loro e si sono protratte per tutta la notte. In mattinata c'è stato un breve contatto telefonico che, pur tra grandi difficoltà, ha consentito ai soccorritori che erano a bordo di un elicottero della Protezione civile della Regione Calabria, di localizzarli e raggiungerli intorno a mezzogiorno.

I due minori hanno corso qualche rischio in più rispetto ai loro colleghi maggiorenni a causa della mancata conoscenza dei luoghi e dell'utilizzo di mappe non fedeli. I soccorritori li hanno trovati in una zona particolarmente scoscesa e vicino a pericolosi dirupi. Anche i due ragazzi, portati a bordo del velivolo al campo base, sono apparsi in discrete condizioni di salute, pur se molto stanchi.

Alle ricerche hanno partecipato agenti del Corpo forestale dello Stato, vigili del fuoco e carabinieri. "Quello che raccomandiamo a quanti decidono di compiere escursioni sul Pollino - dice Luca Franzese, presidente del Soccorso Alpino e speleologico della Calabria - è di fare bene prima i conti con le proprie capacità e di seguire attentamente le condizioni meteo prima di mettersi in cammino".

06 Settembre 2014

*Il Gargano nel fango Morto un 24enne Mille turisti salvati***La Gazzetta dello Sport**

""

Data: 07/09/2014

Indietro

GAZZETTA DELLO SPORT - GAZZETTA NAZIONALE

sezione: Altri Mondi data: 07/09/2014 - pag: 41

Il Gargano nel fango Morto un 24enne Mille turisti salvati

Il maltempo mette in ginocchio la provincia di Foggia Un disperso. «In 5 giorni caduta la pioggia di un anno»

I danni dell'alluvione a Peschici (Foggia). Nella zona sono caduti 600 millimetri di pioggia, la media solitamente di un anno. La prima stima dei danni parla di diversi milioni di euro ANSA DANIELE VAIRA @danvaira «In due ore si è scatenato l'inferno, un vero disastro». Una bomba d'acqua ha travolto il Gargano e la provincia di Foggia, già falcidiata da una settimana di maltempo. Basti pensare che da lunedì sono caduti oltre 600 millimetri di pioggia, quasi la media di un anno. Smottamenti, evacuazioni e strade chiuse, binari interrotti, migliaia le persone rimaste senza elettricità. Mentre sono stati centinaia gli interventi dei vigili del fuoco. È stato ritrovato, ieri, dagli uomini della Protezione Civile il corpo di Antonio Facenna, il giovane di 24 anni scomparso da tre giorni. Il ragazzo, di Vico del Gargano, si stava recando nella masseria di famiglia, nelle campagne di Carpino quando l'automobile sulla quale viaggiava è stata travolta dalla violenza dell'acqua e dal fango. Decine di evacuati Ma c'è ancora un disperso, il 70enne Vincenzo Blenxs, che lavorava per l'amministrazione provinciale e si occupava di manutenzione delle strade. Per diverse ore è circolata la notizia che mancassero all'appello due bambine travolte dal fango, una circostanza poi smentita dalle autorità. Il bilancio stilato dalla prefettura di Foggia è pesante: mille campeggiatori sfollati, altre 40 persone sono state evacuate a San Marco in Lamis: 15 famiglie sono state soccorse a San Giovanni Rotondo. Il rione «Calena» di Peschici è stato a lungo senza energia elettrica, così come alcune zone di San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo, Rignano Garganico. Da sabato il fronte dell'emergenza si era, infatti, spostato sulla zona costiera del promontorio dopo i violenti temporali che hanno colpito Peschici e Vieste. Drammatico il racconto dei titolari alcuni stabilimenti balneari a Peschici: «L'acqua del mare ha divorato 100 metri di sabbia in profondità. Ci siamo affacciati dalla piattaforma della struttura dello stabilimento e abbiamo visto il mare sotto di noi. Tutto era acqua, tutto era allagato». Intanto la Task force di Palazzo Chigi per le emergenze lancia l'allarme: «In 7 mesi gli allagamenti hanno provocato danni e devastazioni per 3,4 miliardi». Turisti salvati Due turisti danesi sono stati salvati dalla guardia costiera. I coniugi erano ospiti in un campeggio della piana di Peschici quando mentre erano all'interno del proprio caravan sono stati travolti dalla piena finendo in mare. L'uomo ha riportato solo una lieve ferita ad una gamba. Il capo dipartimento della Protezione civile, Franco Gabrielli, e il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, visiteranno oggi le zone del Gargano colpite dal nubifragio: «È una catastrofe. Bisogna garantire le risorse per ricostruire». RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Gargano in ginocchio «Danni giganteschi» E arriva pure l'Esercito**La Gazzetta dello Sport**

""

Data: **08/09/2014**

Indietro

GAZZETTA DELLO SPORT - GAZZETTA NAZIONALE

sezione: Altri Mondi data: 08/09/2014 - pag: 41

Il Gargano in ginocchio «Danni giganteschi» E arriva pure l'Esercito

La Puglia fa i primi bilanci economici dopo i violenti nubifragi Sopralluogo di Vendola e Gabrielli: «Sì a stato d'emergenza»

Antonio Facenna, l'agricoltore 24enne ucciso dal fango in provincia di Foggia DANIELE VAIRA @danvaira Il timido sole di ieri non ha potuto lenire il dolore del Gargano . Anzi la luce ha rischiarato e reso evidenti i danni della furia del maltempo. Campagne distrutte, spiagge cancellate, strade interrotte, il fango che ha inglobato tutto: case, locali e stabilimenti balneari. Nella zona è arrivato anche l'Esercito nelle prime ore di ieri: 14 uomini e sei mezzi per il movimento a terra, hanno raggiunto Peschici, il comune foggiano più colpito dal nubifragio di sabato. I militari si sono spostati anche a Rodi Garganico. Mentre sono riprese le ricerche di Vincenzo Blenx, il 70enne scomparso sabato nel mare quando la sua auto è stata travolta da una bomba d'acqua. Sabato era stato, invece, ritrovato il corpo senza vita dell'allevatore 24enne Antonio Facenna. Ieri c'è stata la visita nell'area del capo della Protezione civile, Franco Gabrielli che ha dichiarato lo «stato di emergenza». Presente anche il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola: «I danni sono giganteschi, almeno una decina di milioni di euro. Il punto è che abbiamo a che fare con un territorio abusato, con ferite che vengono da un modello di urbanizzazione tra gli anni Settanta e gli anni Novanta soprattutto, che ha prodotto cose inaudite», ha detto il governatore. C'è una fotografia che ha fatto il giro dei siti web: quella di un albergo, costruito a Peschici proprio dove si trova lo sbocco della foce di un torrente, una struttura in gran parte distrutta dalla violenza dell'acqua: «Smettiamola di far colare cemento dove la natura va rispettata», è stato l'urlo dell'assessore alla Protezione Civile della Regione Puglia, Guglielmo Minervini. La normalità La gente dei paesi colpiti dal nubifragio ha iniziato a contare i danni. La voglia è quella di ripartire. Una costanza che ha già premiato Elvira Santoro e Cristiano Ferretti, che sono riusciti a sposarsi dopo aver dovuto rinviare il loro matrimonio per ben due volte sabato a causa della bomba d'acqua che aveva colpito Peschici. Il problema è che nel paese la domenica non ci si può sposare. In preda ad una crisi di nervi, la famiglia della sposa ha chiesto una deroga alla diocesi, che ha acconsentito. E alle 11 di ieri c'è stato il lieto fine.

RIPRODUZIONE RISERVATA

gargano devastato, morto un giovane

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

La Nuova Ferrara

""

Data: 07/09/2014

Indietro

- Attualità

Gargano devastato, morto un giovane

Il maltempo semina distruzione, disperso 70enne. Spazzate via le spiagge, case e campagne sott'acqua e decine di sfollati BARI Terribile il prezzo che il Gargano paga al dissesto idrogeologico. La cartolina di quella che una volta era la splendida spiaggia di Peschici, inondata da una melma fangosa che ne ha mangiato più della metà, è il simbolo dei risultati dell'incuria. Ma è tutto lo Sperone d'Italia a piangere per i danni causati da cinque giorni di nubifragi (secondo il sito 3bmeteo.com sono caduti 500mm di pioggia). Ovunque canali e torrenti esondati, frane, smottamenti, persone isolate in case di paese o in campagna e messe in salvo con difficoltà anche con l'impiego di battelli. Campeggi allagati (un migliaio i turisti soccorsi e decine di camper e roulotte finiti in mare), strade interrotte (undici provinciali), binari allagati, migliaia di persone senza energia elettrica e gas. Acqua, tantissima acqua che unita al terreno di colline e montagne è scesa a valle trasformandosi in un fango che ha distrutto ogni cosa al suo passaggio. Dalle 15 il traffico ferroviario sulla Lecce-Bologna, nel tratto Foggia-Termoli, registra ritardi medi di novanta minuti. Bombe d'acqua segnalate sull'autostrada A14 al confine con il Molise. Se in termini economici il bilancio dei danni si attesterà su diversi milioni di euro, in termini di vite umane si contano un morto e un disperso. Quest'ultimo è un settantenne, Vincenzo Blenxs, che testimoni oculari hanno visto ieri mattina cadere in mare, con la propria auto, a Peschici: è scomparso in acqua nonostante fosse riuscito ad uscire dal veicolo. Nel pomeriggio invece è stato ritrovato, vicino al lago di Varano, il corpo dell'allevatore Antonio Facenna, il 24enne del quale non si avevano notizie da mercoledì. Era sotto la sua Renault Clio sommersa da acqua e fango in un canale di scolo in località Coppa Rossa. Da San Giovanni Rotondo a San Marco in Lamis, da Peschici a Vieste, da Rodi Garganico a Carpino, è stato un susseguirsi di richieste di soccorso alla Protezione civile. Sin quando nel pomeriggio, nella prefettura di Foggia, l'assessore regionale Minervini, ha dichiarato che «la situazione in questo momento è sotto controllo: per fortuna la perturbazione sta lasciando il Gargano e quindi stiamo lentamente rientrando in una condizione di agibilità». Una dichiarazione di cessato pericolo che ha dato il via alla conta dei danni, che per molte località si prospettano astronomici: in molti casi si dovrà trovare alloggio alle tante persone che saranno costrette a lasciare o hanno già lasciato (alcune decine), case impraticabili o a rischio-smottamento. La task force di Palazzo Chigi contro il dissesto idrogeologico, coordinata da Erasmo D'Angelis, è già in contatto con la Puglia. «Lavoreremo insieme alla Regione - spiega D'Angelis - sapendo anche che è la prima in Italia per impegno dei fondi regionali per il dissesto idrogeologico considerati giustamente prioritari e fuori dai vincoli del patto di stabilità, ed è fra le prime per capacità di spesa dei fondi erogati per opere di difesa contro frane e alluvioni». Oggi il capo dipartimento della Protezione civile Franco Gabrielli e il presidente della Regione Nichi Vendola visiteranno le zone più colpite. «La Puglia si stringe al suo Gargano, colpito nella vita, nella sua natura, nelle sue infrastrutture» dice il governatore che chiede al governo di assicurare «nei tempi più rapidi le risorse necessarie a ridare vita e speranza ad uno degli angoli più belli del Mediterraneo».

4zi

alluvioni, fondamentale il monitoraggio

lanuovasardigna Extra - Il giornale in edicola

La Nuova Sardegna

""

Data: **06/09/2014**

Indietro

- *Ed_Nuoro*

Alluvioni, fondamentale il monitoraggio

Primo incontro al Centro polivalente di via Roma della Scuola internazionale sui rischi ambientali

di Antonio Bassu wNUORO Sono iniziati i lavori della Scuola internazionale, con il confronto degli studenti provenienti da vari paesi dell'Europa e dell'Asia, sui temi dei rischi ambientali. È il primo dei 14 incontri in programma nel Centro polivalente di via Roma che vedranno la partecipazione di allievi provenienti dagli Emirati Arabi, Indonesia, Inghilterra, Giappone, Olanda, Polonia, Svizzera, Thailandia ed altri, che discuteranno e ragioneranno sulle caratteristiche dei fattori negativi sul territorio nella fase della elaborazione progettuale. L'altro ieri hanno portato il saluto del comune l'assessore all'Urbanistica Raimondo Deiara e il sindaco Sandro Bianchi, che hanno sottolineato l'importanza dei temi in discussione. Anche se, rispetto ad altre zone regionali, la città non ha registrato drammi e danni alle strutture civiche. A Nuoro c'è comunque ancora molto da fare per vivere e operare in sicurezza, sia per la salvaguardia del tessuto urbano che di quello ambientale, avviando in primo luogo all'abusivismo selvaggio. Da qui la volontà di evitare il fenomeno, facendo pregiudizialmente più controlli, e attuando le funzioni di protezione civile con il coinvolgimento degli organismi cittadini. Ciò sottolinea l'importanza della Scuola internazionale, che studia l'utilizzazione dei mezzi per combattere e prevenire i crolli degli stabili o le malformazioni strutturali. Davide Boneddu, presidente dell'Ordine dei geologi isolani, ha voluto l'arrivo della sesta scuola sulla consapevolezza ambientale e che studia i rischi. L'evento, oltre ad essere un importante momento di riflessione per quanto si sta facendo e programmando nel territorio per gestire e prevenire le problematiche del dissesto idrogeologico. La professoressa Paola Rizzi, docente presso la facoltà di architettura di Alghero e organizzatrice della scuola, ha fatto da traduttrice a una relazione del professor Jan H.G. Klabbers, che ha illustrato la nascita, 28 anni fa, della scuola Awareness of and Responsibility for Environmental Risk. Spiegando che talvolta i fenomeni di dissesto sono la conseguenza delle mancate manutenzioni dei corsi d'acqua e lo stato di monitoraggio delle opere di difesa del suolo sui versanti di alcune strutture e certi canali interni di vari edifici. Da qui l'importanza della Scuola internazionale e dei geologi sardi, quali punti di riferimento per la società civile, amministrazioni ed enti pubblici del territorio regionale.

Gavirate, l'estate che non ti aspetti Turisti più forti di pioggia e maltempo

Nonostante la stagione piovosa i dati dello Iat sono positivi: bene l'area camper Aprile e maggio ottimi, boom di visitatori in agosto: «Ma faremo ancora meglio»

Il maltempo di questa pazzia estate e anche l'handicap della non balneabilità delle acque del lago di Varese, non hanno influito per niente sulla stagione turistica a Gavirate. I dati forniti dall'ufficio Iat sono eloquenti e parlano di un aumento, fino alla fine del mese di agosto, di 250 equipaggi all'area camper, uno dei fiori all'occhiello della cittadina, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Un'area realizzata in occasione dei mondiali di ciclismo nel 2008, perfettamente automatizzata e dotata di ogni comfort, che viene presa d'assalto dai camperisti sia italiani, soprattutto nei fine settimana, sia stranieri, in particolare nei giorni feriali.

Crescono francesi e spagnoli Ad agosto si è registrato un vero e proprio boom di presenze, mentre in primavera, sono stati i mesi di aprile a maggio a far registrare numeri da record. «Agosto è stato il mese di maggiore affluenza - sottolinea Claudio Ossola, dell'ufficio Iat - molto bene sono andati anche i mesi di aprile e maggio; il numero di turisti italiani è risultato stabile, mentre abbiamo registrato aumenti soprattutto tedeschi, nell'ordine di un centinaio di presenze in più rispetto alla scorsa stagione». In crescita anche la presenza di turisti francesi e spagnoli, mentre sono risultati stabili sia gli olandesi che i belgi; la sponda gaviratese del lago piace tutto l'anno, sia in primavera che in estate. I turisti dimostrano di apprezzare molto anche la pista ciclopeditonale attorno al lago ed anche l'area giochi sul lungolago.

Le richieste «Le richieste che arrivano allo Iat da parte dei turisti riguardano la pista ciclabile, ma anche l'Eremo di Santa Caterina, il Sacro Monte, il lago Maggiore, grazie anche al collegamento ferroviario con Milano» prosegue Ossola. Non mancano poi tanti appassionati di camminate, che chiedono informazioni sui sentieri del parco Campo dei Fiori. «Il flusso turistico - ricorda l'ufficio Iat gaviratese, gestito dalla Pro Loco per conto del Comune - è stato influenzato anche dalle manifestazioni di canottaggio che si sono svolte sul nostro lago, oltre ai vari eventi organizzati dalla Pro Loco; richieste ci sono giunte anche per il noleggio di biciclette». Gavirate sembra avere in mano la ricetta giusta, ma la sfida di Expo richiede ulteriori sforzi.

Expo è dietro l'angolo «La stagione estiva è stata positiva nonostante il cattivo tempo - commenta Fabio Cappelli, consigliere delegato al Turismo - in vista di Expo stiamo partecipando a numerosi bandi per trovare le risorse necessarie per abbellire ulteriormente il lungolago e per tentare la strada della biopiscina nel lago». «L'obiettivo - termina - è fare rete con i Comuni vicini per rendere più appetibile la nostra offerta turistica e cercare di portare turisti non solo sul lungolago ma anche nel centro storico di Gavirate, dove si trovano i negozi, dando così una mano anche al commercio».

•

"continua a piovere, sembra l'apocalisse" turisti in fuga, ora si teme per altre frane

repubblica Extra - Il giornale in edicola

La Repubblica

""

Data: 06/09/2014

Indietro

*Pagina V - Bari**"Continua a piovere, sembra l'Apocalisse" turisti in fuga, ora si teme per altre frane*

IL REPORTAGE

PIERO RUSSO

SEMPRE

a San Giovanni Rotondo il maltempo è sembrato prendersi gioco dei soccorritori che lavorano alacremente da giorni: le strade rese nuovamente accessibili dopo i primi smottamenti sono state ancora inondate di fango ed hanno reso vano ogni sforzo di vigili del fuoco, carabinieri, polizia, forestale e protezione civile. I sangiovannesi sono preoccupati per i movimenti franosi registrati a monte della cittadina, sulla collina di Monte Castellana che sovrasta il viale dei Cappuccini, quello che porta al santuario del Frate con le stimmate. L'attività di pulizia dei piani stradali ha permesso di riaprire al traffico alcuni tratti della statale 272 che collega San Marco in Lamis a San Giovanni Rotondo, sede del presidio ospedaliero Casa Sollievo della Sofferenza, in stato d'allerta come la prefettura di Foggia, che sta monitorando in maniera certosina tutto il territorio. L'atmosfera a Cagnano e Carpino è tetra, tesa, triste, intervallata dalle urla di chi ha perso interi appezzamenti di terreno, di pomodori, di uva prossima alla vendemmia e da chi si dà appuntamento per cercare quello che fino ad ora è l'unico disperso ufficiale e che ha fatto perdere le sue tracce da oramai quattro giorni. Antonio Facenna, 24 anni, di Vico del Gargano non ha dato alcun segno di vita, ma le sue ricerche non cessano. Mercoledì sera si era spostato nei pressi di Carpino perché voleva sincerarsi delle condizioni della masseria di famiglia. Per entrare nella sua proprietà ha dovuto guardare un torrente ingrossato dalle acque, di sera, durante un acquazzone. Lo stanno cercando lungo il letto del torrente che con una furia incredibile è riuscito a trascinare la sua Renault Clio per circa sette chilometri fino al territorio di Cagnano, dentro le acque livide del lago di Varano, un vero ricettacolo di fango. Il giovane non è stato ritrovato nell'abitacolo dell'auto ribaltata, uno spettacolo raccapricciante per i soccorritori che ancora non riescono a capacitarsi di come una vettura così pesante possa essere stata trascinata al pari di un fuscillo fino al lago. Potrebbe essersi

messo in salvo nella vallata che porta al fiume, nessuno dei suoi amici vuol pensare al peggio.

L'acqua non ha dato tregua neanche alle cittadine di Mattinata, Vieste, Vico, Rodi e Peschici. Nei pressi del Lido del Sole, nei territori di Rodi ed Ischitella,

la litoranea è stata interrotta in più punti dal fango. La piana di Calenella, che ospita anche la stazione ferroviaria di Peschici ha visto riversarsi in spiaggia un fiume grigiastro il cui scrosciare si ode fino alla torre di Monte Pucci, in un'area alta e più riparata dalle acque.

Martoriata la piana peschiciana, specie nelle località Citrigni, Funno delle Noci e Calena, una zona alluvionale che quasi ogni anno fa registrare eventi simili. Decine di turisti intenti a pranzare in un noto ristorante della zona che si trova a ridosso di un canale di scolo dell'acqua piovana

sono stati costretti a chiedere l'intervento dei vigili del fuoco, che sono giunti con un elicottero da Pescara, ma li hanno tratti in salvo con l'ausilio delle Jeep e delle Campagnole. Ricorderanno a lungo la paura patita, così come tutti gli abitanti della

piana di Peschici. I vigili del fuoco dal cielo hanno eseguito decine d'interventi. In direzione Vieste non ride più la turistica e splendida baia di Manaccora. Il Canale Santa Lucia che l'attraversa ha portato fino alla spiaggia tonnellate di fango. Nessun ferito, ma tanta paura. Anche l'estremo sud del promontorio, nei pressi di Manfredonia non gioisce affatto e deve fare i conti con l'esondazione del fiume Candelaro, in località Palude Frattarolo. Ieri sono stati cancellati sei treni regionali che collegano Manfredonia a Foggia e pian piano la situazione è migliorata. Le previsioni meteo per oggi non promettono nulla di buono.

"continua a piovere, sembra l'apocalisse" turisti in fuga, ora si teme per altre frane

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ancora nessuna notizia di Antonio Facenna, 24 anni, di Vico, che risulta disperso

Il disastro nei campi: buona parte della produzione agricola è andata distrutta

cadono calcinacci dal palazzo della prefettura traffico deviato su via chiaia

repubblica Extra - Il giornale in edicola

La Repubblica

""

Data: **06/09/2014**

Indietro

Pagina IV - Napoli

Cadono calcinacci dal palazzo della prefettura traffico deviato su via Chiaia

"Spicconato" il cornicione e transennata la strada Chiuso il portone principale. Protestano i commercianti

ORE

8.15, cadono calcinacci dalla prefettura. La segnalazione arriva alla centrale operativa dei vigili del fuoco. Le sirene degli automezzi irrompono a piazza Plebiscito e i pompieri "spicconano" il cornicione del palazzo. Ma il portone principale viene chiuso: transennato pure il tratto di strada che collega piazza Trieste e Trento a piazza Carolina, il traffico deviato sull'isola pedonale di via Chiaia. Dove le auto sono costrette a transitare su entrambi i sensi di marcia scansando i pedoni al centro della via dello shopping. Caos e disagi. È la città che crolla al primo accenno di pioggia. È successo nell'ultima settimana al palazzo di via Verdi, sede del consiglio comunale, a via Cervantes all'altezza del Monte dei Paschi di Siena, ai Quartieri Spagnoli dove è stata colpita dalle pietre una donna di 64 anni, incolume il nipotino che era con lei. Senza contare il cedimento della Galleria Umberto a luglio costato la vita al 14enne Salvatore Giordano. E i lavori di manutenzione scattati al teatro San Carlo e a Palazzo Reale. Ieri è toccato all'ufficio territoriale di governo retto dal prefetto Francesco Antonio Musolino. Sono intervenuti i vigili del fuoco che con l'autoscala hanno rimosso le parti pericolanti dal cornicione, sotto il timpano a forma triangolare che si trova in cima al portone in piperno spalancato su piazza Plebiscito. Restano crepe su alcuni balconi della facciata principale. Sul posto anche la Protezione civile del Comune che ha deciso di chiudere la strada. È stato affisso un cartello sull'ingresso della prefettura che avvisa: "l'accesso è su via Chiaia". Così come le auto in discesa da piazza Carolina e quelle provenienti dalla direzione opposta di piazza Trieste e Trento sono state dirottate sul primo tratto pedonale di via Chiaia largo appena una ventina di metri. Pericolo per i passanti. Nella trappola delle recinzioni finiscono quattro ingressi laterali dello storico bar "Gambrinus". «Mi avevano già chiuso nei giorni scorsi un varco d'accesso su piazza Plebiscito - spiega Arturo Sergio, gestore del locale - Perché c'erano stati altri crolli. Gli ultimi lavori importanti sull'edificio sono stati fatti al tempo del G7». Il palazzo costruito nel 1815 è di proprietà della Provincia di Napoli. Ieri mattina il vicario del prefetto Francesco Esposito ha subito contattato piazza Matteotti a cui spetteranno le opere di messa in sicurezza, necessarie per riaprire strada e ingresso principale. «Bisogna fare presto - attacca il presidente della Prima municipalità Fabio Chiosi - Dobbiamo iniziare a breve lavori su via Chiaia per eliminare il dissesto del manto stradale, la gara d'appalto è stata già espletata. E sulla strada chiusa devono transitare anche i mezzi per il cantiere della linea 6 della metropolitana a piazza Santa Maria degli Angeli». Non ci sta Salvatore Senese, presidente del "Centro commerciale Chiaia": «È scoppiato l'inferno su via Chiaia, con le auto al centro di una trentina di negozi e i passanti inondati dai tubi di scarico. Ci auguriamo di non dover aspettare tempi biblici come accaduto alla Galleria Umberto».

(a. g.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'E MER GEN ZA

gargano, l'alluvione s'abbatte sulla costa

repubblica Extra - Il giornale in edicola

La Repubblica

""

Data: **06/09/2014**

Indietro

Pagina V - Bari

LA GIORNATA

Gargano, l'alluvione s'abbatte sulla costa

Distrutte le più belle spiagge di Peschici Raccolti cancellati Si muove la Regione

LA FURIA

dell'acqua non dà tregua al Foggiano e si sposta dall'entroterra garganico al suo litorale.

Risulta ancora disperso Antonio Facenna, il 24enne di Vico del Gargano che si era recato nella sua masseria a Carpino per fare la conta dei danni e la cui automobile è stata trascinata per oltre sei chilometri in un canale e ritrovata nel lago di Varano. Abitazioni evacuate a San Marco in Lamis (150 persone) e San Giovanni Rotondo (45), strade chiuse, arterie del traffico trasformate in cascate, migliaia di ettari di colture distrutte nella città di San Pio, a Carpino, Cagnano Varano e Peschici, dove decine di avventori di un ristorante nei pressi di un canale sono stati tratti in salvo grazie all'intervento dei vigili del fuoco. Molti degli sfollati hanno trovato posto presso gli alberghi di San Giovanni Rotondo. Elicotteri della forestale e dei vigili del fuoco presidiano l'intero promontorio, molti capi di bestiame risultano isolati e sono a rischio morte, cantine allagate praticamente ovunque. La prefettura di Foggia è in stato d'allerta e sembra avere la situazione sotto controllo, anche perché la fitta rete di soccorsi sta lavorando al meglio. Questa mattina l'assessore regionale Giovanni Giannini sarà sul Gargano per una prima stima dei danni. Le piogge sembrano dare una piccola tregua alla Montagna

Sacra, ma il rischio smottamenti resta alto. La protezione civile raccomanda agli agricoltori di non avventurarsi nei territori rurali ma di restare nelle proprie abitazioni. Sarà chiesto lo stato di calamità naturale, ma per capire la portata dei danni occorrerà diverso tempo. Quel che è certo che il disastro ha assunto proporzioni mastodontiche. A Peschici le spiagge di Calenella, Ialillo e la stessa marina sono state praticamente sostituite da un mare di fango che ha spazzato via lettini ed ombrelloni che accoglievano i pochi turisti rimasti in zona. Molti di essi hanno fatto ritorno a casa senza terminare la settimana prevista per le ferie. Anche nel Gargano sud, da Vieste a Mattinata la situazione è preoccupante.

vendola: "una terra stuprata, la regione è in prima linea emiliano? non parlo"

repubblica Extra - Il giornale in edicola

La Repubblica

""

Data: 07/09/2014

Indietro

Pagina III - Bari

INTERVISTA AL GOVERNATORE

Vendola: "Una terra stuprata, la Regione è in prima linea Emiliano? Non parlo"

RAFFAELE LORUSSO

VENDOLA

preferisce concentrarsi sugli interventi. Quelli immediati e quelli che seguiranno nelle prossime settimane. «Ad horas - assicura - ci sarà un primo stanziamento importante da parte della Regione. Entro lunedì, arriverà la relazione dell'autorità di bacino. Trasmetteremo immediatamente i dossier ai ministeri competenti per adottare le prime decisioni».

Presidente Vendola, disastri come quello che ha colpito la Capitanata chiamano sempre in causa lo sviluppo urbanistico disordinato, se non selvaggio. È possibile fare prevenzione?

«È una tragedia che ha la forza di raccontare molte cose, a cominciare dal fatto che gli eventi meteorologici estremi, indotti dalla mutazione climatica, sono un dato con cui siamo costretti a convivere. Le argomentazioni sul surriscaldamento del pianeta non sono fantasie, ma lezioni che devono sollecitare il nostro senso di responsabilità sotto il profilo della prevenzione. Per decenni e decenni il territorio è stato considerato docile preda per le stagioni di caccia dei cementificatori. Non è soltanto una storia di compromissione dell'estetica e di abusi, ma anche un attentato alla nostra sicurezza».

Esiste una mappa del dissesto idrogeologico?

«Parlare di dissesto richiede una radiografia puntuale del territorio urbanizzato. È il primo passo per intervenire e per ripristinare quello che potremmo chiamare il diritto alla mobilità della natura. Sono grato alle autorità governative, che hanno riconosciuto che la Puglia è la prima regione in Italia ad aver speso tutte le risorse disponibili per affrontare il problema del dissesto. Adesso siamo in attesa di definire con le autorità centrali i finanziamenti che ci consentiranno di raggiungere ulteriori obiettivi».

Il presidente dell'Ordine dei geologi della Puglia ha parlato di tragedia che è anche il frutto di sovraccarico urbanistico.

«Sono completamente d'accordo. Stiamo parlando di modelli di urbanizzazione che hanno avuto i loro fasti e nefasti fra gli anni '70 e '90».

In che modo il governo regionale ha cercato di invertire la tendenza?

«Abbiamo rivoluzionato i modelli di governo del territorio, incentivato il recupero e il riuso e bloccato il consumo di suolo. Siamo una regione all'avanguardia sulla rigenerazione urbana. Abbiamo leggi molto innovative, come quella che ci consente di anticipare ai Comuni le risorse per procedere all'abbattimento degli immobili abusivi in danno di chi li ha costruiti».

La tragedia della Capitanata richiederà però interventi eccezionali, non crede?

«Indubbiamente, va messo a fuoco il complesso dei fattori catastrofici. Abbiamo dovere di quantificare i danni economici, a cominciare da quello della devastazione delle campagne».

Nel 2007 il Gargano fu teatro di un'altra tragedia: a Peschici un incendio distrusse ettari di pineta. Che cosa è cambiato da allora?

«C'è una differenza abissale fra l'incendio del 2007 e la vicenda odierna. Allora lo spettacolo che si presentò fu quello di un territorio regionale che negli anni non aveva costruito alcuna organizzazione di protezione civile. Ci fu un'improvvisata macchina dei soccorsi messa in campo da pescatori e turisti. Questa volta c'è stata una mobilitazione immediata. In questo momento più di mille persone, fra dipendenti e volontari della protezione civile, stanno lavorando senza sosta. Ci sono elicotteri e strutture del 118: sono stati messi in salvo bagnanti e bambini malati. C'è una macchina che funziona».

vendola: "una terra stuprata, la regione è in prima linea emiliano? non parlo"

© RIPRODUZIONE RISERVATA

acqua e fango, come uno tsunami

repubblica Extra - Il giornale in edicola

La Repubblica

""

Data: 07/09/2014

Indietro

Pagina II - Bari

Acqua e fango, come uno tsunami

Abitanti e turisti terrorizzati dall'ondata di maltempo che ha spazzato via spiagge e interi quartieri. Peschici fa i conti dei danni

PIERO RUSSO

FOGGIA

L'AZZURRO

delle acque garganiche non esiste più, così come i cuori degli abitanti di Peschici, Rodi, Vieste, Ischitella, Vico, Carpino, Cagnano, San Marco in Lamis e San Giovanni Rotondo. A Peschici, ironia della sorte, una radio locale trasmette un brano di De André che porta ancor più paura nei timorosi abitanti: "Nera che porta via, che porta via la via, nera che picchia forte, che butta giù le porte" e i peschiciani capiscono che anche stavolta dovranno tornare a rimboccarsi le maniche per rimettere in sesto un paese già penalizzato dal maltempo in una stagione turistica non certo positiva. La paura torna a farsi sentire nei villaggi turistici e nei campeggi: Baia di Manaccora, Julia, Ialillo, Camping Degli Ulivi, San Nicola, Citrigni, Funno delle Noci, Bellariva ospitano ancora i turisti dell'ultima ora e gli stranieri, che restano fermi ed impauriti nelle loro tende, nelle roulotte e che fanno appena in tempo, aiutati dai cittadini e dalle forze dell'ordine, ad abbandonare gli effetti personali e le abitazioni per mettersi in salvo. Una coppia di danesi resta in un camper e viene trascinata dall'acqua fino in mare, ma poi fortunatamente si salva.

La paura torna a farsi vedere anche all'istituto comprensivo Libetta, che ancora una volta si prepara ad accogliere gli sfollati, fortunatamente solo 40 per rifocillarli, riscaldarli, per offrire

ai bambini una bambola, un giocattolo. Il fuoco torna indirettamente a fare danni: l'incendio del 2007, infatti, ha completamente distrutto migliaia

di pini d'aleppo, querce, lecci ed ulivi e adesso il terreno è friabile perché le loro radici non lo trattengono più. E i detriti finiscono nel fiume grigiastro

ed alimentano il flusso delle acque che giungono da Vico, dalla Foresta Umbra, dalla collina di Montepucci, da Mandrione in direzione Vieste. La vallata che ospita Peschici è la più colpita: decine di persone vengono tratte in salvo con le jeep e, in alcuni casi, con una fune calata dall'elicottero dei soccorritori. Una ventina di turisti intenta a pranzare in un ristorante si trova bloccata da una specie di tsunami che proviene da un torrente vicino. La paura è nei loro volti, così come la gratitudine per chi, in poche ore, li trae in salvo. E dire che c'era chi aveva pensato di lottizzare quella pianura per realizzare costruzioni di edilizia popolare. In una zona alluvionale. Fortunatamente i carotaggi avevano impedito alle passate amministrazioni di realizzare un progetto che si sarebbe rivelato un suicidio. Dalla paura al terrore: in mattinata si diffonde la notizia della scomparsa di un uomo, si chiama Vincenzo Blenx, pensionato, ex cantoniere ed ora appassionato di natura, funghi, asparagi, capperi, origano. Ma non di acqua. E proprio l'acqua potrebbe essere la causa della sua scomparsa. Viene dato per spacciato, si diffonde la voce che il suo corpo sia stato ritrovato ma nel pomeriggio la notizia viene smentita. Blenx però non si trova e la paura cresce, anche perché il tepore estivo è un lontano ricordo e a Peschici di notte fa freddo e le possibilità di ritrovarlo tendono a diminuire. Nel pomeriggio l'ufficialità della morte del giovane Antonio Facenna di Carpino sconvolge tutti. La paura garganica non resta in Puglia e fa il giro del mondo: i parenti dei turisti sfollati intasano le linee dell'unità di crisi della prefettura di Foggia e del Comune di Peschici, ma fortunatamente non ci sono villeggianti dispersi. Ma il terrore non è solo nella piana di Peschici.

A sei chilometri in direzione Vieste la paura s'identifica nel famigerato Canale di Santa Lucia,

un torrente che dalla cima della collina scende in mare nella baia di Manaccora e costeggia i confini di diversi centri turistici. Per anni troppo stretto, ha distrutto ad ogni alluvione la vicina strada asfaltata e quindi l'accesso ai campeggi.

acqua e fango, come uno tsunami

Quest'anno si stava lavorando per allargarlo e quindi il cantiere aperto ha prodotto molto più fango degli anni precedenti. Tutto si è riversato nella splendida baia ed ha cancellato ombrelloni, lettini, sdraio. Ad assistere al dramma decine di turisti che allibiti hanno dovuto prendere al volo il minimo indispensabile e lasciare tende e caravan per mettersi in salvo. La stessa scena dell'incendio del 2007, quando circondati dal calore, con le bombole del gas che saltavano in aria, tutti si rifugiarono in acqua. Ieri non c'erano quei 47 gradi di sette anni fa e l'acqua era di certo la peggior nemica per i turisti, che sono riusciti ad andare via attraverso un'altra stradina che li ha condotti sulla litoranea. La paura non defluisce come l'acqua, resta e non va via nei cuori dei peschiciani, anche in quelli che abitano nella zona alta del paese e che temono crolli che fortunatamente non ci saranno. C'è chi piange per il bestiame perso, specie nelle località Moresco, Funno delle Noci, Citrigni e Calena, dove le vacche podoliche pascolano allo stato brado per produrre il famoso caciocavallo, pregiato e rinomato in questa terra bagnata dal mare. E poi quell'uva autoctona che i garganici trasformano in un vino delizioso, quest'anno è finita in mare e nessuno ne trarrà giovamento. "Soldi, sangue e sudore di una vita perduti per sempre", un contadino impreca, piange, si dispera, ha paura. La protezione civile dice che la situazione migliorerà, ma cosa troveranno i garganici sotto quel fango? Cosa succederà ad Ischitella che è praticamente isolata dal mondo per il crollo di gran parte delle arterie del traffico? E alle coltivazioni di Carpino finite nel lago di Varano a ben sette chilometri di distanza? I turisti torneranno, perché i garganici sono 'capatosta' e si rimboccheranno ancora una volta le maniche dopo l'incendio di Montepucci e quello di Peschici, dopo l'alluvione del 2008, dopo le grandinate. Le nuove piaghe d'Egitto sembrano piegare il Gargano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

1

3

SFOLLATI

I mille turisti che si trovavano nei campeggi sono stati messi in fuga all'alba dai soccorritori

2

"così ho salvato quei turisti nel caravan che affondava" sotto accusa le case abusive - lello parise

repubblica Extra - Il giornale in edicola

La Repubblica

""

Data: 07/09/2014

Indietro

- CRONACA

"Così ho salvato quei turisti nel caravan che affondava" sotto accusa le case abusive

LELLO PARISE

DAL NOSTRO INVIATO

PESCHICI

UNA striscia

di sabbia, visto che l'ondata di piena la riduce a non più di trenta metri, la metà di quanto era lunga prima di questo putiferio. «Non accadeva da ottant'anni» raccontano i vecchi del paese, un grappolo di case, bianche e immobili, che guardano dall'alto la marina inghiottita dalla ferocia di una calamità atmosferica senza precedenti.

Tutti vogliono vedere: il tetto di un'automobile rossa che spunta fra le onde, lettini e sedie a sdraio che galleggiano, piante ridotte a brandelli e ricoperte di melma. Nessuno, soprattutto, perde di vista quei due sommozzatori che a una quindicina di metri dalla battaglia è come se frugassero nelle profondità di questo specchio di mare avvelenato dal fango e da qualsiasi tipo di rifiuti, compresa la carcassa di un cane, per trovare una traccia di Vincenzo. Vincenzo Blenx, 70 anni, disperso chissà dove. Si dispera il giovane Francesco Lamanna: «Non riescono a recuperare il corpo, proprio non ci riescono, la corrente può giocare brutti scherzi». Blenx è un piccolo imprenditore della vicina Vico del Gargano, «da queste parti è proprietario di un bel po' di case, che affitta durante la stagione estiva. Stava guidando, deve essere stato investito e travolto. Un urto violentissimo visto che è stato sbalzato fuori dall'abitacolo e vai a sapere ora il padreterno quale fine gli ha fatto fare».

Tutti vogliono capire. La bomba d'acqua esplode alle cinque del mattino, «per due, tre ore è stato l'inferno. Veniva giù a fiumi dalla foresta Umbra e trascinava a valle lungo questi due grandi canali di scolo, di tutto. Io a un certo punto mi sono messo a piangere, credevo che non dovesse finire mai» racconta il meccanico Agostino Festoso mentre con una pala cerca di ripulire alla meno peggio l'officina insieme col figlio Salvatore. I due benedetti-maledetti canali sono lontani uno dall'altro quattrocento, cinquecento metri, non di più. Si trasformano in una tenaglia che schiaccia tutto quello che capita a tiro fra l'hotel Morcavallo e il camping Bellariva. Si rincorrono all'ombra di questo teatro a cielo aperto dell'orrore, le notizie. In un altro campeggio non lontano dal Bellariva, gli Ulivi, riescono a soccorrere due bimbi. Un paio di turisti danesi, marito e moglie, erano all'interno di un caravan, ma quasi senza accorgersene si ritrovano a navigare in mare aperto, li salvano i marinai della capitaneria di porto di Vieste avvertiti dai pescatori. «Li abbiamo tirati fuori dai finestrini, sembravano topi in gabbia» fa sapere Corrado. Che aggiunge: «All'alba di ieri volevo solo prendere qualcosa per poi riuscire a vendere il pesce a un buon prezzo, ma mi sono ritrovato nel girone dei dannati». I vacanzieri sfollati sono un migliaio, ma non più di una quarantina accettano di essere ospitati nel centro di accoglienza organizzato dall'amministrazione comunale. Tutti quanti gli altri, scelgono di ripartire. Angela, una bella ragazza di 35 anni, ha il magone: «Ero arrivata un paio di giorni fa, da Milano. Avrei voluto riposare e divertirmi, niente di più. È andata male, ma io non vado via». Sorride, amareggiata e inviperita, Federica: «A Torino mi avevano assicurato che me la sarei spassata, compro un pacchetto di quelli all inclusive. Sì, compreso il dramma». Matteo, calabrese, «non vedo l'ora di dileguarmi da questo posto. Ho vissuto un incubo». Strade difficili da percorrere, campi allagati, soccorritori con le maniche rimboccate, vigili urbani indaffarati.

Da Bari spunta la sagoma sottile di Guglielmo Minervini, assessore alla Protezione civile della giunta guidata da Nichi

"così ho salvato quei turisti nel caravan che affondava" sotto accusa le case abusive - l'ello parise

Vendola. Si guarda attorno, nella tenaglia della morte, e sbotta: «Ho visto abbandono e degrado sui terreni dove prima le mani pazienti dei contadini avevano costruito solidissimi terrazzamenti in pietra. Ho visto occhi ancora pieni di terrore, perché quando il boato ti annuncia che sta venendo giù un intero costone di montagna, allora capisci solo che ti trovi nel posto sbagliato. Non ho visto gli ingegneri e i geometri che fino ad appena venti anni fa, o forse meno, quelle firme le hanno messe per rilasciare allegramente permessi a costruire, tanto cosa vuoi che succeda. Non li ho visti. Non li ho incontrati. E non li voglio incontrare ».

Il giovane Francesco ascolta e scuote la testa: «Guarda gli argini dei canali, sono occupati, assediati dal cemento. Ho la sensazione che nel momento in cui ci sarà la conta dei danni, pochissimi operatori turistici potranno reclamare risarcimenti. Sai perché? Nella stragrande maggioranza dei casi, sono abusivi. Puoi dare denaro a chi è fuorilegge? Magari accetteranno di aprire i cordoni della borsa e di ristorarli. Si dice così, no? Aspettando la prossima bomba d'acqua».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

4zi

vendola: "io lavoro così emiliano? non rispondo"

repubblica Extra - Il giornale in edicola

La Repubblica

""

Data: 07/09/2014

Indietro

Pagina I - PRIMA

L'INTERVISTA

Vendola: "Io lavoro così Emiliano? Non rispondo"

RAFFAELE LORUSSO

NICHIVendola

dà un calcio alle polemiche. «In realtà non ce ne sono state, nessuno ha polemizzato». Neanche Michele Emiliano? «Io non rispondo a Michele Emiliano - taglia corto il presidente della giunta regionale - Io mi organizzo così. Quando c'è un disastro di questa entità, io mando la protezione civile, i tecnici, gli assessori con gli esperti. Il mio ruolo è in cabina di regia. La prima notte sono rimasto sempre in contatto con l'assessore Minervini. Poi, anche gli assessori Di Gioia e Nardoni sono andati nelle zone colpite. Il governo regionale è presente».

SEGUE A PAGINA III

Maltempo, Gargano flagellato. Trovato morto il giovane allevatore, anziano disperso. A Evacuati i campeggi, masserie isolate

Maltempo, Gargano flagellato. Trovato morto il giovane allevatore, anziano disperso. Evacuati i campeggi, masserie isolate - Repubblica.it

La Repubblica.it

"Maltempo, Gargano flagellato. Trovato morto il giovane allevatore, anziano disperso. A Evacuati i campeggi, masserie isolate"

Data: **06/09/2014**

[Indietro](#)

Maltempo, Gargano flagellato. Trovato morto il giovane allevatore, anziano disperso. Evacuati i campeggi, masserie isolate

La situazione resta critica. Antonio Facenna, di Carpino, aveva 24 anni. Temporalmente e strade interrotte, turisti salvati dai camper completamente sommersi dall'acqua o finiti in mare

di **PIERO RUSSO**

06 settembre 2014

[Articoli Correlati](#)

[precedente](#) [successivo](#)

Prefetto Foggia ai cittadini: "Non andate in strada e

Maltempo, il disastro di Peschici

Meteo

E' stato trovato il corpo del giovane allevatore disperso, Antonio Facenna, di Carpino che risultava scomparso da mercoledì. Il corpo è stato rinvenuto a poca distanza dalla sua auto che era stata trovata nel canale Puntone alla foce del lago di Varano, dopo aver percorso sette chilometri trascinata dalle acque. Risulta ancora disperso invece il cantoniere di Peschici di cui da ore non si hanno notizie. Nella concitazione di una situazione che è particolarmente convulsa soprattutto per le operazioni di soccorso è stata smentita la notizia del ritrovamento di un cadavere in mare, corpo che si era ipotizzato potesse essere quello dell'anziano, originario di Vico del Gargano ma residente da anni a Peschici.

[Condividi](#)

Gargano, l'acqua travolge tutto:

camper in mare e campeggi cancellati

Gargano, l'acqua travolge tutto:

camper in mare e campeggi cancellati

Resta critica la situazione sul Gargano flagellato dal maltempo. Turisti soccorsi nei camper completamente sommersi dall'acqua o finiti in mare. È anche stato allertato l'esercito per far fronte al disastro dovuto al maltempo e alla bomba d'acqua che si è abbattuta su Peschici. Smottamenti, evacuazioni e strade chiuse. Da ieri mattina, l'emergenza si è spostata

Maltempo, Gargano flagellato. Trovato morto il giovane allevatore, anziano disperso. A Evacuati i campeggi, masserie isolate

sul litorale. Le immagini che arrivano da una delle più rinomate zone vacanziera della Puglia sono impressionanti: autocaravan e automobili trascinati in mare dalla violenza dell'acqua, campeggi spariti, cancellati; masserie isolate. Evacuate alcune strutture turistiche tra Peschici e Vieste. Quaranta gli sfollati.

"Siamo in contatto con i rappresentanti delle Istituzioni pugliesi - sottolinea il coordinatore della Task force di Palazzo Chigi contro il dissesto idrogeologico, Erasmo D'Angelis - ed è già iniziato con la Regione e con il Presidente Vendola, anche nella sua veste di commissario di governo contro il dissesto idrogeologico, il lavoro di verifica delle cause e delle opere urgenti da realizzare". "L'Italia smetta di piangere lacrime di coccodrillo e di rinviare opere di protezione e prevenzione", ha aggiunto.

Maltempo, il disastro del Gargano sui social

IL GIOVANE RITROVATO MORTO. Facenna, studente e allevatore di Vico del Gargano, era disperso dalla sera di mercoledì scorso quando era uscito da casa per verificare la situazione alla sua masseria e al bestiame che vi era custodito, nelle campagne di Carpino, nell'entroterra garganico. Ieri è stata trovata la sua Renault Clio sommersa da acqua e fango in un canalone di scolo in località Coppa Rossa, nei pressi del lago di Varano.

DISPERSO UN UOMO. Proseguono le ricerche di Vincenzo Blenx, 70 anni di Vico del Gargano ma residente a Peschici in contrada Ialillo (una delle più flagellate) di cui si erano perse le tracce da ieri sera. Blenx, pensionato, lavorava per l'amministrazione provinciale e si occupava di manutenzione delle strade.

SOCCORSI I TURISTI. Una coppia di turisti danesi, di 52 anni, è stata invece ritrovata in un camper completamente sommerso nella zona del camping "Degli Ulivi" nella marina di Peschici. Due bambini, ospiti sempre delle strutture della zona, in preda a crisi di pianto sono stati accompagnati al pronto soccorso per precauzione.

Condividi

LE EVACUAZIONI. I vigili del fuoco al lavoro con i mezzi anfibi per evacuare le ultime persone rimaste nei campeggi della zona, flagellata dal maltempo. Operativa l'unità di crisi predisposta alla prefettura di Foggia e coordinata dal prefetto Maria Luisa Latella che sta seguendo i soccorsi con i vertici delle forze dell'ordine. La prefettura chiede ai cittadini di non uscire di casa per evitare di essere travolti dalle piene dell'acqua che ha invaso le strade cittadine a Vieste, Peschici, Rodi Garganico, San Marco in Lamis e San Giovanni Rotondo. Per far fronte all'emergenza, è stato contatto l'Esercito, pronto a intervenire qualora fosse necessario per l'aggravarsi della situazione. Domani mattina potrebbe giungere sul Gargano il capo della protezione civile Franco Gabrielli.

BIMBO SOCCORSO IN ELICOTTERO. "Il bambino in pericolo di vita è stato trasportato in elicottero e adesso è sottoposto alle cure mediche", spiega l'assessore alla Protezione civile della Regione Puglia, Guglielmo Minervini. E precisa: il piccolo aveva bisogno di cure mediche "non era in pericolo di vita a causa del maltempo ma per precedenti problematiche". Inoltre, nella nota, assicura che "le previsioni del tempo dicono che entro due ore dovrebbe finire la pioggia e si dovrebbe cominciare così ad uscire dall'emergenza. Sono in viaggio verso Peschici -riferisce Minervini- per coordinare da vicino i soccorsi".

CAMPER E BUNGALOW IN MARE. Sulla spiaggia della cittadina garganica un fiume di fango sta letteralmente sgretolando piccole abitazioni, colture e lidi. Un intero bungalow, un caravan ed un'automobile che si trovavano nei pressi del camping Bellariva, a ridosso della spiaggia, sono finiti in mare. "Ci sentiamo abbandonati" ha detto il presidente del Consiglio comunale Donato Di Milo in diretta all'emittente garganica Ondaradio. A Peschici la situazione è aggravata dall'incendio che nel 2007 colpì la cittadina e le zone limitrofe. La mancanza di alberi ha causato il distacco di interi costoni di roccia che sono andati a finire sulla spiaggia.

TURISTI SALVATI IN UN RISTORANTE. Decine di turisti intenti a pranzare in un ristorante della zona che si trova a ridosso di un canale di scolo dell'acqua piovana ieri pomeriggio sono stati costretti a chiedere l'intervento dei vigili del fuoco, che sono giunti con un elicottero da Pescara, ma li hanno tratti in salvo con l'ausilio delle Jeep e delle Campagnole. Nella baia di Manaccora molti turisti sono riusciti a mettersi in salvo, ma hanno dovuto lasciare le roulotte e i camper nei campeggi in attesa di recuperarli quando tutto sarà finito. Presso la Scuola Media Libetta di Peschici si sta organizzando un centro d'accoglienza per rifocillare gli sfollati.

ELICOTTERI SUL LITORALE. Sul posto sono intervenuti anche due elicotteri dei Vigili del Fuoco che sorvolando le

Maltempo, Gargano flagellato. Trovato morto il giovane allevatore, anziano disperso. A Evacuati i campeggi, masserie isolate

zone più critiche del Gargano: a Peschici i salvataggi tramite verricelli calati dall'alto sono due, ma vigili del fuoco e corpo forestale sono in stato d'allerta specialmente nella piana sottostante il paese. Evacuate alcune strutture turistiche tra Peschici e Vieste. Come ha sottolineato l'assessore regionale Guglielmo Minervini per facilitare le operazioni dal Gino Lisa di Foggia potrebbe decollare un terzo elicottero per coadiuvare gli interventi. La Capitaneria di Porto sta monitorando tutta la situazione nella zona costiera.

VIABILITÀ. La strada provinciale 52 tra Peschici e Vieste è stata chiusa al traffico per fango e detriti. La statale 89 in quelle zone, ma anche più a nord nel tratto San Severo-Apricena si è trasformata nel letto di un fiume di fango, mentre sul versante nord è stato chiuso un tratto di provinciale 52 bis compreso tra Vico del Gargano e la località Mandrione, verso Vieste. Non percorribili le provinciali 51 (Carpino-Ischitella-Rodi, la provinciale 43 da San Giovanni Rotondo a Cagnano, la sp 48 da San Marco in Lamis a San Nicandro e la 144 della Foresta. Sul posto è presente il personale dell'Anas, dei vigili del fuoco, delle forze dell'ordine e della Protezione Civile, per ristabilire al più presto le normali condizioni. La strada a scorrimento veloce del Gargano è interrotta in più punti e la situazione più critica si riscontra nei pressi dello svincolo per Ischitella.

Condividi

EVACUATI TRE QUARTIERI DI VIESTE. Oltre alle alluvioni a Peschici, anche a Vieste la situazione è molto difficile. Il sindaco Ersilia Nobile ha emesso un'ordinanza che obbliga tutte le persone residenti o presenti di abbandonare le abitazioni nelle zone Montincello, Piano Piccolo e Santa Maria. La locale protezione civile segnala problemi negli accessi al paese e nelle vie di entrata ed uscita. Il maltempo ha colpito tutta l'area degli alberghi e dei campeggi che sono ancora molto frequentati dai turisti. E' consigliato restare in casa perché le strade sono allagate e presentano detriti. Numerosi gli interventi dei vigili del fuoco, con idrovore ed autopompe.

BOMBE D'ACQUA E COMUNI ISOLATI. Sono proseguite le 'bombe d'acqua' in diversi comuni del foggiano, anche sulla costa. Molte strade sono allagate e bloccate. Le forze dell'ordine, ad esempio il Corpo forestale dello Stato, stanno cercando di convincere gli abitanti di alcune abitazioni dove si rende necessario lo sgombero a lasciare le case ma incontrano resistenze.

Maltempo, nubifragio nel Foggiano

Condividi

Maltempo: ritrovati i due scout dispersi sul Pollino

- Repubblica.it

La Repubblica.it

"Maltempo: ritrovati i due scout dispersi sul Pollino"

Data: **06/09/2014**

[Indietro](#)

Maltempo: ritrovati i due scout dispersi sul Pollino

I due ragazzi, di 16 e 17 anni, si erano persi a causa di pioggia e nebbia. Sono stati rintracciati nella zona di Serra del Prete e sono in buone condizioni

06 settembre 2014

Il maltempo continua a causare disagi in montagna (ansa) COSENZA - Sono stati ritrovati i due scout di 16 e 17 anni dispersi dalla serata di ieri sul massiccio del Pollino. I due ragazzi stanno bene e, in questo momento, sono in volo su un elicottero della Protezione civile regionale che sta raggiungendo il campo base. A ritrovarli, nella zona di Serra del Prete, gli operatori del Soccorso Alpino di Calabria e Basilicata che, nella notte, avevano recuperato due loro compagni. I due ragazzi erano dispersi da ieri sera sul massiccio del Pollino, a circa 2mila metri di altezza. Il gruppo, originariamente composto da quattro ragazzi e proveniente da Sorrento, ha chiesto aiuto dopo aver perso il sentiero a causa della pioggia e della nebbia. Due di loro, un ragazzo e una ragazza di 31 e 23 anni, erano stati ritrovati e recuperati nella notte. I due minori erano comunque riusciti a mettersi in contatto con i soccorritori questa mattina, riferendo di trovarsi sul crinale di Serra del Prete, dove è stato effettuato il recupero, con non poche difficoltà, con l'elicottero che ora li sta portando a valle.

Gargano, l'esercito al lavoro. L'ira dell'assessore il giorno dopo: "Bisogna smetterla col cemento"

Gargano, l'esercito al lavoro. Vendola: "Danni giganteschi". L'ira dell'assessore: "Basta cemento" - Repubblica.it

La Repubblica.it (ed. Bari)

""

Data: **07/09/2014**

Indietro

Gargano, l'esercito al lavoro. Vendola: "Danni giganteschi". L'ira dell'assessore: "Basta cemento"

Militari all'opera dalle prime ore dell'alba. Riprese le ricerche del 70enne disperso a Peschici. Inizia la conta dei danni. Il governatore in visita alle zone colpite dall'alluvione

07 settembre 2014

Articoli Correlati

[precedente](#) [successivo](#)

Prefetto Foggia ai cittadini: "Non andate in strada e

Maltempo, il disastro di Peschici

Meteo

Maltempo sul Gargano: in elicottero sulle aree colpite

Gargano, in volo sui luoghi della devastazione

Piogge Gargano, l'intervento della Guardia Costiera a

Non piove. Un timido sole è spuntato a rischiarare il disastro che c'è stato e quello che si teme possa ancora arrivare. Il Gargano s'è svegliato in lutto per la morte di un uomo e per la scomparsa di un altro e s'è svegliato anche in lacrime per le spiagge cancellate, i turisti in fuga, il fango che ha travolto tutto e tutti, la campagne distrutte. Come uno tsunami, non dal mare, ma dalla montagna, dalla quale è scesa in un giorno la pioggia che solitamente scende in sei mesi.

Condividi

Condividi

Gargano, l'esercito al lavoro. L'ira dell'assessore il giorno dopo: "Bisogna smetterla col cemento"

Condividi

I turisti sfollati, i danni e il mare nero:

il reportage del disastro di Peschici

ARRIVA L'ESERCITO. L'esercito è al lavoro dalle tre di stanotte. Sono arrivati a Peschici uomini e donne dell'11 reggimento genio guastatori di Foggia, della Brigata Pinerolo, allertati dalla Prefettura di Foggia. Dalla giornata di ieri i vigili del fuoco hanno effettuato circa 200 interventi di soccorso, portando in salvo centinaia di villeggianti isolati in diversi campeggi per lo straripamento di canali e torrenti a Peschici, in località Calena, Ischitella, Vico del Gargano. Per le operazioni viene impiegato anche l'elicottero AB 412 del nucleo elicotteri del nucleo di Pescara. L'intervento più difficoltoso a Calenella, dove sono stati circa 200 i turisti soccorsi dai vigili del fuoco e trasportati nel centro di raccolta emergenza di Vieste.

"BASTA CEMENTO". "Smettiamola di far colare cemento dove la natura va rispettata: smettiamola - ha tuonato l'assessore alla Protezione civile Guglielmo Minervini - in alcuni casi ci sono i permessi, i permessi di persone compiacenti, in altri si tratta di opere abusive, in numerosi casi non c'è alcun permesso di costruzione. Quindi basta, basta davvero: basta ai geometri o ai funzionari compiacenti, basta con gli occhi che si chiudono per favorire questo o quell'amico, qui ci sono vite umane da difendere".

LA VISITA DI VENDOLA R GABRIELLI. E' arrivato in mattinata il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola: ha visitato Carpino assieme a Minervini e le strutture turistiche di Peschici. Il governatore ha incontrato i sindaci dei comuni garganici ma anche cittadini e operatori turistici. Nel primo pomeriggio è arrivato il capo della Protezione civile nazionale, Franco Gabrielli. Domani prevista la visita del ministro dell'Ambiente, Gianluca Galletti.

Nubifragio, la spiaggia di Peschici prima e dopo

VENDOLA: "DANNI INGENTISSIMI, DA DECINE DI MILIONI DI EURO". "Penso che la valutazione del danno - ha dichiarato Vendola - ci sono diverse decine di milioni di euro di danni. Noi raschieremo il fondo del barile, chiederemo a tutte le politiche regionali di dare priorità per salvare il Gargano, che è il cuore della Puglia e che oggi è un cuore infartuato". "I danni - ha spiegato - sono ingentissimi e forse non sono percepiti immediatamente. Gli uliveti sono allagati e si sono trasformati in immense petraie e rischiano ora di morire di asfissia. Nelle prossime settimane, nei prossimi mesi, potremo renderci conto dei danni". "Noi siamo la Regione d'Italia che ha speso tutti i fondi nella lotta al dissesto idrogeologico - ha aggiunto - il punto è che abbiamo a che fare con un territorio abusato, con ferite che vengono da un modello di urbanizzazione tra gli anni Settanta e gli anni Novanta soprattutto, che ha prodotto cose inaudite. Ci sono costruzioni che impediscono il decorso naturale delle acque e quello va radiografato in profondità".

CONTINUANO LE RICERCHE. Intanto sono riprese all'alba le ricerche di Vincenzo Blenx, il 70enne scomparso ieri nel mare di Peschici mentre era nella sua auto ed è stato travolto da una bomba di acqua. Ieri era stato ritrovato il corpo senza vita dell'allevatore 24enne Antonio Facenna.

Maltempo, il disastro del Gargano sui social

SI LAVORA PER TORNARE ALLA NORMALITA'. La gente dei paesi colpiti dal nubifragio sta cercando di contare i danni. Sono mille i campeggiatori sfollati (40 sono ospitati in strutture ricettive, gli altri sono tornati a casa), altre 40 persone sono state evacuate a San Marco in Lamis, altre 15 famiglie a San Giovanni Rotondo. Squadre di tecnici sono al lavoro per ripristinare l'energia elettrica a San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo, Rignano Garganico, Vico del Gargano e Vieste.

LA VIABILITA'. Sono tuttora chiusi al traffico alcuni tratti delle strade statali 89 'Garganica', 272 'di San Giovanni Rotondo' e 693 'dei Laghi di Lesina e Varano'. Lo comunica stasera l'Anas in un comunicato. La 'Garganica' non è percorribile tra il km 64 e il km 75, tra il ponte sul torrente Romondato e la località Rodi Garganico; la 272 tra il km 11,2 e il km 21,8 tra la stazione di San Marco in Lamis e San Marco in Lamis; la 693 tra il km 53,950 e il km 54,050 all'altezza della località Ischitella. Info: www.stradeanas.it/traffico

Alluvione nel Gargano, un morto e un disperso

La Sicilia - I FATTI - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: 07/09/2014

[Indietro](#)

Spiagge inondate dal fango, un migliaio di turisti soccorsi

Alluvione nel Gargano, un morto e un disperso

Domenica 07 Settembre 2014 I FATTI, e-mail print

I danni causati dal maltempo a Peschici Bari. Salatissimo il conto che il Gargano deve pagare per il dissesto idrogeologico e per l'incapacità dell'uomo di prevenirlo e contrastarlo. La cartolina di quella che una volta era la splendida spiaggia di Peschici, inondata da una melma fangosa che ne ha mangiato più della metà, è il simbolo dei risultati dell'incuria. Ma è tutto lo Sperone d'Italia a piangere per i danni causati da cinque giorni di nubifragi (il meteorologo Edoardo Ferrara, di 3bmeteo. com, ha calcolato che sono caduti 500mm di pioggia, quanto la media annuale). Ovunque canali e torrenti esondati, frane, smottamenti, persone isolate in case di paese o in campagna e messe in salvo con difficoltà anche con l'impiego di battelli. Campeggi allagati (un migliaio i turisti soccorsi e decine di camper e roulotte finiti in mare), strade interrotte (undici provinciali), binari allagati, migliaia di persone senza energia elettrica e gas. Acqua, tantissima acqua che unita al terreno di colline e montagne è scesa a valle trasformandosi in un fango che ha distrutto ogni cosa al suo passaggio.

Se in termini economici il bilancio dei danni si attesterà su diversi milioni di euro, in termini di vite umane si contano un morto e un disperso. Quest'ultimo è un settantenne, Vincenzo Blenxs, che testimoni oculari hanno visto ieri mattina cadere in mare, con la propria auto, a Peschici e scomparso in acqua nonostante fosse riuscito a uscire dal veicolo. Nel pomeriggio inoltre è stato ritrovato, nei pressi del lago di Varano, il corpo dell'allevatore Antonio Facenna, il 24enne del quale non si avevano notizie dalla sera di mercoledì scorso. Era sotto la sua Renault Clio sommersa da acqua e fango in un canalone di scolo in località Coppa Rossa.

Da San Giovanni Rotondo a San Marco in Lamis è stato un continuo bollettino di richieste di soccorso. Dando il via alla conta dei danni, che per molte località si prospettano astronomici anche perché in molti casi si dovrà trovare alloggio per tante persone che saranno costrette, o già l'hanno fatto, a lasciare case impraticabili. «Solo negli ultimi 7 mesi i nubifragi e gli allagamenti hanno causato vittime e sfollati e prodotto 3,4 miliardi di danni e devastazioni», fa a fare il punto della situazione, alla il punto la task force di Force Palazzo Chigi: «Servono risorse per la prevenzione».

Beppe Desiderato

07/09/2014

Gargano, danni per milioni «Stop al cemento sulle coste»

La Sicilia - I FATTI - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: **08/09/2014**

Indietro

Gargano, danni per milioni

«Stop al cemento sulle coste»

Lunedì 08 Settembre 2014 I FATTI, e-mail print

Peschici. Sono arrivati uomini e mezzi dell'Esercito per liberare dai detriti e dal fango le strade di Peschici e di Rodi Garganico. Ed è arrivato il capo dipartimento della Protezione civile, Franco Gabrielli, per assicurare l'aiuto dell'esecutivo alla devastazione che ha messo il ginocchio 14 comuni del Gargano. «Credo che ci siano le condizioni per la dichiarazione dello stato di emergenza». I danni sono «giganteschi, diverse decine di milioni», ha aggiunto il presidente della Regione, Vendola. Peschici è uno dei comuni della bella costa pugliese dove il cemento ha aggredito il territorio, spesso, «molto spesso, senza permessi oppure con carte timbrate da geometri e funzionari troppo compiacenti». Lo urla l'assessore alla Protezione civile della Regione. «Smettiamola di far colare cemento dove la natura va rispettata: saremo inflessibili, i vincoli idrogeologici dovranno essere rispettati».

08/09/2014

Alluvione sul Gargano Camper trascinati in mare

La Stampa

La Stampa (ed. Nazionale)

""

Data: 07/09/2014

Indietro

La Stampa (Ed. Nazionale)

sezione: Italia data: 07/09/2014 - pag: 10

Alluvione sul Gargano Camper trascinati in mare

In due notti è caduta la quantità di pioggia che si registra in un anno

In due notti sul Gargano è caduta più acqua di quanta qui non se ne veda in un anno intero: quattrocento millimetri. E il disastro è sotto gli occhi di tutti. Un morto accertato, un disperso, centinaia di feriti più o meno gravi. Sono sparite intere spiagge, campeggi e residence. L'alluvione ha costretto residenti e turisti a cercare rifugio sui tetti mentre chi ha potuto - prima del blocco delle strade e della caduta di alcuni ponti - è scappato via da queste vacanze-incubo di settembre.

L'epicentro del disastro è Peschici, il paese che sette anni fa venne distrutto dal fuoco e che oggi vede sepolto dal fango ciò che sopravvisse allora e ciò che si è tentato di ricostruire.

L'unica vittima accertata è un giovane agricoltore di Vico del Gargano, Antonio Facenna di 24 anni. Lo hanno trovato morto sotto la sua auto trascinata via dal fango a Carpino dove il contadino stava andando per lavorare nella masseria di famiglia. Risulta disperso Vincenzo Blenx, 70 anni di Peschici. In paese c'è chi dice di aver visto il suo corpo inghiottito dalle onde, ma altri smentiscono. E in queste ore convulse è difficile recuperare la posizione di tutti.

Una vittima indiretta delle bombe d'acqua cadute sul Gargano è anche Michele Di Donato, 65 anni, panettiere di San Severo. È stato colpito da infarto e l'ambulanza su cui era stato caricato è rimasta impantanata dalle strade diventate viscide lingue di fango.

Per tutta la giornata di ieri sulla terra e in mare è scattata la ricerca di altre persone che le voci della gente davano per disperse. Ieri, prima della smentita ufficiale della Prefettura di Foggia, risultavano dispersi due bimbi di 7 e 11 anni, turisti stranieri poi ritrovati sani e salvi. Altri due turisti di 55 anni, marito e moglie danesi, sono finiti in mare con il loro camper. Li hanno salvati mentre il mezzo trascinato in acqua stava per affondare. Un elicottero ha portato in salvo un bambino ferito dall'alluvione mentre dai campeggi ormai cancellati giungono testimonianze agghiaccianti. Turisti che hanno visto i loro camper finire in mare, altri che si sono salvati solo perché rimasti intrappolati dagli alberi che hanno fermato la furia di acque che altrimenti li avrebbero portati al largo. E in mare fino alla tarda serata di ieri le barche dei pescatori hanno girato a lungo alla ricerca di altre persone in difficoltà. Una scena spettrale osservata dalla costa e non dalla spiaggia che ormai non esiste più. La potenza dell'acqua arrivata a valle attraverso i canali Ulse e Kalena ha cancellato tutto. E non solo a Peschici.

Soffre anche Vieste mentre tutti i paesi dell'entroterra, da Vico del Gargano a Carpino passando per San Marco in Lamis e Cagnano Varano, scrutano il cielo. Minaccia ancora pioggia. L'emergenza non è finita. Sulla Statale 98 è crollato il ponte tra Peschici e San Menaio, difficile dunque raggiungere anche la superstrada che dalle località turistiche porta a Poggio Imperiale. Le autorità locali invitano i turisti che non hanno lasciato per tempo il Gargano a non mettersi in viaggio. Le stradine e i tornanti sono ancora a rischio di smottamenti e frane. Ciò che invece è già franata è la speranza degli operatori turistici. L'estate iniziata con le piogge è finita peggio.

Drammatica anche la condizione dei campi. L'agricoltura del Gargano, l'agrumeto di Puglia, è in ginocchio. La stima dei primi danni racconta già di aziende destinate a chiudere e di contadini che hanno perso tutto. Oggi sul Gargano è atteso

Alluvione sul Gargano Camper trascinati in mare

l'arrivo del presidente della Regione Puglia Nichi Vendola che ha già chiesto aiuto al governo. Con lui ci sarà il capo della Protezione civile Franco Gabrielli.

L'esercito nel Gargano per liberare i comuni alluvionati

La Stampa

La Stampa (ed. Nazionale)

""

Data: **08/09/2014**

Indietro

La Stampa (Ed. Nazionale)

sezione: Italia data: 08/09/2014 - pag: 16

il capo della protezione civile gabrielli: stato di emergenza

L'esercito nel Gargano per liberare i comuni alluvionati

Sono arrivati uomini e mezzi dell'Esercito per liberare dai detriti e dal fango le strade di Peschici e di Rodi Garganico. Ed è arrivato il governo, con il capo dipartimento della Protezione civile, Franco Gabrielli, per dare conforto alla popolazione e assicurare l'aiuto dell'esecutivo alla devastazione che ha messo il ginocchio 14 comuni del Gargano. «Per quello che ho visto - ha detto Gabrielli -, e per quello che mi è stato raccontato, credo che ci siano le condizioni per la dichiarazione dello stato di emergenza».

geologo accusa: rischio sottovalutato

tribunatreviso Extra - Il giornale in edicola

La Tribuna di Treviso

""

Data: 06/09/2014

Indietro

- PROVINCIA

Geologo accusa: «Rischio sottovalutato»

Cavazzana, estensore del progetto di Protezione civile di Refrontolo: «Si sapeva tutto, ma il piano è rimasto inapplicato» di Andrea De Polo wREFRONTOLO «L'area del Molinetto della Croda è classificata ad elevato rischio idrogeologico»: il geologo Roberto Cavazzana lo aveva scritto quando, nel 2010, aveva redatto la componente geologica del Piano di Protezione Civile per il Comune di Refrontolo. E lo ha ricordato ieri, sciogliendo il silenzio dopo oltre un mese dalla tragedia del Molinetto: tragedia che forse, secondo quanto affermato dal geologo, è stata meno imprevedibile di quanto si è creduto finora. Difficile sapere se si potesse evitare, magari organizzando la festa altrove: di questo, come ripete Cavazzana, si occuperà l'autorità giudiziaria. Di sicuro, il geologo lamenta la scarsa attenzione prestata al Piano di Protezione Civile. E secondo l'esperto, anche la quantità d'acqua caduta quella sera, per quanto eccezionale, «è un evento naturale del tutto prevedibile». Il Piano. Cavazzana si limita a ricordare quanto già sottolineato nel 2010: «Non desidero assolutamente entrare nel merito delle eventuali responsabilità, per le quali fra l'altro vi è una inchiesta in corso da parte dell'autorità giudiziaria competente, ma è opportuno affrontare criticamente la tragedia di Refrontolo per portare all'attenzione generale quello che sta succedendo nel nostro Paese per quanto riguarda la messa in sicurezza del territorio. Una prima importante riflessione da fare riguarda la mancata considerazione del Piano di Protezione Civile comunale. Da quello che si è letto e visto sembra proprio che nessuno abbia minimamente preso in considerazione tale strumento pianificatorio: né prima dell'evento per verificare se in quel posto vi fossero rischi naturali, né dopo l'evento quando a nessuno è nemmeno venuto in mente di andare a verificare se esiste il Piano di Protezione Civile che una legge dello Stato rende obbligatorio per tutti i Comuni. Il Piano di Protezione Civile comunale è uno strumento essenziale per far conoscere alle amministrazioni, alla popolazione, agli enti territoriali ed alle realtà economiche la presenza dei rischi naturali nel proprio territorio e per sapere come bisogna comportarsi in caso di emergenza». La denuncia. Tanto più che, secondo Cavazzana, non solo l'area della festa (uno spiazzo poco distante dal Molinetto della Croda, accanto al fiume Lierza) era a rischio inondazione, ma pure la "bomba d'acqua" di quella sera, descritta come "qualcosa di mai visto" dai testimoni, sarebbe stata in qualche modo prevedibile: «Sia chiaro che l'evento meteorologico che ha causato il disastro è un evento naturale del tutto prevedibile. Il Centro meteorologico Arpav della Regione del Veneto ha comunicato che fra le ore 20 e le ore 2 del giorno 2 agosto 2014 nella zona del alto trevigiano si sono avute precipitazioni intense pari a circa 5 mm. Confrontando tali valori con i dati tecnici disponibili ci si rende facilmente conto che siamo innanzi ad un semplice fenomeno naturale non particolarmente intenso e non imprevedibile. E si badi bene che queste informazioni non sono di recente acquisizione. Uno studio scientifico del Cnr del 1986 (quasi trenta anni fa) indica per la zona di Refrontolo la possibilità che si verifichino precipitazioni intense della durata di un'ora con un tempo di ritorno di 50 anni pari a 60 mm, cioè una intensità attesa quasi doppia di quella registrata la notte del 2 agosto scorso». Il pesantissimo "J'accuse" di Cavazzana, però, non si limita a ricordare che lui, nel Piano di Protezione Civile, certi rischi li aveva ben evidenziati. Le perplessità, infatti, si estendono al Pat, Piano di Assetto del Territorio, nel quale la zona è indicata da sempre come "esondabile". E allora perché si è deciso di organizzarvi una festa? L'amministrazione comunale ha spiegato che molte aree, in realtà, sono classificate come "esondabili", ma al loro interno hanno case, strade, palazzi. «Un altro aspetto importante», attacca il geologo, «riguarda l'apparente incoerenza pianificatoria per la zona del disastro. Infatti, mentre il Piano di Protezione Civile indica la presenza di rischio idrogeologico elevato, il Piano Urbanistico comunale (Pat) classifica il sito come zona edificabile a condizione senza precisare se nella condizione imposta esistono limitazioni direttamente riconducibili al rischio idrogeologico». Le conclusioni. Dice infine Cavazzana: «Non voglio entrare nel merito della validità della pianificazione urbanistica che è del tutto conforme alla normativa regionale, ma è necessario portare l'attenzione generale su alcuni aspetti molto importanti. Il disastro di Refrontolo dimostra ancora una volta che

geologo accusa: rischio sottovalutato

siamo di fronte ad una grave difficoltà del nostro sistema istituzionale/politico/amministrativo a garantire una adeguata e più completa sicurezza del territorio. Tentare di trovare le cause in un fenomeno naturale solo un po' più intenso del solito dimostra l'ingiustificata ignoranza degli addetti ai lavori e la preoccupante incapacità di coloro che hanno la responsabilità di fare tutto il possibile per perseguire una efficace politica di riduzione del rischio idrogeologico. Basti solo pensare che da approfonditi studi e ricerche che ho condotto su archivi storici, riguardanti le calamità geologiche avvenute in passato nel Triveneto, emerge che i disastri che avvengono nei nostri territori per almeno il 95 % dei casi non sono altro che nuove manifestazioni di fenomeni già avvenuti in passato». Una sottovalutazione del rischio idrogeologico che, secondo il geologo, ha in parte interessato anche gli stessi partecipanti alla "Festa dei Omi", che noncuranti dell'acqua che iniziava a filtrare sotto il tendone sono rimasti in piedi sulle panche, o sul tavolo, senza sospettare l'arrivo di un'onda di piena. Cavazzana non punta il dito contro nessuno in particolare, ma contro un *modus operandi* comune in tutto il territorio nazionale: «Deve essere al più presto perfezionato un unico grande disegno politico-istituzionale che metta innanzitutto al centro della prevenzione la previsione».

*Istituto per la famiglia anche ad Avetrana***La Voce Di Manduria.it***"Istituto per la famiglia anche ad Avetrana"*Data: **06/09/2014**[Indietro](#)[Home](#) » [Locali, Primo Piano](#) » [Istituto per la famiglia anche ad Avetrana](#)

Istituto per la famiglia anche ad Avetrana

Pubblicato da Redazione sabato, 6 settembre, 2014 - 06:59 || [Nessun Commento](#)

MANDURIA L'associazione Istituto per la famiglia onlus di Manduria, inaugura la sede operativa in territorio di Avetrana. L'associazione di volontariato, servizio civile e protezione civile è operante in Manduria in via Tazzoli si propone di essere sensibile ai bisogni dei più disagiati attraverso il lavoro di gratuito volontariato da parte dei suoi aderenti soci. L'organizzazione manduriana è una piccola risorsa del territorio in un periodo in cui i disagi della gente sono una normalità che cerca attraverso queste forme di iniziative che gli stessi disagi non diventino una regola.

Data:

06-09-2014

Leggo

Alluvione nel Gargano, camper e roulotte in mare: Si cercano le persone nei veicoli

Camper e roulotte in mare, si cercano dei bambini

Leggo

""

Data: 06/09/2014

Indietro

Alluvione nel Gargano, camper e roulotte
in mare: Si cercano le persone nei veicoli

Tweet

| FOTO | VIDEO | COMMENTA

Camper e roulotte in mare, si cercano dei bambini

Sabato 6 Settembre 2014

PESCHICI - Paura nel Gargano colpita da una violenta alluvione. Una decina di camper e roulotte sono finite in mare nella zona di Peschici per l'ondata di maltempo che ha colpito la zona travolgendo anche alcuni campeggi. La locale capitaneria di porto è in azione per cercare eventuali persone rimaste intrappolate nei veicoli. In mattinata, due persone finite in mare con una roulotte sono state salvate. Da questa mattina, informa il tenente di vascello Marco Pepe, comandante della Capitaneria di porto di Vieste, «la Guardia Costiera è interessata da operazioni di ricerca e soccorso nell'area di Peschici, a causa delle forti piogge che hanno travolto alcuni campeggi. Diverse persone sono state evacuate e una decina sono state salvate dalle nostre squadre a terra». Anche molti pescatori, ha aggiunto, «ci stanno dando una mano nelle ricerche. La situazione è difficile».

DIVENTA FAN DI LEGGO

Segui @leggoit

+ TUTTI I VIDEO

Maltempo nel Gargano, in Puglia: inondazioni e dissesti. Alcune...

Maltempo, alluvione nel Gargano

La morte in diretta - La jeep viene travolta dal fiume: i...

Alluvione nel Gargano, camper e roulotte in mare: Si cercano le persone nei veicoli

NOTTE DI SANGUE Gli inquilini non pagano l'affitto e il proprietario...

Alluvione nel Gargano, ritrovato il corpo di Antonio. Disperso un 70enne: "Lo abbiamo visto annegare"

Leggo

"Alluvione nel Gargano, ritrovato il corpo di Antonio. Disperso un 70enne: "Lo abbiamo visto annegare"

Data: **06/09/2014**

Indietro

Alluvione nel Gargano, ritrovato il corpo di Antonio. Disperso un 70enne: "Lo abbiamo visto annegare"

Tweet

| FOTO | VIDEO | COMMENTA

Antonio Facenna, il 24enne disperso trovato morto

Sabato 6 Settembre 2014

FOGGIA - Sale a due il bilancio delle vittime del maltempo che si è abbattuto nel Gargano e che sta facendo registrare ingenti danni. Intanto il corpo del 24enne di Vico del Gargano è stato ritrovato. È stato trovato il corpo senza vita di Antonio Facenna, il 24enne allevatore di Vico del Gargano disperso dalla sera di mercoledì scorso quando era uscito da casa per verificare la situazione alla sua masseria e al bestiame che vi era custodito, nelle campagne di Carpino, flagellato da un nubifragio. Lo si apprende dalla Prefettura. Il corpo del 24enne è stato trovato nel fango, sotto la vettura con la quale si era allontanato da casa. Ieri era stata trovata infatti la sua Renault Clio sommersa da acqua e fango in un canalone di scolo in località 'Coppa Rossà, nei pressi del lago di Varano. Sul posto hanno lavorato per ore e ore Vigili del fuoco, carabinieri e protezione civile.

La prefettura di Foggia ha smentito la notizia del ritrovamento, da parte della Capitaneria di porto, del corpo dell' uomo settantenne scomparso a Peschici, come riferito in precedenza dalla stessa prefettura. Le ricerche nella zona proseguono. Intanto però alcuni testimoni oculari hanno dichiarato di aver visto il cadere in mare con la propria auto; è quindi riuscito ad uscire dal veicolo ma non ce l'avrebbe fatta a raggiungere la riva. È quanto fanno sapere fonti dei soccorritori, evidenziando che le ricerche sono tuttora in corso. Un campeggio inaccessibile a Calenella tra Vico del Gargano e Peschici, in provincia di Foggia, a causa del temporale che stanotte ha colpito la zona. Bloccati gli ospiti. Lo riferisce la Protezione civile regionale pugliese all'Adnkronos. In mattinata sono previste nella zona del Gargano, colpita da frane e smottamenti e allagamenti dei giorni scorsi, nuove precipitazioni temporalesche mentre nel pomeriggio sono attese schiarite. A San Marco in Lamis diverse persone sfollate sono rientrate nelle loro case. Il sindaco di Vieste, Ersilia Nobile, ha ordinato l'evacuazione di tutte le persone residenti o presenti nelle strutture turistiche nelle zone Monticello-Piano Piccolo e Santa Maria. La situazione risulta «particolarmente critica» per gli allagamenti e la zona è interessata dalla confluenza dei canali La Teglia e San Giuliano che sono fortemente ingrossati dalle piogge. In questa zona ci sono, appunto, anche insediamenti turistici oltre a quelli abitativi. Le attività di evacuazione sono già in corso a cura delle forze dell'ordine e della locale Protezione civile. Sono circa 5mila le utenze non raggiunte dalla corrente elettrica nel Gargano a causa dell'ondata di maltempo che ha colpito la zona. Lo fa sapere il Corpo forestale. È «critica», informa in una nota la Protezione civile pugliese, la situazione sul Gargano dove «tutte le forze regionali stanno operando e collaborando per mettere in sicurezza il territorio e aiutare la popolazione». Sono operative le squadre di volontari della provincia di Foggia a cui si sono affiancate da ieri quelle delle province di Bari, Bat e Taranto, che operano con idrovore su Vieste, Peschici e San Giovanni Rotondo, in particolare. Inoltre, è in arrivo al Gino Lisa di Foggia un elicottero con verricello del Corpo forestale della Basilicata che affiancherà quello dei vigili del fuoco per operazioni di soccorso e di emergenza. Le Ferrovie del Gargano segnalano che le massicciate sono state danneggiate in più punti, la linea ferroviaria è stata chiusa

***Alluvione nel Gargano, ritrovato il corpo di Antonio. Disperso un 70enne:
"Lo abbiamo visto annegare"***

ma è stata attivata viabilità sostitutiva per garantire i collegamenti. Danni alla viabilità principale e secondaria, esondazioni di canali e torrenti, frane e smottamenti, sono stati segnalati da quasi tutti i comuni del territorio. «Molte campagne - prosegue la Protezione civile nella nota - sono isolate e irraggiungibili. Maggiormente colpiti i comuni del versante Nord, Rodi Garganico, Peschici, Vico del Gargano, San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo. Da ieri gli occupanti dei campeggi e delle strutture turistiche, soprattutto a Peschici, sono stati messi in sicurezza secondo i Piani di emergenza comunali. Questa mattina, presso il camping degli Ulivi di Peschici sono stati soccorsi due bambini con problemi di salute, ora in sicurezza». «Nelle prossime - conclude la nota - è previsto un netto miglioramento della situazione meteo, nonostante per la giornata di domani siano previsti ancora fenomeni temporaleschi isolati con cumuli di non particolare rilievo. Il governo regionale sta seguendo direttamente gli eventi sul territorio con riunioni e incontri con le autorità locali. Sono infatti presenti sul Gargano gli assessori Di Gioia, Giannini, Minervini e Nardoni».

DIVENTA FAN DI LEGGO

Segui @leggoit

+ TUTTI I VIDEO

Maltempo nel Gargano, in Puglia: inondazioni e dissesti. Alcune...

One Direction, sale l'attesa per il film concerto intanto esce il...

Rosie Tapner, la nuova fiamma di Balotelli

Alex, divorato da un batterio, perde gli arti e le labbra. "Tutto...

Foggia, Peschici: morti e dispersi sul Gargano

- CRONACA

Lettera43

"Foggia, Peschici: morti e dispersi sul Gargano"

Data: **06/09/2014**

[Indietro](#)

Foggia, Peschici: morti e dispersi sul Gargano

Un morto e un disperso. L'area del nord della Puglia è sotto la pioggia da sei giorni. Precipitazioni record: caduti 500 mm di pioggia dal primo settembre. Allarme a Peschici: video. Evacuati campeggi e alberghi. Camper e roulotte in mare. Foto.

MALTEMPO

Sul Gargano l'acqua ha raggiunto il tetto di masserie e abitazioni.

1 / 11

Un morto e un disperso sul Gargano in seguito al maltempo che si sta abbattendo da sei giorni in provincia di Foggia. La vittima, secondo il Comandante regionale del Corpo forestale della Puglia Giuseppe Silletti, è Antonio Facenna, allevatore 24enne di Vico del Gargano, di cui non si avevano più notizie dalla sera di mercoledì 3 settembre. La Prefettura di Foggia ha confermato il ritrovamento del suo cadavere.

Il disperso è invece Vincenzo Blenx, 70enne di Vico del Gargano ma residente a Peschici, di cui si sono perse le tracce dalla sera di venerdì 5 settembre. La notizia del ritrovamento del corpo di Blenx, inizialmente diffusa dalle agenzie di stampa, è stata smentita a Lettera43.it dalla stessa Prefettura. Le ricerche sono tuttora in corso (foto).

CORPO RITROVATO IN UN CANALE. Facenna era uscito da casa per verificare la situazione della sua masseria e del bestiame che vi era custodito, nelle campagne di Carpino flagellate dal nubifragio. La sua Renault Clio, sommersa da acqua e fango in un canalone di scolo in località Coppa Rossa, nei pressi del lago di Varano, era stata ritrovata venerdì 5 settembre: il cadavere giaceva proprio sotto la vettura.

Peschici sommersa dall'acqua.

EVACUATI DUE CAMPEGGI. Le operazioni di soccorso da parte delle forze dell'ordine hanno consentito di mettere in salvo i villeggianti di due campeggi e alcuni alberghi di Peschici, comune particolarmente interessato dagli allagamenti e parzialmente isolato per la non percorribilità di numerose strade d'accesso. La Prefettura ha invitato i sindaci delle zone più colpite ad avvisare i cittadini di non uscire da casa e di non avventurarsi in auto sulle strade interpoderali. A Peschici, oltre ai mezzi di terra dei Vigili del fuoco, dei carabinieri e della Protezione civile, ci sono anche mezzi anfibi della Capitaneria di porto e sommozzatori. Due elicotteri, uno dei vigili del fuoco e l'altro della Protezione civile, non possono alzarsi in volo per le condizioni atmosferiche proibitive.

Il campeggio Bellariva di Peschici colpito dal nubifragio.

IN MENO DI SETTE GIORNI LA PIOGGIA DI UN ANNO. Sul Gargano da lunedì 1 settembre sono caduti «fino ad oltre 500 mm di pioggia: si tratta di accumuli notevoli, in meno di una settimana si è quasi raggiunta la media pluviometrica di un anno», ha affermato in una nota il meteorologo Edoardo Ferrara.

TRE PERSONE SALVATE DALLA FORESTALE. Venti pattuglie Del Corpo forestale dello Stato sono impegnate nel

Foggia, Peschici: morti e dispersi sul Gargano

Foggiano nelle attività di soccorso. A Carpino, in località Correntino, gli agenti hanno messo in salvo tre persone che erano rimaste isolate.

Nel camping Selva dei Pini di Vieste, gli uomini del Corpo forestale hanno poi soccorso dei villeggianti in difficoltà all'interno del campeggio, invaso dal fango.

CIRCA 5 MILA UTENZE SENZA CORRENTE. Le utenze non raggiunte dalla corrente elettrica sul Gargano, a causa dell'ondata di maltempo che ha colpito la zona, secondo la Forestale sono circa 5 mila. Mentre è in corso l'evacuazione di alcuni centri abitati tra i comuni di San Marco in Lamis e di San Giovanni Rotondo. Sulla strada Garganica all'altezza del bivio Ischitella, interrotta a causa di un allagamento, alcune vetture e un pullmino sono rimaste bloccate e gli occupanti si sono rifugiati sul tetto degli automezzi: anche in questo caso la Forestale è intervenuta per salvarli.

PROTEZIONE CIVILE: «SITUAZIONE CRITICA». La Protezione civile ha fatto sapere che i comuni più colpiti dai danni provocati dal nubifragio sono Rodi Garganico, Peschici, Vico del Gargano, San Marco in Lamis e San Giovanni Rotondo. La situazione è stata definita «critica». Nelle prossime ore, tuttavia, è previsto «un netto miglioramento della situazione meteo». Mentre per la giornata di domenica 7 settembre sono attesi «fenomeni temporaleschi isolati, con cumuli di non particolare rilievo».

CAMPER E ROULOTTE IN MARE. Una decina di camper e roulotte risultano finite in mare nella zona di Peschici: la locale Capitaneria di porto è in azione per cercare eventuali persone rimaste intrappolate nei veicoli.

ARENILE DI PESCHICI INGHIOTTITO DALL'ACQUA. A Peschici, l'arenile dell'omonimo golfo si è ridotto a una trentina di metri. Il mare ha inghiottito la spiaggia, penetrando in alcuni punti per circa 60 metri. Spiagge sommerse anche a Vieste e altre note località balneari.

VENDOLA E GABRIELLI NELLA ZONA DEL DISASTRO. Il capo dipartimento della Protezione civile, Franco Gabrielli, e il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, hanno annunciato una visita sul Gargano nelle zone colpite dal nubifragio, in programma per domenica 7 settembre. I turisti sfollati sono un migliaio, di cui solo 40 ospitati nei centri d'accoglienza, gli altri hanno fatto ritorno a casa. Altre 40 persone circa sono sfollate a San Marco in Lamis, così come 15 famiglie a San Giovanni Rotondo.

Sabato, 06 Settembre 2014 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Peschici conta i danni

- CRONACA

Lettera43

"Peschici conta i danni"

Data: 07/09/2014

Indietro

Peschici conta i danni

Si cerca ancora il secondo disperso a causa del maltempo. Il ministro Galletti in Puglia l'8 settembre.

NUBIFRAGIO

Peschici parzialmente isolata per la non percorribilità di numerose strade d'accesso.

Sono riprese all'alba di domenica 7 settembre le ricerche di Vincenzo Blenx, il 70enne scomparso in seguito al nubifragio che ha colpito Peschici e altre zone del Gargano, mentre era nella sua auto. Al lavoro i sommozzatori dei vigili del fuoco. Le piogge nella zona sono cessate dalla sera di ieri, ciò sta facilitando le operazioni di ripristino delle numerose strade interrotte. Sabato è stato ritrovato il corpo senza vita dell'allevatore 24enne Antonio Facenna. La gente dei paesi colpiti dal nubifragio sta cercando di contare i danni provocati dal fango che ha allagato case e campagne, portando distruzione ovunque.

DANNI PER SVARIATI MILIONI. Secondo il sindaco di Peschici, Francesco Travaglione, quelli diretti al patrimonio pubblico ammontano ad almeno 4-5 milioni di euro. «Se ci aggiungiamo» ha aggiunto «i danni da mancata programmazione turistica, arriviamo a centinaia di milioni».

SFOLLATI I CAMPEGGIATORI. Sono mille i campeggiatori sfollati (40 sono ospitati in strutture ricettive, gli altri sono tornati a casa), altre 40 persone sono state evacuate a San Marco in Lamis, altre 15 famiglie a San Giovanni Rotondo. Squadre di tecnici sono al lavoro per ripristinare l'energia elettrica che a lungo è mancata nel rione Calena di Peschici e in alcune zone di San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo, Rignano Garganico, Vico del Gargano e Vieste.

L'assessore: «Basta cemento» «Smettiamola di far colare cemento dove la natura va rispettata: smettiamola» ha affermato l'assessore regionale alla Protezione civile della Puglia, Guglielmo Minervini, in visita a Carpino, il paese dell'unica vittima al momento accertata.

ATTESO IL MINISTRO GALLETTI. Lunedì 8 settembre sarà nella zona anche il ministro dell'Agricoltura, Gianluca Galletti, che lo ha fatto sapere da Bologna, dove è in visita al Salone internazionale del biologico e del naturale. «Vado per rendermi conto anche degli interventi che bisognerà fare per ripristinare il territorio. È chiaro che vogliamo farlo nel minor tempo possibile».

Domenica, 07 Settembre 2014 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Gargano, arriva l'esercito: milioni di danni a causa del maltempo

Articolo

Libertà

""

Data: **08/09/2014**

Indietro

Gargano, arriva l'esercito: milioni
di danni a causa del maltempo

I militari da ieri al lavoro a Peschici e nelle zone colpite dal nubifragio

PESCHICI - Sono arrivati uomini e mezzi dell'Esercito per liberare dai detriti e dal fango le strade di Peschici e di Rodi Garganico. Ed è arrivato il governo, con il capo dipartimento della Protezione civile, Franco Gabrielli, per dare conforto alla popolazione e assicurare l'aiuto dell'esecutivo alla devastazione che ha messo il ginocchio 14 comuni del Gargano. «Per quello che ho visto - ha detto Gabrielli -, e per quello che mi è stato raccontato, credo che ci siano le condizioni per la dichiarazione dello stato di emergenza». I danni sono «giganteschi, diverse decine di milioni», ha aggiunto il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, che ieri ha voluto toccare con mano la tragedia che ha colpito Carpino, dove è morto l'allevatore 24enne Antonio Facenna, e Peschici, dove dall'altro ieri risulta scomparso in mare il 70enne Vincenzo Blenxs. A Peschici la situazione resta difficile: oltre ai mille turisti messi in fuga l'altro ieri, risultano distrutti cinque tra camping e hotel e sei lidi balneari. In mare si trovano tre autovetture, due case mobili e quattro roulotte, spazzate via dalla furia dell'acqua che dalla Foresta Umbra è venuta giù nella baia attraverso canali mai ripuliti dalla ghiaia e circondanti dalla cementificazione selvaggia.

Proprio per rendersi conto degli interventi da fare per aiutare il territorio, oggi sarà nel Gargano il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti. «È chiaro che vogliamo ripristinare quelle zone nel minor tempo possibile», ha spiegato. Dal Governo, quindi, si attende a breve la dichiarazione di stato di calamità naturale che la Regione Puglia ha già sollecitato nel vertice che si è svolto nel pomeriggio nella prefettura di Foggia alla presenza di Gabrielli, di Vendola e dei sindaci dei 14 comuni colpiti dall'alluvione. Danni e contributi da erogare saranno quantificati dalla Protezione civile

08/09/2014

<!--

4zi

Protezione civile: situazione sul Gargano

Comunicato Stampa:

Mediaddress.it

"Protezione civile: situazione sul Gargano"

Data: **06/09/2014**

[Indietro](#)

06/Sep/2014

Protezione civile: situazione sul Gargano FONTE : Regione Puglia

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 06/Sep/2014 AL 06/Sep/2014

LUOGO Italia - Puglia

Press Regione (PressRegione - Agenzia Giornalistica, Direttore responsabile Susanna Napolitano - Iscritta al Registro della Stampa presso il Tribunale di Bari n. 26/2003) Situazione critica sul Gargano, dove tutte le forze regionali stanno operando e collaborando per mettere in sicurezza il territorio e aiutare la popolazione. Per la Protezione Civile sono operative le squadre di volontari della provincia di Foggia, a...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com

Situazione Gargano: aggiornamenti protezione civile regionale

Comunicato Stampa:

Mediaddress.it

"Situazione Gargano: aggiornamenti protezione civile regionale"

Data: **07/09/2014**

[Indietro](#)

06/Sep/2014

Situazione Gargano: aggiornamenti protezione civile regionale FONTE : Regione Puglia

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 07/Sep/2014 AL 07/Sep/2014

LUOGO Italia - Puglia

Press Regione (PressRegione - Agenzia Giornalistica, Direttore responsabile Susanna Napolitano - Iscritta al Registro della Stampa presso il Tribunale di Bari n. 26/2003) Facilitati dalla tregua concessa dalle piogge nel tardo pomeriggio, continuano gli interventi delle squadre di soccorso sul Gargano. Le squadre Enel e dell'Aqp hanno operato su Peschici per il ripristino dell'energia elettrica e il conseguente...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com

Alluvione. Vendola: "La Puglia si stringe intorno al suo Gargano"

Comunicato Stampa:

Mediaddress.it

"Alluvione. Vendola: "La Puglia si stringe intorno al suo Gargano""

Data: **07/09/2014**

[Indietro](#)

06/Sep/2014

Alluvione. Vendola: "La Puglia si stringe intorno al suo Gargano" FONTE : Regione Puglia

ARGOMENTO : LAVORO/LEGGE/FISCO

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 07/Sep/2014 AL 07/Sep/2014

LUOGO Italia - Puglia

Press Regione (PressRegione - Agenzia Giornalistica, Direttore responsabile Susanna Napolitano - Iscritta al Registro della Stampa presso il Tribunale di Bari n. 26/2003) Alluvione. Vendola: "La Puglia si stringe intorno al suo Gargano"
Una dichiarazione del Presidente della Regione Puglia Nichi Vendola.

...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com

Alluvione Gargano. Vendola: "Stato di emergenza e stato di calamità naturale"

Comunicato Stampa:

Mediaddress.it

"Alluvione Gargano. Vendola: "Stato di emergenza e stato di calamità naturale""

Data: **08/09/2014**

Indietro

07/Sep/2014

Alluvione Gargano. Vendola: "Stato di emergenza e stato di calamità naturale" FONTE : Regione Puglia
ARGOMENTO : LAVORO/LEGGE/FISCO

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 08/Sep/2014 AL 08/Sep/2014

LUOGO Italia - Puglia

Press Regione (PressRegione - Agenzia Giornalistica, Direttore responsabile Susanna Napolitano - Iscritta al Registro della Stampa presso il Tribunale di Bari n. 26/2003) Alluvione Gargano. Vendola: "Stato di emergenza e stato di calamità naturale" Foggia - "Noi abbiamo già dato ai sindaci l'autorizzazione a procedere con delibere di somma urgenza per gli interventi immediati con la garanzia politica...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

Maltempo, alluvione nel Gargano: situazione critica a Vieste**MeteoWeb.eu***"Maltempo, alluvione nel Gargano: situazione critica a Vieste"*Data: **06/09/2014**[Indietro](#)

Maltempo, alluvione nel Gargano: situazione critica a Vieste

sabato 6 settembre 2014, 10:55 di F.F.

sabato 6 settembre 2014, 10:55

Sul Gargano l'emergenza maltempo si è spostata nella zona costiera, creando gravi problemi. Oltre alle alluvioni a Peschici, anche a Vieste la situazione è molto difficile. La locale protezione civile segnala problemi negli accessi al paese e nelle vie di entrata ed uscita. Il maltempo ha colpito tutta l'area degli alberghi e dei campeggi che sono ancora molto frequentati dai turisti. Molti automobilisti sono rimasti bloccati sulla strada provinciale 52, tra Peschici e Vieste, per la presenza di acqua e fango sulla carreggiata ed hanno richiesto interventi di soccorso. È consigliato restare in casa perché le strade sono allagate e presentano detriti. Numerosi gli interventi dei vigili del fuoco, con idrovore ed autopompe.

Maltempo, alluvione nel Gargano: frane in quasi tutti i Comuni**MeteoWeb.eu***"Maltempo, alluvione nel Gargano: frane in quasi tutti i Comuni"*Data: **06/09/2014**[Indietro](#)

Maltempo, alluvione nel Gargano: frane in quasi tutti i Comuni

sabato 6 settembre 2014, 15:28 di F.F.

sabato 6 settembre 2014, 15:28

Esondazioni di canali e torrenti, frane e smottamenti, sono stati segnalati da quasi tutti i Comuni del territorio della provincia di Foggia. Lo rende noto la Protezione civile della Regione Puglia. Le Ferrovie del Gargano hanno segnalato che, a causa dei nubifragi abbattutisi nella zona, le massicciate sono state danneggiate in più punti, la linea ferroviaria è stata chiusa ma è stata attivata la viabilità sostitutiva per garantire i collegamenti. Danni si registrano alla viabilità stradale principale e secondaria. Sono nove le strade, due statali parzialmente o interamente chiuse a causa di frane e allagamenti. Molte campagne sono isolate e irraggiungibili. Maggiormente colpiti i comuni del versante nord, Rodi Garganico, Peschici, Vico del Gargano, San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo. Da ieri gli occupanti dei campeggi e delle strutture turistiche, soprattutto a Peschici, sono stati messi in sicurezza secondo i Piani di emergenza comunali. Questa mattina, nel camping degli Ulivi di Peschici sono stati soccorsi due bambini con problemi di salute, ora si trovano in sicurezza. Nelle prossime è previsto un netto miglioramento della situazione meteo, nonostante per la giornata di domani siano previsti ancora fenomeni temporaleschi isolati con cumuli di non particolare rilievo. Anche la situazione della viabilità delle strade con la tregua del maltempo dovrebbe migliorare. Alle operazioni di soccorso e di intervento per la sicurezza del territorio e della popolazione per la Protezione Civile sono operative le squadre di volontari della provincia di Foggia, a cui si sono affiancate da ieri quelle delle province di Bari, Bat e Taranto, che operano con idrovore su Vieste, Peschici e San Giovanni Rotondo, in particolare. Inoltre, e in arrivo all'aeroporto Gino Lisa di Foggia un elicottero con verricello del Corpo Forestale della Basilicata che affiancherà quello dei Vigili del Fuoco per operazioni di soccorso e di emergenza. Il Governo regionale sta seguendo direttamente gli eventi sul territorio con riunioni e incontri con le autorità locali, si legge nella nota. Sono infatti presenti sul Gargano gli assessori Di Gioia, Giannini, Minervini e Nardoni. Il Servizio Protezione Civile della Regione Puglia continuerà per le 24 ore a seguire gli interventi sul territorio con la Sala Operativa e a vigilare sulla situazione meteo con il Centro Funzionale Decentrato, conclude.

Maltempo, alluvione nel Gargano: pioggia e fango, il punto della situazione**MeteoWeb.eu***"Maltempo, alluvione nel Gargano: pioggia e fango, il punto della situazione"*Data: **06/09/2014**

Indietro

Maltempo, alluvione nel Gargano: pioggia e fango, il punto della situazione

sabato 6 settembre 2014, 14:39 di F.F.

sabato 6 settembre 2014, 14:39

Pioggia e fango: tutta la zona da Vieste, Peschici, Rodi Garganico fino al lago di Varano e le zone interne, in particolare San Marco in Lamis e San Giovanni Rotondo è tuttora interessata dal maltempo e da fenomeni franosi. Questa mattina nel comune di Carpino, in provincia di Foggia, in località Correntino la zona pianeggiante era stata invasa dall'acqua ed alcune persone e soccorritori avevano cercato riparo sul tetto di un'abitazione rimanendo isolate. Dopo vari tentativi e grazie anche all'abbassamento del livello dell'acqua, i Forestali del comando regionale per la Puglia oltre a quelli dei comandi stazione della provincia di Foggia sono riusciti a mettere in salvo le tre persone. Sempre nel comune di Carpino si sono verificate anche fughe di gas a causa della rottura delle tubature e qui la Forestale ha verificato la problematica ed agevolato l'intervento delle squadre di operai addetti alla manutenzione della rete di distribuzione gas. È in corso l'evacuazione di alcuni centri abitati limitrofi alle frane e interessati dall'evento idrogeologico in essere tra i comuni di San Marco in Lamis e di San Giovanni Rotondo. La strada a scorrimento veloce Garganica all'altezza del bivio Ischitella a causa dell'allagamento era interrotta ed impediva l'accesso all'autostrada a causa del fango e dei sassi, imprigionando alcune vetture e un pullmino i cui occupanti erano saliti sul tetto degli automezzi. Anche qui la Forestale è intervenuta per mettere in salvo i malcapitati. Nel camping Selva dei Pini di Vieste i Forestali hanno soccorso le persone in difficoltà all'interno del campeggio che era reso impraticabile dal fango. All'attualità risultano non raggiunte dalla rete elettrica nella zona circa 5.000 utenze. I Forestali che erano diretti a Peschici stavano per essere a loro volta travolti. Gli elicotteri della flotta Forestale che dovrebbero raggiungere l'area colpita dal maltempo sono in prontezza operativa in attesa dell'autorizzazione alla partenza da parte delle Prefetture in relazione al miglioramento delle condizioni meteo.

Maltempo, alluvione nel Gargano: la Prefettura, c'è un secondo disperso**MeteoWeb.eu***"Maltempo, alluvione nel Gargano: la Prefettura, c'è un secondo disperso"*Data: **06/09/2014**[Indietro](#)

Maltempo, alluvione nel Gargano: la Prefettura, c'è un secondo disperso

sabato 6 settembre 2014, 13:16 di F.F.

sabato 6 settembre 2014, 13:16

Una seconda persona risulta dispersa nel Gargano in seguito al maltempo che si sta abbattendo da giorni in provincia di Foggia. Si tratta, a quanto si è appreso dalla prefettura di Foggia, di un uomo scomparso nella zona di Peschici e del quale non si hanno più notizie. Le operazioni di soccorso da parte delle forze dell'ordine dispiegate sul territorio al momento hanno consentito di mettere in salvo i villeggianti che erano nei campeggi e negli alberghi di Peschici, comune particolarmente interessato dagli allagamenti e parzialmente isolato per la non percorribilità di numerose strade d'accesso. La prefettura ha invitato i sindaci delle zone più colpite ad avvisare i cittadini di non uscire da casa e di avventurarsi in auto sulle strade interpoderali. A Peschici, oltre ai mezzi di terra dei vigili del fuoco, dei carabinieri e della Protezione civile, ci sono anche mezzi anfibi della Capitaneria di porto e sommozzatori. Due elicotteri, uno dei vigili del fuoco e l'altro della Protezione civile, non possono alzarsi in volo per le condizioni atmosferiche proibitive.

Maltempo, alluvione nel Gargano: Peschici in ginocchio [VIDEO]**MeteoWeb.eu***"Maltempo, alluvione nel Gargano: Peschici in ginocchio [VIDEO]"*Data: **06/09/2014**

Indietro

Maltempo, alluvione nel Gargano: Peschici in ginocchio [VIDEO]

sabato 6 settembre 2014, 13:56 di F.F.

sabato 6 settembre 2014, 13:56

L ondata di maltempo che sta investendo il Gargano, sta mettendo in ginocchio Carpino, San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo, Cagnano, Rignano e Peschici. Quest ultima è vittima di ingentissimi danni: la piana di Calenella è diventata un fiume di fango e detriti; numerosi interventi di soccorso sono stati effettuati nelle località di Citrigni, Funno delle Noci e Calena. Due elicotteri dei Vigili del Fuoco hanno perlustrato la zona dall'alto per cercare Antonio Facenna, il 24enne di Vico del Gargano disperso dalla sera del 3 settembre e per soccorrere due persone rimaste bloccate in una casa rurale in agro di Peschici circondata dal fango. Per monitorare la situazione in diretta seguite le nostre news in tempo reale e le pagine del nowcasting: satelliti, situazione, fulminazioni, radar e webcam. Sulla nostra pagina di facebook trovate ulteriori aggiornamenti e potete interagire con la Redazione inviando foto, segnalazioni o qualsiasi tipo di riflessione. Scriveteci e inviateci le foto anche all'indirizzo di posta elettronica, redazione@meteoweb.it.

Allerta Meteo, ancora maltempo al centro/sud: mappe e previsioni dell'aeronautica militare

MeteoWeb.eu

"Allerta Meteo, ancora maltempo al centro/sud: mappe e previsioni dell'aeronautica militare"

Data: **06/09/2014**

[Indietro](#)

Allerta Meteo, ancora maltempo al centro/sud: mappe e previsioni dell'aeronautica militare

sabato 6 settembre 2014, 09:37 di F.F.

sabato 6 settembre 2014, 09:37

Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia. Situazione: un minimo depressionario sul basso Adriatico determina condizioni di spiccata instabilità sul nostro paese specie sulle regioni del sud. Tempo previsto fino alle 24 di oggi. Nord: cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso su Val d'Aosta, Piemonte, Liguria ed Emilia Romagna, con nubi invece diffuse e innocue sul resto del nord, pur con schiarite a tratti più ampie sul Friuli Venezia Giulia. Nelle ore centrali della giornata le nubi tenderanno ad assumere maggiore consistenza e compattezza sulle zone alpine e prealpine centro-orientali, dove arriveranno dei rovesci o isolati temporali. Fenomeni che nella serata cesseranno ovunque, ma con tendenza a nuovo aumento della nuvolosità sulle Alpi occidentali, sul Piemonte e sul Ponente ligure. Centro e Sardegna: cielo sereno sulla Sardegna. Nuvolosità irregolare anche compatta sul centro peninsulare, con rovesci sparsi e isolati temporali su Marche, Abruzzo e basso Lazio specie tra la tarda mattina e il pomeriggio. Dalla sera tendenza ad ampie schiarite, fatta eccezione per la persistenza di annuvolamenti con rovesci sull'Abruzzo e sul settore meridionale del Lazio. Sud e Sicilia: nuvolosità variabile sulla Sicilia, più diffusa sul settore settentrionale e orientale dell'isola, dove a ridosso dei monti potranno arrivare dei rovesci o isolati temporali. Cielo molto nuvoloso o coperto sul resto del sud, con precipitazioni diffuse che su Campania, Basilicata, Calabria, Puglia e Molise potranno assumere anche carattere temporalesco. Fenomeni che nella serata andranno esaurendosi, pur persistendo tuttavia più a lungo sulle coste adriatiche della Puglia e sulla Calabria meridionale. Temperature: in flessione sulle regioni del sud; stazionarie o in lieve aumento sulle restanti zone. Venti: moderati dai quadranti settentrionali al centro-sud con rinforzi sulle regioni del medio e basso Adriatico e su quelle tirreniche meridionali. Deboli variabili al nord. Mari: da mosso a molto mosso il Tirreno, lo Jonio meridionale e l'Adriatico centrale; poco mossi i restanti bacini.

Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: ampi spazi di cielo sereno o al più poco nuvoloso al primo mattino sulle Alpi di nord-ovest e sulla Liguria, annuvolamenti a tratti diffusi ma innocui sulla Pianura Padana occidentale e nubi più compatte invece sulle zone pedemontane della Lombardia e sul nord-est, cui si assoceranno isolati rovesci. Nelle ore centrali della giornata aumento più deciso delle nubi sulle zone montuose sempre a nord-est, con rovesci sparsi e isolati temporali sul Trentino Alto Adige, Veneto e Friuli Venezia Giulia. Isolati annuvolamenti pomeridiani sono inoltre attesi anche sul resto del settore alpino e sull'appennino settentrionale, nubi a cui si assoceranno però solo brevi e isolati piovoschi. Ampie schiarite serali su tutto il settentrione. Centro e Sardegna: con l'eccezione di qualche modesto annuvolamento la giornata trascorrerà con tempo stabile e soleggiato sulla Sardegna. Cielo sereno o al più poco nuvoloso anche su Lazio, Toscana e Umbria occidentale, con nubi ad evoluzione diurna sulle zone montuose ma con precipitazioni isolate e per lo più limitate all'appennino tosco-emiliano. Nuvolosità variabile sull'Umbria orientale e sulle regioni adriatiche, nubi che nel corso della mattina tenderanno ad assumere maggiore consistenza a ridosso dei rilievi montuosi, per dare poi origine nel pomeriggio a isolati rovesci o temporali. Ampie rasserenamenti su tutto il centro peninsulare nella serata. Sud e Sicilia:

***Allerta Meteo, ancora maltempo al centro/sud: mappe e previsioni
dell'aeronautica militare***

nubi diffuse al mattino sulla Puglia, sulla Basilicata jonica, sulla Calabria tirrenica e sulla Sicilia settentrionale. Rovesci o temporali a tratti ancora intensi sulla Puglia e più moderati invece sulle coste e nell'immediato entroterra calabrese e siciliano. Scarsa la nuvolosità sul resto del sud, ma con tendenza ad aumento delle nubi sui rilievi montuosi e collinari nelle ore centrali della giornata, nubi a cui potranno associarsi isolati rovesci o temporali nel corso del pomeriggio, specie tra Campania e Molise, Isolati rovesci o temporali nel corso del pomeriggio, specie tra Campania e Molise.

Miglioramento generalizzato nella serata, con definitiva cessazione delle precipitazioni sulla Puglia. Temperature: minime senza variazioni di rilievo. Massime in aumento al centro-sud peninsulare e sulla Sardegna, in diminuzione sulla fascia pedemontana alpina e senza variazioni importanti sul resto del paese. Venti: deboli variabili al nord, salvo residui rinforzi da nord-est al mattino sulle coste venete e romagnole. Deboli occidentali sulla Sardegna. Da deboli a moderati dai quadranti settentrionali sul resto del paese, con rinforzi sulle coste del medio e basso Adriatico, sulla Calabria jonica e infine con componente occidentale più marcata, anche nella Sicilia. Mari: mossi il medio e basso Tirreno, con moto ondososo più accentuato al largo. Da poco mossi a mossi il medio Adriatico, il Canale di Sardegna e lo Jonio. In genere quasi calmi o poco mossi tutti gli altri mari.

Foto 1 di 4

:

Maltempo, alluvione nel Gargano: bimbo in pericolo di vita, trasportato in elicottero**MeteoWeb.eu***"Maltempo, alluvione nel Gargano: bimbo in pericolo di vita, trasportato in elicottero"*Data: **06/09/2014**[Indietro](#)

Maltempo, alluvione nel Gargano: bimbo in pericolo di vita, trasportato in elicottero

sabato 6 settembre 2014, 13:21 di F.F.

sabato 6 settembre 2014, 13:21

Il bambino in pericolo di vita è stato trasportato in elicottero e adesso è sottoposto alle cure mediche. I vigili del fuoco, in questo momento stanno procedendo con mezzi anfibi per evacuare le ultime persone rimaste in campeggio . Lo rende noto l assessore alla Protezione civile della Regione Puglia, Guglielmo Minervini, in relazione alla situazione di emergenza che si è creata in provincia di Foggia, non solo nel Gargano ma anche nelle aree costiere, in seguito alle violente precipitazioni della notte e della mattinata. Minervini precisa, parlando con l Adnkronos, che il piccolo che aveva bisogno di cure mediche non era in pericolo di vita a causa del maltempo ma per precedenti problematiche . Inoltre, nella nota, assicura che le previsioni del tempo dicono che entro due ore dovrebbe finire la pioggia e si dovrebbe cominciare così ad uscire dall emergenza. Sono in viaggio verso Peschici -riferisce Minervini- per coordinare da vicino i soccorsi .

Maltempo, alluvione nel Gargano: area a rischio più vasta del previsto**MeteoWeb.eu***"Maltempo, alluvione nel Gargano: area a rischio più vasta del previsto"*Data: **06/09/2014**[Indietro](#)

Maltempo, alluvione nel Gargano: area a rischio più vasta del previsto

sabato 6 settembre 2014, 14:16 di F.F.

sabato 6 settembre 2014, 14:16

Ha piovuto per due ore in maniera violenta a San Marco in Lamis, in provincia di Foggia, già ferita dal nubifragio dei giorni scorsi. Da circa un ora ha smesso. Stavolta l'80% delle persone che abbiamo cercato di convincere a lasciare le loro case sulla base dell'ordinanza di sgombero dei giorni scorsi che interessava circa 5-6 mila abitanti dice all'Adnkronos il sindaco Angelo Cera ha accettato di farlo. Qualcuno, invece, è restato. Abbiamo notato che le frane erano ancora in movimento. Ci sono stati sopralluoghi dell'assessore regionale all'Agricoltura e alle Opere Pubbliche (ieri quello della Protezione civile ndr) e dei responsabili dei settori Protezione civile e dell'autorità di bacino. E abbiamo notato che l'area a rischio è più vasta di quello che pensavamo. Sono diversi i fronti di frana. Occorre una ricognizione seria della montagna e dell'intera vallata. Ci sono anche alcune strade interrotte. Da alcune direzioni non è possibile raggiungere la cittadina. L'Anas deve darsi una mossa, prosegue Cera. La statale 272 è percorribile ma presenta delle criticità all'altezza del torrente Iana per ferite sotto il manto stradale. Qualcuno stanotte ha cercato anche di forzare il blocco. Gli operatori dell'Anas sono stati minacciati da alcuni autisti di mezzi pesanti.

Maltempo, alluvione nel Gargano: camper e roulotte in mare, ricerche in corso**MeteoWeb.eu***"Maltempo, alluvione nel Gargano: camper e roulotte in mare, ricerche in corso"*Data: **06/09/2014**[Indietro](#)

Maltempo, alluvione nel Gargano: camper e roulotte in mare, ricerche in corso

sabato 6 settembre 2014, 16:05 di F.F.

sabato 6 settembre 2014, 16:05

Una decina di camper e roulotte sono finite in mare nella zona di Peschici per l'ondata di maltempo che ha colpito la zona travolgendo anche alcuni campeggi. La locale capitaneria di porto è in azione per cercare eventuali persone rimaste intrappolate nei veicoli. In mattinata, due persone finite in mare con una roulotte sono state salvate.

Maltempo, alluvione nel Gargano: evacuati campeggi e masserie**MeteoWeb.eu***"Maltempo, alluvione nel Gargano: evacuati campeggi e masserie"*Data: **06/09/2014**[Indietro](#)

Maltempo, alluvione nel Gargano: evacuati campeggi e masserie

sabato 6 settembre 2014, 10:53 di F.F.

sabato 6 settembre 2014, 10:53

Questa notte si e abbattuto nell area di Peschici un altro violento nubifragio. In questo momento e in corso una evacuazione delle zone dove si registrano maggiori criticita , campeggi e case di campagna isolate. Per facilitare le operazioni, tra circa 50 minuti arriveranno 2 elicotteri dei vigili del fuoco, uno in partenza da Bari e l altro da Pescara . Lo riferisce, in una nota, l assessore alla Protezione civile della Regione Puglia, Guglielmo Minervini, a proposito della situazione del maltempo in provincia di Foggia. Dovrebbe partirne anche un terzo dal Gino Lisa di Foggia non appena le condizioni atmosferiche lo permetteranno , aggiunge. La Capitaneria di Porto sta monitorando tutta la situazione nella zona costiera. A supporto delle operazioni ci sono diverse associazioni di volontariato delle zone colpite e dieci associazioni che provengono dal resto della Provincia di Foggia e dalla Bat , conclude Minervini.

Allerta Meteo Calabria: previste forti piogge, vento e grandine**MeteoWeb.eu***"Allerta Meteo Calabria: previste forti piogge, vento e grandine"*Data: **06/09/2014**[Indietro](#)

Allerta Meteo Calabria: previste forti piogge, vento e grandine

sabato 6 settembre 2014, 08:26 di F.F.

sabato 6 settembre 2014, 08:26

Criticità di color arancione sulla Calabria prevista nella giornata di oggi. Il provvedimento è stato emesso dal dipartimento della protezione civile che ha annunciato un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse, che integra ed estende quelli diramati nei giorni scorsi. Le piogge interesseranno il Sud, in particolare la Calabria e la Sicilia nord-orientale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Maltempo, alluvione nel Gargano: isolato il Comune di Rodi Garganico**MeteoWeb.eu***"Maltempo, alluvione nel Gargano: isolato il Comune di Rodi Garganico"*Data: **06/09/2014**[Indietro](#)

Maltempo, alluvione nel Gargano: isolato il Comune di Rodi Garganico

sabato 6 settembre 2014, 11:52 di F.F.

sabato 6 settembre 2014, 11:52

Sono proseguite le bombe d'acque in diversi comuni del foggiano, anche sulla costa. Molte strade sono allagate e bloccate. Il comune di Rodi Garganico è isolato completamente. Le forze dell'ordine, ad esempio il Corpo forestale dello Stato, stanno cercando di convincere gli abitanti di alcune abitazioni dove si rende necessario lo sgombero a lasciare le case ma incontrano resistenze.

Maltempo, alluvione nel Gargano: evacuazioni in corso a Vieste**MeteoWeb.eu***"Maltempo, alluvione nel Gargano: evacuazioni in corso a Vieste"*Data: **06/09/2014**[Indietro](#)

Maltempo, alluvione nel Gargano: evacuazioni in corso a Vieste

sabato 6 settembre 2014, 14:11 di F.F.

sabato 6 settembre 2014, 14:11

Il sindaco di Vieste, Ersilia Nobile, ha ordinato l'evacuazione di tutte le persone residenti o presenti nelle strutture turistiche nelle zone Monticello-Piano Piccolo e Santa Maria. La situazione risulta particolarmente critica per gli allagamenti e la zona è interessata dalla confluenza dei canali La Teglia e San Giuliano che sono fortemente ingrossati dalle piogge. In questa zona ci sono, appunto, anche insediamenti turistici oltre a quelli abitativi. Le attività di evacuazione sono già in corso a cura delle forze dell'ordine e della locale Protezione civile.

Maltempo, alluvione nel Gargano: peggioramento a San Marco in Lamis**MeteoWeb.eu***"Maltempo, alluvione nel Gargano: peggioramento a San Marco in Lamis"*Data: **06/09/2014**

Indietro

Maltempo, alluvione nel Gargano: peggioramento a San Marco in Lamis

sabato 6 settembre 2014, 10:50 di F.F.

sabato 6 settembre 2014, 10:50

A San Marco in Lamis, in provincia di Foggia, già flagellata nei giorni scorsi dalle precipitazioni e dagli smottamenti, sta piovendo di nuovo. La situazione è peggiorata di gran lunga rispetto all'altro giorno: dice al telefono all'Adnkronos il sindaco Angelo Cera che si trova sul posto a controllare le azioni di contenimento delle frane. Il primo cittadino, dopo il nubifragio tra il 2 e il 3 settembre e i gravi problemi idrogeologici conseguenti, aveva emesso un'ordinanza di sgombero molto allargata che riguardava 5-6000 persone ma soltanto 200 avevano lasciato le loro case in particolare dalla parte alta della cittadina garganica. Nel frattempo, con il miglioramento delle condizioni del tempo, un centinaio di persone erano rientrate. Stamane però un nuovo peggioramento meteo, già in corso dalla notte in tutta la provincia, rischia di far tornare l'incubo.

Maltempo, alluvione nel Gargano: riprese le ricerche del ragazzo disperso sul Gargano**MeteoWeb.eu***"Maltempo, alluvione nel Gargano: riprese le ricerche del ragazzo disperso sul Gargano"*Data: **06/09/2014**[Indietro](#)

Maltempo, alluvione nel Gargano: riprese le ricerche del ragazzo disperso sul Gargano

sabato 6 settembre 2014, 08:48 di F.F.

sabato 6 settembre 2014, 08:48

Sono riprese questa mattina le ricerche del 24enne di Vico del Gargano scomparso da tre giorni mentre stava recandosi nella masseria di famiglia nelle campagne di Carpino. I Vigili del fuoco, la forestale e gli uomini della protezione civile hanno ripreso a scandagliare il canale Puntone dove è stata trovata l'automobile del giovane. Numerosi, inoltre, gli interventi dei Vigili del fuoco a Peschici per allagamenti in abitazioni e campagne. Particolari gli interventi effettuati, nella piana, nelle località di Citrigni, Funno delle Noci e Calena. Diversi gli interventi anche in alcune strutture turistiche. Stessa situazione a Vieste. Inoltre la provinciale che collega Peschici a Vieste è parzialmente bloccata per la caduta di un albero che rende difficile la circolazione stradale. Allagamenti registrati anche Baia di San Felice, a Vieste.

Maltempo, alluvione nel Gargano: spiagge ridotte a meno della metà**MeteoWeb.eu***"Maltempo, alluvione nel Gargano: spiagge ridotte a meno della metà"*Data: **06/09/2014**[Indietro](#)

Maltempo, alluvione nel Gargano: spiagge ridotte a meno della metà

sabato 6 settembre 2014, 16:05 di F.F.

sabato 6 settembre 2014, 16:05

Si sono ridotte anche a meno della metà , inghiottite dall acqua e dal fango caduti dalle colline, le spiagge delle piu note localita balneari del Gargano. A Peschici, in particolare, il largo e famoso arenile dell omonimo golfo si e ridotto a una trentina di metri. Il mare, che ha inghiottito la spiaggia, e di colore marrone intenso. In alcuni punti la forza dell acqua scesa con veemenza dai canali ha fatto rialzare le spiagge di circa un metro. In alcuni punti il mare e rientrato per una sessantina di metri inghiottendo gli ombrelloni e le sdraio che non erano stati ancora ritirati. Spiagge mangiate dall acqua anche a Vieste, e nella nota Pugnochiuso , Mattinata e Mattinatella.

Maltempo, alluvione nel Gargano: disperso 70enne a Peschici, 400 evacuati a San Marco in Lamis**MeteoWeb.eu***"Maltempo, alluvione nel Gargano: disperso 70enne a Peschici, 400 evacuati a San Marco in Lamis"*Data: **06/09/2014**[Indietro](#)

Maltempo, alluvione nel Gargano: disperso 70enne a Peschici, 400 evacuati a San Marco in Lamis

sabato 6 settembre 2014, 12:32 di F.F.

sabato 6 settembre 2014, 12:32

Da alcune ore non si hanno notizie di un uomo sui 70 anni, originario di Vico del Gargano e residente a Peschici, che con la sua auto stava attraversando un canale con la sua auto quando sarebbe stato travolto da una piena che avrebbe trascinato il mezzo verso il mare. Alle ricerche sta partecipando anche la Capitaneria di Porto di Vieste. Intanto a San Marco in Lamis altre 400 persone sono state evacuate, si tratta di residenti nella zona alta del centro garganico nella zona tra via Livatino e via Borsellino.

Maltempo, alluvione nel Gargano: bilancio, un morto e un disperso**MeteoWeb.eu***"Maltempo, alluvione nel Gargano: bilancio, un morto e un disperso"*Data: **06/09/2014**[Indietro](#)

Maltempo, alluvione nel Gargano: bilancio, un morto e un disperso

sabato 6 settembre 2014, 14:55 di F.F.

sabato 6 settembre 2014, 14:55

E di un morto e di un disperso finora il bilancio dei violenti nubifragi che si sono abbattuti negli ultimi giorni in provincia di Foggia. Poco fa è stata individuata in mare la vettura all'interno della quale si trova il corpo di una persona che è stata trascinata dalla furia delle acque a Peschici. Capitaneria di Porto e altre forze dell'ordine stanno cercando di recuperarlo. Si tratta di una persona di 60 anni, V.B., di Vico del Gargano. Nessuna traccia ancora del 24enne scomparso da Carpino nella notte tra il 2 e 3 settembre.

Maltempo, alluvione nel Gargano: recuperato cadavere al largo di Peschici**MeteoWeb.eu***"Maltempo, alluvione nel Gargano: recuperato cadavere al largo di Peschici"*Data: **06/09/2014**[Indietro](#)

Maltempo, alluvione nel Gargano: recuperato cadavere al largo di Peschici

sabato 6 settembre 2014, 13:59 di F.F.

sabato 6 settembre 2014, 13:59

Il corpo di un uomo è stato trovato e recuperato da una motovedetta della Guardia Costiera al largo della costa di Peschici, in località Marina di Peschici. Dovrebbe trattarsi dell'uomo di 60 anni, e non di 70 come era stato indicato in un primo momento, di cui si sono perse le tracce questa mattina, mentre stava tentando di attraversare in auto un canale.

Maltempo anche in Molise: bomba d'acqua a Termoli [FOTO]**MeteoWeb.eu***"Maltempo anche in Molise: bomba d'acqua a Termoli [FOTO]"*Data: **06/09/2014**[Indietro](#)

Maltempo anche in Molise: bomba d acqua a Termoli [FOTO]

sabato 6 settembre 2014, 16:56 di Peppe Caridi

sabato 6 settembre 2014, 16:56

Il maltempo che in questi giorni sta colpendo l'Italia meridionale non risparmia il Molise: all'ora di pranzo una violenta bomba d'acqua ha colpito Termoli, già interessata da forti piogge nei giorni scorsi. Eloquenti, a corredo dell'articolo, le foto inviateci da Pierluigi Boragine. Disagi per gli allagamenti in città.

Foto 1 di 3

:

Maltempo Calabria: allagamenti nel Catanzarese, fulmine su campanile**MeteoWeb.eu***"Maltempo Calabria: allagamenti nel Catanzarese, fulmine su campanile"*Data: **06/09/2014**

Indietro

Maltempo Calabria: allagamenti nel Catanzarese, fulmine su campanile

sabato 6 settembre 2014, 12:16 di F.F.

sabato 6 settembre 2014, 12:16

L ondata di maltempo annunciata sulla Calabria ha creato danni in provincia di Catanzaro. La zona piu colpita e quella tirrenica, dove sono stati diversi gli allagamenti e i problemi alla circolazione a causa dei detriti che hanno invaso le strade. Un fulmine ha, invece, danneggiato la chiesa di San Floro, sempre nel Catanzarese. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire per mettere in sicurezza l area e rimuovere le campane. Nel Lametino sono state segnalate tre trombe d aria che hanno scaricato la loro forza in mare, creando apprensione tra i residenti di Falerna e dei paesi vicini. Nonostante i tanti disagi, non ci sono conseguenze per la popolazione.

4zi

Alluvione Gargano, 10 metri d'acqua: inferno di fango, distrutto lo "Sperone d'Italia" [FOTO]**MeteoWeb.eu***"Alluvione Gargano, 10 metri d'acqua: inferno di fango, distrutto lo "Sperone d'Italia" [FOTO]"*Data: **06/09/2014**[Indietro](#)

Alluvione Gargano, 10 metri d acqua: inferno di fango, distrutto lo Sperone d Italia [FOTO]

sabato 6 settembre 2014, 11:28 di Peppe Caridi

sabato 6 settembre 2014, 11:28

Rischia di diventare una vera e propria catastrofe l alluvione che sta colpendo il Gargano, dove continua a diluviare con picchi ormai vicinissimi ai 1.000mm di pioggia in sei giorni nelle zone interne dello Sperone d Italia , un paradiso straordinario devastato da piogge senza precedenti. Da Rodi Garganico a Peschici e Vieste, da Mattinata a Manfredonia fino alle zone interne con Vico del Gargano, Carpino, Cagnano Varano, San Marco in Lamis, Apricena, San Giovanni Rotondo e Rignano Garganico, tutte le località del promontorio che nel suo complesso conta circa 215 mila abitanti residenti (a cui bisogna aggiungere in questo periodo dell anno diverse migliaia di turisti), stanno subendo gravi danni. E un inferno d acqua e fango. Alcune tra le più belle perle turistiche d Italia sono letteralmente distrutte. Ricordiamo che un giovane è disperso da quasi tre giorni dopo che la sua auto (trovata vuota dai soccorritori) è stata travolta dalle acque del fiume Candelaro, esondato in più punti. Si teme che ci siano altri dispersi a causa delle frane e degli allagamenti che costringono tante persone, residenti e turisti, ad evacuare o a rimanere bloccati. Alcune foto di stamattina:

*Alluvione Gargano, 10 metri d'acqua: inferno di fango, distrutto lo
"Sperone d'Italia" [FOTO]*

Foto 1 di 61

:

*Alluvione Gargano, 10 metri d'acqua: inferno di fango, distrutto lo
"Sperone d'Italia" [FOTO]*

***Alluvione Gargano, anche a Peschici è un disastro: paese sott'acqua!
[FOTO e VIDEO]*****MeteoWeb.eu***"Alluvione Gargano, anche a Peschici è un disastro: paese sott'acqua! [FOTO e VIDEO]"*Data: **06/09/2014**[Indietro](#)

Alluvione Gargano, anche a Peschici è un disastro: paese sott acqua! [FOTO e VIDEO]

sabato 6 settembre 2014, 10:32 di Peppe Caridi

sabato 6 settembre 2014, 10:32

Peschici, nota località turistica del Gargano, è devastata dalla terribile alluvione che sta colpendo da giorni il promontorio pugliese. Anche oggi continua a diluviare, e il paese è letteralmente sott acqua come possiamo osservare dalle eloquenti immagini (foto e video) che pubblichiamo a corredo dell articolo, realizzate da Francesca Caputo e Nunzio Micale. E la pioggia non accenna a diminuire&

Foto 1 di 6

:

4zi

***Maltempo in Calabria: 3 trombe marine stamani nelle acque di Falerna
[FOTO e VIDEO]*****MeteoWeb.eu***"Maltempo in Calabria: 3 trombe marine stamani nelle acque di Falerna [FOTO e VIDEO]"*Data: **06/09/2014**[Indietro](#)

Maltempo in Calabria: 3 trombe marine stamani nelle acque di Falerna [FOTO e VIDEO]

sabato 6 settembre 2014, 10:07 di Peppe Caridi

sabato 6 settembre 2014, 10:07

Tre trombe marine alle 7:30 di questa mattina si sono abbattute con violenza sulle coste Tirreniche, nei pressi di Falerna marina, nota località balneare in provincia di Catanzaro. Le trombe marine si sono abbattute accompagnate da forti raffiche di vento nella zona e si sono formate nel mare. Due su tre erano di grandi dimensioni. Per fortuna agli abitanti non hanno creato alcun danno, essendosi dissolte prima di toccare terra. Il maltempo non si ferma, continua ancora e si spera che in giornata non ci siano ulteriori trombe d'aria. Le trombe d'aria di questa mattina continuano la scia di quelle createsi proprio pochi giorni prima anche nei pressi di Diamante, altra località turistica calabrese, e ieri a Palmi, nel reggino. Ecco le immagini (foto e video) di Ilaria Maruca:

Foto 1 di 4

:

Maltempo, alluvione nel Gargano: parzialmente chiusa la SS 89**MeteoWeb.eu***"Maltempo, alluvione nel Gargano: parzialmente chiusa la SS 89"*Data: **06/09/2014**

Indietro

Maltempo, alluvione nel Gargano: parzialmente chiusa la SS 89

sabato 6 settembre 2014, 10:33 di F.F.

sabato 6 settembre 2014, 10:33

Per le intense precipitazioni delle ultime ore che hanno causato allagamenti sul piano viabile, oltre a frane e smottamenti nelle zone limitrofe all'arteria, l'Anas ha provvisoriamente chiuso al traffico un tratto della strada statale 89 Garganica nel tratto compreso tra Vico del Gargano e la località Mandrione. Ne dà notizia un comunicato. Sul posto è detto e presente personale di Anas, dei vigili del fuoco, delle forze dell'ordine e della Protezione civile per ristabilire al più presto le normali condizioni di viabilità.

Alluvione nel Gargano, è una catastrofe: una decina di dispersi, si teme siano tutti morti [FOTO]

MeteoWeb.eu

"Alluvione nel Gargano, è una catastrofe: una decina di dispersi, si teme siano tutti morti [FOTO]"

Data: **06/09/2014**

Indietro

Alluvione nel Gargano, è una catastrofe: una decina di dispersi, si teme siano tutti morti [FOTO]

sabato 6 settembre 2014, 16:45 di Peppe Caridi

sabato 6 settembre 2014, 16:45

E davvero critica la situazione provocata dalla violenta ondata di maltempo che da lunedì sta colpendo la Puglia con continui nubifragi che hanno investito quasi tutto il Gargano. Poco fa è stato infatti recuperato il corpo di Antonio Facenna, un allevatore 24enne di Carpino che risultava disperso da mercoledì. Il corpo è stato trovato a poca distanza dalla sua auto che era stata trovata nel canale Puntone Alla foce del lago di Varano. Il corpo del 24enne è stato trovato nel fango, sotto la vettura con la quale si era allontanato da casa. Ieri era stata trovata infatti la sua Renault Clio sommersa da acqua e fango in un canalone di scolo in località Coppa Rossa, nei pressi del lago di Varano. Sul posto hanno lavorato per ore e ore Vigili del fuoco, carabinieri e protezione civile.

Risulta ancora disperso l'agricoltore di Peschici di cui da ore non si hanno notizie. Nella concitazione di una situazione che è particolarmente convulsa soprattutto per le operazioni di soccorso è stata smentita la notizia del ritrovamento di un cadavere in mare, corpo che si era ipotizzato potesse essere quello dell'anziano agricoltore di Peschici. Proseguono a ritmo serrato le ricerche, rese particolarmente difficili sia per la pioggia sia per le esondazioni che hanno portato fanghi e detriti oltre al rischio di smottamenti e frane. L'uomo che da questa mattina risulta disperso nella zona di Peschici è stato visto da testimoni oculari cadere in mare con la propria auto; e quindi riuscito ad uscire dal veicolo ma non ce l'avrebbe fatta a raggiungere la riva. E quanto fanno sapere fonti dei soccorritori, evidenziando che le ricerche sono tuttora in corso.

I DISPERSI SAREBBERO UNA DECINA - Sempre a Peschici risulterebbero dispersi due bambini e tutti i sei turisti che erano su un camper trascinato in mare dalla furia delle acque. In mattinata altre persone sono state salvate dopo che erano state trascinate in mare con la loro roulotte. Da questa mattina, informa il tenente di vascello Marco Pepe, comandante della Capitaneria di porto di Vieste, la Guardia Costiera è interessata da operazioni di ricerca e soccorso nell'area di Peschici, a causa delle forti piogge che hanno travolto alcuni campeggi. Diverse persone sono state evacuate e una decina sono state salvate dalle nostre squadre a terra. Anche molti pescatori, ha aggiunto, ci stanno dando una mano nelle ricerche. La situazione è difficile. Secondo quanto riferito dal Corpo forestale dello Stato tutta la zona da Vieste, Peschici, Rodi Garganico fino al lago di Varano e le zone interne, in particolare San Marco in Lamis e San Giovanni Rotondo è tuttora interessata dal maltempo e da fenomeni franosi. Questa mattina nel comune di Carpino, in provincia di Foggia, in località Correntino la zona pianeggiante era stata invasa dall'acqua ed alcune persone e soccorritori avevano cercato riparo sul tetto di un'abitazione rimanendo isolate. Dopo vari tentativi e grazie anche all'abbassamento del livello dell'acqua, i Forestali del comando regionale per la Puglia oltre a quelli dei comandi stazione della provincia di Foggia sono riusciti a mettere in salvo le tre persone.

Il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, sta seguendo con attenzione l'evolversi dell'emergenza in provincia di Foggia, interessata da una pesante ondata di maltempo. Il ministro, che nelle scorse ore ha avuto un colloquio telefonico

***Alluvione nel Gargano, è una catastrofe: una decina di dispersi, si teme
siano tutti morti [FOTO]***

con il Presidente della Regione Nichi Vendola e con il prefetto di Foggia Luisa Latella, è aggiornato costantemente sulla situazione informa una nota del ministero dell Ambiente.

Foto 1 di 19

:

Alluvione nel Gargano, situazione drammatica a Vieste: paese paralizzato**MeteoWeb.eu***"Alluvione nel Gargano, situazione drammatica a Vieste: paese paralizzato"*Data: **06/09/2014**[Indietro](#)

Alluvione nel Gargano, situazione drammatica a Vieste: paese paralizzato

sabato 6 settembre 2014, 10:12 di Peppe Caridi

sabato 6 settembre 2014, 10:12

Grave emergenza idrogeologica a Vieste. I C.C non fanno né entrare né uscire persone dal paese. Quasi tutte le strade allagate, molti canali hanno decimato i restanti a rischio. Le zone più colpite Meridiane, Santa Maria di Merino, Palude Mezzane etc& alle ore 9.00 stiamo iniziando a evacuare le zone più colpite. Non uscire dalle proprie case salvo estrema necessità. Non avventurarsi per nessuna strada del Gargano: colate di Fango, detriti frane allagamenti su strade. Resta situazione molto grave e non ancora controllata. Fare molta attenzione alle forti fulminazioni . Lo annuncia, tramite un comunicato, Giovanni Pio Micale, volontario dell Associazione Pegaso della Protezione Civile di Vieste.

Foto 1 di 4

:

Maltempo, alluvione nel Gargano: situazione ancora critica**MeteoWeb.eu***"Maltempo, alluvione nel Gargano: situazione ancora critica"*Data: **06/09/2014**[Indietro](#)

Maltempo, alluvione nel Gargano: situazione ancora critica

sabato 6 settembre 2014, 15:51 di F.F.

sabato 6 settembre 2014, 15:51

Situazione critica nel Gargano, dove la Protezione civile regionale sta operando per mettere in sicurezza il territorio e aiutare la popolazione. In particolare sono operative le squadre di volontari della provincia di Foggia, a cui si sono affiancate da ieri quelle delle province di Bari, Bat e Taranto, che operano con idrovore nella zona di Vieste, Peschici e San Giovanni Rotondo. Inoltre, e in arrivo all'aeroporto Gino Lisa un elicottero del Corpo Forestale della Basilicata che affiancherà quello dei vigili del fuoco per operazioni di soccorso e di emergenza. Le Ferrovie del Gargano segnalano che le massicciate sono state danneggiate in più punti, la linea ferroviaria è stata chiusa ma è stata attivata una viabilità sostitutiva per garantire i collegamenti. Danni anche alle strade a causa esondazioni di canali e torrenti, frane e smottamenti. Molte zone di campagne al momento risultano isolate e irraggiungibili. Maggiormente colpiti sono i territori del versante Nord, Rodi Garganico, Peschici, Vico del Gargano, San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo. Da ieri gli occupanti dei campeggi e delle strutture turistiche, soprattutto a Peschici, sono stati messi in sicurezza secondo i Piani di emergenza comunali. Questa mattina, presso il camping degli Ulivi di Peschici sono stati soccorsi due bambini con problemi di salute, ora in sicurezza. Al momento risultano due dispersi, il ragazzo di Carpino disperso da mercoledì e un anziano di Peschici. Nelle prossime ore, comunque, è previsto un netto miglioramento della situazione meteo, nonostante per la giornata di domani siano previsti ancora fenomeni temporaleschi isolati con cumuli di non particolare rilievo. Il Governo regionale, con gli assessori Di Gioia, Giannini, Minervini e Nardoni, sta seguendo direttamente gli eventi sul territorio con riunioni e incontri con le autorità locali.

Maltempo Potenza: forti piogge, rinviato il Festival Pirotecnico**MeteoWeb.eu***"Maltempo Potenza: forti piogge, rinviato il Festival Pirotecnico"*Data: **06/09/2014**

Indietro

Maltempo Potenza: forti piogge, rinviato il Festival Pirotecnico

sabato 6 settembre 2014, 12:00 di F.F.

sabato 6 settembre 2014, 12:00

A causa delle intense precipitazioni delle ultime ore, a Potenza è stato deciso di rinviare il festival nazionale di arte pirotecnica Fuochi sul Basento, tradizionale appuntamento che quest'anno è alla 26esima edizione. L'evento in contrada San Luca Branca è stato rinviato a sabato 20 settembre. Erano attesi 150 pullman dalle regioni vicine e circa 30mila presenze per assistere ad uno spettacolo piromusicale (fuochi di artificio abbinati alla musica in perfetta sincronia) ed a cinque show pirotecnici.

4zi

Alluvione Gargano, situazione drammatica: a Falcare 841mm di pioggia in 5 giorni!!!

MeteoWeb.eu

"Alluvione Gargano, situazione drammatica: a Falcare 841mm di pioggia in 5 giorni!!!"

Data: **06/09/2014**

[Indietro](#)

Alluvione Gargano, situazione drammatica: a Falcare 841mm di pioggia in 5 giorni!!!

sabato 6 settembre 2014, 10:19 di Peppe Caridi

sabato 6 settembre 2014, 10:19

E davvero impressionante quello che sta succedendo in questi giorni nel Gargano, dove continua a diluviare senza sosta. Soltanto stamattina a Vico del Gargano sono caduti 114mm di pioggia. La situazione è critica in tutto il promontorio, da Vieste e Peschici a San Severo, San Giovanni Rotondo e San Marco in Lamis. Criticità anche a Manfredonia. La situazione più grave, però, è quella dell'entroterra e in modo particolare della zona di Carpino, ta località turistica da dove arriva la foto a corredo dell'articolo. Gli appassionati di MeteoGargano, che da anni seguono meticolosamente il proprio territorio attraverso strategiche installazioni di centraline di rilevamento meteorologico, hanno diffuso i dati della stazione di Falcare, nel cuore del promontorio. Sono dati pazzeschi, pari a ben 840mm di pioggia in 5 giorni, praticamente molto più di quanto in media piove in un anno in località come Foggia, Bari o Lecce. Le misurazioni hanno riportato i seguenti valori giornalieri:

lunedì 1 settembre: 45.2mm martedì 2 settembre: 9mm mercoledì 3 settembre: 191.4mm giovedì 4 settembre: 539.4mm venerdì 5 settembre: 55.6mm

Durante i violenti nubifragi di mercoledì, in mattinata tra le ore 10:00 e le 11:00 sono caduti ben 138mm in appena 60 minuti! E oggi sta continuando a diluviare. Carpino si trova proprio a valle di Falcare, e questi (vedi foto) sono gli effetti di così tanta pioggia!

E quello di Falcare non è un dato isolato. Solo da lunedì a ieri a San Giovanni Rotondo sono caduti 552mm di pioggia, a San Marco in Lamis 480mm di pioggia, a Cagnano Varano 318mm di pioggia, a Monte Sant Angelo 269mm di pioggia, a Rignano Garganico 253mm di pioggia, a Foresta Umbra 240mm di pioggia. A Vico del Gargano fino a ieri erano caduti 182mm di pioggia, che salgono ad ormai quasi 300mm con i nubifragi odierni.

Alluvione Gargano: il comune di San Giovanni Rotondo richiede lo "stato di calamità naturale"**MeteoWeb.eu***"Alluvione Gargano: il comune di San Giovanni Rotondo richiede lo "stato di calamità naturale"*Data: **07/09/2014**

Indietro

Alluvione Gargano: il comune di San Giovanni Rotondo richiede lo stato di calamità naturale

sabato 6 settembre 2014, 18:43 di Peppe Caridi

sabato 6 settembre 2014, 18:43

Il sindaco di San Giovanni Rotondo, Luigi Pompilio, con nota ufficiale trasmessa al Governo, al Prefetto di Foggia ed alla Regione Puglia ha richiesto la dichiarazione di stato di calamità naturale per l'alluvione dei giorni scorsi da cui è insorto anche il rischio idrogeologico per il pericolo di una frana che sovrasta una parte dell'abitato. Infatti le abbondanti precipitazioni, oltre a provocare estesi allagamenti nella zona sud del paese, ha generato delle forti criticità sui versanti settentrionali quali smottamenti di piccole e di medie dimensioni. Tra gli smottamenti che si sono verificati per l'amministrazione comunale desta particolare attenzione e preoccupazione quello generatosi nell'impluvio in località Scurci, a monte di Viale Cappuccini, all'altezza di Via Sant'Adele-Via Sant'Ignazio. È emerso dalla relazione di tecnici che hanno effettuato un immediato sopralluogo. Nella richiesta di stato di calamità naturale si fa riferimento infatti anche a preoccupanti movimenti franosi che minacciano l'incolumità delle persone nonché tutti i danni ed i disagi provocati nei giorni 3 e 4 settembre, tra cui l'evacuazione di persone ospitate in strutture di accoglienza, decine di autoveicoli sommersi da acqua e fango, danni ad attività produttive allagate che hanno sospeso la propria attività.

Alluvione Gargano: il comune di San Giovanni Rotondo richiede lo "stato di calamità naturale"

Foto 1 di 20

:

Alluvione Gargano: "maltempo mai così grave da oltre 80 anni"**MeteoWeb.eu***"Alluvione Gargano: "maltempo mai così grave da oltre 80 anni""*Data: **07/09/2014**

Indietro

Alluvione Gargano: maltempo mai così grave da oltre 80 anni

sabato 6 settembre 2014, 17:48 di Peppe Caridi

sabato 6 settembre 2014, 17:48

Un morto e un disperso accertati, altri presunti, camping, civili abitazioni e campagne completamente allagate e inondate. E il drammatico resoconto della eccezionale ondata di maltempo che si è abbattuto in questi giorni sul Gargano. Le zone più colpite quelle di Peschici, Vieste, Rodi Garganico, Vico del Gargano, Carpino, San Marco in Lamis e San Giovanni Rotondo. Un maltempo di eccezionale gravità che, come hanno confermato oggi in una conferenza stampa il prefetto di Foggia Luisa Latella e l'assessore regionale alla protezione Civile Guglielmo Minervini, non accadeva da oltre 80 anni. La situazione più difficile si è registrata a Peschici dove la pioggia ha fatto esondare numerosi canali allagando la piana, travolgendo interi campeggi e strutture turistiche.

Diversi camper, roulotte e automobili sono finiti in mare aperto. Mentre in città diverse persone sono salite sui tetti delle loro abitazioni, in attesa dell'arrivo dei soccorsi. Ancora disperso un uomo di 70 anni travolto con la sua automobile da un fiume di acqua piovana. Recuperato, invece, il corpo di Antonio Facenna il 24enne travolto dal maltempo tre giorni fa mentre, con la sua automobile, stava cercando di raggiungere la masseria di famiglia, nelle campagne di Carpino. Il cadavere è stato recuperato alla foce del Lago di Varano, lungo il Canale Puntone, a pochi metri di distanza dall'auto, arenatosi contro un cumulo di rifiuti e fango. Sotto controllo la situazione degli sfollati: attualmente sono circa 40 le persone di Peschici alloggiate in una struttura comunale. Quasi tutti i turisti sono andati via dal centro garganico con i propri mezzi. Anche a San Marco in Lamis molte delle persone che sono state sgomberate dalle loro abitazioni questa mattina, sono ritornate a casa. A San Giovanni, invece, sono 15 le persone ancora alloggiate in alberghi della città. Sono ancora interrotte numerose strade statali e provinciali del Gargano, invase da fango e detriti. L'assessore regionale Guglielmo Minervini ha spiegato che il dispositivo della protezione civile ha funzionato alla perfezione, anche sotto il punto di vista della prevenzione con l'allerta meteo diramata ieri sera, altrimenti si sarebbero avuti sicuramente danni più gravi. Intanto dalla prefettura hanno confermato che domani in provincia di Foggia ci sarà il capo dipartimento della Protezione Civile Nazionale Franco Gabrielli che visiterà i luoghi del Gargano colpiti dall'ondata di maltempo.

Alluvione Gargano: impegnati due elicotteri della Forestale**MeteoWeb.eu***"Alluvione Gargano: impegnati due elicotteri della Forestale"*Data: **07/09/2014**[Indietro](#)

Alluvione Gargano: impegnati due elicotteri della Forestale

sabato 6 settembre 2014, 18:18 di Peppe Caridi

sabato 6 settembre 2014, 18:18

Con il miglioramento delle condizioni meteo le operazioni di soccorso proseguono con l'ausilio di due elicotteri con a bordo personale del Soccorso Alpino Forestale. L'attenzione è posta sulle zone maggiormente colpite dai fenomeni meteorici localizzate nei comuni di San Marco in Lamis, Peschici e Rodi Garganico, dove attualmente si stanno effettuando interventi di primo soccorso alle persone più in difficoltà. In particolare uno dei due elicotteri sta sorvolando l'area marina di Peschici alla ricerca dell'anziano disperso nella zona. Intanto le 20 pattuglie presenti sul posto hanno raggiunto ulteriori siti per estendere i soccorsi agli alluvionati.

Alluvione Gargano, oltre 200 interventi di soccorso dei Vigili del Fuoco**MeteoWeb.eu***"Alluvione Gargano, oltre 200 interventi di soccorso dei Vigili del Fuoco"*Data: **07/09/2014**[Indietro](#)

Alluvione Gargano, oltre 200 interventi di soccorso dei Vigili del Fuoco

domenica 7 settembre 2014, 11:18 di Peppe Caridi

domenica 7 settembre 2014, 11:18

Proseguono gli interventi dei Vigili del fuoco dopo l'ondata di maltempo che ha interessato il territorio della provincia di Foggia, in particolare nell'area del promontorio del Gargano. Dalla giornata di ieri i Vigili del fuoco hanno effettuato oltre 200 interventi di soccorso, portando in salvo centinaia di villeggianti isolati in diversi campeggi per lo straripamento di canali e torrenti a Peschici, in località Calena, Ischitella, Vico del Gargano. Necessario per le operazioni l'impiego dell'elicottero AB 412 del nucleo elicotteri del nucleo di Pescara. L'intervento più difficoltoso a Calenella, dove sono stati circa 200 i turisti soccorsi dai vigili del fuoco e trasportati nel centro di raccolta emergenza di Vieste. Recuperato nel pomeriggio di ieri il corpo del ragazzo disperso nel comune di Carpino, le squadre sono al momento impegnate nella ricerca dell'anziano disperso in località Valle Clavia, nella zona di Peschici. Proseguono anche le altre attività di soccorso alla popolazione, con prosciugamento di scantinati allagati e rimozioni dalle sedi stradali di fango e detriti.

Alluvione in Puglia, ecco cos'è successo sul Gargano: piogge monsoniche per una settimana, l'analisi tecnica

MeteoWeb.eu

"Alluvione in Puglia, ecco cos'è successo sul Gargano: piogge monsoniche per una settimana, l'analisi tecnica"

Data: **07/09/2014**

Indietro

Alluvione in Puglia, ecco cos'è successo sul Gargano: piogge monsoniche per una settimana, l'analisi tecnica

sabato 6 settembre 2014, 18:13 di Daniele Ingemi

sabato 6 settembre 2014, 18:13

Si fanno davvero impressionanti gli accumuli pluviometrici registrati in questi giorni nelle località del Gargano, martellate per tutta la settimana da piogge battenti, forti rovesci e temporali. Su tutti spicca l'incredibile dato registrato dalla stazione di Falcare, nel cuore del promontorio, dove negli ultimi cinque giorni sono caduti ben 840 mm di pioggia. Un dato davvero spaventoso. Praticamente molto più di quanto in media piove in un anno in città come Foggia, Bari o Lecce. Seppur si tratta di piogge "razionate" in cinque giorni di maltempo incessante, gli incredibili 840 mm di Falcare ci danno un'idea di quanta acqua sia caduta in questi giorni in tutta l'area garganica. Ma quello di Falcare non è un dato isolato. Solo da lunedì a ieri a San Giovanni Rotondo sono caduti 552 mm di pioggia. Notevolissimi anche i 480 mm a San Marco in Lamis, i 318 mm a Cagnano, i 318 mm a Varano, 269 mm a Monte Sant'Angelo, 253 mm a Rignano Garganico. A Vico del Gargano fino a ieri erano caduti 182 mm di pioggia, che salgono ad ormai quasi 300 mm con i nubifragi odierni. Come dimostrano i dati pluviometrici delle varie stazioni meteorologiche del promontorio garganico, in poco più di quattro giorni, in quest'area della Puglia settentrionale, è caduta una vera e propria valanga di acqua.

Troppa per essere smaltita correttamente dal terreno, e così sono saltate tutte le criticità idrogeologiche che solitamente si manifestano in queste situazioni eccezionali. Noi nei giorni scorsi avevamo mostrato una certa preoccupazione, per questa pericolosa "recrudescenza" del maltempo sulle regioni del medio-basso Adriatico, che poteva dare origine a eventi precipitativi di una certa consistenza. In special modo lungo i settori pedemontani, fra Molise e Puglia garganica, particolarmente esposti (aperti) al richiamo delle masse d'aria temperate e umide, di ritorno da N-NE, dal medio Adriatico. Questo tipo di configurazione, già in passato, si era resa responsabile di altri importanti eventi alluvionali sulle nostre regioni adriatiche. Eppure in questo caso si sono venute a sommare una serie di situazioni, davvero inusuali, che hanno permesso ai nuclei precipitativi, in continuo sviluppo sopra il basso Adriatico, di potersi accanire, con una certa veemenza, sulle aree garganiche, scaricando su queste oltre 500 mm di pioggia in appena quattro giorni. A differenza della maggior parte delle alluvioni che ogni anno, soprattutto in autunno, sconvolgono il territorio nazionale, quella che ha duramente colpito il Gargano presenta delle caratteristiche differenti, poiché si è sviluppata in piena avvezione fredda, lungo il settore post-frontale di una vecchia circolazione depressionaria, entrata in fase di "CUT-OFF" ad est delle coste pugliesi.

Evolvendosi in "CUT-OFF", e entrando nella fase di colmamento, questa depressione (ex italica), già nel corso della giornata di mercoledì 3 Settembre, cominciava a presentare un "gradiente barico" molto "lasco". Questo "gradiente barico" molto debole, unendosi al promontorio anticiclonico, presente sull'Europa orientale, fra Romania e Ucraina, ha portato alla formazione di un lungo campo barico molto "lasco", lungo tutta l'area mediterranea, che ha sensibilmente indebolito le correnti nella media e alta troposfera (quelle che spingono i corpi nuvolosi e le perturbazioni). Questo campo barico estremamente "lasco" ha sensibilmente rallentato la circolazione delle correnti occidentali in quota lungo tutto il

Alluvione in Puglia, ecco cos'è successo sul Gargano: piogge monsoniche per una settimana, l'analisi tecnica

Mediterraneo, fino all'Europa orientale e alle coste dell'Asia minore. La presenza di una circolazione atmosferica molto lenta, in quota, ha favorito una lunga staticità della configurazione barica che negli ultimi giorni ha dominato lo scenario sinottico sul bacino centrale del Mediterraneo, rallentando ulteriormente lo spostamento verso la Grecia del suddetto "CUT-OFF", fermo nella sua posizione. Permanendo per più giorni semi-stazionario fra il basso Adriatico e le coste greche occidentali, la circolazione depressionaria, in posizione pressochè statica, ha richiamato verso il medio-basso Adriatico una moderata ventilazione di ritorno da N-NE e NE che all'altezza delle coste molisane e del Gargano tendeva a confluire con i venti nord-occidentali, da "gradiente", che scorrevano sul basso Adriatico fino al Canale d'Otranto.

Si è venuta a creare una particolare linea di convergenza venti, attiva nei bassi strati, in aria fredda, nel centro del basso Adriatico, che ha mantenuto attivo una intensa attività convettiva nel tratto di mare antistante il Gargano. Quest'ultima, inoltre, veniva coadiuvata in quota da un significativo "gradiente termico verticale", esacerbato dall'aria fredda in quota insistente attorno il "CUT-OFF" (a 500 hpa) che contrastava, sulla verticale, con le ancora calde acque superficiali del basso Adriatico, il cui contributo caldo e umido ha fornito un buon carburante per il continuo sviluppo di nuclei temporaleschi in aria fredda, particolarmente intensi lungo la linea di discontinuità creata dalla confluenza dei venti da NE con quelli di NO. La convergenza fra le correnti nord-orientali nei bassi strati e quelle nord-occidentali, in scivolamento sul basso Adriatico, ha continuato, fino alla mattinata odierna, ad alimentare un significativo "forcing" convettivo, da confluenza linea venti nei bassi strati, che ha supportato il continuo sviluppo di "Cellule temporalesche" e piccoli sistemi convettivi, in avvezione fredda, lungo tutto il basso Adriatico. Molti di questi, una volta nati in mare, nel pieno stadio di maturità, agganciate in quota dalle correnti di ritorno del "CUT-OFF", da N-NE e NE, hanno impattato frontalmente con il massiccio montuoso del promontorio garganico, scaricando una serie di forti temporali, acquazzoni con elevati indici di rain/rate e violenti nubifragi nelle stesse località, tra Falcare, San Giovanni Rotondo e San Marco in Lamis.

L'immagine satellitare evidenzia i temporali che si accaniscono sul promontorio garganico

L'attività convettiva, già molto intensa, per l'azione della confluenza venti in settore post-frontale, sommandosi al "forcing" orografico esercitato dai rilievi del Gargano, che rasentano i 1000 metri, ha prodotto precipitazioni piuttosto intense localizzate nelle stesse zone. Il grosso dell'instabilità è ormai passato, mentre il "CUT-OFF", ora sui vicini Balcani, si colmerà. Questa acuta fase di maltempo finalmente si attenuerà, definitivamente, solo a partire dalla tarda mattinata di domani, con il ritorno del sole e dei cieli parzialmente nuvolosi o poco nuvolosi su buona parte del territorio nazionale. Una residua nuvolosità si attarderà ancora in mattinata fra il Salento, la Calabria e il nord-est Sicilia, dove non si escluderanno residue precipitazioni, in rapido dissolvimento dalla tarda mattinata. Da lunedì un campo barico piuttosto "lasco" prenderà possesso del Mediterraneo, garantendo condizioni di tempo stabile e maggiormente soleggiato, in un contesto climatico pienamente compatibile con quello tardo estivo, tipico per Settembre. Le temperature, pur aumentando nei valori massimi, non si spingeranno oltre la soglia dei +28°C +30°C, salvo locali eccezioni per il meridione.

Maltempo in Puglia: spiragli di sole sul Gargano, nubifragio a Taranto e in provincia [FOTO]**MeteoWeb.eu***"Maltempo in Puglia: spiragli di sole sul Gargano, nubifragio a Taranto e in provincia [FOTO]"*Data: **07/09/2014**[Indietro](#)

Maltempo in Puglia: spiragli di sole sul Gargano, nubifragio a Taranto e in provincia [FOTO]

sabato 6 settembre 2014, 17:33 di Peppe Caridi

sabato 6 settembre 2014, 17:33

Continua ad imperversare il maltempo in Puglia, ma nelle ultime ore la situazione meteorologica fortunatamente è migliorata nel Gargano funestato da una catastrofica alluvione. Il maltempo s'è spostato più a Sud su Taranto e in provincia. Oltre 20mm caduti in città, in quest'inizio di settembre di piogge eccezionali. A corredo dell'articolo i video di Antonio Attolino che ci ha inviato anche alcune foto. Altre immagini sono tratte dal Forum di MeteoNetwork. Per monitorare la situazione in diretta seguite le nostre news in tempo reale e le pagine del nowcasting: satelliti, situazione, fulminazioni, radar e webcam. Sulla nostra pagina di facebook trovate ulteriori aggiornamenti e potete interagire con la Redazione inviando foto, segnalazioni o qualsiasi tipo di riflessione. Scriveteci e inviateci le foto anche all'indirizzo di posta elettronica, redazione@meteoweb.it.

Foto 1 di 9

:

Maltempo in Puglia: spiragli di sole sul Gargano, nubifragio a Taranto e in provincia [FOTO]

Maltempo, alluvione nel Gargano: continua a piovere, campeggio isolato**MeteoWeb.eu***"Maltempo, alluvione nel Gargano: continua a piovere, campeggio isolato"*Data: **07/09/2014**[Indietro](#)

Maltempo, alluvione nel Gargano: continua a piovere, campeggio isolato

sabato 6 settembre 2014, 09:13 di F.F.

sabato 6 settembre 2014, 09:13

Un campeggio inaccessibile a Calenella tra Vico del Gargano e Peschici, in provincia di Foggia, a causa del temporale che stanotte ha colpito la zona. Bloccati gli ospiti. Lo riferisce la Protezione civile regionale pugliese all'Adnkronos. Intanto proseguono le ricerche del 24enne Antonio Facenna, disperso dalla notte tra il 2 e il 3 settembre. L'auto è stata ritrovata ieri semisommersa da agenti del Corpo forestale in località Piana di Carpino. Del giovane ancora nessuna traccia. In mattinata sono previste nella zona del Gargano, colpita da frane e smottamenti e allagamenti dei giorni scorsi, nuove precipitazioni temporalesche mentre nel pomeriggio sono attese schiarite. A San Marco in Lamis diverse persone sfollate sono rientrate nelle loro case.

Alluvione Gargano, il presidente del Parco: "in pochi giorni la pioggia di un anno"**MeteoWeb.eu***"Alluvione Gargano, il presidente del Parco: "in pochi giorni la pioggia di un anno""*Data: **07/09/2014**

Indietro

Alluvione Gargano, il presidente del Parco: in pochi giorni la pioggia di un anno

sabato 6 settembre 2014, 20:27 di Peppe Caridi

sabato 6 settembre 2014, 20:27

A proposito delle straordinarie calamità naturali che stanno investendo in questi giorni il Gargano, l'Avv. Stefano Pecorella, Presidente dell'Ente Parco, dichiara che : Nonostante la crisi abbia già violentemente colpito tutte le nostre attività economiche e produttive, da quelle turistiche alle agricole e silvo-pastorali, pensavamo almeno di poter tirare un sospiro di sollievo per non essere stati interessati da incendi distruttivi come in un recente passato. Invece, ancora una volta il Gargano e la sua comunità vengono travolte da un evento certamente da considerare come una calamità naturale ed a fronte della quale tutti dobbiamo intervenire, ognuno con le proprie forze, competenze e disponibilità economiche. In queste ore dobbiamo aiutare chi sta vivendo ore drammatiche .

Le violente piogge abbattutesi nelle ultime ore e le valanghe di fango stanno mettendo in ginocchio i Comuni del Promontorio. In meno di una settimana, infatti, è piovuto tanto quanto normalmente piove in un anno e , quindi, assolutamente comprensibile come ciò che si è verificato non poteva essere previsto o prevenuto, forse attenuato con maggiori responsabilità nel governo del territorio. Ma oggi, dobbiamo stringerci nel dolore di chi ha visto travolti e spazzati via i propri cari, distrutte le proprie case e infrante le speranze e per questo personalmente ringrazio tutti coloro che si stanno adoperando, dalla protezione civile alle forze dell'ordine, dai Vigili del Fuoco a tutte le organizzazioni civili e militari, per contenere le conseguenze devastanti della calamità . I paesi e le comunità di San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Peschici, Carpino e Vico del Gargano, vanno sostenute in tutti i modi possibili perché non siano lasciati da soli a fronteggiare una emergenza che è di tutti e nei confronti della quale tutti siamo chiamati a responsabilità non rinviabili. Sono davvero impressionanti le immagini che arrivano da questi territori e credo non sia affatto il momento di fare polemiche e nemmeno di strumentalizzare, attraverso i media, una situazione di estrema difficoltà. E questo è il momento di essere uniti, di ascoltare le necessità reali ed impellenti dei singoli soggetti colpiti, ed individuare i possibili, urgenti e immediati rimedi ed al contempo pianificare le iniziative per rispondere alla richiesta di risarcimento del danno che è stato prodotto da un evento obiettivamente imprevedibile da poter contenere e, forse, solo parzialmente possibile mitigare. Ma questa è un'altra storia.

Alluvione Gargano, vertice a Foggia con i sindaci dei comuni colpiti**MeteoWeb.eu***"Alluvione Gargano, vertice a Foggia con i sindaci dei comuni colpiti"*Data: **07/09/2014**[Indietro](#)

Alluvione Gargano, vertice a Foggia con i sindaci dei comuni colpiti

domenica 7 settembre 2014, 17:36 di Peppe Caridi

domenica 7 settembre 2014, 17:36 Il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, ha sorvolato questo pomeriggio, a bordo di un elicottero, le zone della provincia di Foggia interessate dall'alluvione nei giorni scorsi, tra le quali l'area di Peschici. A bordo, anche il responsabile della Protezione civile nazionale Franco Gabrielli e l'assessore alla protezione civile della Regione Guglielmo Minervini. In corso una riunione in Prefettura alla presenza anche del prefetto Luisa Latella e dei sindaci dei Comuni danneggiati: San Marco in Lamis, Peschici, Vico del Gargano, Rodi garganico, Vieste, Carpino, Ischitella, Rignano garganico, San Giovanni Rotondo, Cagnano Varano, Sannicandro, Lesina, Apricena e San Severo.

Alluvione Gargano, l'assessore Minervini: "smettiamola con il cemento, la natura va rispettata"

MeteoWeb.eu

"Alluvione Gargano, l'assessore Minervini: "smettiamola con il cemento, la natura va rispettata"

Data: **07/09/2014**

[Indietro](#)

Alluvione Gargano, l'assessore Minervini: smettiamola con il cemento, la natura va rispettata

domenica 7 settembre 2014, 11:38 di Peppe Caridi

domenica 7 settembre 2014, 11:38

Smettiamola di far colare cemento dove la natura va rispettata: smettiamola . Lo urla l'assessore regionale alla Protezione civile della Regione Puglia, Guglielmo Minervini, raggiunto telefonicamente dall'ANSA mentre sta per arrivare a Carpino, il paese dove, a causa del nubifragio che si è abbattuto sul Gargano, è morto un allevatore di 24 anni. A Carpino stanno per arrivare anche il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola e l'assessore regionale al Bilancio e Demanio, Leonardo Di Gioia. Il cambio rapidissimo delle condizioni climatiche che coinvolge i nostri territori sottolinea Minervini ci costringe ora, e lo saremo, ad essere inflessibili per quanto riguarda il rispetto dei vincoli idrogeologici . La verità aggiunge l'assessore - che l'indignazione si solleva sempre quando è troppo tardi. E lo dimostrano le immagini di Peschici che stanno facendo il giro del mondo in queste ore: quell'albergo distrutto dall'acqua è stato costruito proprio dove si trova lo sbocco della foce del torrente: quell'albergo è il simbolo dell'abusivismo . In alcuni casi aggiunge l'assessore alla Protezione civile della Puglia rispondendo alle domande dell'ANSA ci sono i permessi, i permessi di persone compiacenti, in altri si tratta di opere abusive, in numerosi casi non c'è alcun permesso di costruzione. Quindi basta, basta davvero: basta ai geometri o ai funzionari compiacenti, basta con gli occhi che si chiudono per favorire questo o quell'amico, qui ci sono vite umane da difendere . E una cultura aggiunge Minervini che deve cambiare: l'allegria incoscienza di chi chiude un occhio è diventata qui come altrove ordinaria. E si costruisce ovunque. Ma ora basta. Ora dobbiamo verificare come si sanano tutte queste ferite e dobbiamo assolutamente dare il via ad una politica rigorosa per un solo fine: la difesa del territorio e della natura .

Alluvione Gargano: sopralluogo di Vendola e Gabrielli nelle zone colpite**MeteoWeb.eu***"Alluvione Gargano: sopralluogo di Vendola e Gabrielli nelle zone colpite"*Data: **07/09/2014**

Indietro

Alluvione Gargano: sopralluogo di Vendola e Gabrielli nelle zone colpite

domenica 7 settembre 2014, 17:11 di Peppe Caridi

domenica 7 settembre 2014, 17:11

Il presidente della Regione Puglia Nichi Vendola, accompagnato dagli assessori alla protezione civile Guglielmo Minervini e al Bilancio Leonardo Di Gioia ha visitato le campagne di Carpino e le strutture turistiche di Peschici: due dei centri del Gargano colpiti dalla violenta alluvione dei giorni scorsi. Il Governatore pugliese ha incontrato i sindaci dei comuni garganici ma anche cittadini e operatori turistici. Tra qualche ora in prefettura a Foggia Vendola sarà in compagnia del Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale Franco Gabrielli dove incontreranno il prefetto di Foggia Luisa Latella e i sindaci del Gargano per fare il punto della situazione dei territori colpiti dal maltempo e per individuare le iniziative da attuare.

Intanto dal primo pomeriggio di oggi i militari dell'11 reggimento Genio Guastatori di Foggia stanno operando non solo a Peschici ma anche a Rodi Garganico. I militari foggiani stanno aiutando la popolazione e gli imprenditori turistici a liberare strade, locali e attività economiche dal fango e dai detriti che si sono riversati nel corso della alluvione di ieri. Al lavoro anche su tutte le strade provinciali del Gargano, alcune delle quali soprattutto quelle interne sono anche impraticabili. Governo e Regione procedano con urgenza al riconoscimento dello stato di calamità per il Gargano, per far sì che quanto prima si possano dare risposte concrete alle esigenze di un'area strategica per l'intera economia pugliese. Lo ha dichiarato il Presidente di Confindustria Foggia, Gianni Rotice, il quale ha aggiunto che oltre ad una puntuale e sollecita ricognizione dei danni ingenti ad aziende turistiche ed agroalimentari, va prestata massima ed urgente attenzione anche all'intera rete infrastrutturale e dei trasporti (strade, ferrovie, porti turistici) gravemente colpita, con un approccio che per tutti i comparti e nel rispetto delle leggi vigenti riduca i tempi di procedure ed adempimenti. Nell'esprimere solidarietà e vicinanza a tutte le comunità interessate, ha concluso il Presidente di Confindustria Foggia, auspichiamo anche la rapida predisposizione e condivisione di un piano mirato di interventi per la messa in sicurezza del territorio, affinché tali tragedie non abbiano a ripetersi.

Foto 1 di 4

:

Alluvione Gargano: sopralluogo di Vendola e Gabrielli nelle zone colpite

Alluvione Gargano, il punto sulla viabilità: ecco le strade ancora chiuse al traffico**MeteoWeb.eu***"Alluvione Gargano, il punto sulla viabilità: ecco le strade ancora chiuse al traffico"*Data: **07/09/2014**

Indietro

Alluvione Gargano, il punto sulla viabilità: ecco le strade ancora chiuse al traffico

domenica 7 settembre 2014, 18:12 di Peppe Caridi

domenica 7 settembre 2014, 18:12

Sono tuttora chiusi al traffico, per il maltempo dei giorni scorsi in provincia di Foggia, alcuni tratti delle strade statali 89 Garganica , 272 di San Giovanni Rotondo e 693 dei Laghi di Lesina e Varano . Lo comunica stasera l'Anas in un comunicato. La Garganica non è percorribile tra il km 64,000 e il km 75,000, tra il ponte sul torrente Romondato e la località Rodi Garganico; la 272 tra il km 11,200 e il km 21,800 tra la stazione di San Marco in Lamis e San Marco in Lamis; la 693 tra il km 53,950 e il km 54,050 all'altezza della località Ischitella. L'Anas spiega la nota e al lavoro ininterrottamente in tutta la zona con 32 uomini e 29 mezzi operativi per mettere in sicurezza i tratti colpiti dal maltempo, rimuovere fango e detriti dal piano viabile, garantire l'accessibilità alle località isolate e per ristabilire al più presto la normale viabilità . L'evoluzione della situazione in tempo reale è consultabile sul sito web <http://www.stradeanas.it/traffico> oppure con l'applicazione VAI , disponibile gratuitamente per Android, Ipad e Iphone (<http://www.stradeanas.it/vaiapp>). L'Anas invita gli automobilisti alla prudenza nella guida, ricordando che l'informazione sulla viabilità e sul traffico di rilevanza nazionale è assicurata attraverso il sito www.stradeanas.it e il numero 841-148 Pronto Anas per informazioni sull'intera rete Anas .

Alluvione Gargano, la denuncia dei geologi: "sos disboscamento e manutenzione"

MeteoWeb.eu

"Alluvione Gargano, la denuncia dei geologi: "sos disboscamento e manutenzione""

Data: **07/09/2014**

Indietro

Alluvione Gargano, la denuncia dei geologi: sos disboscamento e manutenzione

sabato 6 settembre 2014, 18:52 di Peppe Caridi

sabato 6 settembre 2014, 18:52

Il Gargano è un territorio solido, un affioramento di terreni calcarei-lapidei, quindi rocce. Nonostante ciò la situazione, come quasi ovunque in Italia, è fragile dal punto di vista idrogeologico. Dietro emergenze come quella di questi giorni c'è sempre un mix di fattori predisponenti: il disboscamento, l'assenza di manutenzione dei corsi d'acqua, la mancanza di risorse, e le non chiare competenze. A dirlo è il consigliere nazionale dei Geologi Giovanni Calcagni, un pugliese doc che sottolinea come negli ultimi cinque giorni i livelli di piogge sono stati molto alti rispetto alle serie storiche e certamente il reticolo idrogeologico non è in grado di smaltirle. In questo, c'è un fattore naturalista ma anche un uso del territorio troppo sviluppato. Bisogna ripensare tutto ammonisce il consigliere nazionale dei Geologi (Cng) col cambiamento climatico che appesantisce le risposte del territorio, mentre i calcoli per le infrastrutture sono stati fatti su tempi di ritorno adeguati a serie storiche non più corrispondenti. E poi bisogna vedere i singoli casi, se hanno cioè funzionato i Piani di protezione civile comunale. A volte sono questi la nota dolente. Inoltre, ci vorrebbe un monitoraggio continuo e costante ma sul territorio non ci sono geologi dipendenti nei servizi pubblici. Ci vorrebbe e la richiesta del Cng la figura del geologo condotto, come si fa con i veterinari che hanno funzione pubblica. I territori sono importanti quanto gli animali, perciò sono auspicabili dei presidi pubblici, peraltro previsti da una proposta di legge che dice speriamo faccia il suo corso. Oggi è come se mancasse il medico condotto. Anche due morti sono troppi rispetto a un danno da mancanza di manutenzione ordinaria. Ma il bilancio delle vittime poteva essere più pesante se tanta pioggia fosse arrivata ad agosto, in alta stagione con picchi di presenze nei camping di zona, o se il maltempo avesse colpito il sub-Appennino, ad esempio in Daunia o in Basilicata. L'assenza di Piani di educazione civile conclude Calcagni è un altro motivo di sconforto in questa vicenda. Nella scuola pubblica andrebbe insegnato come comportarsi durante le situazioni di allerta: con un Piano di educazione civile quel ragazzo che oggi contiamo tra le vittime non sarebbe mai uscito per andare a ricoverare gli animali.

Alluvione nel Gargano, spiagge devastate: "è un disastro, s'è scatenato l'inferno"

MeteoWeb.eu

"Alluvione nel Gargano, spiagge devastate: "è un disastro, s'è scatenato l'inferno""

Data: **07/09/2014**

[Indietro](#)

Alluvione nel Gargano, spiagge devastate: è un disastro, s'è scatenato l'inferno

sabato 6 settembre 2014, 17:52 di Peppe Caridi

sabato 6 settembre 2014, 17:52

Dalle 5 alle 7 di questa mattina si è scatenato un inferno, un vero disastro: l'acqua, dalla Foresta Umbra, è arrivata al mare e la Piana di Calena, ai piedi della Foresta, è inondata di acqua. Lo racconta all'ANSA Peppino Fasanella, il titolare dello stabilimento balneare Onda Beach nel golfo di Peschici (Foggia) la zona maggiormente colpita oggi dal nubifragio che si è abbattuto sul Gargano. Il nostro stabilimento racconta e salvo ma l'acqua del mare ha divorato 100 metri di sabbia in profondità. Ci affacciamo dalla piattaforma della struttura principale dello stabilimento e abbiamo il mare sotto di noi. Ormai è tutto acqua, tutto è allagato.

Sapevamo aggiunge che stava per arrivare qui, lo sapevamo da quando il nubifragio si è abbattuto su San Marco in Lamis e quindi abbiamo fatto in tempo a togliere gli ombrelloni e a salvare tutte le strutture mobili. Però sappiamo di roulotte trascinate in acqua, in mare, di campeggi qui accanto inondati, dice ancora Fasanella. Ora va meglio, c'è anche il sole, ma è stata dura, conclude. La signora Sonia, moglie del titolare del Lido Onda Azzurra che si trova verso Vieste, otto chilometri dopo Peschici, parla di uno scenario che fa paura. Certo aggiunge qui da noi è andata meglio che a Peschici dove mi raccontano di situazioni veramente tragiche. Comunque ora è passato tutto. Stamattina la veranda era tutta piena di fango. Quello che vedo intorno a me? No non ve lo dico, non è bello da raccontare. Comunque ora è passata. Ce la faremo anche questa volta, dice Sonia, ricordando i morti, i feriti e le migliaia di persone in fuga, centinaia intrappolate sulla spiaggia e tratte in salvo via mare, del 24 luglio 2007 quando un incendio devastò la pineta di Peschici.

Alluvione Gargano: matrimonio rinviato a Peschici, ma Elvira e Cristiano si sono sposati oggi [FOTO]**MeteoWeb.eu***"Alluvione Gargano: matrimonio rinviato a Peschici, ma Elvira e Cristiano si sono sposati oggi [FOTO]"*Data: **07/09/2014**[Indietro](#)

Alluvione Gargano: matrimonio rinviato a Peschici, ma Elvira e Cristiano si sono sposati oggi [FOTO]

domenica 7 settembre 2014, 16:00 di Peppe Caridi

domenica 7 settembre 2014, 16:00

Hanno detto sì tra gli applausi dei 170 invitati che non speravano più vederli uniti in matrimonio Elvira Santoro e Cristiano Ferretti, due giovani che da ieri cercavano di sposarsi a Peschici, la perla del Gargano, ma che il maltempo ha ostacolato in ogni modo. La coppia, che vive e lavora a Roma, si è sposata stamani nella chiesa di Sant Elia. Lei infermiera originaria della vicina Apricena, lui conducente di autobus nella capitale, avrebbero dovuto sposarsi ieri mattina, ma la bomba d'acqua che ha colpito Peschici li ha convinti a spostare la cerimonia di poche ore, nel pomeriggio. Ma anche nel pomeriggio la celebrazione è saltata, anche perché Peschici era quasi del tutto isolata e nessuno riusciva a raggiungere la bellissima chiesa, nel centro storico di Peschici, città in cui i due sposini si erano conosciuti e si erano promessi amore eterno. Gli ospiti giunti da Roma, Milano e da diversi comuni del Gargano, sono rimasti chiusi negli hotel della zona, fino stamattina quando hanno partecipato alla cerimonia e sono riusciti a raggiungere la chiesa schivando il fango e i detriti prodotti dalla devastazione. La sposa è giunta a bordo di una fiammante Bentley nera, rigorosamente sporca di fango.

Alluvione Gargano: a Peschici intervengono uomini e mezzi dell'esercito**MeteoWeb.eu***"Alluvione Gargano: a Peschici intervengono uomini e mezzi dell'esercito"*Data: **07/09/2014**[Indietro](#)

Alluvione Gargano: a Peschici intervengono uomini e mezzi dell'esercito

domenica 7 settembre 2014, 09:40 di Peppe Caridi

domenica 7 settembre 2014, 09:40

Alle 3.30 di questa notte una colonna dell'Esercito proveniente da Foggia, con 14 uomini e sei mezzi per il movimento a terra, si è messa in viaggio per raggiungere Peschici, il comune maggiormente colpito ieri dal nubifragio che si è abbattuto sul Gargano. Sono i primi uomini dell'Esercito a giungere nella zona colpita dalle bombe di acqua e saranno impiegati, al momento, per sgomberare le strade interrotte dai detriti trasportati dall'acqua. Per la viabilità sono al lavoro anche tecnici dell'Anas e dipendenti delle imprese della Provincia. Sono 11 le strade provinciali interrotte nel Gargano. Da questa notte è interrotta anche la statale 693 che va da Poggio Imperiale a Vico del Gargano: tra il km 50 e il km 56 si è verificata una frana che interessa la zona compresa tra il bivio di Ischitella e quello di Rodi Garganico.

4zi

Alluvione Gargano: continuano a Peschici le ricerche dell'uomo disperso in mare [FOTO]**MeteoWeb.eu***"Alluvione Gargano: continuano a Peschici le ricerche dell'uomo disperso in mare [FOTO]"*Data: **07/09/2014**

Indietro

Alluvione Gargano: continuano a Peschici le ricerche dell'uomo disperso in mare [FOTO]

domenica 7 settembre 2014, 09:30 di Peppe Caridi

domenica 7 settembre 2014, 09:30

Sono riprese dalle prime luci dell'alba le ricerche di Vincenzo Blenx, il 70enne scomparso ieri nel mare di Peschici mentre era nella sua auto ed è stato travolto da una bomba di acqua, durante il nubifragio che ha colpito il Gargano. Sono al lavoro i sommozzatori dei vigili del fuoco. Intanto da ieri sera nella zona non piove più e questo facilita le operazioni di ripristino delle numerose strade interrotte. Ieri era stato ritrovato il corpo senza vita dell'allevatore 24enne Antonio Facenna. La gente dei paesi colpiti dal nubifragio sta cercando di contare i danni provocati dal fango che ha allagato case e campagne, portando distruzione ovunque. Sono mille i campeggiatori sfollati (40 sono ospitati in strutture ricettive, gli altri sono tornati a casa), altre 40 persone sono state evacuate a San Marco in Lamis, altre 15 famiglie a San Giovanni Rotondo. Squadre di tecnici sono al lavoro per ripristinare l'energia elettrica che a lungo è mancata nel rione Calena di Peschici, così come in alcune zone di San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo, Rignano Garganico, Vico del Gargano e Vieste. Sono 11 le strade provinciali interrotte nel Gargano. Da questa notte è interrotta anche la statale 693 che va da Poggio Imperiale a Vico del Gargano: è stata interrotta tra il km 50 e il km 56 perché si è verificata una frana dal bivio di Ischitella a Rodi Garganico.

Foto 1 di 3

:

Alluvione nel Gargano, solidarietà e "spirito collaborativo" ma non mancano le polemiche

MeteoWeb.eu

"Alluvione nel Gargano, solidarietà e "spirito collaborativo" ma non mancano le polemiche"

Data: **07/09/2014**

Indietro

Alluvione nel Gargano, solidarietà e spirito collaborativo ma non mancano le polemiche

sabato 6 settembre 2014, 20:23 di Peppe Caridi

sabato 6 settembre 2014, 20:23

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che il ministro Maurizio Martina a seguito degli eventi calamitosi straordinari avvenuti nelle scorse ore in Puglia ed in particolare nella provincia di Foggia, ha immediatamente contattato l'Assessore regionale all'agricoltura Fabrizio Nardoni per esprimere il suo cordoglio per la morte del giovane Antonio Facenna e per fare un primo punto della situazione con riferimento, in particolare, alle attività agricole coinvolte, condividendo le azioni che la Regione Puglia intende immediatamente rendere operative. Il supporto del Ministero si legge nella nota in questo momento d'emergenza e garantito innanzitutto dalle preziose attività operative in loco del Corpo forestale dello Stato. Il Ministro ha assicurato inoltre piena collaborazione e massima attenzione da parte di tutto il dicastero e nelle prossime ore tornerà a confrontarsi con la Regione per attivare tutti gli strumenti utili a sostenere le imprese agricole colpite da quanto accaduto in queste ore.

Solidarietà alle comunità cittadine colpite dai nubifragi nel Gargano e profonda vicinanza alla famiglia di Antonio, giovane vittima incolpevole di questo disastro. Lo dichiara Giorgia Meloni, presidente di Fratelli d'Italia-Alleanza nazionale. Intervenire immediatamente e con ogni mezzo -aggiunge- è un dovere istituzionale per tutelare la popolazione e un'area d'Italia così importante, che per la nostra agricoltura rappresenta un fiore all'occhiello. Fratelli d'Italia-Alleanza nazionale è a disposizione. Un doveroso grazie, infine, ai vigili del fuoco, alla protezione civile, alla Forestale e a tutte le forze dell'ordine e i volontari che anche in questa occasione stanno aiutando gli abitanti della zona a fronteggiare l'emergenza. Coraggio fratelli del Gargano, l'Italia è con voi, conclude Meloni.

Quanto è avvenuto nel Gargano e nei mesi precedenti in altre zone d'Italia deve servire per contrastare le tante costruzioni abusive e l'incuria idrogeologica, frutto di una politica malata. Bisogna poi aumentare il numero degli uomini e dei mezzi per difendere il territorio e denunciare le anomalie. Non serve investire soldi se non si è capaci di utilizzarli per colpa di un parlamento, che parla dei disastri ambientali senza prevenirli, e delle amministrazioni locali. Lo afferma Stefano Pedica del Partito Democratico.

I disastri provocati dall'alluvione che ha colpito il Gargano e altre zone della Capitanata impongono il rapido riconoscimento dello stato di calamità e lo stanziamento di fondi straordinari per venire fuori il più presto possibile dall'emergenza. Lo afferma il presidente della Commissione per le Politiche Ue della Camera Michele Bordo. Per evitare che disastri simili continuino a verificarsi continua e indispensabile che il Governo acceleri l'operatività di Italia Sicura e la spesa dei 4 miliardi stanziati per interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico. Il Gargano sconta un deficit di programmazione che va recuperato al più presto per consentire interventi sul territorio con i fondi del nuovo ciclo di spesa 2014-2020, conclude Bordo.

Alluvione nel Gargano, solidarietà e "spirito collaborativo" ma non mancano le polemiche

Il governo intervenga immediatamente con misure straordinarie di supporto alla Regione Puglia affinché l'agricoltura, uno dei settori primari dell'economia di quella terra, non venga messa definitivamente in ginocchio dopo l'alluvione. Lo chiede in una nota il capogruppo Ncd alla Camera, Nunzia De Girolamo. E il momento degli aiuti immediati e per questo aggiunge l'ex ministro dell'Agricoltura sollecitiamo i ministri competenti a fare tutto quanto in loro potere per alleviare il dolore di migliaia di agricoltori che rischiano di perdere l'unica fonte di reddito per le loro famiglie. Evitiamo che l'alluvione in Puglia che già ha avuto gravissimi costi umani, si tramuti anche nel tracollo di una delle zone agricole più importanti del Paese.

Mi permetto di far notare al governo italiano che non si è voltata alcuna pagina nella lotta al dissesto idrogeologico. Lo dichiara il portavoce dei Verdi Angelo Bonelli commentando le dichiarazioni del coordinatore della struttura di missione del governo contro il dissesto idrogeologico Erasmo D'Angelis. Il governo italiano aggiunge l'ex parlamentare sta seguendo una politica, in particolare con il decreto Sblocca Italia, che si articola in due assi assolutamente dannosi perché fanno una deregulation nel settore dell'edilizia e vogliono potenziare le trivellazioni per la ricerca di idrocarburi. L'Italia sottolinea Bonelli ha bisogno di fondi per mettere in sicurezza dal rischio idrogeologico il territorio; lo sforzo del governo è pur apprezzabile ma ha stanziamenti ancora insufficienti. Ma la vera questione è far rispettare le leggi perché regioni e comuni continuano ad autorizzare edificazioni e lottizzazioni in deroga ai piani regolatori. E questo il vero problema: il non rispetto delle leggi dello Stato e di quelle della natura. Il dissesto idrogeologico conclude Bonelli è un'emergenza nazionale dimenticata: quando piove si susseguono gli allarmi e tante lacrime ipocrite, mentre quando rispunta il sole i buoni propositi ritornano nei cassetti.

Quello che sta accadendo in queste ore nel Gargano è il segno di una vulnerabilità ambientale che è strettamente connessa ad un uso improprio del territorio. Chi paga con la vita e con la perdita di beni in questo dramma è vittima di una coscienza collettiva che deve tornare ad essere più attenta rispetto alla tutela e ai rischi connessi al rischio idraulico e idrogeologico. Così l'assessore alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia, Fabrizio Nardoni, che ha visitato oggi i comuni di San Marco in Lamis, Rignano, Cagnano Varano, Carpino e Peschici, per coordinare le attività di sopralluogo e monitoraggio di una situazione che si evolve di ora in ora. È terribile che ancora oggi si possa morire travolti dal fango o da una onda di acqua e detriti dice l'assessore ma è altresì inconcepibile che tanti anni di lavoro e sacrificio delle nostre aziende agricole e zootecniche siano compromessi nel giro di poche ore. Per questo credo si debba passare dalle parole di rammarico e solidarietà ad azioni concrete prosegue Nardoni in grado di mettere in moto la macchina delle bonifiche e delle sistemazioni idrauliche. Va organizzata aggiunge Nardoni una struttura snella e celere che nel giro di pochi giorni sia in grado di effettuare tutti i sopralluoghi possibili volti alla determinazione del danno per poi procedere subito con la richiesta di decretazione dello stato di calamità presso il Ministero ma occorre accelerare anche nell'approvazione di tutti quei progetti che riguardano le opere di risistemazione idraulica e difesa del territorio che possono essere immediatamente cantierabili. Per quanto riguarda le azioni di sostegno l'assessore Nardoni che ha effettuato i sopralluoghi insieme all'Assessore regionale alle infrastrutture Gianni Giannini, ha annunciato la predisposizione di misure specifiche all'interno del prossimo Piano di sviluppo rurale 2014-2020. Pensiamo si possa sostenere certamente l'onere per la ricostituzione del potenziale agricolo compromesso, ma sarà opportuno spiega ancora agire anche sul fronte della prevenzione con un incentivo al sistema delle assicurazioni, e con gli strumenti che potranno consentire il ripristino della viabilità rurale. Martedì prossimo nella riunione di Giunta gli Assessori Nardoni, Giannini e Minervini chiederanno al governo regionale la costituzione di un tavolo di coordinamento per fronteggiare l'emergenza dei comuni colpiti dall'alluvione.

Alluvione nel Gargano, solidarietà e "spirito collaborativo" ma non mancano le polemiche

Alluvione Gargano, il prefetto di Foggia: "situazione pesantissima"**MeteoWeb.eu***"Alluvione Gargano, il prefetto di Foggia: "situazione pesantissima"'"*Data: **07/09/2014**[Indietro](#)

Alluvione Gargano, il prefetto di Foggia: situazione pesantissima

sabato 6 settembre 2014, 18:24 di Peppe Caridi

sabato 6 settembre 2014, 18:24

La situazione e' pesantissima . Lo ha detto il prefetto di Foggia, Luisa Latella, nella conferenza stampa che si e' tenuta nel pomeriggio alla Prefettura di Foggia per fare il punto della situazione in merito al nubifragio che si e' abbattuto sul Gargano. Il prefetto ha pero' voluto anche porre l'accento in merito alle notizie allarmistiche e infondate riportate da alcuni organi di informazione secondo cui due bambini risultavano dispersi. La situazione ha detto oggettivamente e pesantissima, ma non accetto che si possano riportare notizie sulla morte (non vere) di alcune persone e che hanno sollevato forti preoccupazioni da parte di parenti e amici di coloro che si trovavano in campeggio a Peschici. Non si puo' giocare con la vita della gente . Le notizie ha aggiunto il prefetto devono essere acquisite la dove vanno acquisite, quindi da fonti ufficiali ed eventualmente, se qualcuno ha dato notizie ufficialmente errate di morti, allora bisogna denunciarlo con nome e cognome. Non si puo' fare diversamente. La vita della gente e' prioritaria e va rispettata e non bisogna speculare su queste cose .

Alluvione nel Gargano: strade interrotte in tutto il promontorio. Gli aggiornamenti sulla viabilità

MeteoWeb.eu

"Alluvione nel Gargano: strade interrotte in tutto il promontorio. Gli aggiornamenti sulla viabilità"

Data: **07/09/2014**

[Indietro](#)

Alluvione nel Gargano: strade interrotte in tutto il promontorio. Gli aggiornamenti sulla viabilità

sabato 6 settembre 2014, 18:28 di Peppe Caridi

sabato 6 settembre 2014, 18:28

Sono una decina le strade con forti restrizioni o interruzioni alla circolazione nel promontorio del Gargano a causa delle piogge abbondanti che hanno provocato allagamenti, frane e smottamenti. In diversi i casi i detriti hanno occupato la carreggiata. Situazione difficile anche nella zona costiera. L'Anas ha chiuso provvisoriamente al traffico la strada statale 89 Garganica tra Vico del Gargano e la località Mandrione, in agro di Vieste, sia per gli allagamenti del piano viabile che per frane e smottamenti nelle zone limitrofe all'arteria. La viabilità provinciale, inoltre, registra situazioni complesse nelle zone di San Giovanni Rotondo, Apricena, Peschici, Carpino e San Marco in Lamis. Alcuni smottamenti hanno portato alla chiusura di un lungo tratto della strada provinciale per la Foresta Umbra, nel Parco nazionale del Gargano.

Alluvione Gargano, il sindaco di San Marco in Lamis: "ho avuto tanta paura, non sapevo cosa fare"

MeteoWeb.eu

"Alluvione Gargano, il sindaco di San Marco in Lamis: "ho avuto tanta paura, non sapevo cosa fare"

Data: **07/09/2014**

[Indietro](#)

Alluvione Gargano, il sindaco di San Marco in Lamis: ho avuto tanta paura, non sapevo cosa fare

sabato 6 settembre 2014, 17:39 di Peppe Caridi

sabato 6 settembre 2014, 17:39

Ho avuto paura, la prima notte, non ho vergogna a dirlo, ho avuto molta paura, non sapevo cosa fare, temevo per la vita delle persone, ho usato sirene e altoparlanti, vedevo scendere fango. Una cosa impressionante. Lo racconta all'ANSA Angelo Cera, sindaco di San Marco in Lamis, il primo comune colpito dal nubifragio che si è abbattuto sul Gargano. Ora qui racconta Angelo Cera, raggiunto dall'ANSA telefonicamente: non piove, c'è un timido sole e c'è vento che aiuta ad asciugare. Tutto si è spostato verso la zona di Peschici e a quelle popolazioni, a quei sindaci va tutta la mia solidarietà e la mia vicinanza. E per loro, per tutta quella zona, mi dispiace dirlo, questa è una tragedia annunciata: non si costruisce sui canali. Diciamolo francamente: l'uomo, spesso, ha le sue responsabilità. Qui da noi continua Cera: ora c'è il pericolo di frane. Ho fatto un'ordinanza di sgombero per un'area che interessa 4-5.000 persone ma in realtà le persone che si sono allontanate dalle abitazioni per essere accolte in strutture più sicure sono circa 400. Sono andato di persona a bussare alle porte, pregando i cittadini di andar via. Sono andato in quelle case che sono in prossimità di 4-5 frane pericolosissime che sono vicino al paese e mi preoccupano molto. Il terreno continua a scendere. E la parte alta del paese racconta ancora Cera che sta venendo giù. È veramente impressionante. Da sindaco questa è l'esperienza più dura che io abbia affrontato. Le strade aggiunge Angelo Cera sono bloccate; la strada 272 che da San Marco in Lamis va a San Giovanni Rotondo è chiusa al traffico. E c'è anche il torrente Iana che normalmente non è pericoloso che a vederlo ora è terrificante, ha consumato tutta la strada che porta a San Giovanni Rotondo.

Alluvione Gargano, il sindaco di San Marco in Lamis: "ho avuto tanta paura, non sapevo cosa fare"

Foto 1 di 19

:

Alluvione Gargano: domani arrivano Vendola e Gabrielli**MeteoWeb.eu***"Alluvione Gargano: domani arrivano Vendola e Gabrielli"*Data: **07/09/2014**[Indietro](#)

Alluvione Gargano: domani arrivano Vendola e Gabrielli

sabato 6 settembre 2014, 17:42 di Peppe Caridi

sabato 6 settembre 2014, 17:42

Il capo dipartimento della Protezione civile, Franco Gabrielli, e il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, visiteranno domani le zone del Gargano colpite dal nubifragio che ha provocato negli ultimi giorni una vittima, un disperso e un migliaio di turisti sfollati all'alba di oggi dai campeggi di Peschici. Di questi solo 40 sono ospitati nei centri di accoglienza, gli altri hanno fatto ritorno a casa. Altre 40 persone circa sono sfollate a San Marco in Lamis, così come 15 famiglie a San Giovanni Rotondo.

4zi

Alluvione Gargano, il bilancio ufficiale: un morto, un disperso, 1.000 turisti sfollati, piogge record

MeteoWeb.eu

"Alluvione Gargano, il bilancio ufficiale: un morto, un disperso, 1.000 turisti sfollati, piogge record"

Data: **07/09/2014**

Indietro

Alluvione Gargano, il bilancio ufficiale: un morto, un disperso, 1.000 turisti sfollati, piogge record

sabato 6 settembre 2014, 19:16 di Peppe Caridi

sabato 6 settembre 2014, 19:16

Il bilancio dei danni stilato dalla prefettura di Foggia è pesante: un 24enne morto (Antonio Facenna), un 70enne disperso (Vincenzo Blenxs), mille campeggiatori sfollati (40 sono ospitati in strutture ricettive, gli altri sono tornati a casa), altre 40 persone sono state evacuate a San Marco in Lamis, altre 15 famiglie a San Giovanni Rotondo. Il rione Calena di Peschici è stato a lungo senza energia elettrica, così come alcune zone di San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo, Rignano Garganico, Vico del Gargano e Vieste.

Ma per capire realmente cosa è successo bisogna ricorrere ai numeri. Le piogge di questi giorni non si registravano da almeno 80 anni e in alcuni casi non hanno precedenti nella storia. Dal primo settembre fino a stamani su San Giovanni Rotondo sono caduti 638,20 mm di pioggia, su San Marco in Lamis 533,60: la piovosità media annua era stata rispettivamente di 800 e 884 mm, quella massima di settembre negli ultimi 80 anni di 188 e 443 millimetri. Undici strade provinciali del Gargano sono interrotte e dalle ore 15 si registrano rallentamenti sul traffico ferroviario sul tratto Foggia-Termini.

SITUAZIONE STRADE DEL GARGANO AREA DI CRISI

A N A S

SS 89 . NEL TRATTO MATTINATA-VIESTE PERCORRIBILE NEI DUE SENSI DI MARCIA; NEL TRATTO VIESTE-PESCHICI PERCORRIBILE SOLO IN DIREZIONE VIESTE; NEL TRATTO PESCHICI-RODI GARGANICO-ISCHITELLA NON PERCORRIBILE PER CRITICITA' DEL PONTE ROMANDATO AL KM. 64+700; NEL TRATTO S.SEVERO-APRICENA NON PERCORRIBILE DAL KM.11+200 AL KM.21,00 TRATTO 69+800 RODI GARGANICO KM. 74 (VICO) NON PERCORRIBILE KM. 6 APRICENA-SAN SEVERO (ALLAGAMENTO) SS 272 DA KM. 11+200 AGRO APRICENA A KM. 21+00 SAN GIOVANNI ROTONDO NON PERCORRIBILE

PROVINCIALI NON PERCORRIBILI

S.P. 144 VICO-MONTE S.ANGELO (INTERNA) NON PERCORRIBILE S.P. 52 BIS DEL MANDRIONE NON PERCORRIBILE S.P. 52 PESCHICI-VIESTE (INTERNA) NON PERCORRIBILE S.P. 51 CARPINO-ISCHITELL-RODI GARGANICO NON PERCORRIBILE S.P. 28 PEDEGARGANICA APRICENA TRATTO/ BIVIO S.P. 45 BIS INTERO TRATTO NON PERCORRIBILE S.P. 22 DA STAZIONE RIGNANO INTERO TRATTO NON PERCORRIBILE S.P. 43 SAN GIOVANNI ROTONDO/CAGNANO VARANO INTERO TRATTO S.P. 48 SAN MARCO IN LAMIS/SAN NICANDRO G.CO INTERO TRATTO S.P. 50 CARPINO/PIANO CANALE/SP 43 INTERO TRATTO S.P. 144 DELLA FORESTA/PER KM.40 CIRCA/FRANE E ALLAGAMENTI S.P. 52 BIS AGRO DI PESCHICI / CHIUSURA PER SMOTTAMENTI PROVINCIALI PERCORRIBILI CON PRUDENZA S.P. 26 FOGGIA-SAN MARCO IN LAMIS S.P. 30 SAN SEVERO-TORREMAGGIORE-SAN PAOLO DI CIVITATE

Alluvione Gargano, il bilancio ufficiale: un morto, un disperso, 1.000 turisti sfollati, piogge record

S.P. 31 SAN PAOLO DI CIVITATE-RIPALTA S.P. 32 TORREMAGGIORE-SANT ANTONINO DA PIEDE S.P. 33 SANT ANTONINO DA PIEDE-STAZIONE DI POGGIO IMPERIALE S.P. 35 SAN SEVERO-MARINA DI LESINA S.P. 36 APRICENA-SAN PAOLO DI CIVITATE S.P. 37 LESINA-BINARIO S.P. 38 APRICENA-S.NAZARIO S.P. 39 S.NAZARIO-POGGIO IMPERIALE-COPPE DI ROSE S.P. 40 LESINA-TORRE MILETO S.P. 41 SAN NICANDRO G.CO-TORRE MILETO-STAZIONE ISCHITELLA S.P. 41 BIS CHIEUTI-RIPALTA S.P. 42 CIVITELLA-PIANO DEI SAGRI S.P. 42 BIS PONTE CIVITATE-STAZIONE DI RIPALTA S.P. 43 BIS CHIEUTI-SCARICATOIO S.P. 44 SERRACAPRIOLA-CHIEUTI-TORRE FANTINA S.P. 44 BIS DEL CONVENTO DEI CAPPUCCINI S.P. 46BIS CAGNANO VARANO LAGO S.P. 47 DEL CROCIFISSO DI VARANO S.P. 49 SAN NICANDRO G.CO-SANTANEA S.P. 53 MATTINATA-VIESTE S.P. 54 CAMPI-PUGNOCHIUSO-COPPA SANTA TECLA S.P. 55 MONTE SANT ANGELO-MACCHIA S.P. 56 MONTE SANT ANGELO-PULSANO

Alluvione Gargano, l'esercito si mobilita nelle zone colpite dal disastro**MeteoWeb.eu***"Alluvione Gargano, l'esercito si mobilita nelle zone colpite dal disastro"*Data: **07/09/2014**

Indietro

Alluvione Gargano, l'esercito si mobilita nelle zone colpite dal disastro

domenica 7 settembre 2014, 11:41 di Peppe Caridi

domenica 7 settembre 2014, 11:41

Sono arrivati a Peschici uomini e donne dell 11 reggimento genio guastatori di Foggia, della Brigata Pinerolo, allertati dalla Prefettura di Foggia. Una prima colonna con uomini e macchine movimento terra e quindi partita da Foggia per raggiungere le zone maggiormente colpite dal dissesto idrogeologico. In coordinamento con le altre forze del comparto difesa e sicurezza dislocate sul territorio, i militari hanno fornito il loro contributo a favore della popolazione per la rimozione di ostacoli e per il ripristino della viabilit  . Le capacit  tecniche del personale ed i mezzi in dotazione all'Esercito si legge in una nota dell'Esercito garantiscono il prezioso intervento in caso di pubblica utilit  e per la tutela dell'ambiente rappresentando una risorsa tempestivamente pronta e disponibile sull'intero territorio Italiano . In particolare, i reparti genio, grazie alle esperienze maturate nelle missioni estere ed all'elevata connotazione dual-use (capacit  di cooperare con le autorit  civili a favore della cittadinanza e quella operativa espressa nei teatri operativi), operano conclude il comunicato a favore della comunit  nazionale sia in caso di pubbliche calamit  , sia per la bonifica dei residui bellici ancora ampiamente presenti sul territorio italiano .

Alluvione Gargano, l'esperto: "evento eccezionale, fenomeni meteo sempre più catastrofici in Italia"**MeteoWeb.eu***"Alluvione Gargano, l'esperto: "evento eccezionale, fenomeni meteo sempre più catastrofici in Italia""*Data: **07/09/2014**[Indietro](#)

Alluvione Gargano, l'esperto: evento eccezionale, fenomeni meteo sempre più catastrofici in Italia

domenica 7 settembre 2014, 10:42 di Peppe Caridi

domenica 7 settembre 2014, 10:42

Quello che ha interessato il Gargano è stato un evento eccezionale che si aggiunge alla lunga lista degli eventi atmosferici catastrofici che hanno interessato l'Italia con frequenza sempre più elevata negli ultimi anni. Lo dichiara per Epsm il meteorologo Flavio Galbiati. Nell'intera area in sei giorni sottolinea si sono abbattuti dai 300 ai 500 millimetri di pioggia, un quantitativo paragonabile a quanto dovrebbe piovere in quelle zone nell'arco di sei mesi o un anno. Fortunatamente questa situazione è destinata a migliorare gradualmente grazie al ritorno dell'alta pressione che riporterà fino a martedì condizioni molto più stabili, non solo sulla Puglia ma anche in tutto il resto del Paese, con un clima finalmente da estate settembrina. Mercoledì primi cambiamenti al Nord.

Alluvione Gargano: l'ANAS è mobilitata per fronteggiare l'emergenza viabilità**MeteoWeb.eu***"Alluvione Gargano: l'ANAS è mobilitata per fronteggiare l'emergenza viabilità"*Data: **08/09/2014**

Indietro

Alluvione Gargano: l'ANAS è mobilitata per fronteggiare l'emergenza viabilità

domenica 7 settembre 2014, 19:25 di Peppe Caridi

domenica 7 settembre 2014, 19:25

L'Anas comunica che, a causa delle intense e continue precipitazioni a carattere alluvionale che hanno colpito a partire da mercoledì 3 settembre la zona nord della provincia di Foggia, in particolare la zona garganica, risultano provvisoriamente chiusi al traffico il tratto della strada statale 89 Garganica compreso tra il km 64,000 e il km 75,000, tra il ponte sul torrente Romondato e la località Rodi Garganico; il tratto della strada statale 272 di San Giovanni Rotondo tra il km 11,200 e il km 21,800 tra la stazione di San Marco in Lamis e San Marco in Lamis, e il tratto della strada statale 693 dei Laghi di Lesina e di Varano tra il km 53,950 e il km 54,050, all'altezza della località Ischitella. Le condizioni meteorologiche avverse a partire dal giorno 3 settembre sono andate progressivamente peggiorando e hanno creato nei giorni successivi forti disagi su tutte le arterie gestite da Anas nella zona colpita dal maltempo. Nonostante il perdurare delle avversità, Anas è già intervenuta consentendo la transitabilità del tratto della strada statale 272 di San Giovanni Rotondo tra il km 0,500 e il km 6,500 e il tratto dal km 21,800 al km 25,800, che collega San Marco in Lamis e San Giovanni Rotondo, sede di presidio ospedaliero. L'Anas è al lavoro ininterrottamente in tutta la zona con 32 uomini e 29 mezzi operativi per mettere in sicurezza i tratti colpiti dal maltempo, rimuovere fango e detriti dal piano viabile, garantire l'accessibilità alle località isolate e per ristabilire al più presto la normale viabilità.

Alluvione Gargano, Gabrielli: "tutte le condizioni per dichiarare lo stato di emergenza"**MeteoWeb.eu***"Alluvione Gargano, Gabrielli: "tutte le condizioni per dichiarare lo stato di emergenza""*Data: **08/09/2014**

Indietro

Alluvione Gargano, Gabrielli: tutte le condizioni per dichiarare lo stato di emergenza

domenica 7 settembre 2014, 19:34 di Peppe Caridi

domenica 7 settembre 2014, 19:34

Per quello che ho visto, per quello che il presidente (Vendola ndr) mi ha raccontato, credo che ci siano le condizioni per la dichiarazione dello stato di emergenza . Lo ha detto il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, al termine dell incontro nella prefettura di Foggia con i 14 sindaci dei comuni colpiti dalle alluvioni. Ovviamente ha aggiunto Gabrielli andremo a quantificare il contributo di questa prima fase all esito della ricognizione della Regione, unitamente alle strutture comunali e alle strutture provinciali .

Il presidente del consiglio ha proseguito mi ha chiesto di rendermi conto direttamente della dimensione del problema quindi c e l attenzione, da parte della struttura di missione che si occupa alla presidenza del consiglio dei ministri delle tematiche legate al dissesto idrogeologico, di un intervento adeguato per quelle che sono le situazione di messa in sicurezza piu complessiva del territorio . Innanzitutto ha detto Gabrielli permettetemi anche all esito dell incontro di oggi, con il presidente Vendola, con l assessore Minervini, con tutti i sindaci e con il prefetto della provincia di Foggia di rivolgere un plauso al sistema di protezione civile della Regione Puglia e nello specifico del territorio garganico perche purtroppo contiamo due vittime, una non ancora recuperata. Ma se non ci fosse stato un intervento sinergico da parte di tutte le strutture sicuramente, oggi staremmo a contare un danno molto piu elevato sotto il profilo delle vite umane .

Detto questo, anche all esito delle ricognizioni e delle cose che i sindaci ci hanno rappresentato e, peraltro in maniera molto puntuale, ma anche con toni assolutamente civili e puntuali ha continuato Gabrielli questo e un territorio fragile, un territorio che in alcune circostanze e stato pesantemente violato. Un territorio che e stato interessato da un evento assolutamente eccezionale. Vorrei che fosse ben chiaro che un territorio che riceve, in 4-5 giorni, cumulate che sono pari a quasi quattro quinti della pioggia media annuale, perche quando noi registriamo a San Giovanni Rotondo cumulate intorno a 600 millimetri e quando voi sapete che la cumulata media della Puglia e 800 millimetri, voi vi rendete conto che non stiamo parlando di un evento di poca importanza . Anzi, forse nel caso di specie ha concluso il termine eccezionale e anche tutto sommato poco comprensivo della reale dimensione del fenomeno .

Maltempo in Puglia al lavoro l'esercito**Metronews***"Maltempo in Puglia al lavoro l'esercito"*Data: **08/09/2014**

Indietro

Maltempo in Puglia
al lavoro l'esercito

Ancora disperso un 74enne a Peschici, mentre i danni al territorio del Gargano sono ingentissimi.

Foggia. Non si fermano le ricerche di Vincenzo Blenx, l'uomo di 74 anni di Peschici scomparso dopo essere stato travolto dalla piena di un canale. È stato ritrovato invece sabato pomeriggio il corpo senza vita del 24enne Antonio Facenna. Era in un fosso nelle campagne di Carpino. Per affrontare le montagne di detriti lasciate dallo spaventoso "tsunami" dal cielo che ha travolto il Gargano - dove in un solo giorno è caduta la pioggia che solitamente scende in sei mesi - ora è entrato in azione anche l'Esercito per dare manforte ai vigili del fuoco, alla protezione civile e alla Forestale. Al lavoro i militari dell'XI reggimento Genio Guastatori di stanza a Foggia che stanno operando con le ruspe a Peschici e Rodi Garganico per ripristinare le strade e aiutare la popolazione e gli imprenditori turistici a liberare locali e attività economiche dal fango. Da più parti si chiede che il governo proceda con urgenza al riconoscimento dello stato di calamità per il Gargano. Ieri pomeriggio è arrivato nelle zone colpite il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli; mentre per oggi è prevista la visita del ministro dell'Ambiente, Gianluca Galletti.

(Metro)

emoTAG!

07/09/2014 19:54

Nubifragio sul Gargano, due bimbi dispersi. Evacuati case e campeggi, trovato il corpo di un disperso

Nuovo Quotidiano di Puglia.it

"Nubifragio sul Gargano, due bimbi dispersi. Evacuati case e campeggi, trovato il corpo di un disperso"

Data: **06/09/2014**

Indietro

Nubifragio sul Gargano, due bimbi dispersi. Evacuati case e campeggi, trovato il corpo di un disperso

+ PER APPROFONDIRE: gargano , corpo ritrovato , emergenza , nubifragio , evacuazione

PLAY FOTO

Gargano flagellato dal maltempo, nubifragi, inondazioni e smottamenti: due dispersi

FOTOGALLERY

Gargano flagellato dal maltempo, nu...

Tweet

GARGANO - Ritrovato il corpo senza vita di Antonio Facenna, il 24enne allevatore di Vico del Gargano disperso dalla sera di mercoledì scorso quando era uscito da casa per verificare la situazione alla sua masseria e al bestiame che vi era custodito, nelle campagne di Carpino, flagellato da un nubifragio. Lo si apprende dalla Prefettura. Dove è in corso una conferenza stampa. Smentito intanto il ritrovamento del secondo disperso, un anziano di Peschici.

Per le intense precipitazioni delle ultime ore che hanno causato allagamenti sul piano viabile, oltre a frane e smottamenti nelle zone limitrofe all'arteria, l'Anas ha "provvisoriamente chiuso al traffico" un tratto della strada statale 89 'Garganica' nel tratto compreso tra Vico del Gargano e la località Mandrione. Mentre è in corso l'evacuazione di alcuni centri abitati limitrofi alle frane tra i comuni di San Marco in Lamis e di San Giovanni Rotondo nel Gargano. Lo fa sapere il Corpo forestale. Gli agenti del Cfs sono anche intervenuti sulla strada Garganica all'altezza del bivio Ischitella, interrotta a causa a causa di un allagamento: alcune vetture e un pullmino erano bloccate e gli occupanti erano saliti sul tetto degli automezzi. La Forestale ha messo in salvo i malcapitati.

«Molte campagne - prosegue la Protezione civile nella nota - sono isolate e irraggiungibili. Maggiormente colpiti i comuni del versante Nord, Rodi Garganico, Peschici, Vico del Gargano, San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo. Da ieri gli occupanti dei campeggi e delle strutture turistiche, soprattutto a Peschici, sono stati messi in sicurezza secondo i Piani di emergenza comunali. Questa mattina, presso il camping degli Ulivi di Peschici sono stati soccorsi due bambini

Nubifragio sul Gargano, due bimbi dispersi. Evacuati case e campeggi, trovato il corpo di un disperso

con problemi di salute, ora in sicurezza».

Sono intanto circa 5mila le utenze non raggiunte dalla corrente elettrica nel Gargano a causa dell'ondata di maltempo che ha colpito la zona. Lo fa sapere il Corpo forestale.

Sabato 06 Settembre 2014 alle 16:37

Ultimo aggiornamento: 16:37

Maltempo, emergenza nel Gargano: nubifragi e fango, due dispersi

Maltempo, nubifragi sul Gargano: due dispersi

Nuovo Quotidiano di Puglia.it

""

Data: **07/09/2014**

Indietro

Maltempo, emergenza nel Gargano: nubifragi e fango, due dispersi

+ PER APPROFONDIRE: maltempo , gargano

PLAY FOTO

Alluvione nel Gargano

FOTOGALLERY

Alluvione nel Gargano...

Tweet

Il maltempo si abbatte sul Gargano, in Puglia, dove stamani dopo i temporali di ieri, ha ricominciato a piovere. Due persone sono disperse.

Sono riprese stamani le ricerche di Antonio Facenna, il 24enne allevatore di Vico del Gargano (Foggia) disperso dalla sera di mercoledì scorso quando era uscito da casa per verificare la situazione alla sua masseria e al bestiame che vi era custodito, nelle campagne di Carpino, flagellato da un nubifragio. Ieri è stata trovata la sua Renault Clio sommersa da acqua e fango in un canalone di scolo in località "Coppa Rossa", nei pressi del lago di Varano. Vigili del fuoco, carabinieri e protezione civile stanno valutando l'opportunità di utilizzare una piattaforma sul lago per favorire le ricerche. L'altro disperso, secondo quanto riferito a Sky tg24 da Matteo Perillo, corrdinatore provinciale della Protezione civile di Foggia è un 65enne di Peschici.

Oggi l'emergenza maltempo si è spostata nella zona costiera. Oltre alle alluvioni a Peschici, anche a Vieste la situazione è molto difficile. Il comune di Rodi Garganico è isolato completamente. Il Corpo forestale dello Stato sta cercando di convincere gli abitanti di alcune case dove si rende necessario lo sgombero a lasciare le abitazioni ma incontrano resistenze.

Molti automobilisti sono rimasti bloccati sulla strada provinciale 52, tra Peschici e Vieste, per la presenza di acqua e fango sulla carreggiata e hanno richiesto interventi di soccorso. Numerosi gli interventi dei vigili del fuoco, con idrovore

Maltempo, emergenza nel Gargano: nubifragi e fango, due dispersi

ed autopompe.

«Questa notte si è abbattuto nell'area di Peschici un altro violento nubifragio. In questo momento è in corso una evacuazione delle zone dove si registrano maggiori criticità, campeggi e case di campagna isolate. Per facilitare le operazioni, tra circa 50 minuti arriveranno 2 elicotteri dei vigili del fuoco, uno in partenza da Bari e l'altro da Pescara». Lo riferisce, in una nota diffusa stamani dall'assessore alla Protezione civile della Regione Puglia, Guglielmo Minervini, a proposito della situazione del maltempo in provincia di Foggia.

«Spero che nessuno abbia voglia di fare sciacallaggio su argomenti delicati e drammatici», ha twittato il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, sottolineando che l'ente ha attivato sin dall'altra notte la Protezione civile e di aver seguito «momento per momento l'evolversi della situazione», comunicando con le autorità locali. Era stato il sindaco di San Marco in Lamis, Angelo Cera, a dichiarare ai microfoni di emittenti locali di non aver ricevuto neppure una telefonata dalla Regione.

La Coldiretti intanto chiede lo stato di calamità e stima una perdita «fino al 30% del raccolto di pomodoro nei campi dove era già giunto a maturazione in un provincia che è leader in Italia nella produzione dell'oro rosso».

Sabato 06 Settembre 2014 alle 16:23

Ultimo aggiornamento: 16:23

Maltempo sul Gargano, danni per milioni. Arriva l'esercito**Nuovo Quotidiano di Puglia.it***"Maltempo sul Gargano, danni per milioni. Arriva l'esercito"*Data: **08/09/2014**

Indietro

Maltempo sul Gargano, danni per milioni. Arriva l'esercito

+ PER APPROFONDIRE: alluvione , gargano , peschici , protezione civile , gabrielli , vendola , esercito

PLAY FOTO

Alluvione nel Gargano

FOTOGALLERY

Alluvione nel Gargano...

di Roberto Buonavoglia (ANSA)

Tweet

PESCHICI - Sono arrivati uomini e mezzi dell'Esercito per liberare dai detriti e dal fango le strade di Peschici e di Rodi Garganico. Ed è arrivato il governo, con il capo dipartimento della Protezione civile, Franco Gabrielli, per dare conforto alla popolazione e assicurare l'aiuto dell'esecutivo alla devastazione che ha messo il ginocchio 14 comuni del Gargano. "Per quello che ho visto - ha detto Gabrielli -, e per quello che mi è stato raccontato, credo che ci siano le condizioni per la dichiarazione dello stato di emergenza". I danni sono "giganteschi, diverse decine di milioni", ha aggiunto il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, che oggi ha voluto toccare con mano la tragedia che ha colpito Carpino, dove è morto l'allevatore 24enne Antonio Facenna, e Peschici, dove da ieri risulta scomparso in mare il 70enne Vincenzo Blenxs. A Peschici la situazione resta difficile: oltre ai mille turisti messi in fuga ieri, risultano distrutti cinque tra camping e hotel e sei lidi balneari. In mare si trovano tre autovetture, due case mobili e quattro roulotte, spazzate via dalla furia dell'acqua che dalla Foresta Umbra è venuta giù nella baia attraverso canali mai ripuliti dalla ghiaia e circondanti dalla cementificazione selvaggia. Proprio per rendersi conto degli interventi da fare per aiutare il territorio, domani sarà nel Gargano il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti. "È chiaro che vogliamo ripristinare quelle zone nel minor tempo possibile", ha spiegato. Dal Governo, quindi, si attende a breve la dichiarazione di stato di calamità naturale che la Regione Puglia ha già sollecitato nel vertice che si è svolto nel pomeriggio nella prefettura di Foggia alla presenza di Gabrielli, di Vendola e dei sindaci dei 14 comuni colpiti

Maltempo sul Gargano, danni per milioni. Arriva l'esercito

dall'alluvione. La dichiarazione di stato di calamità sarà sollecitata domani pomeriggio dal Comune di Peschici nel corso di un Consiglio comunale straordinario.

"In città dice il sindaco peschiciano, Francesco Tavaglione - i danni sono di 4-5 milioni, esclusi quelli ai privati. Se consideriamo i danni per la mancata programmazione turistica arriviamo a centinaia di milioni". Danni e contributi da erogare saranno quantificati dalla Protezione civile, ha sottolineato Gabrielli che ha spiegato che "il Presidente del Consiglio mi ha chiesto di rendermi conto direttamente della dimensione del problema, quindi c'è attenzione" per le "tematiche legate al dissesto idrogeologico, per un intervento adeguato per quelle che sono le situazioni di messa in sicurezza più complessiva del territorio".

Gabrielli ha poi rivolto un plauso alla Protezione civile regionale. "Se non ci fosse stato - ha rilevato - un intervento sinergico da parte di tutte le strutture, sicuramente oggi staremmo a contare un danno molto più elevato sotto il profilo delle vite umane". Vendola, che con Gabrielli ha sorvolato in elicottero le zone alluvionate, ha spiegato di aver chiesto oggi al ministro dell'agricoltura Martina di "congelare per almeno un paio di anni il prestito agricolo e di prevedere poi una rateizzazione a partire dal terzo-quarto anno".

"Per aiutare questa gente - ha detto - noi raschieremo il fondo del barile. Assumo l'impegno di coprire gli interventi di somma urgenza decisi dai Comuni, chiederemo a tutte le politiche regionali di dare priorità per salvare il Gargano, che è il cuore della Puglia e che oggi è un cuore infartuato"

Domenica 07 Settembre 2014 alle 21:13

Ultimo aggiornamento: 21:13

Nubifragi nel foggiano, riprese le ricerche del disperso. Il meteo migliora

| Padovanews, il primo quotidiano online di Padova

Padova news

"Nubifragi nel foggiano, riprese le ricerche del disperso. Il meteo migliora"

Data: **07/09/2014**

Indietro

Nubifragi nel foggiano, riprese le ricerche del disperso. Il meteo migliora
Domenica 07 Settembre 2014 11:24 Redazione web cronaca nazionale

Vincenzo Blenx, 70 anni, e' sparito nel mare antistante la cittadina di Peschici, quando e' stato trascinato mentre si trovava alla guida della sua auto dalla furia dell'acqua. Nubifragio sul Gargano, un morto e un disperso. Fango e zone isolate, elicottero salva un bimbo

- Sono riprese poco prima delle 9 le ricerche di Vincenzo Blenx, l'uomo di 70 anni disperso nel mare antistante la cittadina di Peschici da ieri mattina, quando e' stato trascinato mentre si trovava alla guida della sua auto dalla furia dell'acqua durante il violento nubifragio che si e' abbattuto su tutta la provincia di Foggia. Le operazioni, condotte da sommozzatori dei vigili del fuoco e dalle altre forze dell'ordine e dai volontari, sono supportate da un elicottero del Corpo forestale dello Stato.

La situazione meteo e' migliorata. Intanto, secondo quanto riferito dalla Protezione civile della Regione Puglia, ci sono 35 famiglie di sfollati a San Marco in Lamis e 5 a Rignano Garganico per il pericolo frane e smottamenti. Quaranta persone, per la maggior parte turisti, sono state evacuate a Vieste e portate in strutture piu' sicure. Circa 45 gli abitanti evacuati da San Giovanni Rotondo.

La situazione della viabilita' stradale e' ancora molto critica: interrotti molti assi principali e secondari in tutto il territorio e anche un tratto della ferrovia e' chiusa. Non si circola, ad esempio, sulla strada a scorrimento veloce 693 interrotta in piu' punti e sulla statale 89, interrotta ad esempio al bivio di Ischitella.

Ieri le squadre Enel e dell'Acquedotto pugliese hanno operato su Peschici per il ripristino dell'energia elettrica e il conseguente ripristino dell'erogazione dell'acqua. Evacuato in elicottero un nucleo di quattro persone dal Villaggio Moresco di Peschici, portate all'ospedale di San Giovanni Rotondo. Questo pomeriggio alle 15 e' previsto l'arrivo sul Gargano del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Franco Gabrielli.

Stamane il presidente della Regione Puglia Nichi Vendola, insieme con l'assessore alla protezione civile Guglielmo Minervini, sara' nella zona per visitare alcune aree colpite dall'alluvione. Prima tappa, il comune di Carpino tra le 11.00 e le 11.30. Seconda tappa, il comune di Peschici (un'ora dopo).

Con loro, oltre ai sindaci dei due Comuni, anche l'assessore al bilancio Leo Di Gioia. Nel primo pomeriggio, Vendola accoglierà il capo della Protezione civile Franco Gabrielli, il cui arrivo e' previsto alle ore 14.30 all' aeroporto Amendola di Foggia.

(Adnkronos)

Tweet

Website Design Brisbane

Alluvioni nel Gargano, inviata una colonna mobile dal Molise

| PrimoPiano Molise

Primo Piano Molise.it

"Alluvioni nel Gargano, inviata una colonna mobile dal Molise"

Data: **06/09/2014**

[Indietro](#)

Alluvioni nel Gargano, inviata una colonna mobile dal Molise

In Puglia sei unità dei Vigili del Fuoco specializzate nel soccorso acquatico in Attualità - di Vincenzo Ciccone - 6 settembre 2014

Una colonna mobile dei Vigili del fuoco specializzata in soccorso acquatico, composta da sei unità (quattro del Comando provinciale di Campobasso e due di Isernia), è partita questa mattina alla volta del Comando provinciale di Foggia, attualmente in stato di forte allarme a causa dell'alluvione che ha colpito in questi giorni diversi comuni del Gargano.

Il maltempo travolge il Gargano, un morto e un disperso FOTO

Il maltempo travolge il Gargano, un morto e un disperso – FOTO | Italia 24 News | Attualità | Cronaca | Politica

Puglia 24 News

""

Data: 07/09/2014

[Indietro](#)**AMBIENTE**

Il maltempo travolge il Gargano, un morto e un disperso – FOTO

Peschici la zona più colpita

di Paola Ambrosino - 6 settembre 2014 20:07

Il maltempo non dà tregua al Gargano, la zona nord della Puglia flagellata da giorni di pioggia battente e esondazioni. Il prefetto di Foggia, Luisa Latella, e l'assessore regionale alla protezione Civile, Guglielmo Minervini, hanno confermato oggi in conferenza stampa che si tratta di condizioni "eccezionali" che non si verificavano da oltre 80 anni.

Difficile al momento la conta dei danni, fra centinaia di evacuazioni, ponti crollati, box e piani interrati completamente allagati. Vico del Gargano piange intanto il suo Antonio Facenna, il giovane di appena 24 anni disperso dalla sera di mercoledì scorso quando era uscito da casa per verificare la situazione alla sua masseria a Carpino e trovato oggi senza vita. Non si hanno invece ancora tracce dell'uomo di 70 anni scomparso da questa mattina a Peschici, una delle aree più colpite.

Le operazioni di soccorso da parte delle forze dell'ordine dispiegate sul territorio al momento hanno permesso di mettere in salvo i villeggianti che erano nei campeggi e negli alberghi del comune. La prefettura ha invitato inoltre i sindaci delle zone più colpite ad avvisare i cittadini di non uscire da casa.

La nuova emergenza nel Foggiano e il dolore per le vittime, per le sofferenze e i molti danni, indica la necessità di fare in fretta e recuperare e investire subito ingenti risorse in prevenzione: è questo l'approccio del Governo Renzi, ha detto il coordinatore della Task Force di Palazzo Chigi, Erasmo D'Angelis. Di fronte all'81,9% dei Comuni (6.633) a rischio alluvioni e frane, l'Italia smette di piangere lacrime di coccodrillo e di rinviare opere di protezione e prevenzione e il decreto Sblocca Italia creerà le condizioni strutturali e finanziarie per voltare pagina, ha sottolineato D'Angelis, il coordinatore della struttura di missione del Governo contro il dissesto idrogeologico e per lo Sviluppo delle infrastrutture idriche, che da Palazzo Chigi segue l'evolversi delle pesanti conseguenze causate dall'ondata di maltempo che nelle ultime 48 ore ha colpito la provincia di Foggia causando vittime e notevoli danni.

4zi

Da Parco del Gargano a parco giochi per armieri cacciatori: anche la LIPU protesta

Quotidiano di Foggia ::

Quotidiano di Foggia.it

"Da Parco del Gargano a parco giochi per armieri cacciatori: anche la LIPU protesta"

Data: **06/09/2014**

[Indietro](#)

Da Parco del Gargano a parco giochi per armieri cacciatori: anche la LIPU protesta

Si scrive Game Fair, si legge promozione di armi, munizioni e caccia, con tanto di attività di tiro e contorno di falconeria. E' la fiera autorizzata oggi e domani nella baia di Calenella, a Vico del Gargano, dentro l'area protetta e proprio dall'Ente Parco !

Il tutto con l'ormai solito, superficiale parere ambientale positivo (Valutazione di Incidenza) rilasciato dal dirigente dell'ufficio VIA della Provincia di Foggia, con una valutazione di merito di 2 righe. Anzi, una riga e mezza.

"A pagare - precisa Enzo Cripezzi della Lipu pugliese - sarà proprio il principio fondante di "area protetta", sovvertito e umiliato da una iniziativa diseducativa per la crescita culturale e fuorviante per il rispetto di un Parco Nazionale. E' prevista perfino una tavola rotonda sulla "gestione della fauna selvatica", proprio in questo che è tra i comprensori più caldi d'Italia in quanto a caccia e bracconaggio!"

Alla tavola rotonda siederanno a braccetto il Presidente del Parco Pecorella e quello di Federcaccia, la rappresentanza di Legambiente nazionale e quella del Comitato Nazionale Caccia e Natura, organizzazione di armieri e cacciatori. Oltre al Presidente di Federparchi, Sammuri, noto per le sue sensibilità verso il mondo venatorio.

Ma a pagare saranno anche l'ambiente della zona e le regole, per l'occasione buttate nella spazzatura.

E' del 22 agosto scorso la nota di denuncia con ogni effetto di legge trasmessa dalla LIPU agli Enti che direttamente hanno autorizzato (Comune di Vico, Ente Parco, Provincia di Foggia) e al Ministro dell'Ambiente, al Corpo Forestale, alla Protezione Civile regionale e ai Vigili del Fuoco, fino al Servizio Territorio della Regione.

La LIPU ha contestato la pericolosità per il rischio di incendio e le attività espressamente vietate dalle norme di salvaguardia e dai regolamenti in area parco, quali le attività di sparo, il disturbo alla fauna selvatica, il trasporto di armi, l'introduzione in aree aperte di animali alloctoni e l'uso di rapaci da falconeria in attività di liberazione/predazione di animali equiparate ad attività di caccia.

La fiera, infatti, sarà realizzata con stand, parcheggi, postazioni di tiro e tutto quello che ne consegue per l'assistenza ai visitatori (ristorazione, impiantistica, gestione dei rifiuti, bagni chimici...) in un luogo del tutto privo di strutture antropiche. Investirà una superficie di 30 ettari ricadenti in area IBA e Area Parco, di cui 15 ettari anche in Sito di Importanza Comunitaria (SIC della Pineta Marzini), dopo 15 giorni di lavori di cantierizzazione.

"Ognuno può avere le proprie legittime posizioni sull'attività venatoria e non ci siamo mai sottratti al confronto- conclude Cripezzi- ma non si possono così platealmente sovvertire le regole e mistificare la caccia al punto da arrivare a forzature di questo genere".

E' chiamato a risponderne politicamente il presidente Pecorella dal quale non si possono accettare posizioni ambigue: se gradisce farsi coinvolgere dalla lobby dei cacciatori e dall'industria di armi e munizioni può farlo ma non trascini il Parco del Gargano che rappresenta a nome della Nazione. Ma anche il dirigente D'Attoli, più che a capo dell'ufficio Valutazioni Ambientali della Provincia sembra ormai guidare un ufficio "Regali Ambientali".

Intanto questo fine settimana si vedrà se e quali esiti avrà avuto l'istanza di legalità (e moralità) invocata dalla LIPU, tutt'ora senza riscontro.

(06 Set 2014) - Articolo letto 24 volte

Maltempo nel Gargano, trovato il corpo di uno dei due dispersi

- Rai News

Rai News

"Maltempo nel Gargano, trovato il corpo di uno dei due dispersi"

Data: **06/09/2014**

Indietro

Si tratta di un 24enne di Vico del Gargano

Maltempo nel Gargano, trovato il corpo di uno dei due dispersi

Continuano le ricerche dell'altro disperso, un uomo di 70 anni. Camper e roulotte in mare a Peschici. I comuni più colpiti Vico e Rodi. Il prefetto di Foggia, Luisa Latella, a Rainews24: "Non avvicinarsi alla costa"

Maltempo nel Gargano

Emergenza maltempo nel Gargano, continuano le ricerche dei 2 dispersi Maltempo nel Gargano, parla il prefetto di Foggia Peschici (Foggia)

06 settembre 2014

E' stato ritrovato il corpo senza vita di Antonio Facenna, il 24enne allevatore di Vico del Gargano disperso da mercoledì scorso quando era uscito da casa per verificare la situazione alla sua masseria e al bestiame. Lo si apprende dalla Prefettura. Continuano, intanto, le ricerche di un altro disperso, un anziano di 70 anni, agricoltore di Peschici. Nella concitazione di una situazione che è particolarmente convulsa soprattutto per le operazioni di soccorso è stata smentita la notizia del ritrovamento di un cadavere in mare, corpo che si era ipotizzato potesse essere quello dell'anziano agricoltore di Peschici. Proseguono a ritmo serrato le ricerche, rese particolarmente difficili sia per la pioggia sia per le esondazioni che hanno portato fanghi e detriti oltre al rischio di smottamenti e frane. Nelle prossime ore, comunque, e' previsto un netto miglioramento della situazione meteo, nonostante per la giornata di domani siano previsti ancora fenomeni temporaleschi isolati.

Il prefetto di Foggia, Latella: non dirigersi verso la costa

In una intervista a Rainews24 il prefetto di Foggia, Luisa Latella, consiglia agli abitanti di non muoversi verso la zona costiera. I comuni più colpiti, dice il prefetto, sono Vico, Rodi e Peschici e i campeggi sono tutti in sicurezza.

Evacuati alcuni campeggi tra Vieste e Peschici

Le operazioni di soccorso da parte delle forze dell'ordine dispiegate sul territorio al momento hanno consentito di mettere in salvo i villeggianti che erano nei campeggi e negli alberghi di Peschici, comune particolarmente interessato dagli allagamenti e parzialmente isolato per la non percorribilità di numerose strade d'accesso. Molti automobilisti sono rimasti bloccati sulla strada provinciale 52, tra Peschici e Vieste, per la presenza di acqua e fango sulla carreggiata ed hanno richiesto gli interventi di soccorso. E' consigliato restare in casa perché le strade sono allagate e presentano detriti.

Numerosi gli interventi dei vigili del fuoco, con idrovore ed autopompe.

Palazzo Chigi: difesa da alluvioni e contrasto a dissesto idrogeologico opera pubblica prioritaria

"Il dissesto non solo uccide e devasta territori ma aumenta il debito pubblico. Solo negli ultimi 7 mesi i nubifragi e gli allagamenti hanno causato vittime e sfollati e prodotto 3,4 miliardi di danni e devastazioni". Lo dice il coordinatore della Task force di Palazzo Chigi, Erasmo D'Angelis, aggiungendo che "per la prima volta dopo decenni, la difesa dalle alluvioni e il contrasto al dissesto idrogeologico in Italia è un'opera pubblica prioritaria".

Maltempo sul Gargano: morto un ragazzo, si cerca un anziano disperso

- Rai News

Rai News

"Maltempo sul Gargano: morto un ragazzo, si cerca un anziano disperso"

Data: **07/09/2014**

Indietro

Un morto e un disperso

Maltempo sul Gargano: morto un ragazzo, si cerca un anziano disperso

Trovato il corpo di un 24enne. Manca all'appello un anziano di 70 anni. Le zone più colpite Peschici, Vieste, Rodi e Vico.

Un maltempo di eccezionale gravità non accadeva da oltre 80 anni. Domani il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, e il presidente della Puglia, Nichi Vendola, si recheranno nelle zone colpite

Maltempo nel Gargano

Maltempo nel Gargano, trovato il corpo di uno dei due dispersi Emergenza maltempo nel Gargano, continuano le ricerche dei 2 dispersi Peschici (Foggia)

06 settembre 2014

Non accadeva da oltre 80 anni. Un morto e un disperso. Camping, civili abitazioni e campagne completamente allagate e inondate. E' il drammatico resoconto del terribile nubifragio che si è abbattuto in questi giorni sul Gargano. Le zone più colpite sono quelle di Peschici, Vieste, Rodi Garganico, Vico del Gargano, Carpino, San Marco in Lamis e San Giovanni Rotondo. Un maltempo di eccezionale gravità che, come hanno confermato oggi in una conferenza stampa il prefetto di Foggia Luisa Latella e l'assessore regionale alla protezione Civile Guglielmo Minervini, non accadeva da oltre 80 anni.

Un morto e un disperso

La situazione più difficile si è registrata a Peschici dove la pioggia ha fatto esondare numerosi canali allagando la piana, travolgendo interi campeggi e strutture turistiche. Diversi camper, roulotte e automobili sono finiti in mare aperto. Mentre in città diverse persone sono salite sui tetti delle loro abitazioni, in attesa dell'arrivo dei soccorsi. Ancora disperso un uomo di 70 anni travolto con la sua automobile da un fiume di acqua piovana. Recuperato, invece, il corpo di Antonio Facenna il 24enne travolto dal maltempo tre giorni fa mentre, con la sua automobile, stava cercando di raggiungere la masseria di famiglia, nelle campagne di Carpino. Il cadavere è stato recuperato alla foce del Lago di Varano, lungo il Canale Puntone, a pochi metri di distanza dall'auto, arenatasi contro un cumulo di rifiuti e fango.

Sotto controllo la situazione degli sfollati: attualmente sono circa 40 le persone di Peschici alloggiate in una struttura comunale. Quasi tutti i turisti sono andati via dal centro garganico con i propri mezzi. Anche a San Marco in Lamis molte delle persone che sono state sgomberate dalle loro abitazioni questa mattina, sono ritornate a casa. A San Giovanni, invece, sono 15 le persone ancora alloggiate in alberghi della città.

Domani e Gabrielli nelle zone colpite

Il capo dipartimento della Protezione civile, Franco Gabrielli, e il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, visiteranno domani le zone del Gargano colpite dal nubifragio che ha provocato negli ultimi giorni una vittima, un disperso e un migliaio di turisti sfollati all'alba di oggi dai campeggi di Peschici. Di questi solo 40 sono ospitati nei centri di accoglienza, gli altri hanno fatto ritorno a casa. Altre 40 persone circa sono sfollate a San Marco in Lamis, così come 15 famiglie a San Giovanni Rotondo. 4zi

Gargano sotto il fango, riprese le ricerche del 70enne disperso. A Peschici uomini e mezzi Esercito

- Rai News

Rai News

"Gargano sotto il fango, riprese le ricerche del 70enne disperso. A Peschici uomini e mezzi Esercito"

Data: **07/09/2014**

Indietro

Scomparso nel mare di Peschici

Gargano sotto il fango, riprese le ricerche del 70enne disperso. A Peschici uomini e mezzi Esercito

Sono riprese dalle prime luci dell'alba le ricerche di Vincenzo Blenx, il 70enne scomparso ieri nel mare di Peschici mentre era nella sua auto ed è stato travolto da una 'bomba di acqua', durante il nubifragio che ha colpito il Gargano. Sono al lavoro i sommozzatori dei vigili del fuoco

Maltempo sul Gargano: morto un ragazzo, si cerca un anziano disperso Maltempo nel Gargano, trovato il corpo di uno dei due dispersi Maltempo nel Gargano, parla il prefetto di Foggia Gargano, cronaca di un'alluvione (VIDEO)
07 settembre 2014

Si cerca un disperso, si contano i danni. Non accadeva da ottant'anni che così tanta acqua piovessse sul Gargano, una quantità pari a quella che cade in un anno intero: camping, civili abitazioni e campagne completamente sono state completamente allagate e inondate. Un nubifragio che ha provocato anche una giovane vittima, un allevatore di 24 anni. Le zone più colpite sono quelle di Peschici, Vieste, Rodi Garganico, Vico del Gargano, Carpino, San Marco in Lamis e San Giovanni Rotondo.

Scomparso in mare, riprese le ricerche

Intanto i sommozzatori cercano ancora Vincenzo Blenx, il 70enne scomparso ieri nel mare di Peschici mentre era nella sua auto. È stato travolto da una 'bomba di acqua', durante il nubifragio. E ieri è stato trovato il corpo di Antonio Facenna, allevatore di 24 anni: è stato recuperato alla foce del Lago di Varano, lungo il Canale Puntone, a pochi metri di distanza dall'auto. Il giovane stava cercando di raggiungere la massera di famiglia. Intanto circa mille campeggiatori sono stati allontanati dall'area colpita dal nubifragio. Squadre di tecnici sono al lavoro per ripristinare l'energia elettrica che a lungo è mancata nel rione 'Calena' di Peschici, così come in alcune zone di San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo, Rignano Garganico, Vico del Gargano e Vieste.

Le strade interrotte

Sono 11 le strade provinciali interrotte nel Gargano. Da questa notte è interrotta anche la statale 693 che va da Poggio Imperiale a Vico del Gargano: tra il km 50 e il km 56 si è verificata una frana che interessa la zona compresa tra il bivio di Ischitella e quello di Rodi Garganico. A Peschici sono stati inviati 14 militari dell'esercito: saranno impiegati, al momento, per sgomberare le strade interrotte dai detriti trasportati dall'acqua. Per la viabilità sono al lavoro anche tecnici dell'Anas e dipendenti delle imprese della Provincia.

Gabrielli e Vendola nel Gargano

In giornata, il capo dipartimento della protezione civile, Franco Gabrielli, e il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, visiteranno le zone più colpite dal nubifragio. "La Puglia si stringe al suo Gargano, colpito nella vita, nella sua natura, nelle sue infrastrutture" afferma il governatore che chiede al governo di assicurare "nei tempi più rapidi le risorse necessarie a ridare vita e speranza ad uno degli angoli più belli del Mediterraneo".

Gabrielli: "Sì a stato d'emergenza nel Gargano"

- Rai News

Rai News

"Gabrielli: "Sì a stato d'emergenza nel Gargano""

Data: **08/09/2014**

[Indietro](#)

Il capo della protezione civile ha incontrato i sindaci dei Comuni alluvionati

Gabrielli: "Sì a stato d'emergenza nel Gargano"

"Per quello che ho visto, per quello che il presidente della Regione Puglia Vendola mi ha raccontato, credo che ci siano le condizioni per la dichiarazione dello stato di emergenza". Lo ha dichiarato il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, dopo aver incontrato nella prefettura di Foggia i 14 sindaci dei Comuni colpiti dall'alluvione

Gargano sotto il fango, riprese le ricerche del 70enne disperso. A Peschici uomini e mezzi Esercito Maltempo nel Gargano, trovato il corpo di uno dei due dispersi Emergenza maltempo nel Gargano, trovato il corpo di uno dei due dispersi Maltempo, rientrano gli sfollati nel Gargano. Trovata l'auto del ragazzo disperso Maltempo Gargano, Vendola: "Combattere l'abusivismo" La pioggia di un'intera stagione in poche ore, Gargano devastato. E il mare sembra di fango (video) Automobili nel fango e strade sgretolate. Day after Gargano dopo l'alluvione Emergenza maltempo nel Gargano

07 settembre 2014

Per Franco Gabrielli, capo della Protezione Civile, il Gargano è un territorio vittima di un evento eccezionale, che ha ricevuto in meno di una settimana 4/5 della pioggia che generalmente cade in un anno. L'incontro con il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, con l'assessore regionale alla Protezione civile Guglielmo Minervini, con sindaci e con il prefetto, ha confermato la necessità di dichiarare lo stato di emergenza. "Mi è stato chiesto di rendermi conto direttamente della dimensione del problema- ha detto Gabrielli- Da parte nostra c'è assoluta attenzione per quelle che sono le situazioni di messa in sicurezza dell'intero territorio".

Ottimo lavoro di squadra

"Purtroppo contiamo due vittime, una non ancora recuperata. Ma se non ci fosse stato un intervento sinergico da parte di tutti, oggi conteremmo un danno molto più elevato sotto il profilo delle vite umane" ha dichiarato Franco Gabrielli.

Maltempo, allerta della Protezione Civile: "Temporalì per le prossime 18 ore"

Il meteo a Roma oggi 6 settembre 2014

RomaToday

""

Data: **06/09/2014**

Indietro

Maltempo, allerta della Protezione Civile: "Temporalì per le prossime 18 ore"

Le precipitazioni potrebbero verificarsi nelle prossime 12-18 ore. I numeri di emergenza

Redazione 6 settembre 2014

Una mattinata di sole che potrebbe trasformarsi in un sabato di pioggia. A lanciare l'allerta meteo la Protezione Civile di Roma Capitale: "A seguito dell'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale inviato nella notte del 5 settembre (…) si informa che dalla mattinata di oggi, sabato 6 settembre e per le successive 12/18 ore si prevedono sul Lazio meridionale precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale".

Annuncio promozionale

GRANDINATE - I fenomeni potranno essere accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Nella zona «E» - Aniene si registra una Fase di preallerta e un codice giallo di criticità ordinaria. Si rammenta, comunque, che per ogni richiesta di chiarimenti, informazioni o di interventi è possibile contattare la Sala Operativa h/24 dell'Ufficio di Protezione Civile di Roma Capitale al numero 0667109200 o al numero verde 800854854, o collegarsi al sito www.comune.roma.it nella sezione della Protezione Civile.

Nubifragio nel Foggiano, trovata l'auto del giovane disperso

- Notizie da Arezzo, Perugia, Forlì Cesena, Sansepolcro, Anghiari, Città di Castello, Bagno di Romagna

Saturno Notizie.it

"Nubifragio nel Foggiano, trovata l'auto del giovane disperso"

Data: 06/09/2014

Indietro

NOTIZIE NAZIONALI » Cronaca

Nubifragio nel Foggiano, trovata l'auto del giovane disperso

Caduti 300 millimetri di pioggia in 24 ore a San Marco in Lamis. Il sindaco: un disastro

E' stata trovata quasi completamente coperta di fango la Renault Clio di Antonio Facenna, il ragazzo di 24 anni di Vico del Gargano (Foggia) disperso da ieri dopo che si era recato nella sua masseria di Carpino per vedere se vi fossero problemi ai suoi animali dopo il nubifragio che si era abbattuto su diverse zone del Gargano. L'auto di Antonio Facenna è stata avvistata in un canale di scolo in località 'Coppa Rossa', nei pressi del Lago di Varano. Carabinieri, vigili del fuoco, Protezione civile e volontari avevano iniziato le ricerche del ragazzo, ieri pomeriggio, dopo che i genitori, non avendo avuto più notizie per diverse ore, avevano denunciato la scomparsa ai militari. I vigili del fuoco adesso dovranno verificare se all'interno della Clio vi sia il corpo del giovane. Continua a piovere sul Gargano, situazione critica - Continua a piovere incessantemente nella zona di San Marco in Lamis e in altri centri del Gargano, colpiti l'altro ieri da un nubifragio che ha provocato frane, allagamenti e smottamenti, mentre proseguono le ricerche di un giovane 24enne di Carpino, disperso, del quale è stata trovata avvolta dal fango solo l'auto. Secondo quanto riferito dalla Protezione civile regionale, il maltempo dovrebbe continuare ad imperversare sino a domani e per il primo pomeriggio è previsto un peggioramento delle condizioni atmosferiche che rischia di aggravare la già difficile situazione idrogeologica della zona. Sono circa 150 le persone che sono state costrette sin da ieri a lasciare le abitazioni, mentre i tecnici del Soccorso alpino (Cnsas Puglia) hanno tratto in salvo una donna a bordo di un'auto, che era stata travolta da un fiume di fango e tronchi di albero. Nella zona sono al lavoro volontari della Protezione civile, militari del Corpo forestale dello Stato, vigili del fuoco e forze dell'ordine, e vengono utilizzate idrovore per liberare strade e locali da acqua e fango. Circa 300 millimetri di pioggia caduti in 24 ore, un giovane disperso, oltre 150 sfollati e un'allerta idrogeologica che è stata innalzata dalla Protezione civile pugliese da moderata ad elevata. E' il comune garganico di San Marco in Lamis quello maggiormente colpito dalle precipitazioni record delle ultime ore che hanno provocato l'esondazione del fiume Candelaro e del Carapelle, mai avvenute prima. Pesante il bilancio degli sfollati. Le famiglie evacuate la notte scorsa abitano in alcune case sparse in piccole borgate in una zona depressa del territorio dove si è raccolta l'acqua piovana e dove si sono registrati allagamenti e smottamenti del terreno. Alcune auto sono state trascinate per decine di metri dalla furia dell'acqua mista al fango. Per alcune ore si è temuto il peggio. Difficile la situazione anche nella vicina San Giovanni Rotondo dove due famiglie che abitano ai piedi della città in cui visse padre Pio sono state evacuate dopo l'esondazione del Carapelle. Gli sfollati si trovano in strutture di accoglienza predisposte dai Comuni. "La situazione - spiega l'assessore alla Protezione civile della Regione Puglia, Guglielmo Minervini - non è grave perché non è a rischio la vita di persone ma molto seria sì perché il Candelaro ha tracimato: questo non è mai accaduto prima e ci sono problemi per la transitabilità delle strade e sta smottando la roccia di una collina sopra la quale ci sono una trentina di case che sono state evacuate". In allarme il sindaco di San Marco in Lamis, Angelo Cera, che si augura che "il ministro dell'Ambiente Galletti possa venire a trovarmi per rendersi conto di persona della grave situazione in cui versa il nostro paese". "Le case - spiega Cera - sono piene di acqua e fango, le strade invase da terreno e detriti per le diverse frane che si sono verificate a causa delle abbondantissime piogge. Delle vere e proprie bombe d'acqua si sono riversate sul nostro comune creando disagi a tutta la popolazione. E' un disastro". La struttura della Protezione civile regionale aveva stimato in 'moderato' il rischio idrogeologico (che solitamente prevede 40-50 millimetri di pioggia) e di 'attenzione' il livello di allerta. I tecnici spiegano però che i temporali e l'entità delle precipitazioni che hanno investito San Marco in Lamis e altri comuni del Gargano non erano prevedibili. Per le prossime 24 ore, a causa delle piogge insistenti, il livello di allerta prevede una criticità elevata per il rischio idrogeologico nella parte montana dal Gargano e nella pianura della Capitanata. Per problemi che la stessa perturbazione potrebbe creare lungo la costa adriatica (fino al Salento) il livello di criticità è stimato in 'moderato'.

Nubifragio nel Foggiano, trovata l'auto del giovane disperso

Ansa

0 commenti alla notizia

Redazione, 06/09/2014 08:40:33

Alluvione in Puglia, disperso 70enne A Peschici camping travolti dal fango

Alluvione in Puglia, disperso 70enne A Peschici camping travolti dal fango - Tgcom24

Tgcom24

""

Data: **06/09/2014**

Indietro

Tgcom24 > Cronaca > Puglia > Alluvione in Puglia, disperso 70enne

A Peschici camping travolti dal fango

6 settembre 2014

Tempo reale

Invia ad un amico Scrivi al Tgcom24 Stampa

Alluvione in Puglia, disperso 70enne

A Peschici camping travolti dal fango

Situazione sempre più difficile nel nord della regione. Trovato il corpo del giovane disperso da giorni, continuano le ricerche di un anziano. Travolti due camping: si teme per la sorte dei turisti

Continua l'emergenza maltempo in Puglia, in particolare nel Gargano colpito da forti piogge. Nella zona di Peschici, due camping sono stato invasi dalle acque dei fiumi esondati. Almeno una persona è dispersa: si tratta di un 70enne, Vincenzo Blenx. Ritrovato, invece, il corpo senza vita di Antonio Facenna, il 24enne allevatore di Vico del Gargano disperso dalla sera di mercoledì nelle campagne di Carpino.

19:18

Mille campeggiatori sfollati Il bilancio dei danni stilato dalla prefettura di Foggia è pesante: un 24enne morto (Antonio Facenna), un 70enne disperso (Vincenzo Blenxs), mille campeggiatori sfollati (40 sono ospitati in strutture ricettive, gli altri sono tornati a casa), altre 40 persone sono state evacuate a San Marco in Lamis, altre 15 famiglie a San Giovanni Rotondo. Il rione 'Calena' di Peschici è stato a lungo senza energia elettrica, così come alcune zone di San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo, Rignano Garganico, Vico del Gargano e Vieste.

18:18

Prefetto: "Situazione pesantissima" "La situazione è pesantissima". Lo ha detto il prefetto di Foggia, Luisa Latella, criticando però le notizie "allarmistiche e infondate" riportate da alcuni organi di informazione secondo cui due bambini risultavano dispersi. "La situazione - ha detto - oggettivamente è pesantissima, ma non accetto che si possano riportare notizie sulla morte (non vere) di alcune persone e che hanno sollevato forti preoccupazioni da parte di parenti e amici di coloro che si trovavano in campeggio a Peschici. Non si può giocare con la vita della gente".

17:39

Domani Gabrielli e Vendola nelle zone colpite Il capo dipartimento della Protezione civile, Franco Gabrielli, e il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, visiteranno domani le zone del Gargano colpite dal nubifragio che ha provocato negli ultimi giorni una vittima, un disperso e un migliaio di turisti sfollati all'alba di oggi dai campeggi di Peschici.

16:50

Vendola: "La Puglia si stringe al suo Gargano" "La Puglia si stringe al suo Gargano, colpito nella vita, nella sua natura, nelle sue infrastrutture". Lo scrive in una nota diffusa poca fa il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola. "E' una tragedia immensa, a cui in queste ore corrisponde - aggiunge Vendola - uno sforzo straordinario e generoso di tutte le strutture preposte alla protezione civile e di tanti volontari. Un evento meteorologico estremo ha bombardato un territorio delicato, fragile, spesso oggetto di abusi. Appena completate tutte le operazioni di soccorso alle persone, sarà necessario

Alluvione in Puglia, disperso 70enne A Peschici camping travolti dal fango

mettere subito mano alla ricostruzione e alla messa in sicurezza dei luoghi travolti dall'alluvione".

16:30

Sindaco: "Ho avuto molta paura" "Ho avuto paura, la prima notte, non ho vergogna a dirlo, ho avuto molta paura, non sapevo cosa fare, temevo per la vita delle persone, ho usato sirene e altoparlanti, vedevo scendere fango. Una cosa impressionante". Lo racconta Angelo Cera, sindaco di San Marco in Lamis, il primo comune colpito dal nubifragio che si è abbattuto sul Gargano.

16:04

Ritrovato il corpo del giovane disperso E' stato ritrovato il corpo senza vita di Antonio Facenna, il 24enne allevatore di Vico del Gargano disperso dalla sera di mercoledì quando era uscito da casa per verificare la situazione alla sua masseria e al bestiame che vi era custodito, nelle campagne di Carpino, flagellato da un nubifragio. Lo si apprende dalla Prefettura.

15:55

Camper e roulotte in mare a Peschici Una decina di camper e roulotte sono finite in mare nella zona di Peschici per l'ondata di maltempo che ha colpito la zona travolgendo anche alcuni campeggi. La locale capitaneria di porto è in azione per cercare eventuali persone rimaste intrappolate nei veicoli. In mattinata, due persone finite in mare con una roulotte sono state salvate.

15:53

Prefettura ai cittadini: "Non uscite di casa" La prefettura ha invitato i sindaci delle zone più colpite ad avvisare i cittadini di non uscire da casa e di avventurarsi in auto sulle strade interpoderali. A Peschici, oltre ai mezzi di terra dei vigili del fuoco, dei carabinieri e della Protezione civile, ci sono anche mezzi anfibi della Capitaneria di porto e sommozzatori. Due elicotteri, uno dei vigili del fuoco e l'altro della Protezione civile, non possono alzarsi in volo per le condizioni atmosferiche proibitive.

15:48

Protezione civile: "Situazione critica" E' "critica", informa in una nota la Protezione civile pugliese, la situazione sul Gargano dove "tutte le forze regionali stanno operando e collaborando per mettere in sicurezza il territorio e aiutare la popolazione". Sono operative le squadre di volontari della provincia di Foggia a cui si sono affiancate da ieri quelle delle province di Bari, Bat e Taranto, che operano con idrovore su Vieste, Peschici e San Giovanni Rotondo, in particolare. Inoltre, è in arrivo al Gino Lisa di Foggia un elicottero con verricello del Corpo forestale della Basilicata che affiancherà quello dei vigili del fuoco per operazioni di soccorso e di emergenza.

15:38

Cinquemila persone senza elettricità Sono circa 5mila le utenze non raggiunte dalla corrente elettrica nel Gargano a causa dell'ondata di maltempo che ha colpito la zona. Evacuati alcuni centri abitati limitrofi alle frane tra i comuni di San Marco in Lamis e di San Giovanni Rotondo nel Gargano. Gli agenti della forestale sono anche intervenuti sulla strada Garganica all'altezza del bivio Ischitella, interrotta a causa di un allagamento: tratti in salvo gli occupanti di alcune vetture e un pullman bloccati.

15:15

Vieste, soccorse persone nel camping allagato Nel camping Selva dei Pini di Vieste gli uomini del Corpo forestale hanno soccorso le persone in difficoltà all'interno del campeggio che era reso impraticabile dal fango. Altri interventi anche in analoghe strutture.

15:10

Salvate tre persone a Carpino Sono venti le pattuglie appartenenti alle strutture territoriali del Corpo forestale dello Stato impegnate nel foggiano nelle attività di soccorso. A Carpino, in località Correntino, la forestale ha messo in salvo tre

Alluvione in Puglia, disperso 70enne A Peschici camping travolti dal fango

persone che erano rimaste isolate. Nello stesso comune, in seguito a fughe di gas a causa della rottura delle tubature, i militari hanno agevolato l'intervento delle squadre di operai addetti alla manutenzione della rete di distribuzione.

15:08

Smentito il ritrovamento del corpo dell'anziano disperso La prefettura di Foggia ha smentito la notizia del ritrovamento, da parte della Capitaneria di porto, del corpo dell'uomo settantenne scomparso a Peschici, come riferito in precedenza dalla stessa prefettura. Le ricerche nella zona proseguono.

13:01

Disperso un 70enne a Peschici Un anziano di 70 anni, Vincenzo Blenx, risulta disperso nel Gargano in seguito al maltempo che si sta abbattendo da giorni in provincia di Foggia. Si tratta, a quanto si è appreso dalla prefettura di Foggia, di un uomo scomparso nella zona di Peschici e del quale non si hanno più notizie.

11:24

Gente sui tetti a Peschici Situazione sempre più complessa. Difficile accedere ai luoghi alluvionati a causa delle piogge che hanno reso impraticabile molte strade, come la provinciale Vieste-Peschici per la caduta di un albero. Numerosi gli allagamenti sul lungomare di Vieste. La gente, secondo un sms lanciato da un abitante di Peschici a un suo amico di Foggia, è salita sui tetti in attesa dei soccorsi.

Notizie correlate

Maltempo Puglia, camper in mare

- Tgcom24

Tgcom24

"Maltempo Puglia, camper in mare"

Data: **06/09/2014**

[Indietro](#)

6 settembre 2014

[Invia ad un amico](#) [Scrivi al Tgcom24](#) [Stampa](#)

Maltempo Puglia, camper in mare

Si cercano persone forse intrappolate

16:05

- Una decina di camper e roulotte sono finite in mare nella zona di Peschici, in Puglia, per l'ondata di maltempo che ha colpito la zona travolgendo anche alcuni campeggi. La locale capitaneria di porto è in azione per cercare eventuali persone rimaste intrappolate nei veicoli. In mattinata, due persone finite in mare con una roulotte sono state salvate.

Maltempo sul Gargano, arriva l'Esercito Riprese le ricerche del 70enne disperso

- Tgcom24

Tgcom24

"Maltempo sul Gargano, arriva l'Esercito Riprese le ricerche del 70enne disperso"

Data: **07/09/2014**

Indietro

Tgcom24 > Cronaca > Puglia > Maltempo sul Gargano, arriva l'Esercito Riprese le ricerche del 70enne disperso
Tutte le fotonotizie Seleziona la sezione Home Foto Cronaca Mondo Politica Economia Spettacolo Televisione
People Sport Magazine Tech Salute Per lei Motori Viaggi Cultura Animali Green

7 settembre 2014

Maltempo sul Gargano, arriva l'Esercito Riprese le ricerche del 70enne disperso

Sabato era stato ritrovato il corpo senza vita dell'allevatore 24enne Antonio Facenna. La gente dei paesi colpiti dal nubifragio sta cercando di contare i danni provocati dal fango che ha allagato case e campagne

google

0

pint+

0

Invia ad un amico Scrivi al Tgcom24 Stampa

12:10

- Sono riprese dalle prime luci dell'alba le ricerche di Vincenzo Blenx, il 70enne scomparso nel mare di Peschici mentre era nella sua auto ed è stato travolto da una "bomba d'acqua", durante il nubifragio che ha colpito il Gargano. Sono al lavoro i sommozzatori dei vigili del fuoco. Intanto da sabato sera nella zona non piove più e questo facilita le operazioni di ripristino delle numerose strade interrotte.

Slide Show Ingrandisci

VEDI ANCHE...

Prev

Maltempo sul Gargano, arriva l'Esercito Riprese le ricerche del 70enne disperso[Next](#)[Prev](#)[Next](#)

Sabato era stato ritrovato il corpo senza vita dell'allevatore 24enne Antonio Facenna. La gente dei paesi colpiti dal nubifragio sta cercando di contare i danni provocati dal fango che ha allagato case e campagne, portando distruzione ovunque.

Sono mille i campeggiatori sfollati (40 sono ospitati in strutture ricettive, gli altri sono tornati a casa), altre 40 persone sono state evacuate a San Marco in Lamis, altre 15 famiglie a San Giovanni Rotondo. Squadre di tecnici sono al lavoro per ripristinare l'energia elettrica che a lungo è mancata nel rione Calena di Peschici, così come in alcune zone di San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo, Rignano Garganico, Vico del Gargano e Vieste.

Sono 11 le strade provinciali interrotte nel Gargano. Da sabato notte è interrotta anche la statale 693 che va da Poggio Imperiale a Vico del Gargano: è stata interrotta tra il km 50 e il km 56 perché si è verificata una frana dal bivio di Ischitella a Rodi Garganico.

A Peschici uomini e mezzi dell'Esercito - Una colonna dell'Esercito proveniente da Foggia, con 14 uomini e sei mezzi per il movimento a terra, ha raggiunto Peschici, il Comune maggiormente colpito dal nubifragio che si è abbattuto sul Gargano. Sono i primi uomini dell'Esercito a giungere nella zona colpita dalle "bombe d'acqua" e saranno impiegati, al momento, per sgomberare le strade interrotte dai detriti trasportati dall'acqua. Per la viabilità sono al lavoro anche i tecnici dell'Anas e dipendenti delle imprese della Provincia.

[Notizie correlate](#)

Foggia,gabrielli:ok stato emergenza

- Tgcom24

Tgcom24

"Foggia,gabrielli:ok stato emergenza"

Data: **08/09/2014**

Indietro

7 settembre 2014

Invia ad un amico Scrivi al Tgcom24 Stampa

Foggia,gabrielli:ok stato emergenza

"Da quel che ho visto c'è condizione"

19:50

- Secondo il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, "per quello che ho visto, per quello che il presidente (Nichi Vendola, ndr) mi ha raccontato, credo che ci siano le condizioni per la dichiarazione dello stato di emergenza". Gabrielli lo ha comunicato al termine dell'incontro nella prefettura di Foggia con i 14 sindaci dei comuni colpiti dalle alluvioni.

Sul Gargano è alluvione: quattrocento sfollati a San Marco, ritrovato il corpo del 24enne. Un disperso

| tiscali.notizie

Tiscali

"Sul Gargano è alluvione: quattrocento sfollati a San Marco, ritrovato il corpo del 24enne. Un disperso"

Data: **06/09/2014**

[Indietro](#)

Sul Gargano è alluvione: quattrocento sfollati a San Marco, ritrovato il corpo del 24enne. Un disperso

Commenta

[Invia](#)

E' stato ritrovato il corpo senza vita di Antonio Facenna, il 24enne allevatore di Vico del Gargano disperso dalla sera di mercoledì scorso quando era uscito da casa per verificare la situazione alla sua masseria e al bestiame che vi era custodito, nelle campagne di Carpino, flagellato da un nubifragio. Lo si apprende dalla Prefettura. Il corpo del 24enne è stato trovato nel fango, sotto la vettura con la quale si era allontanato da casa. Ieri era stata trovata infatti la sua Renault Clio sommersa da acqua e fango in un canalone di scolo in località 'Coppa Rossa', nei pressi del lago di Varano. Sul posto hanno lavorato per ore e ore Vigili del fuoco, carabinieri e protezione civile.

Il disperso caduto in mare - All'appello manca anche un settantenne, scomparso a Marina di Peschici, su cui in un primo momento era stata data notizia del ritrovamento del corpo, poi smentita dalla Prefettura. L'uomo che da questa mattina risulta disperso è stato visto da testimoni oculari cadere in mare con la propria auto; è quindi riuscito ad uscire dal veicolo ma non ce l'avrebbe fatta a raggiungere la riva. E' quanto fanno sapere fonti dei soccorritori, evidenziando che le ricerche sono tuttora in corso.

Le ricerche - Vigili del fuoco, carabinieri e protezione civile stanno valutando l'opportunità di utilizzare una piattaforma sul lago per favorire le ricerche. Su tutto il Gargano è ripreso a piovere. Sulla costa, a Peschici, una decina di squadre dei vigili del fuoco sta operando insieme a carabinieri e volontari per rispondere alle tante chiamate di cittadini che segnalano allagamenti nelle abitazioni. A scopo precauzionale sono stati evacuati due campeggi. Le operazioni di soccorso da parte delle forze dell'ordine dispiegate sul territorio al momento hanno consentito di mettere in salvo i villeggianti che erano nei campeggi e negli alberghi di Peschici, comune particolarmente interessato dagli allagamenti e parzialmente isolato per la non percorribilità di numerose strade d'accesso.

L'allerta della Prefettura - La prefettura ha invitato i sindaci delle zone più colpite ad avvisare i cittadini di non uscire da casa e di avventurarsi in auto sulle strade interpoderali. A Peschici, oltre ai mezzi di terra dei vigili del fuoco, dei carabinieri e della Protezione civile, ci sono anche mezzi anfibi della Capitaneria di porto e sommozzatori. Due elicotteri, uno dei vigili del fuoco e l'altro della Protezione civile, non possono alzarsi in volo per le condizioni atmosferiche proibitive.

Protezione civile: situazione critica - Intanto la Protezione civile con una nota informa che la situazione è critica. "Tutte le forze regionali stanno operando e collaborando per mettere in sicurezza il territorio e aiutare la popolazione", è scritto. Sono operative le squadre di volontari della provincia di Foggia a cui si sono affiancate da ieri quelle delle province di Bari, Bat e Taranto, che operano con idrovore su Vieste, Peschici e San Giovanni Rotondo, in particolare. Inoltre, è in arrivo al Gino Lisa di Foggia un elicottero con verricello del Corpo forestale della Basilicata che affiancherà quello dei vigili del fuoco per operazioni di soccorso e di emergenza. Le Ferrovie del Gargano segnalano che le massicciate sono state danneggiate in più punti, la linea ferroviaria è stata chiusa ma è stata attivata viabilità sostitutiva per garantire i collegamenti. Danni alla viabilità principale e secondaria, esondazioni di canali e torrenti, frane e smottamenti, sono stati segnalati da quasi tutti i comuni del territorio.

Task Force per la prevenzione a palazzo Chigi - "La nuova emergenza nel Foggiano e il dolore per le vittime, per le

Sul Gargano è alluvione: quattrocento sfollati a San Marco, ritrovato il corpo del 24enne. Un disperso

sofferenze e i molti danni, indica la necessità di fare in fretta e recuperare e investire subito ingenti risorse in prevenzione: è questo l'approccio del Governo Renzi". Lo afferma il coordinatore della Task Force di Palazzo Chigi, Erasmo D'Angelis. "Di fronte all'81,9% dei Comuni (6.633) a rischio alluvioni e frane, l'Italia smette di piangere lacrime di coccodrillo e di rinviare opere di protezione e prevenzione e il decreto 'Sblocca Italia' creerà le condizioni strutturali e finanziarie per voltare pagina", sottolinea D'Angelis, che è il coordinatore della struttura di missione del Governo contro il dissesto idrogeologico e per lo Sviluppo delle infrastrutture idriche, che da Palazzo Chigi segue l'evolversi delle pesanti conseguenze causate dall'ondata di maltempo che nelle ultime 48 ore.

06 settembre 2014

Redazione Tiscali

Maltempo: alluvione nel Gargano, un morto e un disperso

| tiscali.notizie

Tiscali*"Maltempo: alluvione nel Gargano, un morto e un disperso"*Data: **07/09/2014**

Indietro

Maltempo: alluvione nel Gargano, un morto e un disperso

Ansa

Commenta

Invia

E' stato ritrovato il corpo senza vita di Antonio Facenna, il 24enne allevatore di Vico del Gargano disperso dalla sera di mercoledì scorso quando era uscito da casa per verificare la situazione alla sua masseria e al bestiame che vi era custodito, nelle campagne di Carpino, flagellato da un nubifragio. Lo si apprende dalla Prefettura. "La nuova emergenza nel Foggiano e il dolore per le vittime, per le sofferenze e i molti danni, indica la necessità di fare in fretta e recuperare e investire subito ingenti risorse in prevenzione: è questo l'approccio del Governo Renzi". Lo afferma il coordinatore della Task Force di Palazzo Chigi, Erasmo D'Angelis. "Di fronte all'81,9% dei Comuni (6.633) a rischio alluvioni e frane, l'Italia smette di piangere lacrime di coccodrillo e di rinviare opere di protezione e prevenzione e il decreto 'Sblocca Italia' creerà le condizioni strutturali e finanziarie per voltare pagina", sottolinea D'Angelis, che è il coordinatore della struttura di missione del Governo contro il dissesto idrogeologico e per lo Sviluppo delle infrastrutture idriche, che da Palazzo Chigi segue l'evolversi delle pesanti conseguenze causate dall'ondata di maltempo che nelle ultime 48 ore ha colpito la provincia di Foggia causando vittime e notevoli danni. La prefettura di Foggia ha smentito la notizia del ritrovamento, da parte della Capitaneria di porto, del corpo dell'uomo settantenne scomparso a Peschici, come riferito in precedenza dalla stessa prefettura. Le ricerche nella zona proseguono. Le operazioni di soccorso da parte delle forze dell'ordine dispiegate sul territorio al momento hanno consentito di mettere in salvo i villeggianti che erano nei campeggi e negli alberghi di Peschici, comune particolarmente interessato dagli allagamenti e parzialmente isolato per la non percorribilità di numerose strade d'accesso. La prefettura ha invitato i sindaci delle zone più colpite ad avvisare i cittadini di non uscire da casa e di avventurarsi in auto sulle strade interpoderali. A Peschici, oltre ai mezzi di terra dei vigili del fuoco, dei carabinieri e della Protezione civile, ci sono anche mezzi anfibi della Capitaneria di porto e sommozzatori. Due elicotteri, uno dei vigili del fuoco e l'altro della Protezione civile, non possono alzarsi in volo per le condizioni atmosferiche proibitive. Intanto sono riprese stamani le ricerche di Antonio Facenna, il 24enne allevatore di Vico del Gargano disperso dalla sera di mercoledì scorso quando era uscito da casa per verificare la situazione alla sua masseria e al bestiame che vi era custodito, nelle campagne di Carpino, flagellato da un nubifragio. Ieri è stata trovata la sua Renault Clio sommersa da acqua e fango in un canalone di scolo in località 'Coppa Rossa', nei pressi del lago di Varano. Vigili del fuoco, carabinieri e protezione civile stanno valutando l'opportunità di utilizzare una piattaforma sul lago per favorire le ricerche. Su tutto il Gargano è ripreso a piovere. Sulla costa, a Peschici, una decina di squadre dei vigili del fuoco sta operando insieme a carabinieri e volontari per rispondere alle tante chiamate di cittadini che segnalano allagamenti nelle abitazioni. A scopo precauzionale sono stati evacuati due campeggi.

06 settembre 2014

4zi

Maltempo: Gargano, riprese ricerche disperso

| tiscali.notizie

Tiscali*"Maltempo: Gargano, riprese ricerche disperso"*Data: **07/09/2014**

Indietro

Maltempo: Gargano, riprese ricerche disperso

Ansa

Commenta

Invia

Sono riprese dalle prime luci dell'alba le ricerche del 70enne scomparso ieri nel mare di Peschici mentre era nella sua auto ed è stato travolto da una 'bomba di acqua', durante il nubifragio che ha colpito il Gargano. Sono al lavoro i sommozzatori dei vigili del fuoco. Intanto da ieri sera nella zona non piove più e questo facilita le operazioni di ripristino delle numerose strade interrotte. Ieri era stato ritrovato il corpo senza vita dell'allevatore 24enne Antonio Facenna. La gente dei paesi colpiti dal nubifragio sta cercando di contare i danni provocati dal fango che ha allagato case e campagne, portando distruzione ovunque. Sono mille i campeggiatori sfollati (40 sono ospitati in strutture ricettive, gli altri sono tornati a casa), altre 40 persone sono state evacuate a San Marco in Lamis, altre 15 famiglie a San Giovanni Rotondo. Squadre di tecnici sono al lavoro per ripristinare l'energia elettrica che a lungo è mancata nel rione 'Calena' di Peschici, così come in alcune zone di San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo, Rignano Garganico, Vico del Gargano e Vieste. Sono 11 le strade provinciali interrotte nel Gargano. Da questa notte è interrotta anche la statale 693 che va da Poggio Imperiale a Vico del Gargano: è stata interrotta tra il km 50 e il km 56 perché si è verificata una frana dal bivio di Ischitella a Rodi Garganico. Alle 3.30 una colonna dell'Esercito proveniente da Foggia, con 14 uomini e sei mezzi per il movimento a terra, si è messa in viaggio per raggiungere Peschici, il comune maggiormente colpito ieri dal nubifragio che si è abbattuto sul Gargano. Sono i primi uomini dell'Esercito a giungere nella zona colpita dalle 'bombe' di acqua e saranno impiegati, al momento, per sgomberare le strade interrotte dai detriti trasportati dall'acqua. Per la viabilità sono al lavoro anche tecnici dell'Anas e dipendenti delle imprese della Provincia. 200 interventi dei Vigili del Fuoco - Proseguono gli interventi dei vigili del fuoco a seguito dell'ondata di maltempo che ha interessato il territorio della provincia di Foggia, in particolare nell'area del promontorio del Gargano. Dalla giornata di ieri i vigili del fuoco hanno effettuato circa 200 interventi di soccorso, portando in salvo centinaia di villeggianti isolati in diversi campeggi per lo straripamento di canali e torrenti a Peschici, in località Calena, Ischitella, Vico del Gargano. Per le operazioni viene impiegato anche l'elicottero AB 412 del nucleo elicotteri del nucleo di Pescara. L'intervento più difficoltoso a Calenella, dove sono stati circa 200 i turisti soccorsi dai vigili del fuoco e trasportati nel centro di raccolta emergenza di Vieste. Recuperato nel pomeriggio di ieri il corpo del ragazzo disperso nel comune di Carpino, le squadre sono al momento impegnate nella ricerca dell'anziano disperso in località Valle Clavia. Proseguono anche le altre attività di soccorso alla popolazione, con prosciugamento di scantinati allagati e rimozioni dalle sedi stradali di fango e detriti. Galletti, domani sarò in zona colpita del Gargano - "Domani sarò nella zona colpita nel Gargano a portare la vicinanza del Governo e del paese a quei territori così colpiti". Lo ha detto il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, in visita al Sana, Salone internazionale del biologico e del naturale a Bologna, in merito al nubifragio che ha colpito il Gargano. "Vado giù per rendermi conto anche degli interventi che bisognerà fare per ripristinare il territorio - ha aggiunto - E' chiaro che vogliamo ripristinare quelle zone nel minor tempo possibile". Il ministero sta lavorando sul dissesto idrogeologico "e ne abbiamo fatto un tema prioritario - ha spiegato il ministro - Non a caso il primo atto del governo è stato quello di costituire una cabina di regia, un punto di raccordo, tra ministeri interessati al dissesto idrogeologico". "Dobbiamo spendere meglio i soldi che già abbiamo, abbiamo 2 miliardi e 300 milioni che

Maltempo: Gargano, riprese ricerche disperso

possiamo spendere immediatamente - ha spiegato Galletti - e abbiamo inoltre semplificato le procedure con il decreto approvato prima dell'estate, abbiamo messo ulteriori norme anche nello Sblocca Italia. Ma questo non basta. Ci sono due altri problemi: la prevenzione, dobbiamo agire più in prevenzione e meno in emergenza, e, secondo, è il problema culturale. Dobbiamo imparare tutti, dai cittadini, Comuni, Regioni e Stato, a rispettare di più nostro il territorio - ha concluso - Se lo rispettiamo di più, il territorio rispetterà più noi".

07 settembre 2014

Alluvione devasta il Gargano. Un morto e un disperso

| tiscali.notizie

Tiscali*"Alluvione devasta il Gargano. Un morto e un disperso"*Data: **07/09/2014**

Indietro

Alluvione devasta il Gargano. Un morto e un disperso

Commenta

Invia

Sono riprese dalle prime luci dell'alba le ricerche di Vincenzo Blenx, il 70enne scomparso ieri nel mare di Peschici mentre era nella sua auto ed è stato travolto da una "bomba d'acqua", durante il nubifragio che ha colpito il Gargano. Sono al lavoro i sommozzatori dei vigili del fuoco. Intanto da sabato sera nella zona non piove più e questo facilita le operazioni di ripristino delle numerose strade interrotte. Sempre sabato è stato ritrovato il corpo senza vita dell'allevatore 24enne Antonio Facenna. Il giovane allevatore era uscito da casa per verificare la situazione alla sua masseria e al bestiame che vi era custodito, nelle campagne di Carpino.

Si contano i danni - La gente dei paesi colpiti dal nubifragio sta cercando di contare i danni provocati dal fango che ha allagato case e campagne, portando distruzione ovunque. Sono mille i campeggiatori sfollati (40 sono ospitati in strutture ricettive, gli altri sono tornati a casa), altre 40 persone sono state evacuate a San Marco in Lamis, altre 15 famiglie a San Giovanni Rotondo. Squadre di tecnici sono al lavoro per ripristinare l'energia elettrica che a lungo è mancata nel rione "Calena" di Peschici, così come in alcune zone di San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo, Rignano Garganico, Vico del Gargano e Vieste. Sono 11 le strade provinciali interrotte nel Gargano. Da sabato notte è interrotta anche la statale 693 che va da Poggio Imperiale a Vico del Gargano: è stata interrotta tra il km 50 e il km 56 perché si è verificata una frana dal bivio di Ischitella a Rodi Garganico.

A Peschici in azione uomini e mezzi dell'esercito - Alle 3.30 di domenica mattina una colonna dell'Esercito proveniente da Foggia, con 14 uomini e sei mezzi per il movimento a terra, si è messa in viaggio per raggiungere Peschici, il comune maggiormente colpito ieri dal nubifragio che si è abbattuto sul Gargano. Sono i primi uomini dell'Esercito a giungere nella zona colpita dalle 'bombe' di acqua e saranno impiegati, al momento, per sgomberare le strade interrotte dai detriti trasportati dall'acqua. Per la viabilità sono al lavoro anche tecnici dell'Anas e dipendenti delle imprese della Provincia. Sono 11 le strade provinciali interrotte nel Gargano. Da questa notte è interrotta anche la statale 693 che va da Poggio Imperiale a Vico del Gargano: tra il km 50 e il km 56 si è verificata una frana che interessa la zona compresa tra il bivio di Ischitella e quello di Rodi Garganico.

07 settembre 2014

Redazione Tiscali

L'allarme dei geologi: in Gargano Sos disboscamento e manutenzione

| tiscali.notizie

Tiscali*"L'allarme dei geologi: in Gargano Sos disboscamento e manutenzione"*Data: **07/09/2014**

Indietro

L'allarme dei geologi: in Gargano Sos disboscamento e manutenzione

Commenta

Invia

"Il Gargano è un territorio solido, un affioramento di terreni calcarei-lapidei, quindi rocce. Nonostante ciò la situazione, come quasi ovunque in Italia, è fragile dal punto di vista idrogeologico. Dietro emergenze come quella di questi giorni c'è sempre un mix di fattori predisponenti: il disboscamento, l'assenza di manutenzione dei corsi d'acqua, la mancanza di risorse, e le non chiare competenze". A dirlo è il consigliere nazionale dei Geologi Giovanni Calcagni, un pugliese doc che sottolinea come negli ultimi cinque giorni "i livelli di piogge sono stati molto alti rispetto alle serie storiche e certamente il reticolo idrogeologico non è in grado di smaltirle. In questo, c'è un fattore naturalità ma anche un uso del territorio troppo sviluppato".

"Bisogna ripensare tutto - ammonisce il consigliere nazionale dei Geologi (Cng) - col cambiamento climatico che appesantisce le risposte del territorio, mentre i calcoli per le infrastrutture sono stati fatti su tempi di ritorno adeguati a serie storiche non più corrispondenti. E poi bisogna vedere i singoli casi, se hanno cioè funzionato i Piani di protezione civile comunale. A volte sono questi la nota dolente. Inoltre, ci vorrebbe un monitoraggio continuo e costante ma sul territorio non ci sono geologi dipendenti nei servizi pubblici. Ci vorrebbe - è la richiesta del Cng - la figura del 'geologo condotto', come si fa con i veterinari che hanno funzione pubblica

I territori sono importanti quanto gli animali, perciò sono auspicabili dei presidi pubblici, peraltro previsti da una proposta di legge che - dice - speriamo faccia il suo corso. Oggi è come se mancasse il medico condotto. Anche due morti sono troppi rispetto a un danno da mancanza di manutenzione ordinaria. Ma il bilancio delle vittime poteva essere più pesante se tanta pioggia fosse arrivata ad agosto, in alta stagione con picchi di presenze nei camping di zona, o se il maltempo avesse colpito il sub-Appennino, ad esempio in Daunia o in Basilicata". "L'assenza di Piani di educazione civile - conclude Calcagni - è un altro motivo di sconforto in questa vicenda. Nella scuola pubblica andrebbe insegnato come comportarsi durante le situazioni di allerta: con un Piano di educazione civile quel ragazzo che oggi contiamo tra le vittime non sarebbe mai uscito per andare a ricoverare gli animali".

06 settembre 2014

Redazione Tiscali

ALLUVIONE PUGLIA, GARGANO / Nel Gargano pioggia da 100 a 150 per cento in più della media

ROMA: ALLUVIONE PUGLIA GARGANO - notizie - ultime notizie

Uno Notizie.it

""

Data: 07/09/2014

Indietro

ROMA / 07-09-2014

ALLUVIONE PUGLIA, GARGANO / Nel Gargano pioggia da 100 a 150 per cento in più della media

Il maltempo in Puglia ha fatto registrare la maggiore anomalia estiva dell'intero territorio nazionale

Alluvione Puglia, ultime notizie maltempo Italia - Quest'estate nel Gargano è caduto dal 100 al 150 per cento di pioggia in più rispetto alla media che ha messo a rischio la stabilità idrogeologica di ampie aree del territorio. E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti che esprime cordoglio per le vittime del nubifragio, sulla base della media di riferimento del periodo 1971 – 2000 dell' Isac-Cnr .

Il Gargano è la zona dove si registra quest'estate la maggiore anomalia di precipitazioni, nell'intero territorio nazionale, che ha colpito duramente l'agricoltura. Il risultato delle alluvioni e del maltempo nei campi è una perdita fino 30 per cento del raccolto di pomodoro in un provincia che è leader in Italia nella produzione dell'oro rosso ma perdite si contano anche per i vigneti.

La situazione è drammatica con intere aziende finite sotto l'acqua o colpite da nubifragi e grandine con la perdita di un intero anno di lavoro e danni che in alcuni casi sono destinati a durare nel tempo. L'andamento climatico impazzito, si è abbattuto peraltro su un territorio fragile caratterizzato dal 78% dei comuni pugliesi a rischio frane e alluvioni, di cui 35 ricadono proprio in provincia di Foggia.

www.coldiretti.it

MALTEMPO ITALIA / Turismo e agricoltura in ginocchio dopo estate più pazzza del secolo

RONCIGLIONE - VITERBO: MALTEMPO ITALIA Turismo agricoltura - notizie - ultime notizie

Uno Notizie.it

""

Data: 08/09/2014

Indietro

RONCIGLIONE - VITERBO / 07-09-2014

MALTEMPO ITALIA / Turismo e agricoltura in ginocchio dopo estate più pazzza del secolo

Piove sul bagnato, non solo in senso metaforico

Maltempo e nubifragi hanno flagellato l'estate italiana, ultime notizie - Per sperare in una generosa boccata "d'aria" economica, a maggio di quest'anno si era creduto in un'estate normale, assolata e calda, tale da riempire le spiagge italiane e gli alberghi di montagna. Un'estate normale da garantire una buona produzione agricola... macché... niente!

Piogge infinite, grandine, vento e temperature invernali hanno ridotto sensibilmente la produzione di frutta e di ortaggi. A farne maggiormente le spese, ci dice la Coldiretti, è stata la produzione dei pomodori, dei meloni, dei cocomeri e delle pesche; produzione letteralmente dimezzata. Poi, ciliegina sulla torta, l'embargo russo: cancellati i contratti con l'Italia per la distribuzione dei nostri prodotti agroalimentari.

Molte aziende agricole ora sono sul lastrico. Ma non finisce qui, quest'anno a causa del clima umido si sono scatenati, come mai nel passato, parassiti delle piante che hanno danneggiato frutta e ortaggi. Dalle ciliege alle castagne, dalle noccioline alle albicocche. E poi zucchine, carote e pomodori hanno seguito la stessa sorte. Questo ha comportato da parte delle aziende agricole maggiori trattamenti antiparassitari con ingenti costi, senza parlare poi dell'avvelenamento dei campi e dell'aria circostante.

Ora inizia la vendemmia e già si parla di una perdita del raccolto del 40% rispetto agli anni passati. La troppa pioggia caduta tra fine maggio e tutto giugno ha limitato l'attività anche delle api e di altri insetti impollinatori ed anche questo ha concorso a ridurre la produzione della frutta. Le stesse api soprattutto al nord hanno lavorato meno rispetto agli anni passati, in alcune zone, soprattutto del Triveneto, la produzione di miele è scesa sotto il 60%.

In tutto questo però ci sono due dati positivi: fino ad oggi gli incendi di bosco hanno interessato solo il 7% del territorio nazionale e tutti concentrati su Sardegna, Sicilia e marginalmente Campania e Calabria. Quindi una diminuzione degli incendi boschivi da record, come non si registrava da decenni. L'altro aspetto positivo è che a causa delle piogge e poi del repentino ritorno del caldo c'è stato un boom di produzione di funghi, la Coldiretti ha stimato che si supereranno le 30mila tonnellate.

Resta comunque il problema di chi produce e di chi distribuisce i prodotti della terra: la crisi economica generale ha ridimensionato la vendita al dettaglio sotto l'8% rispetto allo scorso anno, la stessa produzione di frutta e ortaggi è diminuita sensibilmente, per difendere le produzioni agricole dall'infestazione di insetti e funghi si sono spesi più euro del passato, tutto questo ha finito per mettere in ginocchio più del 50% delle nostre aziende agricole, soprattutto del nord. Questo proprio non ci voleva, soprattutto in questo momento di recessione economica dilagante. Ecco perché il titolo di questo servizio: "Piove sul Bagnato".

di Filippo Mariani

Maltempo: Vendola, governo assicuri tempi rapidi per risorse

Wall Street Italia

Wall Street Italia.com

""

Data: **06/09/2014**

[Indietro](#)

Maltempo: Vendola, governo assicuri tempi rapidi per risorse

di TMNews

Pubblicato il 06 settembre 2014| Ora 17:27

Commentato: 0 volte

Roma, 6 set. (TMNews) - "La Regione metterà in campo tutte le risorse di cui dispone. Tuttavia siamo dinanzi ad un quadro catastrofico di danni alle strutture civili e produttive: per questo occorre che il governo assicuri nei tempi più rapidi le risorse necessarie a ridare vita e speranza ad uno degli angoli più belli del Mediterraneo". Lo dichiara in una nota il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, dopo l'ondata di maltempo che ha colpito il Gargano. "La Puglia - aggiunge - si stringe al suo Gargano, colpito nella vita, nella sua natura, nelle sue infrastrutture. È una tragedia immensa, a cui in queste ore corrisponde uno sforzo straordinario e generoso di tutte le strutture preposte alla protezione civile e di tanti volontari. Un evento metereologico estremo ha bombardato un territorio delicato, fragile, spesso oggetto di abusi. Appena completate tutte le operazioni di soccorso alle persone, sarà necessario mettere subito mano alla ricostruzione e alla messa in sicurezza dei luoghi travolti dall'alluvione".

Maltempo e crisi internazionale cambiano le vacanze degli italiani

- Yahoo Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Maltempo e crisi internazionale cambiano le vacanze degli italiani"

Data: **06/09/2014**

[Indietro](#)

Maltempo e crisi internazionale cambiano le vacanze degli italiani Da BS | Help Consumatori - 14 ore fa

Ci sono due fattori su tutti che hanno cambiato le vacanze degli italiani (a parte la crisi economica che ha ridotto di molto la possibilità di viaggiare): il maltempo e le vicende internazionali, che vedono molti paesi in guerra e sotto l'attacco del terrorismo. Solo il maltempo ha portato il 15% degli italiani a modificare in qualche modo viaggi già organizzati per questa estate, mentre per quasi metà dei connazionali gli eventi internazionali potranno cambiare la propensione a viaggiare. Il dato è dell'Osservatorio Confturismo-Piepoli.

Maltempo Gargano, Galletti chiama Vendola e prefetto

- Yahoo Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Maltempo Gargano, Galletti chiama Vendola e prefetto"

Data: **06/09/2014**

[Indietro](#)

Maltempo Gargano, Galletti chiama Vendola e prefettoDa Red/Nav | TMNews - 3 ore fa

Roma, 6 set. (TMNews) - Il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti segue con attenzione l'evolversi dell'emergenza in provincia di Foggia, interessata da una pesante ondata di maltempo. Il ministro, che nelle scorse ore ha avuto un colloquio telefonico con il Presidente della Regione Nichi Vendola e con il prefetto di Foggia Luisa Latella, è aggiornato costantemente sulla situazione.

Maltempo, Vendola: la Puglia si stringe attorno al Gargano

- Yahoo Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Maltempo, Vendola: la Puglia si stringe attorno al Gargano"

Data: **06/09/2014**

[Indietro](#)

Maltempo, Vendola: la Puglia si stringe attorno al GarganoDa Red/Nav | TMNews - 2 ore 27 minuti fa

Roma, 6 set. (TMNews) - "La Puglia si stringe al suo Gargano, colpito nella vita, nella sua natura, nelle sue infrastrutture". Così afferma in una nota il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola. "E' una tragedia immensa, a cui in queste ore corrisponde - aggiunge Vendola - uno sforzo straordinario e generoso di tutte le strutture preposte alla protezione civile e di tanti volontari. Un evento meteorologico estremo ha bombardato un territorio delicato, fragile, spesso oggetto di abusi. Appena completate tutte le operazioni di soccorso alle persone, sarà necessario mettere subito mano alla ricostruzione e alla messa in sicurezza dei luoghi travolti dall'alluvione". Insomma "la Regione - continua Vendola - metterà in campo tutte le risorse di cui dispone. Tuttavia siamo dinanzi ad un quadro catastrofico di danni alle strutture civili e produttive: per questo occorre che il Governo assicuri nei tempi più rapidi le risorse necessarie a ridare vita e speranza ad uno degli angoli più belli del Mediterraneo".

Maltempo: ragazzo disperso nel foggiano, recuperato il corpo

- Yahoo Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Maltempo: ragazzo disperso nel foggiano, recuperato il corpo"

Data: **06/09/2014**

[Indietro](#)

Maltempo: ragazzo disperso nel foggiano, recuperato il corpo Adnkronos News - 3 ore fa

Foggia, 6 set. (Adnkronos) - E' stato individuato e recuperato il corpo del 24enne Antonio Facenna, disperso dalla notte tra il 2 e il 3 settembre in localita' Piana di Carpino', in provincia di Foggia, a causa del violento nubifragio che aveva devastato il Gargano. Lo conferma all'Adnkronos l'assessore alla Protezione civile della Regione Puglia, Guglielmo Minervini. Il giovane stava tornando nella masseria di famiglia quando la sua vettura e' stata travolta da un'onda di fango. L'automobile e' stata individuata l'altro ieri da agenti del Corpo forestale dello Stato in una zona vicina al lago di Varano.

Protezione civile: nel Gargano situazione critica

- Yahoo Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Protezione civile: nel Gargano situazione critica"

Data: **07/09/2014**

[Indietro](#)

Protezione civile: nel Gargano situazione criticaDa Red/Nav | TMNews - 16 ore fa

Roma, 6 set. (TMNews) - E' "critica", informa in una nota la Protezione civile pugliese, la situazione sul Gargano dove "tutte le forze regionali stanno operando e collaborando per mettere in sicurezza il territorio e aiutare la popolazione".4zi

Maltempo: Protezione civile Puglia, frane in quasi tutti i comuni foggiani

- Yahoo Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Maltempo: Protezione civile Puglia, frane in quasi tutti i comuni foggiani"

Data: **07/09/2014**

[Indietro](#)

Maltempo: Protezione civile Puglia, frane in quasi tutti i comuni foggiani Adnkronos News - 16 ore fa

Foggia, 6 set. (Adnkronos) - Esondazioni di canali e torrenti, frane e smottamenti, sono stati segnalati da quasi tutti i Comuni del territorio della provincia di Foggia. Lo rende noto la Protezione civile della Regione Puglia. Le Ferrovie del Gargano hanno segnalato che, a causa dei nubifragi abbattutisi nella zona, le massicciate sono state danneggiate in più punti, la linea ferroviaria è stata chiusa ma è stata attivata la viabilità sostitutiva per garantire i collegamenti. Danni si registrano alla viabilità stradale principale e secondaria. Sono nove le strade, due statali parzialmente o interamente chiuse a causa di frane e allagamenti.

Maltempo: Gargano, strade interrotte sulla costa e nel Parco nazionale

- Yahoo Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Maltempo: Gargano, strade interrotte sulla costa e nel Parco nazionale"

Data: **07/09/2014**

[Indietro](#)

Maltempo: Gargano, strade interrotte sulla costa e nel Parco nazionale Adnkronos News - 11 ore fa

Foggia, 6 set. (Adnkronos) - Sono una decina le strade che oggi hanno subito forti restrizioni o sono state interrotte nel promontorio del Gargano a causa delle piogge abbondanti che hanno provocato allagamenti, frane e smottamenti. In diversi i casi i detriti hanno occupato la carreggiata. Situazione difficile anche nella zona costiera. L'Anas ha chiuso provvisoriamente al traffico il tratto della strada statale 89 "Garganica" tra I Rodi Garganico e San Menaio, il tratto della ss 272 "di San Giovanni Rotondo" tra la stazione di San Marco in Lamis e San Marco in Lamis e il tratto della ss 693 "dei Laghi di Lesina e Varano" all'altezza della localita' Ischitella.

Nubifragio sul Gargano: morto un ragazzo di 24 anni, disperso anziano di 70 anni

| il Democratico

il Democratico.com

"Nubifragio sul Gargano: morto un ragazzo di 24 anni, disperso anziano di 70 anni"

Data: **07/09/2014**

[Indietro](#)

Nubifragio sul Gargano: morto un ragazzo di 24 anni, disperso anziano di 70 anni

È stato ritrovato il corpo senza vita di Antonio Facenna, il 24enne allevatore di Vico del Gargano disperso dalla sera di mercoledì scorso quando era uscito da casa per verificare la situazione alla sua masseria e al bestiame che vi era custodito, nelle campagne di Carpino, flagellato da un nubifragio. La prefettura di Foggia, inoltre, ha smentito la notizia del ritrovamento, da parte della Capitaneria di porto, del corpo dell'uomo settantenne scomparso a Peschici, come riferito in precedenza dalla stessa prefettura. Le ricerche nella zona proseguono.

La nuova emergenza nel Foggiano e il dolore per le vittime, per le sofferenze e i molti danni, indica la necessità di fare in fretta e recuperare e investire subito ingenti risorse in prevenzione: è questo l'approccio del Governo Renzi. Lo afferma il coordinatore della Task Force di Palazzo Chigi, Erasmo D'Angelis. Di fronte all'81,9% dei Comuni (6.633) a rischio alluvioni e frane, l'Italia smette di piangere lacrime di coccodrillo e di rinviare opere di protezione e prevenzione e il decreto Sblocca Italia creerà le condizioni strutturali e finanziarie per voltare pagina, sottolinea D'Angelis, che è il coordinatore della struttura di missione del Governo contro il dissesto idrogeologico e per lo Sviluppo delle infrastrutture idriche, che da Palazzo Chigi segue l'evolversi delle pesanti conseguenze causate dall'ondata di maltempo che nelle ultime 48 ore ha colpito la provincia di Foggia causando vittime e notevoli danni.

Le operazioni di soccorso da parte delle forze dell'ordine dispiegate sul territorio al momento hanno consentito di mettere in salvo i villeggianti che erano nei campeggi e negli alberghi di Peschici, comune particolarmente interessato dagli allagamenti e parzialmente isolato per la non percorribilità di numerose strade d'accesso. La prefettura ha invitato i sindaci delle zone più colpite ad avvisare i cittadini di non uscire da casa e di avventurarsi in auto sulle strade interpoderali. A Peschici, oltre ai mezzi di terra dei vigili del fuoco, dei carabinieri e della Protezione civile, ci sono anche mezzi anfibi della Capitaneria di porto e sommozzatori. Due elicotteri, uno dei vigili del fuoco e l'altro della Protezione civile, non possono alzarsi in volo per le condizioni atmosferiche proibitive.

Nubifragio sul Gargano Un morto e un disperso

Nubifragio sul Gargano

l'Unità.it

""

Data: **06/09/2014**

Indietro

Nubifragio sul Gargano

Un morto e un disperso

Il Gargano in ginocchio per il maltempo. Trovato il corpo del giovane scomparso da mercoledì. Evacuate zone di villeggiatura. Queste le previsioni del sito <http://www.ilmeteo.it/>.

Gargano, alluvione - Foto Youreporter.it

Tweet

X chiudi Facebook Delicious Ok-notizie Digg Google Viadeo Stumbleupon Yahoo Blinklist Badzu
Splinder Livejournal Twitter Linkedin Myspace

X chiudi <input type="hidden" name="art_title" value="Nubifragio sul Gargano
Un morto e un disperso"/>

Destinatario Commento

Il tuo nome La tua email

Vedi anche

Il ciclone Elettra porta già l'autunno sull'Italia

Tutti gli articoli della sezione

6 settembre 2014

A - A Peggiora con le ore la situazione nel Gargano in ginocchio per il maltempo. Un uomo è morto, uno è ancora disperso. Dopo i nubifragi dei giorni scorsi, le forti piogge della notte hanno portato alla decisione di evacuare campeggi e masserie nella zona tra Vieste e Peschici. Proprio qui risiede l'uomo di sessant'anni, di cui non si hanno notizie da ieri sera, che vigili del fuoco e protezione civile continuano a cercare finora senza esito.

- Queste le previsioni del sito <http://www.ilmeteo.it/>.

A differenza di quanto comunicato in un primo momento, infatti, il corpo recuperato nel pomeriggio non è quello dell'anziano agricoltore, ma quello di Antonio Facenna di 24 anni, disperso da tre giorni. Vigili del fuoco, protezione civile e guardia forestale hanno battuto per ore la zona di Carpino, nel Foggiano dove era già stata ritrovata l'auto del ragazzo, sommersa dal fango, alla foce di un canale nei pressi del lago Varano. Soccorsi due bimbi, in un primo momento dati per dispersi, come anche una coppia di turisti all'interno di un camper trascinato da pioggia e fango.

Allagati cantine e garage mentre in alcune zone colpite dal nubifragio manca l'elettricità e diverse strade risultano impraticabili per la caduta di alberi o per smottamenti.

Le operazioni di soccorso sono coordinate dall'unità di crisi presso la Prefettura di Foggia: è partita da qui la richiesta ai cittadini di evitare di mettersi in strada, soprattutto nelle zone di Vieste, Peschici, San Giovanni Rotondo e San Marco in Lamis dove alcune centinaia di residenti hanno dovuto lasciare le abitazioni. L'esercito, contattato dalla prefettura, è pronto a intervenire se l'emergenza non dovesse rientrare.